

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Doc. LXIX
n. 5

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Anno 1999)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA
GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Ministro per la funzione pubblica
(BASSANINI)

—————
Comunicati alla Presidenza il 31 maggio 2001
—————

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

Doc. LXIX

n. 5

R E L A Z I O N E
SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Anno 1999)

(Articolo 24, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA
GARANZIA DELL'INFORMAZIONE
STATISTICA

(Anno 1999)

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Ministro per la funzione pubblica

(BASSANINI)

INDICE

—

NOTA INTRODUTTIVA	Pag. 5
PARTE PRIMA - ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	» 7
1. LE POLITICHE DI SVILUPPO	» 9
2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT	» 12
3. INCONTRO DIBATTITO: I CENSIMENTI DEGLI ANNI 2000-2001	» 12
4. RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT	» 13
5. PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI	» 15
5.1 <i>Progetti statistici</i>	» 15
5.2 <i>Produzioni intermedie</i>	» 17
5.2.1 <i>Produzioni di microdati</i>	» 17
5.2.2 <i>Produzione di macrodati</i>	» 19
5.3 <i>Confronti temporali</i>	» 19
5.4 <i>Il rapporto annuale</i>	» 21
6. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE	» 21
6.1 <i>Comunicati stampa, attività di divulgazione ed eventi</i>	» 22
6.2 <i>Prodotti editoriali programmati ed editi</i>	» 22
6.3 <i>Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti</i> .	» 23
6.4 <i>Progetti innovativi</i>	» 25
7. PROCESSI INNOVATIVI	» 26
7.1 <i>Innovazioni di processo e tecnologiche</i>	» 26
7.2 <i>Relazioni e cooperazione internazionali</i>	» 30
8. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA STATI- STICO NAZIONALE	» 32
8.1 <i>Aspetti organizzativi e funzionali</i>	» 32
8.2 <i>Sviluppo della cultura statistica</i>	» 32
8.2.1 <i>Formazione per i soggetti del Sistan</i>	» 33

8.2.2 Rilevazione dei punti di accesso all'informazione statistica	»	36
8.2.3 Pubblicazioni per il Sistan	»	41
PARTE SECONDA	»	45
1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	»	47
2. ENTI	»	62
3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME	»	73
4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE	»	77
4.1 Province	»	77
4.2 Prefetture	»	78
4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	»	79
5. COMUNI	»	81
PARTE TERZA - STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001 AL 31.12.1999	»	87
1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001	»	89
1.1 Procedura di formalizzazione	»	89
1.2 Obiettivi e linee di sviluppo	»	89
1.3 Produzione statistica programmata per il triennio ..	»	90
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 1999	»	94
2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti	»	94
2.2 Principali caratteristiche della produzione	»	94
2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse ..	»	102
2.3.1 Area censimenti	»	102
2.3.2 Area demografica	»	103
2.3.3 Area sociale	»	104
2.3.4 Area economica	»	112
2.3.5 Area ambientale	»	126
2.3.6 Area metodologica	»	128
APPENDICE	»	129
Elenco lavori previsti per il 1999 nel Psn 1999-2001	»	129

NOTA INTRODUTTIVA

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, prevede che l'informazione statistica ufficiale sia resa al Paese ed agli organismi comunitari ed internazionali dal *Sistema statistico nazionale* (Sistan), organizzazione policentrica composta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e da enti ed uffici, autonomi sotto il profilo tecnico-scientifico, costituiti presso amministrazioni pubbliche a livello centrale e locale.

La legge 28 aprile 1998, n. 125 ha previsto, all'articolo 8, che possono partecipare al Sistema anche organismi privati che svolgano funzioni di interesse pubblico o che si configurino come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema stesso. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 marzo 2000 sono stati definiti i criteri e la procedura per l'ammissione.

Gli enti ed uffici del Sistema operano sulla base del *Programma statistico nazionale* di durata triennale aggiornato annualmente. Il programma, predisposto dall'Istat, è deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, dopo aver acquisito i pareri della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, della Conferenza unificata di cui al d.lgs 28 agosto 1997, n. 281, del Garante per la protezione dei dati personali e previa deliberazione del Cipe. Nel programma sono indicate le rilevazioni che prevedono quesiti su dati sensibili (articoli 22 e 24 della legge n. 675/96) la tipologia di tali dati e le modalità di trattamento. L'elenco delle indagini, comprese nel programma, che comportano l'obbligo di risposta per i privati è approvato con decreto del Presidente della Repubblica.

L'articolo 24 del decreto legislativo n. 322/89 prevede che, entro il 31 maggio di ogni anno, il Presidente del Consiglio dei ministri informi il Parlamento sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati statistici della pubblica amministrazione, nonché sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale in vigore.

A questo fine, si offre un quadro sintetico, ma esauriente, delle politiche di sviluppo e delle iniziative adottate, nel corso del 1999, dagli enti ed organismi che compongono il Sistema statistico nazionale. Nella parte III è illustrato lo stato di attuazione, al 31 dicembre 1999, del Programma statistico nazionale 1999-2001, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 1999 (S.O. n. 76 della G.U. del 17 aprile 1999).

PARTE PRIMA

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

1. LE POLITICHE DI SVILUPPO

Nel 1999 si è compiuto un decennio dalla riforma della statistica pubblica, varata con il d.lgs 322/89. E' quindi naturale fare il punto sullo stato di attuazione di una normativa così fortemente innovativa e, soprattutto, prefigurarne i possibili sviluppi.

Il Sistema statistico nazionale è stato, per molti aspetti, anticipatore di un ordinamento istituzionale sempre più decentrato e sempre più esigente di sistemi informativi efficienti e trasparenti.

La produzione statistica dell'Istat e, soprattutto, quella delle altre pubbliche amministrazioni, di cui quella compresa nel programma statistico nazionale è soltanto una parte, è cresciuta in modo esponenziale per soddisfare bisogni conoscitivi sempre più ampi e approfonditi.

Si sono modificate radicalmente le modalità di diffusione dei dati, sempre più attente all'utenza, in ossequio al dettato del d.lgs 322 che considera le informazioni prodotte dal Sistema patrimonio della collettività e sancisce il diritto di chi ne abbia interesse a disporne.

Una normativa anticipatoria anche per quanto concerne la tutela della riservatezza ed infatti la legge 675/96 ha trovato attuazione, con riferimento ai trattamenti a fini statistici, senza stravolgere le procedure in atto, rispettose del segreto d'ufficio e del segreto statistico e, quindi, rigorose nella tutela della *privacy*.

La carica fortemente innovativa del D.Lgs. 322/89 potrà emergere più compiutamente allorché le amministrazioni pubbliche acquisiranno maggiore consapevolezza del ruolo e delle potenzialità degli strumenti statistici e quindi investiranno più ampie risorse in questo settore.

Nel corso del decennio, è progressivamente mutato il quadro istituzionale, segnato dal procedere dell'integrazione europea, anche nel settore statistico, dalla realizzazione del sistema autonomistico e dall'avvio di processi di liberalizzazione e privatizzazione.

Si è andato consolidando un nuovo ordinamento, caratterizzato dal pluralismo istituzionale. Le politiche pubbliche sono sempre più spesso affidate a momenti di cooperazione e di concertazione tra soggetti istituzionali e, al tempo stesso, è sempre più avvertita, al centro e in sede locale, l'esigenza di strumenti non occasionali di monitoraggio e di valutazione degli interventi.

Lo stesso Cipe, all'atto dell'approvazione del Programma statistico nazionale 2000-2002, ha sottolineato la necessità di definire direttive e azioni di sensibilizzazione affinché i soggetti del Sistan possano produrre informazioni statistiche coerenti con le politiche di sviluppo ed ha raccomandato alle amministrazioni interessate di realizzare il rafforzamento qualitativo e quantitativo della loro produzione.

Emerge, inoltre, una domanda crescente, da parte dei cittadini, di informazioni tempestive e corrette che consentano di esercitare quel controllo sociale sull'operato dei pubblici poteri che è alla base di ogni assetto democratico.

Nonostante le leggi di riforma della pubblica amministrazione abbiano espressamente confermato il ruolo del Sistan, si avverte l'esigenza di una revisione del d.lgs 322, per renderlo

più coerente con il mutato assetto istituzionale e, soprattutto, per sollecitare un riconoscimento di ruolo nel contesto organizzativo delle diverse istituzioni e destinare alla funzione statistica le risorse necessarie.

Nel corso del 1999 è stato costituito, da parte della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali, un gruppo tecnico composto da rappresentanti delle regioni, degli enti locali e funzionali e dell'Istat, per l'analisi delle problematiche relative alla riforma del Sistema statistico nazionale. Il gruppo ha recentemente concluso la prima parte del suo lavoro, con la presentazione alla Conferenza di un documento di base sui principi ispiratori della riforma. Si dovrà ora procedere alla stesura di un disegno di legge da integrare, si presume, con altre iniziative parlamentari riguardanti la stessa materia.

D'altra parte, lo sviluppo del Sistema in tutte le componenti è un obiettivo al raggiungimento del quale l'Istat ha dedicato risorse consistenti e che costituisce una delle linee guida che ispirano la sua attività.

L'Istat, oltre che organo di coordinamento del Sistema, è anche produttore di informazioni statistiche e in quanto tale si è posto i seguenti obiettivi strategici:

- *Sviluppo di modalità innovative nei metodi e nei processi produttivi;*
- *Sviluppo del quadro informativo territoriale;*
- *Sviluppo di iniziative di cooperazione e partenariato;*
- *Adozione di nuove forme di diffusione maggiormente orientate all'utenza pubblica e privata;*
- *Sviluppo di strumenti gestionali per coniugare l'efficacia dei risultati con l'efficienza nell'uso dei mezzi di produzione e con l'economicità della gestione.*

Le linee anzidette hanno trovato attuazione nel 1999 attraverso 1.086 progetti (tavola 1) dei quali il 42,9% è costituito da nuovi lavori. Di questi ultimi, 94 sono relativi all'area sociale, 208 all'area economica e 92 all'area metodologica; i rimanenti 76 afferiscono ad altre aree. Le nuove iniziative sono state classificate anche per sorgente; 128 progetti, pari al 27,5%, hanno come presupposto disposizioni comunitarie, a conferma del forte impegno che l'Istituto deve sostenere per corrispondere ad esigenze conoscitive dell'Unione europea. Molti altri non progetti sono compresi nel Programma statistico nazionale.

Tav. 1 - Progetti statistici per sorgente^(a) e area tematica realizzati nel 1999

AREE TEMATICHE	SORGENTI						TOTALE
	A1	A2	A3	B	C	D	
PROGETTI INTRODOTTI NEL 1999							
Censuaria	-	1	-	7	-	-	8
Demografica	-	-	-	8	9	-	17
Sociale	9	2	3	33	39	8	94
Sanitaria	-	-	-	13	7	1	21
Economica	64	7	40	55	38	4	208
Ambientale	-	-	-	2	7	-	9
Metodologica	-	1	-	87	2	2	92
Pluritematica	1	-	-	9	7	-	17
TOTALE	74	11	43	214	109	15	466
PROGETTI PRESENTI PRIMA DEL 1999							
Censuaria	1	-	-	13	1	-	15
Demografica	-	-	-	10	24	1	35
Sociale	2	7	8	35	46	1	99
Sanitaria	-	-	-	11	21	-	32
Economica	28	20	84	169	36	11	348
Ambientale	-	-	-	4	15	1	20
Metodologica	1	-	1	42	3	-	47
Pluritematica	1	-	-	13	8	2	24
TOTALE	33	27	93	297	154	16	620
TOTALE							
Censuaria	1	1	-	20	1	-	23
Demografica	-	-	-	18	33	1	52
Sociale	11	9	11	68	85	9	193
Sanitaria	-	-	-	24	28	1	53
Economica	92	27	124	224	74	15	556
Ambientale	-	-	-	6	22	1	29
Metodologica	1	1	1	129	5	2	139
Pluritematica	2	-	-	22	15	2	41
TOTALE	107	38	136	511	263	31	1.086

(a) A1 = progetti prescritti da regolamento Ue;
 A2 = progetti prescritti da direttiva Ue;
 A3 = progetti relativi al SEC95;

B = progetti strategici per l'Istat e prescritti da normativa nazionale;
 C = progetti di massimo interesse per l'area;
 D = altra origine.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT

Nel corso del 1999 è stato nominato e si è insediato il nuovo Consiglio che ha svolto l'attività corrente, deliberando le linee strategiche, il piano triennale, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo. Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti organizzativi, procedendo in primo luogo a definire - per la rete territoriale dell'Istituto - un assetto coerente con le esigenze di funzionalità e coordinamento. Il Consiglio ha completato la revisione del regolamento di organizzazione, configurando un quadro organizzativo e funzionale coerente con la normativa vigente e con la domanda di produzione e ricerca.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, nel corso del 1999, ha deliberato il Programma statistico nazionale 2000-2002 e le linee guida del Sistema per il triennio 2001-2003.

Nel quadro del programma di interventi volti a dare attuazione agli obiettivi fissati per il triennio 2000-2002, il Comitato ha costituito, al suo interno, gruppi di studio che, con la collaborazione di alcuni settori dell'Istat, hanno fornito utili contributi su temi di interesse, come l'interconnessione delle reti dei soggetti del Sistan, il coinvolgimento delle università e degli istituti di ricerca nello sviluppo della cultura statistica, l'integrazione dei programmi statistici regionali e nazionali.

Il Comitato ha approvato il progetto per la sperimentazione di linee guida che consentano ai soggetti del Sistan di certificare la conformità dei processi produttivi rispetto a predeterminati standard di qualità. Al progetto partecipano, oltre al Servizio studi metodologici ed al Servizio programma statistico nazionale dell'Istat, gli uffici di statistica del Ministero dell'industria, della regione Toscana, del comune di Brescia, dell'Unioncamere e l'Istituto Tagliacarne.

3. INCONTRO DIBATTITO: I CENSIMENTI DEGLI ANNI 2000-2001

Il decreto legislativo n. 322/89 stabilisce che si convochi, con cadenza almeno biennale, una conferenza nazionale di statistica. E' consuetudine che, tra una conferenza e l'altra, l'Istat organizzi un incontro-dibattito nel corso del quale trattare temi di attualità e di rilievo per i soggetti del Sistema. Quello del 1999 è stato dedicato ai censimenti degli anni 2000-2001 ed ha visto la partecipazione di circa seicento rappresentanti di amministrazioni centrali e locali.

I censimenti rappresentano un'occasione importante per la crescita del Sistema, dal momento che le sue componenti territoriali, insieme all'Istat, ne sono protagonisti, in una visione del processo di produzione dell'informazione statistica orientato a un modello partecipativo.

Così è per il 5° censimento generale dell'agricoltura: le regioni e le province autonome, per la prima volta nella "storia" dei censimenti, possono adottare un loro piano censuario, nell'ambito e nel rispetto del piano generale varato dall'Istat. Ciò comporta la possibilità di una organizzazione diversificata da regione a regione e quindi, da parte dell'Istat, una forte azione di monitoraggio a garanzia di standard qualitativi uniformi e, da parte delle regioni, l'assunzione di responsabilità dirette in ordine al buon esito delle operazioni condotte.

Partecipare al censimento significa dunque, per gli enti territoriali e funzionali, condivisione di responsabilità, da assumere mediante l'attivazione di uffici di statistica (più correttamente, in questo caso, uffici di censimento) in grado di garantire l'efficienza dei processi e la qualità dei prodotti. D'altra parte, gli stessi enti potranno disporre di informazioni di dettaglio sui più rilevanti fenomeni economici, sociali e demografici. La valorizzazione di tali informazioni per il governo del territorio dipende fortemente dalla consistenza degli uffici di statistica locali, dalla loro capacità di elaborazione e analisi, nel rispetto intransigente del segreto statistico.

Il dibattito ha argomentato anche come i censimenti siano occasioni troppo dilazionate nel tempo e come le informazioni che ne derivano diventino rapidamente obsolete, in un contesto sociale ed economico in rapido mutamento. E' necessario pertanto che le basi di dati censimentali siano costantemente aggiornate, ricorrendo ad un sistema integrato di fonti statistiche e di archivi amministrativi. Il censimento intermedio dell'industria e dei servizi e l'archivio statistico delle imprese attive - Asia costituiscono una esperienza emblematica in questo ambito.

Altro tema dibattuto è stato quello della domanda e dell'offerta di dati statistici per le politiche di sviluppo economico e sociale a livello territoriale.

4. RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT

L'Istituto nazionale di statistica si articola, sul territorio, in diciotto uffici aventi sede presso i capoluoghi delle regioni, salvo che in Abruzzo dove l'ufficio ha sede a Pescara. Inoltre, la Valle d'Aosta è accorpata con il Piemonte e, nelle province autonome di Trento e di Bolzano, le funzioni di uffici territoriali dell'Istituto sono svolte dagli uffici di statistica delle province stesse. L'organizzazione e i compiti degli uffici regionali sono disciplinati dal vigente regolamento di organizzazione.

Originariamente configurati come intermediari tra le strutture centrali dell'Istituto e gli organismi territoriali di rilevazione, essi hanno assunto, nel tempo, un ruolo sempre più rilevante nel contesto organizzativo dell'Istat, prima, e del Sistema statistico nazionale, poi. Assolvono, *"con riferimento al territorio di rispettiva competenza ed ai soggetti del Sistema statistico nazionale che operano in tale territorio, le funzioni che il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, attribuisce all'Istituto nei confronti dell'intero Sistema."*

La rete territoriale dell'Istat persegue tre macro obiettivi:

- collabora all'attività di produzione statistica dell'Istituto, esercitando anche funzioni di vigilanza per il miglioramento della qualità della produzione;
- sostiene lo sviluppo dei soggetti del Sistema a livello locale;
- promuove e diffonde l'informazione e la cultura statistica.

Quanto al primo obiettivo, l'azione continua e capillare svolta dagli uffici regionali ha contribuito non poco ad un significativo innalzamento del livello qualitativo dell'informazione statistica. Con riferimento all'anno 1999, l'attività a sostegno delle aree di produzione dell'istituto, si è espressa nel modo seguente:

	MODELLI TRATTATI	ISPEZIONI		ISTRUZIONI E ASSISTENZA	
		giornate	enti	giornate	enti
Area demo-sociale	1.366.459	457	1.094	6.380	25.590
Area economica	49.585	233	882	4.265	24.436
Area ambientale ed altre	8.101	41	133	1113	5.585
TOTALE	1.424.145	731	2.109	11.758	55.611

Gran parte dell'attività è dedicata all'area delle statistiche demo-sociali e, tra queste, a quelle demografiche per le quali gli uffici regionali curano la raccolta dei dati dai comuni, li controllano ed effettuano il calcolo della popolazione residente e presente. Forte è anche l'impegno per la rilevazione delle forze di lavoro, per le indagini multiscopo, per l'indagine sulle condizioni di salute e per quella sui consumi delle famiglie. Essenziale è stata la collaborazione resa al settore ambientale, per l'indagine preliminare sul ciclo delle acque.

Il contributo fornito all'area delle statistiche economiche si è rivolto, nel primo semestre del 1999, alle fasi conclusive del censimento intermedio dell'industria e dei servizi, e nell'ultimo trimestre, alle fasi preparatorie del 5° censimento generale dell'agricoltura.

Riguardo ai due altri macro obiettivi non è facile effettuare una netta distinzione tra l'attività finalizzata al sostegno dello sviluppo dei soggetti del Sistan e quella di promozione e diffusione dell'informazione e della cultura statistica. Si tratta, infatti, di interventi rivolti, in molti casi, ai medesimi soggetti e finalizzati a fornire assistenza tecnica per l'elaborazione e l'analisi di dati, a dare sostegno formativo agli addetti del Sistema, a fornire collaborazione per l'organizzazione di seminari e di incontri di studio e approfondimento.

Nel corso del 1999, sono stati contattati per attività di assistenza tecnica circa 6.500 soggetti del Sistan con un impegno di 3.260 giornate lavorative.

Significativo è stato anche il contributo degli uffici per promuovere e sostenere l'attività di formazione del personale degli enti locali. Di tale attività vengono fornite informazioni più dettagliate al punto 8.2.1.

L'attività dei *Centri di informazione statistica*, operanti presso gli uffici regionali, consiste nella diffusione e nella vendita dei prodotti statistici dell'Istat, del Sistan e di Eurostat, nella diffusione di comunicati stampa di interesse locale, nell'assistenza a studenti per tesi di laurea e ricerche e nella risposta ai bisogni informativi dell'utenza.

Nel corso del 1999, l'attività dei Cis può essere sintetizzata nel modo seguente:

- *Vendita di prodotti per un importo complessivo di £ 312.144.220, corrispondente a:*
 - 3.634 Pubblicazioni
 - 1.178 floppy disk e CD rom
 - 18.197 Tabulati
 - 170.624 Certificazioni e copie
- *Assistenza di sportello a 51.138 utenti*
- *Attività di diffusione e promozione espressa in circa 23.000 contatti.*

I dati anzidetti non comprendono le attività svolte dal centro di informazione statistica di Roma operante presso il Datashop.

5. PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il programma operativo 1999 prevedeva la realizzazione di 1.185 progetti e l'elaborazione di più di 67 milioni di record e di 66 milioni di macrodati destinati alla diffusione, incluso anche il Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 1999. Il programma comprendeva all'inizio dell'anno 1.150 progetti ai quali se sono aggiunti 61 e sottratti 26, cancellati nel corso dell'anno.

5.1 Progetti statistici

Il programma è stato attuato nella misura del 91,6%, rispetto all'88,3% del 1998. I progetti sospesi sono stati 52, pari al 4,4% del programma; quelli rinviati al 2000 sono stati 47 (4,9%). Dei restanti 1.086 progetti, 491 risultano ultimati (45,2% del totale) e 595 in corso (54,8%).

Progetti statistici per tipologia

Il segmento prevalente del programma consolidato (tavola 2) riguarda gli studi progettuali (35,1%); seguono le elaborazioni (21,4%), le rilevazioni (18,8%), gli altri progetti tecnico-statistici (18,7%) e le analisi e approfondimenti (6,0%).

Tav. 2 - Progetti statistici per tipologia e stato di attuazione nel 1999

TIPOLOGIA	Programmati all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	TOTALE	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=(1+2)-3	5	6	7=(5+6):4
Studi progettuali	411	17	11	417	127	237	87,3
Rilevazioni	220	4	1	223	66	141	92,8
Elaborazioni	246	13	5	254	179	68	97,2
Analisi e approfondimenti	68	3	2	69	33	20	76,8
Altri progetti	205	24	7	222	86	129	96,8
TOTALE	1.150	61	26	1.185	491	595	91,6

Progetti statistici per sorgente

Il programma del 1999 continua ad essere vincolato, come i precedenti, ad adempimenti comunitari relativamente a 306 progetti su 1.185 (25,8%). Il 43,8% e cioè 519 progetti sono strategici per l'Istat; il 25,3% hanno elevato interesse per la corrispondente area tematica; il 2,0% è eseguito in applicazione di normativa nazionale e il 3,1% scaturisce da altra sorgente.

Tav. 3 - Progetti statistici per sorgente e stato di attuazione nel 1999

SORGENTI	Programmati all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	TOTALE	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=1+2-3	5	6	7=5+6:4
Regolamento Ue	104	13	1	116	51	56	92,2
Direttiva Ue	41	1	-	42	15	23	90,5
SEC95	149	-	1	148	66	70	91,9
Normativa nazionale	25	-	1	24	8	15	95,8
Strategie dell'Istat	499	33	10	519	221	267	94,0
Interesse per l'area	297	15	12	300	108	155	87,7
Altra origine	35	2	1	36	22	9	86,1
TOTALE	1.150	61	26	1.185	491	595	91,6

Per la sorgente comunitaria, la quota più elevata di lavori ultimati riguarda quelli connessi a regolamenti (92,2%), ai quali fanno seguito i progetti finalizzati all'applicazione del Sec95 (91,9%) e quelli che scaturiscono da direttive comunitarie (90,5%).

Progetti statistici per area tematica

Dalla tavola 4, si coglie la forte presenza di iniziative di ricerca nell'area economica (50,3% del totale), seguita da quella sociale (19,2%) e dall'area metodologica (12,4%). Marginale risulta l'apporto delle altre aree.

L'area tematica che registra la più elevata esecuzione di progetti è quella sanitaria con il 94,6% di quelli in programma, insieme all'area metodologica; seguono l'area economica con il 93,3%, la pluritematica con il 93,2%, la demografica con il 92,9%, la censuaria con l'88,5%, l'ambientale con l'87,9% ed infine l'area sociale con l'85,0%.

Tav. 4 - Progetti statistici per area tematica e stato di attuazione nel 1999

AREE TEMATICHE	Programmati all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	TOTALE	Ultimati nel corso dell'anno	In corso a fine anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=(1+2)-3	5	6	7=5+6:4
Censuaria	23	4	1	26	6	17	88,5
Demografica	55	3	2	56	23	29	92,9
Sociale	219	13	5	227	90	103	85,0
Sanitaria	51	5	-	56	31	22	94,6
Economica	587	20	11	596	286	270	93,3
Ambientale	31	3	1	33	9	20	87,9
Metodologica	141	8	2	147	27	112	94,6
Pluritematica	43	5	4	44	19	22	93,2
TOTALE	1.150	61	26	1.185	491	595	91,6

Progetti statistici per struttura organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa, la quota prevalente di progetti si riferisce alla Direzione centrale delle statistiche su popolazione e territorio (33,8% del programma consolidato). Seguono la Direzione centrale delle statistiche su imprese e istituzioni (31,8%), il Dipartimento contabilità nazionale e analisi economica (23,0%) e la Direzione generale (11,2%).

5.2 Produzioni intermedie**5.2.1 Produzione di microdati**

Il programma operativo 1999 consolidato prevede la produzione di circa 70 milioni di record (tavola 5) che sviluppino oltre 5,7 miliardi di caratteri. Il programma costituisce la risultante di una previsione iniziale di oltre 62 milioni di record (5,1 miliardi di caratteri) e di modificazioni aggiuntive in corso d'anno per 8 milioni di record (663 milioni di caratteri).

Tav. 5 - Produzione di microdati per area tematica nel 1999

AREE TEMATICHE	MICRODATI					
	Programmi all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	TOTALE	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=(1+2)-3	5	6=5:4
RECORD (migliaia)						
Censuaria	313	-	-	313	321	102,6
Demografica	3.055	450	-	3.505	2.524	72,0
Sociale	9.639	4.181	-	13.820	11.482	83,1
Sanitaria	1.646	689	-	2.335	1.423	60,9
Economica	47.539	2.953	-	50.492	40.296	79,8
Ambientale	285	-	-	285	284	99,9
Metodologica	4	-	-	4	-	-
Pluritematica	86	4	-	90	86	95,5
TOTALE	62.567	8.277	-	70.844	56.416	79,6
CARATTERI (migliaia)						
Censuaria	100.320	-	-	100.320	102.002	101,7
Demografica	217.530	37.246	-	254.776	210.662	82,7
Sociale	934.465	244.490	-	1.178.955	910.402	77,2
Sanitaria	203.977	97.955	-	301.932	164.300	54,4
Economica	3.414.292	261.121	-	3.675.413	2.964.221	80,7
Ambientale	32.501	-	-	32.501	32.489	100,0
Metodologica	1.588	-	-	1.588	-	-
Pluritematica	160.770	21.820	-	182.590	160.936	88,1
TOTALE	5.065.443	662.632	-	5.728.075	4.545.012	79,3

All'area economica è da attribuire la quota maggiore per quanto concerne sia il numero dei record (71,3%), sia quello dei caratteri (64,2%). L'area sociale comprende il 19,5% dei record e il 20,6% dei caratteri.

Il programma risulta attuato nella misura del 79,6%, per quanto attiene ai record, e del 79,3% per quanto riguarda i caratteri.

Con riferimento ai record, la miglior performance è dell'area censuaria (102,6% del programma settoriale), seguita da quella ambientale (99,9%) e dall'area pluritematica (95,5%). Percentuali superiori alla media risultano conseguite dall'area sociale (83,1%) e da quella economica (79,8%); percentuali inferiori risultano nelle restanti aree.

Riguardo alla produzione di caratteri, non si registrano significativi scostamenti rispetto alla produzione di record.

La tavola 6 documenta la produzione di microdati in relazione alle diverse modalità di acquisizione. Da sottolineare che l'acquisizione di dati su supporti informatici copre il 75,3% della produzione effettiva complessiva misurata in record e il 64,4% di quella espressa in caratteri. La registrazione in service riguarda rispettivamente il 13,6% e il 17,0%.

Tav. 6 - Produzione di microdati secondo le modalità di acquisizione nel 1999

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE	MICRODATI					
	Programmati all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annulati nel corso dell'anno	TOTALE	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=(1+2)-3	5	6=5: 4
RECORD (migliaia)						
Centro acquisizione dati dell'Istat	8.020	1.883	-	9.903	4.218	42,6
Servizi operativi	2.539	281	-	2.820	2.417	85,7
Uffici regionali	393	-	-	393	191	48,6
Supporti magnetici	41.778	3.508	-	45.286	41.890	92,5
Service	9.837	2.605	-	12.442	7.700	61,9
TOTALE	62.567	8.277	-	70.844	56.416	79,6
CARATTERI (migliaia)						
Centro acquisizione dati dell'Istat	592.757	177.033	-	769.790	359.444	46,7
Servizi operativi	482.126	41.523	-	523.649	469.538	89,7
Uffici regionali	45.158	-	-	45.158	20.803	46,1
Supporto magnetico	3.062.428	194.154	-	3.256.582	2.924.770	89,8
Service	882.974	249.922	-	1.132.896	770.457	68,0
TOTALE	5.065.443	662.632	-	5.728.075	4.545.012	79,3

5.2.2 Produzione di macrodati

Il programma operativo 1999 consolidato prevedeva la produzione di circa 88 mila tavole e di 72 milioni di macrodati destinati alla diffusione (tavola 7).

Il programma risulta attuato nella misura del 56,0% per quanto attiene alle tavole e dell'81,4% per quanto riguarda i macrodati. Con riferimento alle tavole, occorre tenere presente che l'utilizzo sempre più spinto del data warehouse e l'impiego di floppy disk, ha ridotto drasticamente la loro riproduzione su supporti cartacei.

Tav. 7 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione per area tematica nel 1999

AREE TEMATICHE	MICRODATI					
	Programmati all'inizio dell'anno	Aggiunti nel corso dell'anno	Annullati nel corso dell'anno	TOTALE	Prodotti nel corso dell'anno	Stato di attuazione del programma (%)
	1	2	3	4=(1+2)-3	5	6=5: 4
MACRODATI (migliaia)						
Censuaria	-	270	-	270	270	100,0
Demografica	1.076	19	-	1.095	1.002	91,5
Sociale	5.229	443	1.952	3.720	3.460	93,0
Sanitaria	3.609	1.539	-	5.148	3.497	67,9
Economica	47.747	4.529	1	52.275	41.244	78,9
Ambientale	429	-	-	429	333	77,6
Metodologica	95	10	-	105	10	9,5
Pluritematica	8.389	512	3	8.898	8.761	98,5
TOTALE	66.574	7.322	1.956	71.940	58.577	81,4
TAVOLE						
Censuaria	-	200	-	200	200	100,0
Demografica	1.008	152	-	1.160	1.100	94,8
Sociale	6.775	1.383	-	8.158	7.334	89,9
Sanitaria	793	123	-	916	508	55,5
Economica	42.857	18.313	12	61.158	24.019	39,3
Ambientale	43	-	-	43	37	86,0
Metodologica	519	60	-	579	60	10,4
Pluritematica	15.666	179	3	15.842	16.016	101,1
TOTALE	67.661	20.410	15	88.056	49.279	56,0

5.3 Confronti temporali

Le tavole 8, 9 e 10 consentono l'analisi dell'attività svolta nell'ultimo triennio.

Tav. 8 - Progetti e percentuale di realizzazione per tipologia. Anni 1997, 1998 e 1999

TIPOLOGIE	PROGETTI PROGRAMMATI ^(a)			PROGETTI REALIZZATI %		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999
Studi progettuali	224	370	417	81,0	78,9	87,3
Rilevazioni	210	219	223	97,4	94,9	92,8
Elaborazioni	222	236	254	95,5	92,3	97,2
Analisi e approfondimenti	60	72	69	99,0	86,1	76,8
Altri progetti	95	152	222	97,9	96,0	96,8
TOTALE	811	1.049	1.185	91,1	88,3	91,6

(a) Consistenza a fine periodo.

Tav. 9 - Progetti e percentuale di realizzazione per sorgente. Anni 1997, 1998 e 1999

SORGENTI	PROGETTI PROGRAMMATI ^(a)			PROGETTI REALIZZATI %		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999
Regolamento Ue	45	60	116	88,9	95,0	92,2
Direttiva Ue	36	44	42	94,4	90,9	90,5
SEC95	101	136	148	83,2	82,3	91,9
Normativa nazionale	16	26	24	93,7	92,3	95,8
Strategie dell'Istat	365	455	519	93,4	93,1	94,0
Interesse per l'area	205	284	300	91,2	83,0	87,7
Altra origine	43	44	36	88,4	75,0	86,1
TOTALE	811	1.049	1.185	91,1	88,3	91,6

(a) Consistenza a fine periodo.

Tav. 10 - Progetti e percentuale di realizzazione per area tematica. Anni 1997, 1998 e 1999

AREE TEMATICHE	PROGETTI PROGRAMMATI ^(a)			PROGETTI REALIZZATI %		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999
Censuaria	14	25	26	92,8	96,0	88,5
Demografica	24	51	56	91,7	98,0	92,9
Sociale	198	243	227	89,9	85,1	85,0
Sanitaria	(a)	(a)	56	(a)	(a)	94,6
Economica	457	525	596	91,2	89,9	93,3
Ambientale	36	50	33	88,9	82,0	87,9
Metodologica	46	110	147	95,6	91,8	94,6
Pluritematica	36	45	44	91,7	68,8	93,2
TOTALE	811	1.049	1.185	91,1	88,3	91,6

(a) Negli anni 1997 e 1998 l'area sanitaria era compresa in quella sociale.

5.4 Il Rapporto annuale

L'edizione del 1999 ha descritto l'evoluzione di un sistema economico e sociale sempre più complesso e integrato con l'Europa occidentale ed il resto del mondo. In particolare ha permesso di valutare lo stato del paese a seguito dell'avvio della terza fase dell'Unione economica e monetaria, che si è concretizzata nel varo dell'euro e nella fissazione irreversibile delle parità di cambio tra gli undici paesi partecipanti.

Nonostante la modesta crescita del pil, l'occupazione è cresciuta in maniera significativa per la prima volta dopo diversi anni. Gli occupati sono aumentati infatti dello 0,6% con dinamiche positive sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi. Tuttavia, il tasso di disoccupazione è rimasto stazionario. La finanza pubblica ha registrato un consolidamento dei risultati raggiunti nel 1997. Il sistema industriale risulta fortemente caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, la dimensione media delle imprese è nettamente inferiore a quella degli altri paesi europei.

Dal punto di vista sociale, nel corso degli ultimi dieci anni le famiglie con più generazioni al loro interno (genitori, figli, figli dei figli) hanno continuato a mostrare una progressiva riduzione. Al contempo, sono aumentate le famiglie con una sola generazione al loro interno. E' aumentata la percentuale di giovani che vivono con i genitori. La necessità di raggiungere il luogo di lavoro o la scuola è all'origine di buona parte della mobilità quotidiana. A differenza dei paesi di più antica immigrazione, l'Italia è caratterizzata da un modello di immigrazione diffusa: la presenza straniera risulta cioè molto frammentata dal punto di vista etnico, senza la prevalenza di una o poche comunità.

6. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE

Nel 1999 è stata sviluppata un'approfondita riflessione circa i prodotti e i canali attraverso i quali migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni statistiche

Tra le realizzazioni più significative sono da segnalare:

- la ristrutturazione del sito web dell'Istat e l'attivazione dell'accesso, per abbonamento, al *Bulletin board system* (Bbs);
- la diffusione dei dati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, anche attraverso un apposito sito web;
- la completa attuazione del programma di diffusione dei comunicati stampa e l'avvio di nuove iniziative di divulgazione delle informazioni statistiche;
- il continuo miglioramento, in un'ottica di soddisfazione degli utenti, di pubblicazioni istituzionali quali l'*Annuario statistico italiano* e il *Compendio*;
- la conclusione del progetto Infostat, relativo alle attività di diffusione dell'Istituto.

6.1 Comunicati stampa, attività di divulgazione ed eventi

Sono stati diffusi 140 comunicati stampa (tavola 11), corrispondenti a quelli programmati. Il rilascio è sempre avvenuto nel giorno previsto dal calendario delle uscite.

Tav. 11 - Comunicati stampa per area tematica di diffusione nel 1998 e 1999

AREE TEMATICHE DI DIFFUSIONE	1998		1999	
	previsti	diffusi	previsti	diffusi
Censuaria	-	-	-	-
Demografica	1	1	1	1
Sociale	4	4	5	5
Sanitaria	-	-	-	-
Economica	123	123	134	134
Ambientale	-	-	-	-
Metodologica	-	-	-	-
Pluritematica	-	-	-	-
TOTALE	128	128	140	140

Oltre ai comunicati "a calendario", sono state organizzate iniziative occasionali legate ad eventi (conferenze stampa, diffusione di volumi e materiali divulgativi, diffusione di dati). Le informazioni su tali eventi e su particolari rilasci sono raccolti nella newsletter *Istat notizie*, diffusa anche tramite Internet.

E' proseguita l'attività dello "sportello-giornalisti" che fornisce servizi di supporto per la stampa.

Sono stati realizzati opuscoli istituzionali e divulgativi; tra questi, in particolare, *Università e lavoro - Statistiche per orientarsi*, con una tiratura di 630.000 copie, che è stato distribuito a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori.

Sono state rimodulate le pagine Istat del "Televideo Rai" che vengono aggiornate settimanalmente.

L'Istituto è stato presente, con propri stand, a numerose manifestazioni di rilevanza nazionale ed ha organizzato iniziative seminariali e convegni (28 in totale), di interesse anche internazionale.

6.2 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 1999 sono stati realizzati 180 prodotti editoriali, riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (tavola 12); nel numero sono compresi i volumi a stampa - molti dei quali corredati di Cd-rom o dischetti - e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico. Queste ultime (oltre 50 titoli per il secondo anno consecutivo) alimentano in

modo significativo molti settori delle statistiche congiunturali (in particolare quelli del lavoro e dei prezzi), la cui utenza richiede una sempre maggiore tempestività nel disporre delle relative informazioni.

Tav. 12 - Pubblicazioni per area tematica nel 1999

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.1999
Censuaria	124	43	81
Demografica	6	4	2
Sociale	20	18	2
Sanitaria	6	3	3
Economica	88	82	6
Ambientale	2	2	-
Metodologica	1	1	-
Pluritematica	32	27	5
TOTALE	279	180	99 (a)

(a) Risulta elevato il numero di pubblicazioni in lavorazione alla fine dell'anno a causa di problemi legati alle tipografie esterne, la cui soluzione ha consentito di riportare la situazione alla normalità nel corso del primo trimestre del 2000.

Rispetto all'anno precedente, acquista particolare evidenza l'area censuaria per l'avvio della pubblicazione - parallelamente alla disponibilità dei dati on-line - dei volumi relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Il volume nazionale e quelli regionali sono accompagnati da Cd-rom; i fascicoli dei dati provinciali prevedono la sola edizione cartacea.

6.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 1999 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti del 13,1% (tavola 13) rispetto al 1998, durante il quale, tuttavia, una quota consistente del fatturato derivava da servizi di importo eccezionale resi ad una società.

Nel dettaglio, si può rilevare: un aumento delle entrate per abbonamenti, una diminuzione delle vendite dei singoli prodotti e una sostanziale stabilità dei lavori a richiesta.

Il numero degli abbonamenti (tavola 14) ha registrato una lieve diminuzione (-1,2%) a fronte di un aumento del fatturato dell'11,9%; ciò è dovuto principalmente all'introduzione di forme di abbonamento relative ai 126 prodotti del censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

La diminuzione delle vendite dirette è giustificata in parte dall'incremento della diffusione on-line, gratuita per quanto riguarda il sito web. Incide anche la tendenza degli utenti a richiedere

dati senza accedere direttamente ai Centri di informazione statistica; ciò riduce significativamente le occasioni di conoscere nuovi prodotti e di acquistarli.

Tav. 13 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia nel 1998 e 1999 (milioni di lire)

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	1998	1999	Variazione % 1999/1998
Vendita centralizzata	2.433	2.093	-14,0
- Abbonamenti	746	835	11,9
- Pubblicazioni	343	234	-31,8
- Lavori a richiesta	1.344 (a)	1.024	-23,8
Vendita diretta	538	490	-8,9
- Centro diffusione di Roma	183	177	-3,3
- Cis regionali e Fiere	355	313	-11,8
TOTALE	2.971	2.583	-13,1

(a) Di cui 307 milioni a seguito di convenzione con una società.

Tav. 14 - Vendite per abbonamento per settore nel 1998 e 1999 (importi in migliaia di lire)

SETTORI	1998		1999		Variazione % 1999/1998	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Generale (a)	1.443	237.798	1.245	251.627	-13,7	5,8
Singoli settori	628	133.691	789	153.034	25,6	14,5
Tutti i settori (escluso Commercio estero)	192	374.395	178	351.192	-7,3	-6,2
Censimento intermedio dell'industria e dei servizi (b)	-	-	24	78.760	-	-
TOTALE	2.263	745.884	2.236	834.613	-1,2	11,9

(a) I dati relativi al 1998 comprendono l'abbonamento al solo Bollettino mensile di statistica (Bms) ed al settore generale (Bms + Annuario statistico italiano) mentre nel 1999 è stata soppressa la forma di abbonamento al solo Bms.

(b) Si tratta di due forme di acquisto cumulativo di 126 prodotti a carattere nazionale, regionale e provinciale relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Nel 1999 l'abbonamento al *Bollettino mensile di statistica* è stato incluso in quello del settore generale (comprensivo anche dell'*Annuario statistico italiano* e del *Rapporto annuale*). Ne sono conseguiti un aumento del fatturato (5,8%) ed una diminuzione degli abbonati (-13,7%).

Si registrano una diminuzione degli abbonamenti all'opzione *Tutti i settori* e un incremento di alcuni settori (25,6%), a testimonianza di una propensione dell'utenza per informazioni specifiche.

Nella tavola 15 si mostra l'andamento delle vendite centralizzate per tipologia di prodotto e categoria di utente. Risulta una sostanziale equivalenza tra i settori privato (41,2%) e pubblico (40,0%). In particolare il settore pubblico è interessato prevalentemente ad abbonamenti, mentre il privato a lavori a richiesta.

Tav. 15 - Vendita centralizzata per tipologia di prodotto e categoria di utente nel 1999

CATEGORIA DI UTENTE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI			
	abbonamenti	pubblicazioni singole	lavori a richiesta	Totale

IMPORTI (milioni di lire)

Settore pubblico	352	49	437	838
Settore privato	290	69	503	862
Librerie (a)	156	99	41	296
Eestero	37	17	43	97
TOTALE	835	234	1.024	2.093

COMPOSIZIONE %

Settore pubblico	42,2	20,9	42,7	40,0
Settore privato	34,7	29,5	49,1	41,2
Librerie (a)	18,7	42,3	4,0	14,1
Eestero	4,4	7,3	4,2	4,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Le vendite effettuate tramite librerie sono destinate al settore pubblico, privato ed estero.

6.4 Progetti innovativi

Le principali linee di innovazione sviluppate nel 1999 sono state:

A. Potenziamento della diffusione on-line

Il sito Istat è stato reimpostato dal punto di vista contenutistico e grafico; attualmente sono disponibili in rete, nello stesso giorno del loro rilascio, dati, relazioni a convegni ed altra documentazione.

Oltre all'attivazione degli abbonamenti al *Bulletin board system*, si è proceduto allo sviluppo di una serie di *Faq (Frequently asked questions)* e a una sperimentazione per fornire all'utenza informazioni supplementari sui files contenuti nella banca dati.

E' stato attivato il sito *cons.istat.it* per la diffusione dei dati del censimento intermedio.

B. Miglioramento della rete di distribuzione dei prodotti

Nel corso dell'anno è stata istruita e portata a termine la procedura per affidare ad una società esterna — un distributore-editore specializzato in editoria tecnica — la distribuzione sul territorio nazionale dei prodotti editoriali dell'Istituto. Ciò consentirà di disporre di una rete di almeno 250 librerie affiliate e di sviluppare ulteriori iniziative di marketing, potendo contare sulla specifica sensibilità commerciale del concessionario.

7. PROCESSI INNOVATIVI

7.1 Innovazioni di processo e tecnologiche

Nel corso del 1999 si sono raggiunte tappe importanti per quanto riguarda la realizzazione di innovazioni legate al processo di produzione dei dati e per ciò che attiene all'utilizzazione di nuove tecnologie. Si dà conto delle più rilevanti.

Nell'area delle statistiche su popolazione e territorio molte delle innovazioni introdotte risultano trasversali a vari progetti e ciò ha consentito di ottimizzare i processi produttivi e l'utilizzo delle risorse. Tutte le innovazioni hanno un obiettivo comune: il miglioramento della qualità dell'informazione statistica e la riduzione dei tempi di rilascio. Il fine ultimo è di arrivare, anche in campo demo-sociale, a fornire al paese dati di tipo congiunturale che sappiano testimoniare i mutamenti della società.

Tenuto conto che la maggioranza delle indagini si avvale, per l'acquisizione dei dati, della rete di rilevazione operante sul territorio, sono state prospettate alcune soluzioni delle problematiche organizzative e funzionali che la rete manifesta.

Un apposito gruppo di studio, composto da rappresentanti dei Comuni e dell'Istat, ha predisposto il testo di un accordo, poi sottoscritto, riguardante la programmazione delle indagini, il controllo ed il monitoraggio delle fonti di rilevazione, comprese le reinterviste alle famiglie, nonché la selezione e formazione dei rilevatori.

I bisogni informativi crescenti, in termini quantitativi e qualitativi, hanno comportato l'aumento del numero delle indagini e l'ampliamento dei campioni ed hanno reso necessaria la ricerca di metodologie alternative di rilevazione rispetto all'uso delle tradizionali interviste faccia a faccia attraverso questionario (Papi). Da qui il particolare rilievo alle sperimentazioni di metodologie di acquisizione dei dati mediante interviste telefoniche e assistite da computer (Cati e Capi) che, utilizzate con interessanti risultati in occasione di alcune importanti indagini sociali, si sono rivelate tecniche valide anche sotto il profilo della tempestività.

E' continuato nell'anno 1999 il processo di affidamento alle amministrazioni centrali competenti per materia di alcune rilevazioni in precedenza condotte dall'Istat. L'obiettivo è di realizzare un maggiore coinvolgimento nei processi produttivi degli altri soggetti appartenenti al Sistema statistico nazionale, nell'ottica dello sviluppo generalizzato della funzione statistica.

E' stato attivato un *progetto target indagine forze di lavoro*, per verificare la praticabilità della nuova organizzazione dell'indagine, profondamente modificata in seguito alla normativa del Consiglio della Comunità europea.

Importanti innovazioni, rispetto ai contenuti informativi e agli strumenti di rilevazione, sono state apportate riguardo al *censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001*. E' stata prevista, infatti, almeno nell'indagine pilota, l'unità di rilevazione "persone temporaneamente dimoranti" che consente di rilevare la presenza sul territorio comunale di coloro che vi abbiano dimora e non siano residenti. Verrà inoltre utilizzata la lettura ottica per la acquisizione dei dati.

Nelle indagini multiscopo sono stati modificati sostanzialmente i mezzi di diffusione, con l'obiettivo di velocizzare la messa a disposizione delle informazioni. Sono stati elaborati i dati dell'indagine annuale del 1998 che prevedeva un sovracampionamento nei grandi comuni per rispondere alle specifiche esigenze conoscitive. Sempre nell'indagine annuale sono stati introdotti nuovi quesiti concernenti la valutazione dei cittadini sulla scuola, l'autocertificazione e il degrado sociale e ambientale.

Sono state poste le basi per la costruzione di un sistema informativo integrato tra le varie indagini multiscopo che consentirà di migliorare la comparabilità delle informazioni sui fenomeni osservati.

E' stato predisposto un sistema di monitoraggio continuo della qualità della rilevazione *indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari*; tale monitoraggio viene effettuato via Intranet, con la collaborazione degli Uffici regionali Istat ed è realizzato attraverso la produzione di appositi indicatori.

Oltre ai progetti citati, molti altri hanno avuto innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative; si citano le più rappresentative: *creazione di un archivio degli enti gestori delle acque; progettazione e realizzazione dell'indagine sulle percezioni e sui comportamenti a rilevanza ambientale delle famiglie; reingegnerizzazione delle statistiche sulla mortalità; costruzione di un sistema informativo integrato su "popolazione e salute"; costruzione del sistema delle statistiche di natalità; rilevazione sulla popolazione residente per sesso, anno di età e stato civile (Posas); realizzazione del sistema statistico informativo dei procedimenti penali*.

Nell'area delle statistiche su istituzioni e imprese, nel corso del 1999, è stata predisposta un'organizzazione più efficiente per molti processi produttivi ed è aumentata l'offerta informativa, in termini quantitativi e qualitativi, nel quadro delle iniziative tendenti a soddisfare il sempre più accentuato interesse dell'utenza per informazioni riguardanti i singoli settori economici. Per molti versi, il 1999 rappresenta uno spartiacque rispetto al passato; ne sono esempi significativi:

- il Sistema informativo statistico sulle imprese e le istituzioni (Sissiei); nel 2000, gran parte delle rilevazioni saranno realizzate in un'ottica *sistemica*;
- la riduzione del carico statistico sui rispondenti, con l'esclusione permanente di tale carico per oltre 150.000 imprese, i cui dati saranno acquisiti da altre fonti;
- il primo *data warehouse* di diffusione dell'Istat, riferito al censimento intermedio dell'industria e dei servizi; esso è stato finora utilizzato da oltre 2000 utenti, per

l'estrazione di circa 300.000 tavole statistiche. Ciò non solo ha sviluppato la domanda d'informazione statistica sulle imprese, ma ha modificato in modo permanente la strategia di diffusione, ponendo l'Istituto all'avanguardia in questo settore;

- l'omogeneizzazione delle classificazioni per attività economica; tutte le statistiche economiche adottano ora l'Ateco91 e tutti gli indicatori congiunturali sono espressi nello stesso anno base (1995).

Nel 1999, sono stati posti i presupposti per sviluppare ulteriormente i processi produttivi esistenti e per avviare di nuovi, sfruttando anche le potenzialità offerte dagli avanzamenti metodologici.

Anche nell'area delle statistiche su istituzioni e imprese, la ricerca della qualità, l'allargamento dell'offerta informativa, lo sviluppo dei sistemi informativi rappresentano i capisaldi della strategia adottata.

Per il settore della contabilità nazionale ed analisi economica il 1999 è stato un anno denso di progetti innovativi.

Sono stati pubblicati i primi risultati del lavoro di revisione delle serie dei conti economici nazionali, effettuata in occasione dell'adozione del nuovo sistema europeo dei conti Sec95 disciplinato da un regolamento comunitario (regolamento del Consiglio n. 2223/CE del 25 giugno 1996), che prevede un preciso piano di scadenze.

Come per altri paesi europei, anche per l'Italia il passaggio al nuovo sistema ha coinciso con una revisione generale dei dati; alla base di tale revisione vi è una nuova stima di *benchmark* per tutti gli aggregati riferita al 1992, elaborata nel quadro della costruzione di una tavola *input-output*. L'anno base per le valutazioni a prezzi costanti è stato portato al 1995.

Le modifiche imputabili al nuovo *benchmark* sono la sintesi di elementi di continuità e di novità nelle fonti statistiche e nei metodi di calcolo impiegati nel lavoro di revisione. Le principali innovazioni metodologiche per la costruzione degli aggregati per l'anno 1992, sono state le seguenti:

- la stima dell'input di lavoro (unità di lavoro) è stata ottenuta attraverso l'integrazione tra fonti dal lato della domanda di lavoro (imprese) e fonti demografiche. Le innovazioni si sono concentrate soprattutto nei meccanismi di riconciliazione delle fonti sia dal lato dell'offerta di lavoro (censimento della popolazione e rilevazione delle forze di lavoro), sia dal lato della domanda di lavoro (archivio delle imprese, indagini statistiche previdenziali e fiscali). Sono state utilizzate tecniche di integrazione delle informazioni a livello di microdati per ciò che concerne le fonti demografiche; è stato ampliato l'impiego delle fonti fiscali e contributive per far risaltare le posizioni di secondo lavoro e per l'individuazione delle prestazioni svolte attraverso rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o occasionali. E' stata elaborata inoltre una nuova metodologia di stima per gli stranieri non residenti;
- le stime dal lato della formazione del prodotto, basate prevalentemente sul metodo del riporto all'universo dei valori pro-capite delle indagini mediante le stime delle unità di lavoro, sono state effettuate con un maggiore dettaglio settoriale ed una più fine distinzione per classi di addetti rispetto al passato; il metodo è stato applicato per la prima volta anche al settore dei servizi delle famiglie;

- la revisione delle stime della domanda interna è stata attuata, per la componente dei *consumi*, attraverso un nuovo calcolo, a livello di prodotto, della disponibilità interna di beni di consumo, integrato con dati provenienti da altre fonti statistiche (indagine sui bilanci di famiglia, indicatori delle vendite presso le imprese commerciali eccetera). Nuove metodologie sono state sviluppate per la stima dei servizi forniti alle famiglie. Per quanto riguarda gli *investimenti* le novità più rilevanti hanno riguardato la stima della formazione di capitale in beni immateriali (software, originali di opere artistiche e letterarie, prospezioni minerarie); il calcolo del valore relativo ai mezzi di trasporto diversi dalle autovetture è stato effettuato ad un dettaglio superiore al passato e si è basato su dati desunti dai pubblici registri e su altre fonti;
- per la stima degli aggregati relativi alle amministrazioni pubbliche e alle istituzioni senza scopo di lucro, i dati di bilancio e le fonti amministrative sono stati elaborati attraverso metodologie innovative, basate sull'integrazione delle informazioni a livello di microdati concernenti l'occupazione e i flussi economici, analizzati per funzione e branca di attività economica;
- sono state effettuate nuove stime della produzione e del valore aggiunto riguardanti settori specifici, quali l'agricoltura, l'energia, le costruzioni, il credito e le assicurazioni;
- il bilanciamento delle risorse e degli impieghi è stato effettuato ad un livello di disaggregazione più elevato che nel passato. Per l'anno di *benchmark* è stato applicato un nuovo sistema che ha permesso di arrivare simultaneamente ad una stima bilanciata dei flussi di produzione interna e di importazione e della matrice a prezzi *ex-fabrika*, anch'essa disaggregata nelle componenti di produzione interna e di importazione.

Il lavoro di revisione portato a termine nel 1999 è consistito in particolare nella elaborazione della tavola input-output per il 1992 e delle nuove stime (annuali e trimestrali) delle serie storiche dei conti nazionali dal 1982 al 1998 a prezzi correnti e a prezzi 1995.

Sono state inoltre ricostruite le serie annuali degli investimenti e dello stock di capitale per branca proprietaria, i conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale ed un conto satellite per l'agricoltura.

Tutti i settori dell'Istituto sono stati interessati dalla transizione della funzione informatica, oggetto di una graduale, profonda trasformazione avente per obiettivo finale il passaggio da un sistema centralizzato ad un sistema distribuito aperto, fornito degli strumenti più idonei per consentire all'Istituto di far fronte all'accresciuta domanda di informazione statistica a livello nazionale e internazionale nel rispetto dei necessari requisiti di tempestività e qualità. Ciò ha determinato il completamento della revisione delle procedure di elaborazione; una operazione imponente che ha riguardato procedure composte da centinaia di *statement*, ha ridotto le rigidità preesistenti e migliorato l'efficienza dei processi produttivi.

L'innovazione dei sistemi tecnologici a sostegno dell'attività di produzione ha subito un'accelerazione durante il 1999 in previsione del verificarsi di due eventi esogeni: il cambio data 2000 e la transizione all'euro.

Le delicate problematiche connesse all'adeguamento dei sistemi informativi al cambio di millennio e all'introduzione della moneta unica europea sono state attentamente analizzate e risolte.

In particolare il rischio legato al cambiamento di data, dovuto soprattutto alla imprevedibilità delle conseguenze di un evento di cui non si avevano precedenti esperienze, ha comportato un pesante intervento preventivo sia sulle infrastrutture hardware e di telecomunicazione sia sul software di base e applicativo. A sostegno delle iniziative intraprese è stato individuato un itinerario di transizione che ha definito dapprima le politiche e le linee guida d'intervento, valutato l'impatto economico e tecnico ed il rischio e ha stabilito poi le modalità, i tempi e i costi per la creazione dell'ambiente di conversione.

La revisione della componente tecnologica dei sistemi informativi è stata effettuata in modo radicale, con il definitivo abbandono del mondo *mainframe* proprietario e il completamento della migrazione del parco applicativo e dei dati storici sui nuovi sistemi.

7.2 Relazioni e cooperazione internazionali

Nel 1999 si è ulteriormente intensificata la partecipazione dell'Istituto alle attività condotte in campo statistico dalle organizzazioni internazionali.

In tale contesto, un riferimento primario è rappresentato dal Sistema statistico europeo, costituito da Eurostat, cui sono assegnati compiti di indirizzo e coordinamento, e dagli Istituti nazionali di statistica (Ins). Esso è finalizzato a favorire quel processo di armonizzazione statistica indispensabile allo sviluppo di un sistema sovranazionale integrato ed efficiente. Nell'ambito del Sistema statistico europeo, l'Istat partecipa ai vari livelli e nei diversi contesti in cui i processi decisionali si svolgono. Tra questi, il momento più alto è rappresentato dal Comitato del programma statistico (Cps), organismo nel quale gli Istituti di statistica degli Stati membri sono chiamati a decidere le linee strategiche e le priorità dell'attività statistica comunitaria.

La cooperazione dell'Istat con gli organismi internazionali specificatamente attivi in campo statistico è stata intensa. La collaborazione con l'Ocse si esprime attraverso la partecipazione a numerosi gruppi di lavoro e un'attività di coordinamento in ambito nazionale.

Molteplici sono le relazioni che l'Istat intrattiene con la Commissione statistica dell'Onu; sotto il profilo strategico essi si esprimono attraverso la partecipazione alla sessione annuale che si svolge nel mese di marzo a New York e sotto il profilo operativo attraverso la partecipazione ai *City Groups*, i quali svolgono una funzione rilevante per l'avanzamento metodologico.

Un altro soggetto autorevole della rete della statistica ufficiale internazionale è la Conferenza degli statistici europei, organo della Commissione economica per l'Europa (Ece) delle Nazioni Unite. L'Istat partecipa ai lavori dell'organismo attraverso la presenza nei gruppi di lavoro e l'adesione ad incontri, conferenze, seminari e workshop, organizzati prevalentemente presso la sede di Ginevra e finalizzati a promuovere l'armonizzazione dei concetti e delle definizioni statistiche adottate dagli Uffici statistici nazionali.

Relativamente ai rapporti con il Fondo monetario internazionale, l'Istat, nel suo ruolo di coordinatore per l'Italia del programma *Statistical data dissemination standards* (Sdds), provvede a rendere disponibili mediante internet i principali dati e metadati economici e finanziari; in tale veste, l'Istituto gestisce l'intero processo e assicura l'accuratezza ed il

tempestivo aggiornamento delle informazioni raccolte direttamente o fornite dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, dalla Banca d'Italia-Ufficio italiano cambi e da BorsaItalia.

Le relazioni tra l'Istat e gli altri Istituti di statistica sono in forte sviluppo. Di grande rilievo sono risultati gli incontri con i vertici degli istituti statistici dei paesi dell'Europa centrale e dell'est per accelerare il processo di sviluppo o di costituzione dei loro sistemi statistici, in vista dell'allargamento dell'Unione europea.

Emblematico della positiva ed apprezzata partecipazione dell'Istat alla rete statistica internazionale, ed europea in particolare, è il coinvolgimento in progetti promossi dalla Commissione europea e da altri organismi internazionali per lo sviluppo di nuovi ambiti settoriali e per le attività di ricerca e sviluppo. Nel 1999, in coincidenza con l'avvio del 5° programma quadro, l'Istat ha presentato, in collaborazione con altri partner europei, alcuni progetti di ricerca e sviluppo. Tra quelli finora ammessi a finanziamento dalla Commissione figurano i progetti *Euredit*, finalizzato a sviluppare nuovi metodi per la localizzazione degli errori e per l'imputazione dei dati, e *Busy*, per lo studio di tecniche innovative nel settore delle statistiche economiche. I progetti presentanti si inquadrano in un'ottica di continuità con quelli del quarto programma che si sono conclusi o si avviano a conclusione, come *Datamed*, mirato a realizzare un prototipo di sistema per il processo di raccolta dei dati statistici relativi alle micro-imprese nei paesi dell'area mediterranea.

L'Istat è anche attiva nell'ambito del programma *Medstat* finanziato dall'Unione europea per la cooperazione con i paesi terzi mediterranei, essendo in particolare leader dei progetti relativi alle statistiche delle migrazioni, dei trasporti e per la stima del settore informale.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto di statistica cinese, avviata dal 1987.

Nell'ambito della cooperazione statistica nella regione dei Balcani, area in cui l'Istituto è da tempo particolarmente attivo per l'interesse che essa riveste per il nostro paese, nel corso del 1999 sono stati formulati due progetti che riguardano l'Albania e la Bosnia-Erzegovina. In Albania ha avuto inizio la fase preparatoria del censimento della popolazione, un programma finanziato dall'Unione europea, dal Consiglio d'Europa, e dai governi greco, italiano e svizzero. L'iniziativa vede l'Istat responsabile per la parte relativa alla cartografia, la campagna di informazione, la formazione dei rilevatori, l'informatica, il data entry e l'analisi dei risultati.

In Bosnia-Erzegovina, l'Istat realizzerà un progetto finanziato dal Ministero degli affari esteri per la realizzazione di una indagine sui consumi delle famiglie e per la stima degli indici dei prezzi.

L'Istat ha sviluppato rapporti di collaborazione, sin dal 1995, anche con la Federazione Russa, che hanno portato a stimare il contributo del settore informale alla formazione della ricchezza nazionale; più di recente, ha avviato un progetto per le rilevazioni statistiche sulle piccole e medie imprese.

Infine, grazie ai numerosi programmi di assistenza fornita ai paesi in transizione per la stima del settore informale, l'Istat è partner dell'Ocse nella stesura di un nuovo manuale riguardante questo delicato ambito della contabilità nazionale.

8. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

8.1 Aspetti organizzativi e funzionali

E' proseguita nel 1999 l'intensa attività, rivolta ai soggetti del Sistema, per promuovere la costituzione o il consolidamento degli uffici di statistica, per monitorare le iniziative da essi assunte e per fornire loro l'assistenza tecnica nello sviluppo della produzione statistica.

Tale attività ha ottenuto risultati lusinghieri, in particolare con la regione Umbria e con il Ministero della giustizia. La prima ha perfezionato l'istituzione dell'ufficio di statistica, ottemperando agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo; il Ministero ha posto le basi per l'attivazione di un ufficio in grado di coordinare tutta l'attività statistica dell'amministrazione.

Pur a fronte di una accresciuta attenzione degli amministratori rispetto alla funzione statistica, occorre registrare ancora una situazione di carenza di risorse umane, finanziarie e tecnologiche che limita la possibilità per gli uffici di svolgere un ruolo autorevole e di adempiere compiutamente alle proprie funzioni.

Negli anni recenti la centralità della funzione statistica è stata ribadita dai numerosi provvedimenti normativi di riforma della pubblica amministrazione. In particolare, essa è stata rivitalizzata dalla trasformazione del concetto tradizionale di *controllo*.

Mentre in passato, infatti, l'unico parametro di riferimento per valutare l'azione amministrativa era quello della legittimità, oggi sono preminenti quelli di efficacia ed efficienza: diviene pertanto indispensabile disporre di informazioni statistiche a sostegno della programmazione e per la valutazione dell'attività amministrativa e delle politiche pubbliche. Il problema del controllo assume inoltre una particolare valenza in un sistema amministrativo che va verso autonomie sempre più ampie.

Nel 1999, notevole è stata l'attività di collaborazione con le regioni nell'ambito del Comitato paritetico Istat-Regioni. Particolare attenzione è stata posta sui censimenti, specialmente su quello dell'agricoltura che si effettuerà nel 2000, dove le regioni assumono un ruolo proprio. Il comitato ha definito, nel mese di settembre scorso, il protocollo d'intesa fra l'Istat e le Regioni e Province autonome per la realizzazione delle basi cartografiche dei censimenti generali della popolazione, dell'industria e servizi e dell'agricoltura.

8.2 Sviluppo della cultura statistica

In coerenza con le linee di sviluppo del Sistema statistico nazionale, approvate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, che prevedono tra l'altro lo sviluppo della cultura statistica nel paese, l'Istituto si è orientato verso alcune direttrici prioritarie:

- iniziative seminariali volte a sensibilizzare gli amministratori nei confronti della funzione statistica;
- formazione per gli operatori del Sistema, a livello centrale e locale, per assicurare competenze professionali adeguate ed omogenee su tutto il territorio nazionale;

- promozione e sviluppo di uffici di collegamento con il pubblico presso i soggetti del Sistan. A tale proposito, per verificarne la consistenza sul territorio nazionale, è stata effettuata una rilevazione che ha coinvolto tutti gli uffici di statistica, fino a quelli dei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. Tale iniziativa, di cui si forniscono più avanti i risultati, si colloca all'interno della linea strategica indicata dal Comstat, volta a privilegiare le esigenze degli utilizzatori. Nel secondo semestre del corrente anno verrà effettuata una nuova rilevazione, per accertare l'evoluzione dei punti di accesso già costituiti e per verificare quanti altri siano stati attivati. Tale rilevazione sarà affiancata da un'indagine di *customer satisfaction*, volta a verificare il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti degli sportelli funzionanti;
- particolare attenzione nei confronti delle pubblicazioni mirate a favorire e ad accrescere la consapevolezza di tutti i soggetti di essere parte di un Sistema.

In coerenza con la strategia di rafforzamento della funzione statistica e di sensibilizzazione degli amministratori, nel corso del 1999 sono state intraprese numerose iniziative volte alla valorizzazione degli uffici di statistica. Tra i vari appuntamenti, si citano alcuni che hanno avuto particolare rilevanza.

A Catanzaro, nel novembre del 1999, è stato organizzato, a cura dell'Osservatorio statistico provinciale, il primo seminario di studio per amministratori e responsabili degli uffici comunali di statistica, al quale hanno preso parte un numero consistente di comuni della provincia. I temi trattati, orientati prevalentemente all'analisi del territorio mediante indicatori statistici, hanno suscitato l'interesse sia dei responsabili degli uffici di statistica sia degli amministratori locali.

In sintonia con il Gruppo di lavoro permanente presso la prefettura di Lecce, è stata attivata una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei sindaci dei comuni della provincia ancora sprovvisti di ufficio di statistica, inviando loro un documento personalizzato contenente alcuni dati demografici del comune e informazioni sui compiti di un ufficio di statistica.

Ha fatto seguito un seminario rivolto soprattutto agli amministratori locali, per sottolineare l'importanza della statistica per le attività di programmazione, gestione e valutazione. L'opera capillare di sensibilizzazione ha consentito un esito estremamente positivo del seminario, a cui hanno partecipato oltre 70 comuni.

8.2.1 Formazione per i soggetti del Sistan

Obiettivi generali

L'impegno dell'Istat nella formazione dei soggetti che operano nel Sistema statistico nazionale ha conosciuto diverse fasi. Oggi il compito prioritario è quello di contemperare una domanda che, giustamente, si pone l'esigenza di far convergere le competenze statistiche verso le priorità di controllo e valutazione delle politiche con una realtà in cui spesso ci si trova di fronte a esigenze primarie di alfabetizzazione statistica.

A questo proposito, risulta opportuno orientare l'impegno di formazione verso aspetti interdisciplinari e di sistema. Una riflessione in tal senso è in atto ed è stato costituito un

apposito gruppo di progettazione in cui sono coinvolti referenti delle amministrazioni centrali e degli enti facenti parte del Sistema. Il gruppo ha come obiettivi:

- la messa a punto di un protocollo di analisi della domanda degli addetti agli uffici di statistica e in genere degli statistici che operano nelle amministrazioni;
- l'individuazione di criteri per sviluppare una progettazione formativa personalizzata secondo il profilo dell'ente;
- l'analisi delle professionalità statistiche nelle amministrazioni e negli enti, come contributo alla migliore definizione degli obiettivi formativi e dei conseguenti interventi.

Percorsi formativi per il personale delle amministrazioni centrali e degli enti

Nel 1999, l'Istat ha dato risposta alla domanda di formazione scaturita dalla ricognizione effettuata presso il personale degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici, che aveva determinato una richiesta di oltre 2000 iniziative corsuali. Si è quindi proceduto, d'intesa con gli uffici di statistica delle amministrazioni interessate, a una selezione della domanda ed alla predisposizione, per il 1999 e 2000, di interventi formativi per 273 iscritti.

Dal 29 marzo al 10 dicembre 1999 sono stati erogati 12 corsi per 77 giornate di docenza e 939 giornate allievo. E' opportuno ricordare che, nel quinquennio precedente, erano state erogate, in cooperazione programmata, complessivamente 1305 giornate-allievo, con una media di 261 giornate-allievo per anno. Altri interventi formativi episodici erano stati erogati dal 1994 al 1996 per un totale di 524 giornate-allievo.

Nella tavola 16 sono indicati la tipologia degli interventi e la loro ripartizione per giornate allievo nel 1999 e la previsione per il 2000.

Tav. 16 - Formazione per il personale delle amministrazioni centrali e degli enti per tipologia. Anni 1999 e 2000

1999			2000		
Tipologia	Giornate - allievo	%	Tipologia	Giornate - allievo	%
Statistica di base	276	29	Statistica di base	150	23
Indagine statistica	220	23	Statistica a sostegno della <i>policy analysis</i>	136	21
Corsi specialistici	388	42	Corsi specialistici	351	54
Software per la statistica	55	6	Diffusione dell'informazione e della cultura statistica	13	2
Totale	939	100	Totale	650	100

La valutazione del gradimento dei corsi frequentati ha messo in risalto la sostanziale soddisfazione dell'utenza per quanto concerne la crescita professionale, l'ambiente di apprendimento e l'impianto organizzativo. Punti critici sono emersi riguardo alla applicabilità dei contenuti dei corsi alla propria realtà lavorativa. Ciò è da ascrivere a due ragioni prevalenti: la prima si può far risalire alla docenza, che privilegia il trasferimento dei contenuti con un'attenzione ancora limitata alle problematiche operative nelle quali l'utenza è coinvolta; la seconda ragione è da ascrivere al contesto organizzativo nel quale i professionisti della statistica sono calati. Accade così che, per quanto i corsi siano professionalmente

stimolanti, il contesto operativo e organizzativo nel quale lo statistico generalmente opera è ancora distante rispetto alle potenzialità che le competenze professionali statistiche possono offrire.

Per superare tali difficoltà l'Istat ha investito decisamente in azioni di progettazione congiunta fra docenti e discenti, in modo da favorire il progressivo avvicinamento alle esigenze dell'utenza, e nella sensibilizzazione dei diversi soggetti che operano nelle amministrazioni, per favorire la crescita istituzionale e organizzativa della funzione statistica.

Formazione per comuni e province

Per quanto concerne le attività formative sviluppate dall'Istat a sostegno della statistica ufficiale sul territorio, segnatamente per comuni e province, esse sono state rese sistematiche e più omogenee.

Gli uffici regionali dell'Istat e la struttura centrale competente per la formazione sono stati i promotori di tale sviluppo. I primi per il ruolo di riferimento che da anni interpretano a sostegno dei soggetti locali e per le funzioni di interfaccia e di mediazione tra funzioni centrali e luoghi decentrati della rete territoriale. La seconda per il ruolo, che le compete, di garantire le linee guida e l'omogeneità del processo di sviluppo delle professionalità statistiche del Sistema.

La cooperazione con gli uffici di statistica sul territorio ha permesso di realizzare interventi formativi uniformi in termini sia di contenuti sia di modalità erogative e didattiche.

In molti contesti territoriali si sono potuti concludere processi di alfabetizzazione intrapresi negli anni passati; ciò ha consentito, in qualche caso, di programmare ed erogare anche corsi di maggiore specializzazione. L'attenzione prevalente è stata dedicata agli ambiti comunali, ma sono stati interessati anche ambiti provinciali e regionali.

Gli interventi si sono articolati in diciannove corsi di formazione, raggiungendo oltre 400 partecipanti per un totale di oltre 2400 giornate-allievo. Negli anni precedenti, dal 1994 al 1998, erano state erogate complessivamente 5189 giornate-allievo, con una media annua di 1037 giornate-allievo e punte annue che non avevano superato le 1600 giornate-allievo.

Per la tipologia dei corsi più richiesta (percorsi di prima professionalizzazione), la docenza - universitaria e dell'Istat - è stata impegnata prevalentemente nella metodologia statistica integrata da applicazioni.

In molti dei corsi realizzati è stato affrontato il tema del controllo di gestione nella Pubblica amministrazione, reso attuale dalla recente normativa e dal ruolo assegnato agli uffici di statistica.

Le iniziative formative sono state progettate utilizzando lo strumento organizzativo dei "gruppi di corso", nei quali i progettisti dell'Istat, l'utenza e la docenza hanno potuto interagire, sviluppando la progettazione di massima e analitica dell'intervento.

Una particolare cura è stata riservata alla comunicazione verso l'utenza con l'intento di favorire la comprensione del contesto didattico e sistematico nel quale l'utente si viene a trovare, in modo da rafforzare la motivazione e la visione sistemica. Per questa ragione, da quest'anno, a tutti gli utenti dei corsi promossi dall'Istat viene inviato un dossier informativo che, oltre a fornire le notizie logistico-organizzative, chiarisce gli obiettivi didattici e di contesto, presenta la docenza e illustra il programma.

I risultati dell'impegno di quest'anno appaiono incoraggianti. L'apprezzamento per le iniziative è stato diffuso e la crescita complessiva della domanda di formazione ha rappresentato un indicatore importante.

Per il futuro si tratterà di coniugare gli interventi formativi con iniziative di tipo organizzativo e istituzionale coerenti, poiché in diverse circostanze l'utenza ha mostrato che, a fronte di una crescita delle competenze professionali, non sempre nelle amministrazioni gli spazi applicativi sono adeguatamente ampi. Ma ciò concerne la più generale strategia di crescita del Sistema statistico nazionale, nelle sue componenti politico-istituzionali e organizzative, oltre che formative e comunicative.

In questa azione, pur in concomitanza di impegni cruciali come quelli censuari dei prossimi anni, è confermata la disponibilità dell'Istat, con le competenze centrali e della articolazione regionale, per una coerente strategia di sviluppo delle risorse umane impegnate nella statistica ufficiale. Nel quadro complessivo degli interventi, l'Istat riserverà attenzione particolare allo sviluppo di professionalità statistiche orientate a sostenere la costruzione dei nuovi assetti funzionali e organizzativi della Pubblica amministrazione.

Stages per neo laureati

Per favorire lo sviluppo della diffusione della cultura statistica, l'Istituto ha dato attuazione per il sesto anno consecutivo all'offerta di posti di stages per neo laureati. La pubblicizzazione dell'iniziativa è stata preceduta da un'azione di formazione e informazione rivolta ai tutor. Tutti i candidati tutor hanno ricevuto le informazioni legali e operative disposte dalla nuova normativa e sono stati coinvolti nella redazione del progetto didattico per garantire l'omogeneità dell'intervento.

La pubblicizzazione dell'iniziativa è stata condotta attraverso la stampa quotidiana e Internet con maggiore sistematicità di quanto fatto in passato. Ciò ha determinato oltre 600 domande per 83 posti di stage offerti, con una lievitazione del rapporto posti/domande da circa 1:2,5 a 1:7,5. Hanno portato a termine lo stage 60 giovani, sui quali l'Agenzia per l'impiego del Lazio, in cooperazione con il Servizio competente, ha disposto il previsto monitoraggio, che ha consentito di acquisire elementi per valorizzare i punti di forza di ogni singolo stage, nonché per garantire interventi integrativi e di sostegno, qualora necessari.

8.2.2 Rilevazione dei punti di accesso all'informazione statistica

La previsione normativa (vincolante per talune amministrazioni, facoltativa per altre) di costituire uffici di collegamento per il pubblico si iscrive, com'è noto, tra gli strumenti

previsti dal d.lgs 322/89 per favorire il miglioramento del dialogo con l'utenza e diffondere l'informazione statistica ufficiale.

Per verificare il grado di attuazione della disposizione, è stata effettuata una rilevazione dei punti di accesso per l'utenza esterna, inviando un questionario a tutti gli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti facenti parte del Sistan, delle regioni, delle provincie (sono state interessate anche quelle sprovviste dell'ufficio di statistica), delle prefetture, delle camere di commercio, dei comuni capoluogo e di quelli con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Sono stati considerati come punti di accesso all'informazione statistica le strutture, dotate di proprie risorse umane e tecnologiche, che forniscono l'informazione statistica con carattere di continuità, escludendo quelle che vi provvedono soltanto occasionalmente.

Le informazioni sono state rilevate nel periodo compreso tra il 18 e il 30 ottobre 1999.

Su 585 soggetti contattati (tavola 17), hanno risposto 480 (82,1%). In particolare, hanno compilato ed inviato il questionario tutti i ministeri, le regioni e province autonome ed oltre il 90% delle camere di commercio e dei comuni capoluogo.

Sulla base dei dati rilevati, è possibile fornire il seguente quadro descrittivo della rete dei punti di accesso presenti sul territorio e delle loro attività.

Complessivamente il 62,1% delle amministrazioni e degli enti rispondenti risulta aver costituito al suo interno una struttura specificamente finalizzata alla diffusione dell'informazione statistica.

Tav. 17 - Amministrazioni ed enti intervistati, rispondenti e che dispongono di un punto di accesso all'informazione statistica

Amministrazioni ed enti	Intervistati	Rispondenti	Tasso di risposta	Amministrazioni ed enti che dispongono di punti di accesso	
	numero	numero	%	numero	% su rispondenti
Ministeri	19	19	100,0	7	36,8
Enti	22	16	72,7	9	56,3
Regioni e province autonome	18	18	100,0	13	72,2
Province	100	65	65,0	32	49,2
Prefetture	100	77	77,0	42	54,5
Camere di commercio	102	98	96,1	89	90,8
Comuni capoluogo	101	92	91,1	58	63,0
Altri comuni con più di 30.000 abitanti	123	95	77,2	48	50,5
Totale	585	480	82,1	298	62,1

Fonte: Indagine Istat, Segreteria centrale del Sistan, 1999

In particolare, hanno già provveduto a costituire punti di accesso il 90,8% delle camere di commercio, il 72,2% delle regioni e province autonome ed oltre il 50% degli enti, delle prefetture e dei comuni. I ministeri presentano il maggiore ritardo nella predisposizione di sportelli informativi per la statistica che sono presenti solo in 7 ministeri su 19.

Generalmente, le unità rispondenti dispongono di un solo punto di accesso; circa il 3% ha attivato più sportelli informativi (risultano, nel complesso, 298 amministrazioni ed enti e 310 punti di accesso).

Va sottolineato che sono proprio le strutture del Sistema statistico nazionale a contribuire in larga parte alla diffusione dell'informazione statistica, dato che la maggioranza dei punti di accesso (270 su 310) è stata costituita presso gli uffici di statistica (tavola 18).

Tav. 18 - Punti di accesso per tipo di struttura presso la quale sono stati costituiti

Amministrazioni ed enti	Punti di accesso (numero)				Punti di accesso ^(a) (%)			
	Ufficio di statistica	Urp	Altra struttura	Totale punti di accesso	Ufficio di statistica	Urp	Altra struttura	Totale punti di accesso
Ministeri	6	0	1	7	85,7	0,0	14,3	100,0
Enti	8	0	1	9	88,9	0,0	11,1	100,0
Regioni e province autonome	12	2	1	15	80,0	13,3	6,7	100,0
Province	29	3	3	35	82,8	8,6	8,6	100,0
Prefetture	32	10	0	42	76,2	23,8	0,0	100,0
Camere di commercio	88	0	3	91	96,7	0,0	3,3	100,0
Comuni capoluogo	54	4	0	58	93,1	6,9	0,0	100,0
Altri comuni con più di 30.000 ab.	41	5	7	53	77,4	9,4	13,2	100,0
Totale	270	24	16	310	87,1	7,7	5,2	100,0

Fonte: Indagine Istat, Segreteria centrale del Sistan, 1999

(a) Il numero totale di punti di accesso è superiore al numero totale di amministrazioni ed enti che dispongono di punti di accesso, perché alcuni di essi dispongono di più punti di accesso.

Il volume di attività svolto dai punti di accesso censiti può essere calcolato in rapporto alle oltre 12.000 richieste di informazioni complessivamente pervenute nel periodo di riferimento. Emerge una forte variabilità nel livello di domanda corrispondente a ciascuna categoria di enti. I soggetti maggiormente consultati sono le camere di commercio. Oltre che alla maggiore capacità di registrare in modo sistematico le richieste pervenute, tale preferenza si spiega con l'ormai consolidata esperienza nella raccolta, produzione e diffusione di dati a contenuto economico che ha fatto delle Camere di commercio sicuri referenti sul territorio in questo ambito tematico.

Per quanto concerne i motivi delle richieste, la domanda è legata, prevalentemente, ad esigenze di carattere professionale (45,6%), anche se si rileva un forte interesse legato ad attività di studio e di ricerca (28,1%). Gli sportelli informativi maggiormente consultati per finalità di studio e di ricerca, oltre a quelli degli enti - ai quali si rivolge soprattutto una domanda specialistica - sono quelli dei comuni, in particolare dei comuni non capoluogo, a testimonianza di un forte interesse di carattere scientifico per le realtà territoriali e per il loro patrimonio statistico.

La richiesta di informazioni tende a diversificarsi anche dal punto di vista tematico: prevalentemente a contenuto demografico quella rivolta agli enti locali; soprattutto a carattere economico quella a cui rispondono i ministeri, gli enti e le camere di commercio; a carattere sociale quelle rivolte alle prefetture.

La domanda di informazione, salvo che per i ministeri, si concentra soprattutto sui dati di fonte censuaria.

Le modalità di erogazione dell'informazione sono ancora, in larga parte, su supporto cartaceo o a voce, attraverso le tradizionali attività di sportello. Le regioni e gli enti sono i soggetti che manifestano maggiore confidenza con gli strumenti informatici.

I servizi sono erogati quasi sempre a titolo gratuito. Soltanto una quota minima (poco superiore al 10%) dell'informazione statistica fornita dalle Camere di commercio è a titolo oneroso.

Quanto alle modalità di pubblicizzazione dei punti di accesso, le più utilizzate sono i cartelli e i manifesti, seguiti da Internet e mass-media.

Circa il 20% dei comuni utilizza le reti civiche.

Dall'esame della tavola 19 emerge che una quota ancora rilevante di amministrazioni ed enti non dispongono di alcun punto di accesso organizzato. Infatti, ben 182 soggetti, pari al 37,9% di quelli rispondenti, è sprovvisto di sportelli informativi per l'utenza esterna.

Si deve sottolineare che il questionario conteneva un quesito relativo alla dotazione di siti Internet. L'esame delle risposte consente di osservare che i canali di informazione telematica sono ormai ampiamente diffusi ed utilizzati e che i siti Internet sono, in proporzione, addirittura più numerosi dei tradizionali sportelli informativi.

Tav. 19 - Amministrazioni ed enti che non dispongono di un punto di accesso all'informazione statistica e che ne hanno prevista l'istituzione

Amministrazioni ed enti	Amministrazioni ed enti che non dispongono di punti di accesso		di cui: Amministrazioni ed enti che ne hanno prevista la prossima istituzione	
	numero	% sul totale rispondenti	numero	%
Ministeri	12	63,2	2	16,7
Enti	7	43,7	1	14,3
Regioni e province autonome	5	27,8	2	40,0
Province	33	50,8	8	24,2
Prefetture	35	45,5	10	28,6
Camere di commercio	9	9,2	2	22,2
Comuni capoluogo	34	37,0	2	5,9
Altri comuni con più di 30.000 abitanti	47	49,5	9	19,1
Totale	182	37,9	36	19,8

Fonte: indagine Istat, Segreteria centrale del Sistan, 1999

Dalle risposte fornite (tavola 20) emerge che oltre il 70% delle amministrazioni e degli enti dispone di un sito Internet, con punte particolarmente elevate da parte dei ministeri, degli enti e delle regioni. Anche la grande maggioranza delle province e dei comuni capoluogo (oltre l'80%) risulta presente sulla rete telematica con proprie pagine web, mentre le risultano in grave ritardo (meno di una su 3 dispone di un proprio sito Internet).

Tav. 20 - Amministrazioni ed enti che dispongono di un sito Internet, pagine dedicate all'informazione statistica e numero di accessi registrati

Amministrazioni ed enti	Amministrazioni ed enti che dispongono di un sito Internet		Siti che prevedono pagine dedicate all'informazione statistica		Accessi registrati nel periodo monitorato (a)
	numero	% su totale rispondenti	numero	% su totale siti	numero
Ministeri	18	94,7	11	61,1	2.258.407
Enti	16	100,0	9	56,3	18.022
Regioni e province autonome	18	100,0	10	55,6	7.902
Province	58	89,2	24	41,4	6.013
Prefetture	24	31,2	2	8,3	273
Camere di commercio	64	65,3	38	59,4	15.227
Comuni capoluogo	78	84,8	30	38,5	5.682
Altri comuni con più di 30.000 abitanti	63	66,3	13	20,6	244
Totale	339	70,6	137	40,4	2.311.770

Fonte: indagine Istat, Segreteria centrale del Sistan, 1999

(a) Non tutti i siti dispongono di un contatore del numero di accessi e comunque gli accessi si riferiscono in generale al sito e non alle pagine statistiche.

Per avere un ordine di grandezza del volume di utenza che frequenta i canali telematici e, dunque, delle potenzialità informative dei siti Internet, si deve considerare che, nel periodo oggetto di rilevazione, i 339 siti rilevati hanno registrato complessivamente oltre 2 milioni e trecentomila contatti: una cifra significativa, se si considera che non tutti i siti censiti dispongono di un contatore. D'altra parte, bisogna osservare che, dal punto di vista strettamente statistico, si tratta di una risorsa informativa non ancora adeguatamente valorizzata. Più della metà dei siti censiti (59,6%) ha, infatti, una funzione di informazione e comunicazione generica e non prevede pagine web specificamente dedicate alla diffusione di informazioni e dati di carattere statistico.

Sulla base dell'indagine realizzata è possibile constatare la tendenziale assunzione da parte delle amministrazioni e degli enti di un atteggiamento propositivo, volto a rilevare le esigenze informative del contesto esterno e a sviluppare i contenuti e migliorare la qualità dell'informazione statistica offerta.

La crescita dei canali di informazione statistica è avvenuta in modo disomogeneo, dando luogo ad una gamma di soluzioni organizzative e di modalità operative molto differenziate tra le varie zone del paese e tra i diversi tipi di enti. La propensione a valorizzare l'attività di informazione statistica, non sostenuta da investimenti finanziari, tecnologici e formativi adeguati, ha infatti dato vita a una rete informativa fortemente eterogenea, ancora lontana dalle possibilità di realizzare un sistema integrato, organizzato e interconnesso.

In generale, dalla rilevazione emerge un quadro che mette in luce i ritardi e le carenze strutturali che caratterizzano le modalità di diffusione dell'informazione statistica; le iniziative efficienti ed innovative risultano spesso isolate. La forte eterogeneità dei servizi offerti può causare disorientamento nell'utente. E' necessario, dunque, predisporre un quadro di riferimento non tanto sul piano normativo, quanto su quello organizzativo ed operativo.

Risulta utile prendere come modelli di riferimento le amministrazioni e gli enti che hanno attivato servizi telematici di informazione statistica. Questi enti rappresentano *poli di eccellenza* nel campo della comunicazione pubblica, in quanto dimostrano di avere capacità di iniziativa, propensione all'innovazione ed un atteggiamento orientato alla condivisione del patrimonio statistico con altri soggetti operanti sul territorio e con l'utenza esterna.

L'esperienza maturata da tali enti sul piano organizzativo e tecnologico è quindi preziosa. L'attivazione di un sito comporta, infatti, la propensione e la disponibilità a partecipare ad un circuito più ampio, condividendo in rete non soltanto i contenuti informativi ma anche i modi e i linguaggi di comunicazione. Proporsi come un'agenzia di informazione statistica in rete implica necessariamente: orientare il proprio modello organizzativo in funzione delle esigenze e delle capacità dell'utenza esterna; ripensare l'intero processo di produzione statistica e attuare una sua eventuale ristrutturazione in funzione dell'attività di diffusione.

8.2.3 Pubblicazioni per il Sistan

Si illustrano sinteticamente le principali pubblicazioni mirate a favorire lo sviluppo del Sistan e l'integrazione tra i soggetti che ne fanno parte.

Il *Codice della statistica ufficiale*, complessivamente articolato in quattro volumi dedicati alla disciplina dell'organizzazione e dell'attività statistica sia interna sia comunitaria, corrisponde all'esigenza di disporre di una raccolta sistematica di tutti i provvedimenti normativi emanati, in tempi diversi, dai soggetti competenti a dettare la disciplina del settore, che risulta così dislocata in una molteplicità di fonti di cognizione, peraltro non sempre di facile reperimento. Gli anni più recenti sono stati interessati da numerosi provvedimenti legislativi che hanno mutato radicalmente lo scenario delineato dal d.lgs 322/89, istitutivo del Sistema statistico nazionale. Si sono avuti provvedimenti di completamento dell'attuazione dello stesso Sistema statistico nazionale, in particolar modo a livello locale, e di riforma dell'organizzazione generale dell'amministrazione pubblica. Si è verificato uno spostamento di funzioni dal centro alla periferia, attraverso il decentramento di compiti verso le regioni e gli enti locali; la disciplina sulla privacy ha provocato ripercussioni sull'attività di ricerca statistica anche se, data la tradizione consolidata del segreto statistico, esse non si sono rivelate traumatiche; è stato ribadito e regolato normativamente il ruolo fondamentale della funzione statistica nella programmazione degli interventi e nella valutazione dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

Questi ed altri mutamenti hanno indotto a ritenere maturo, seppure a distanza di poco meno di un lustro dalla pubblicazione, un *aggiornamento* del primo volume che desse conto delle modifiche subite dal quadro normativo. L'occasione è apparsa propizia anche per un intervento di miglioramento del volume stesso che ne agevolasse la consultazione.

Il Sistan: gli uffici, gli indirizzi, le persone, edito per la seconda volta nel 1999, riporta gli elementi identificativi degli uffici di statistica degli enti appartenenti al Sistema statistico nazionale, aggiornati al 31 dicembre 1998. L'aggiornamento dei dati è stato effettuato sulla base di una rilevazione, a cadenza biennale, che raccoglie informazioni sugli elementi identificativi, sulle risorse umane e tecnologiche disponibili e sulle attività statistiche svolte dagli uffici stessi.

La pubblicazione ha presentato alcune novità rispetto a quella precedente; vi sono indicati, tra l'altro, gli indirizzi di posta elettronica e i siti Internet degli uffici dotati di tali mezzi di comunicazione. Quest'ultima novità è stata pensata anche in previsione di un futuro, si spera non lontano, collegamento telematico dell'intera rete dei soggetti del Sistan e della conseguente possibilità di aggiornare in tempo reale gli elementi identificativi degli enti del Sistema seguendo una procedura on-line.

Sul sito Internet dell'Istituto (www.istat.it), nelle pagine dedicate al Sistema statistico nazionale, è possibile consultare i dati del volume.

Il *Catalogo Sistan* ha raggiunto ormai un'ampia diffusione presso tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale, divenendo uno strumento di consultazione utile per gli addetti ai lavori, e non solo. L'utente, infatti, può trovare nel volume le informazioni bibliografiche relative alle pubblicazioni di interesse statistico prodotte dalle amministrazioni centrali e locali del Sistema statistico nazionale nonché una sintesi dei loro contenuti.

E' in allestimento la quarta edizione del Catalogo, nella quale saranno incluse le pubblicazioni edite dal 1° gennaio 1998, comprese quelle in corso di stampa per le quali si preveda la divulgazione nel corso dell'anno 2000.

Le operazioni per la raccolta delle schede bibliografiche hanno registrato quest'anno una novità, in quanto il tracciato record della scheda è stato diffuso anche attraverso Internet per facilitare le risposte.

Il *Giornale del Sistan*, periodico quadrimestrale, fin dal primo numero del gennaio-aprile 1996, è stato progettato come servizio per i soggetti del Sistema statistico nazionale, strumento per porre in contatto realtà diverse, esperienza comunicativa finalizzata alla messa in comune di problemi, soluzioni, competenze, metodologie. La rivista, aperta al contributo di tutti, consente di trasmettere informazioni sul Sistema in maniera capillare, data la sua diffusione molto elevata. Attraverso i dossier che si accompagnano quasi ad ogni numero del periodico, vengono affrontati argomenti monografici oppure diffusi i risultati delle rilevazioni che interessano il Sistan, come quella che periodicamente viene effettuata sulle risorse e le attività degli uffici di statistica.

Dalla nascita del Giornale a oggi molta strada è stata fatta. In particolare nel 1999, è stata introdotta la rubrica *Normativa e statistica*, che segnala le novità più importanti nella normativa e nella giurisprudenza — internazionale, comunitaria e nazionale — che interessano l'attività statistica e la sua organizzazione; a partire dal n. 12, con interviste ai responsabili degli uffici di statistica, si è iniziata a disegnare una panoramica degli uffici costituiti in base al d.lgs 322/89.

La progettazione, impostazione e diffusione della rivista si accompagnano ad un'attività di *front-end*, in quanto la rivista attiva una forte interazione con i soggetti del Sistan (e non solo), che si rivolgono alla redazione per chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati negli articoli e per richieste di collaborazioni. A conferma della valenza crescente del Giornale come strumento di diffusione della cultura statistica, si segnala la continua espansione dei soggetti che richiedono di ricevere il periodico.

Nel complesso, la numerosità e la qualità dei contributi forniti al Giornale attestano che il periodico è diventato un punto di riferimento importante per i soggetti del Sistema. L'obiettivo, *in progress*, è sempre quello di farne "un luogo ideale dove prenda forma la consapevolezza del ruolo di ogni statista del Sistema" che deve essere "protagonista del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione" e "interprete duttile dei compiti che sollecita la società complessa".

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI
DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

L'organizzazione degli uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato non ha presentato, nell'anno 1999, sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, la consistenza delle risorse in dotazione ai singoli uffici è risultata stazionaria, per quanto riguarda sia la numerosità del personale sia le attrezzature tecnologiche. Va segnalata la crescita del numero dei laureati e diplomati in scienze statistiche da 41 unità a 64. Ciò consente prevedibilmente agli uffici di interagire con maggiore autorevolezza con le altre strutture della propria amministrazione e con altri soggetti del Sistan e di intervenire sull'attuale produzione per migliorarne gli aspetti qualitativi e quantitativi.

Parallelamente alle azioni formative promosse dall'Istat, delle quali già si è riferito nella prima parte, anche alcuni ministeri si sono impegnati in attività di promozione della cultura statistica; sono da segnalare, in particolare, le iniziative del Ministero dell'interno e di quelli della giustizia e degli affari esteri.

La funzionalità degli uffici risulta ancora disomogenea, sia in rapporto allo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa, sia con riferimento al grado di considerazione che gli stessi godono nell'ambito delle rispettive amministrazioni. Ad uffici che hanno raggiunto un elevato livello di partecipazione alle attività gestionali ed il cui supporto è determinante nelle azioni di vertice, se ne contrappongono altri che stentano a far divenire visibile la propria presenza, pur partecipando attivamente ai *circoli di qualità* e alla realizzazione del Psn con un elevato numero di lavori.

Una delle cause di tale situazione, in alcuni dicasteri, è il frequente avvicendamento dei funzionari responsabili della funzione statistica e del personale addetto all'ufficio; ciò determina notevoli difficoltà al consolidamento dei rapporti con le altre strutture ed alla costituzione di un nucleo stabile di elevata professionalità.

Nelle tavole 21 e 22 sono riportate, per ciascuna amministrazione, le risorse utilizzate e le attività svolte dai singoli uffici di statistica con riferimento al 31.12.1999.

Presidenza del Consiglio dei ministri

La riorganizzazione attuata nell'anno 1999 degli uffici della Presidenza ha determinato l'opportunità anche di una diversa collocazione dell'ufficio di statistica, che è stato inserito in una nuova struttura, denominata *Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica* con un nuovo dirigente e con una dotazione organica di personale completamente rinnovata.

Ciò ha comportato notevoli difficoltà per l'operatività dell'ufficio che ha dovuto porsi il problema della formazione del nuovo personale e quello di intessere nuovi rapporti con le strutture che risultavano titolari di rilevazioni o di elaborazioni.

L'ufficio pur non potendo estendere, al momento, la sua attività a nuove iniziative è riuscito a coordinare le attività statistiche della Presidenza in funzione del Programma statistico nazionale.

Direttamente, ha condotto la *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, lavoro inserito nel Programma statistico nazionale.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio, pur essendo stato costituito sin dall'anno 1989, risulta a tutt'oggi una struttura particolarmente fragile. I motivi che sono alla base della mancata attivazione dell'ufficio sono da attribuire, fondamentalmente, al frequente avvicendamento dei responsabili (nove dalla sua costituzione), e alla mancanza di personale con specifiche competenze statistiche. Attualmente è inserito in una nuova struttura *Unità di analisi e programmazione*, operante nell'ambito della Segreteria generale del ministero.

L'attività svolta e la natura dei lavori inseriti nel Psn risultano più di carattere amministrativo che di natura statistica. Non sufficientemente sviluppati sono i controlli sulla qualità dei dati.

Al fine di dare diffusione ai risultati dei lavori statistici, l'ufficio sta effettuando una ricognizione della produzione statistica del ministero, con l'intento di pubblicare nel corso del 2000 l'*Annuario statistico dell'amministrazione*.

Ministero dell'ambiente

Il trasferimento all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa) delle competenze in precedenza attribuite al ministero in materia di monitoraggio ambientale, gestione dei dati e raccolta delle informazioni sulla qualità dell'ambiente ha notevolmente ridotto i compiti dell'ufficio di statistica che nel 1999 ha svolto, prevalentemente, funzioni di supporto all'amministrazione nello svolgimento delle sue attività istituzionali.

In particolare, ha fornito il necessario contributo statistico-metodologico per la realizzazione di alcuni progetti quali la *Creazione e sviluppo di un sistema di contabilità ambientale* e la *Stima degli aggregati relativi alla spesa dello Stato per la protezione ambientale*, ha collaborato, inoltre, con altri uffici dell'amministrazione per la predisposizione della *Relazione sullo stato dell'ambiente*.

Il dirigente ha curato il coordinamento dei rapporti con le organizzazioni internazionali (Ue, Ocse, Onu, Agenzia europea per l'ambiente), partecipando attivamente alle attività promosse da esse.

Ministero per i beni e le attività culturali

Nel corso del 1999, l'Ufficio di statistica ha proseguito nella sua azione di produzione delle informazioni statistiche riguardanti l'attività del ministero, nell'ottica del raggiungimento dei due obiettivi: miglioramento della qualità e tempestività nella diffusione delle informazioni.

L'ufficio ha anche avviato un progetto per la realizzazione di un sistema informativo che consentirà la gestione automatizzata delle rilevazioni statistiche e l'acquisizione delle informazioni via Internet.

L'ufficio ha provveduto a svolgere i lavori previsti nel Psn ed ha continuato a collaborare per la realizzazione di indagini condotte da altri enti, quali l'Istat e la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ha partecipato, unitamente all'Istat ed al Cisis, alle attività promosse del Sisc (Sistema informativo per le statistiche culturali), apportando un valido contributo per la messa a punto del piano operativo della raccolta, aggiornamento e diffusione dei dati interessanti il settore della cultura.

Ha svolto ulteriori lavori di specifico interesse dell'amministrazione che hanno riguardato analisi nei nuovi settori attribuiti al ministero dal d.lgs 368/98, cioè: vigilanza sul settore dello sport, promozione del settore del turismo e sorveglianza di altri settori minori, finora privi di riferimenti istituzionali, quali l'arte e l'architettura contemporanea, la promozione del libro e della lettura.

In campo internazionale ha contribuito al progetto *Leg (Leadership groups)*, sulla cultura, condotto dall'Istat, con l'obiettivo di armonizzare le statistiche culturali in Europa.

Nell'ambito del progetto è stato definito un quadro programmatico di riferimento globale per la cultura e sono state analizzate, in maniera più dettagliata, alcune categorie per le quali sono state approntate proposte di definizioni, classificazioni e scelta di variabili ed indicatori da utilizzare per rendere possibile e significativo il confronto tra i vari paesi dell'Unione.

In via sperimentale, sono stati raccolti i dati relativi ai musei, alle biblioteche, al teatro ed alle arti plastiche ed è stato approntato un Rapporto finale presentato all'Eurostat ed approvato dal Comitato per il programma statistico (Cps).

L'ufficio ha contribuito alla realizzazione della prima fase del piano triennale per l'informatica, riguardante la connessione interna di alcuni comparti del ministero; ha avviato la realizzazione del secondo stadio, relativo alla interconnessione ed al collegamento dei sistemi informativi periferici.

E' stato chiamato, inoltre, a partecipare alla preparazione del regolamento di attuazione della riforma istituzionale del ministero, prevista dal citato d.lgs 368/98; in tale ambito, ha predisposto particolari elaborazioni statistiche per la creazione di indicatori di valutazione e di monitoraggio del complesso delle attività istituzionali.

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, nell'anno 1999, a seguito della riorganizzazione del ministero è stato inserito nell'ambito di una struttura con funzioni poco coerenti con quella statistica.

L'attività statistica, pertanto, è risultata drasticamente ridotta. Il funzionario recentemente preposto a tale funzione, per l'assoluta mancanza di risorse, ha ritenuto di poter avviare soltanto un'indagine sui giacimenti di dati presenti nei vari uffici e attivare rapporti di collaborazione con i dirigenti delle corrispondenti unità operative, per poter definire una più valida procedura di raccolta dei dati stessi e realizzare un loro miglior utilizzo a fini statistici.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, pur se costituito solo recentemente (novembre 1998), è stato riconosciuto dall'amministrazione come struttura di livello dirigenziale ed è stato inserito nell'ambito del Segretariato generale.

Esplora la sua attività in stretta collaborazione con il Segretario generale, dando un valido contributo per la soluzione di tematiche, quali la formulazione del budget economico dell'amministrazione, la predisposizione di relazioni per il Parlamento, per la Corte dei conti eccetera.

Nel primo anno di attività, l'ufficio si è impegnato a promuovere la cultura statistica nell'ambito della propria amministrazione e a definire una serie di aree di studio su cui operare per poter far fronte alle esigenze, sempre più articolate e complesse, di conoscenza dei fenomeni propri di una società dell'informazione.

Al fine di quantificare gli incessanti e continui processi di innovazione tecnologica e rappresentare sinteticamente la complessa attività del settore delle telecomunicazioni, l'ufficio ipotizza di effettuare dei lavori, da inserire nel Programma statistico nazionale, relativamente a: *Liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni: imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuali; Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazioni in regime di autorizzazione; Indicatori statistici delle telecomunicazioni.*

Lo studio preparatorio ha tenuto conto sia delle informazioni che potranno essere desunte dagli archivi interni dell'amministrazione sia di quelle che si renderà necessario ricavare con rilevazioni dirette.

L'ufficio ha già predisposto gli schemi di riferimento, tenendo conto delle esperienze maturate nel settore in campo internazionale e prendendo in considerazione le variabili rilevate dall'Unione internazionale delle comunicazioni e dall'Organizzazione economica per la cooperazione e lo sviluppo.

Ministero della difesa

L'ufficio, che allo stato attuale risulta provvisoriamente incardinato quale struttura autonoma nell'ambito del Cetiss (Centro tecnico interforze per la simulazione e la statistica), è in attesa di essere elevato ad ufficio di livello dirigenziale non appena sarà completato il riordinamento organico della struttura del Segretariato generale.

Il riordino si è reso indispensabile a seguito dell'applicazione della legge del 1997 che stabilisce le nuove attribuzioni del Ministero della difesa.

Allo stato attuale le attribuzioni previste per l'ufficio non riguardano esclusivamente compiti statistici, ma interessano anche altri campi e fondamentalmente quelli connessi allo sviluppo dei prodotti e dei modelli di simulazione.

Nel 1999, l'ufficio è stato dotato di tre funzionari statistici, il che ha consentito al suo dirigente di svolgere un ruolo più incisivo nel coordinamento dei lavori statistici svolti dalle altre strutture dell'amministrazione.

L'ufficio ha effettuato direttamente tre rilevazioni inerenti le attività degli uffici giudiziari militari che sono state inserite, unitamente ad altri lavori del ministero, nel Programma statistico nazionale.

Ha intrapreso, inoltre, uno studio finalizzato a verificare la realizzazione di una banca dati che raccolga tutti i dati statistici rilevati ed elaborati in seno all'amministrazione.

L'ufficio ha fornito, per la parte di competenza, i dati per la compilazione dei questionari per alcune indagini, quali: la *Rilevazione statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilità* e quella sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia* di titolarità dell'Istat; quella sulle *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, quella sulle *Prestazioni rese dal personale delle amministrazioni pubbliche* di pertinenza della Presidenza del Consiglio e quelle sul *Conto annuale e Relazione al conto annuale* di pertinenza del Ministero del tesoro.

Nel dicembre 1999 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Istat e l'Ufficio generale per la meteorologia, Servizio meteorologico dell'Aeronautica, per la trasmissione diretta tramite Internet dei dati meteo da pubblicare nel *Bollettino mensile di statistica* e nell'*Annuario statistico italiano*.

Ministero delle finanze

L'Ufficio, nell'anno 1999, ha svolto una intensa e complessa attività di studi e ricerche sulle molteplici tematiche interessanti i settori di competenza del ministero.

Ha partecipato al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di rilevazioni ed elaborazioni, effettuate anche da altri uffici o direzioni dell'amministrazione.

Su tutti i dati raccolti l'ufficio ha effettuato, anche mediante l'utilizzo di procedure automatizzate, scrupolosi controlli di qualità; ha provveduto alla loro pubblicazione e diffusione.

Per il reperimento dei dati, collocati generalmente presso l'Anagrafe tributaria, l'ufficio si è avvalso di un nuovo sistema di interrogazione denominato *Sintesi* (sistema di interrogazione statistico interattivo) che consente di ottenere non solo dati elementari, ma anche frequenze e distribuzioni statistiche ed aggregazioni secondo diverse tipologie di classificazione.

Tra le altre attività svolte nell'anno, particolare importanza presentano quelle di supporto tecnico-scientifico al processo decisionale dell'autorità politica. A tale fine, l'ufficio ha effettuato: uno studio di fattibilità di un modello econometrico generale di previsione sulle

entrate; uno studio riguardante l'evasione fiscale; uno studio di fattibilità per il monitoraggio delle entrate proprie degli Enti territoriali e delle entrate contributive non comprese nel modello unificato; uno studio sulla previsione del gettito globale a livello mensile ed una nota relativa all'imputazione precise delle entrate per competenza.

Ha predisposto inoltre alcune note tecniche per i provvedimenti governativi in materia fiscale ed ha effettuato una valutazione degli effetti determinati da emendamenti.

Ha proceduto all'analisi del flusso di entrate connesso alla *carbon-tax*, ad uno studio di fattibilità per l'istituzione di un modello di rilevazione delle entrate per ciascuna regione a statuto speciale, alle elaborazioni riguardanti le modifiche del gettito Irap in funzione delle variazioni di aliquote e ad uno studio sulle modifiche normative riguardanti la fiscalità locale intervenute nel 1988 e ad altri lavori di minore importanza.

Va considerato, infine, che l'ufficio, oltre a sostenere le attività delle altre direzioni dell'amministrazione, quali l'Osservatorio delle entrate, ha provveduto a curare i rapporti con la Camera dei deputati, il Senato della Repubblica, la Corte dei conti, la Banca d'Italia, il Cnel, l'Isae, il Cnr, fornendo loro dati ed elaborazioni ad hoc.

Ministero della giustizia

L'ufficio delle statistiche, collocato recentemente nell'ambito della Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali, può disporre ora di un consistente numero di unità con professionalità statistica. Una parte di tale personale è stato destinato tuttavia alle corti di appello.

L'attività dell'ufficio, nel corso del 1999, è stata indirizzata prevalentemente all'analisi delle varie problematiche di carattere organizzativo e funzionale la cui soluzione è la premessa per dare alla struttura un assetto più aderente al ruolo che essa deve svolgere all'interno dell'amministrazione. Peraltro, l'introduzione di importanti innovazioni nell'organizzazione dei servizi della giustizia, sia nel settore penale sia in quello civile, ha imposto la definizione di nuovi questionari e l'aggiornamento di alcuni di quelli già in uso per consentire che le statistiche giudiziarie non subissero interruzioni.

L'emanazione della legge 274/97, riguardante la riforma del giudice unico, ha richiesto l'effettuazione di un'apposita rilevazione su tutti gli uffici giudiziari interessati. L'ufficio ha anche provveduto alla pubblicazione dei dati relativi al settore civile per l'anno 1998.

Importante è il lavoro svolto nel circolo di qualità promosso dall'Istat e dedicato al settore giustizia, nel quale il dirigente dell'ufficio e i responsabili di altre strutture del ministero hanno concordato i lavori da inserire nel Programma statistico nazionale.

Il ministero ha organizzato corsi di formazione in materia statistica ed informatica, ai quali ha partecipato il personale che opera presso l'ufficio di statistica e presso i vari distretti giudiziari.

Il ministero ha stipulato una convenzione con l'Istat per la definizione delle rilevazioni e delle elaborazioni di competenza del ministero ed ha costituito con il Consiglio superiore della magistratura un gruppo di lavoro misto per sviluppare iniziative comuni in materia statistica.

Il ministero ha stipulato una convenzione con l'Istat per la definizione delle rilevazioni e delle elaborazioni di competenza del ministero ed ha costituito con il Consiglio superiore della magistratura un gruppo di lavoro misto per sviluppare iniziative comuni in materia statistica.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, pur costituito nell'anno 1991, continua ancora ad operare senza essere dotato di risorse proprie.

Per sviluppare l'attività, il dirigente si è avvalso, fino all'anno 1998, del personale e delle strutture informatiche della I divisione del commercio interno, della quale era titolare; dall'anno 1999, sono state utilizzate le risorse in dotazione alla VI divisione della Direzione dell'energia e delle risorse minerarie, dal momento che il titolare di tale ultima struttura è al momento anche dirigente ad interim dell'ufficio statistico.

La mancanza di un proprio organico e la indisponibilità di mezzi informatici dedicati alla funzione statistica non solo incidono sulla funzionalità e sulla autonomia dell'ufficio, ma impediscono allo stesso di intraprendere nuove iniziative e di sviluppare, in modo compiuto, gli adempimenti previsti dalla normativa dettata dal d.lgs 322/89.

L'attività dell'ufficio, pertanto, si è limitata alla raccolta dei lavori statistici svolti dalle altre strutture dell'amministrazione per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha sviluppato particolari analisi su alcune tematiche interessanti il settore dell'energia e delle risorse minerarie, anche al fine di poter soddisfare in maniera più esauriente le richieste informative per l'amministrazione di appartenenza ed per altri soggetti esterni, pubblici e privati.

Ministero dell'interno

L'attività dell'ufficio di statistica svolta nell'anno 1999 è fondamentalmente riconducibile a due principali filoni: coordinamento dei lavori statistici effettuati a livello centrale e assistenza prestata agli uffici delle prefetture.

Per il primo di detti obiettivi, tenuto conto del rilevante numero di lavori che vengono inseriti nel Programma statistico nazionale, l'ufficio si è avvalso della collaborazione dell'apposito gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti delle diverse strutture dell'amministrazione. Le azioni sviluppate in tale contesto hanno consentito di portare a compimento l'effettuazione delle rilevazioni e delle elaborazioni programmate.

Per quanto riguarda l'assistenza agli uffici di statistica periferici, l'ufficio si è particolarmente impegnato per favorire lo sviluppo degli uffici di statistica già costituiti, per sostenere le attività promosse dai gruppi di lavoro permanenti di statistica operanti presso le prefetture e per monitorare il progetto sperimentale, in atto presso alcune province, relativo all'apertura di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica.

L'ufficio ha dedicato risorse consistenti per la promozione della cultura statistica, attraverso l'effettuazione di appositi corsi di formazione del personale, svolti in collaborazione con la Scuola superiore del ministero.

Ha curato la divulgazione del complesso delle informazioni raccolte, sia attraverso la predisposizione di un apposito sito Internet, sia con la pubblicazione del *Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'Interno* volume che, presentato in occasione del *Forum della Pubblica amministrazione* nel maggio 1999, ha avuto larga diffusione, essendo pervenuto ad oltre 4000 destinatari.

Sono da segnalare inoltre: la partecipazione ai lavori di un apposito gruppo di studio istituito per la revisione della modulistica concernente le rilevazioni sul settore della criminalità; la raccolta, per la parte di competenza, delle informazioni utili alla realizzazione della *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche site nel territorio del comune di Roma*, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e la collaborazione prestata al Servizio di controllo interno per la realizzazione di un sistema statistico unitario, quale supporto alla valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dall'amministrazione.

Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio, dotato di piena autonomia funzionale e fornito delle necessarie risorse, opera sin dalla sua costituzione presso il Gabinetto del ministro.

Il principale ostacolo che si frappone ad una più efficace funzionalità dell'ufficio è la carenza, a livello periferico, di personale statistico specializzato, circostanza che, oltre a provocare notevoli ritardi nella effettuazione delle rilevazioni, determina un maggiore impegno dell'ufficio nella raccolta dei dati.

L'ufficio ha portato regolarmente a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, coordinando anche le attività statistiche svolte dalle altre strutture dell'amministrazione, titolari di rilevazioni statistiche.

Ha provveduto a soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione ed ha collaborato, per la parte di competenza, alla realizzazione di indagini statistiche promosse da altri soggetti del Sistema ed in particolare dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio, incardinato nella Direzione generale dell'Osservatorio del mercato del lavoro, è in fase di ristrutturazione il che comporta limiti alla sua operatività e quindi anche al rinnovo dell'insieme di lavori (34) compresi nel Psn; è necessario dunque un suo adeguato potenziamento in termini di risorse umane e strumentali.

Nel corso del 1999 le due unità addette all'ufficio di statistica sono state coinvolte anche nel lavoro di monitoraggio richiesto dall'Unione europea per la formulazione del Piano nazionale d'azione per l'occupazione (Nap).

Ad eccezione di tre indagini effettuate direttamente dall'ufficio di statistica, i restanti lavori programmati nel Psn sono stati effettuati da altre strutture.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati c'è da segnalare che sono state sospese le due tradizionali pubblicazioni *Notiziario del lavoro* e *News*, edite dal Ministero, mentre è stata attivata, a cura dell'ufficio, la pubblicazione di una *brochure* mensile, denominata *Nota flash*, riportante i principali indicatori del mercato del lavoro.

L'ufficio ha partecipato alle riunioni dei circoli di qualità ed ha favorito la partecipazione del personale di altre direzioni, titolari di indagini statistiche comprese nel Psn, ai corsi di formazione promossi dall'Istat.

Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio, ben organizzato e dotato delle necessarie risorse, ha svolto una notevole attività in ciascuno dei tre settori nei quali risulta suddiviso: sistema statistico nazionale, sistema statistico del ministero e sistema decisionale del ministero.

Per quanto riguarda i compiti inerenti il Sistan, l'ufficio ha portato regolarmente a compimento tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, conducendo direttamente, nella maggior parte dei casi, le relative rilevazioni ed elaborazioni.

Ha inoltre collaborato ad alcune rilevazioni promosse dall'Istat ed ha avviato la realizzazione di un *Annuario statistico* del ministero, volume nel quale è intendimento dell'ufficio far confluire tutta la produzione statistica.

Nella sua veste di organismo coordinatore del sistema statistico del ministero, sono da citare non poche iniziative, fra le quali: il *Notiziario congiunturale dell'agricoltura*; la *Rassegna cronologica e settoriale degli avvenimenti rilevanti per l'agricoltura con riguardo a quelli connessi alla statistica*; l'aggiornamento della *Guida alle fonti statistiche per comparti e settori agricoli*; la collaborazione alla realizzazione del sito Internet del ministero, nonché la formulazione di previsioni statistiche sulle produzioni vegetali e le malattie delle piante.

L'ufficio, quale struttura di supporto al sistema decisionale, ha effettuato ricerche su specifici argomenti, interessanti di volta in volta esigenze di altre direzioni ed uffici dell'amministrazione e quelle del ministro.

L'ufficio ha collaborato infine alla realizzazione del protocollo d'intesa con l'Istat e l'Aisma per la raccolta dei dati agricoli da utilizzare per il soddisfacimento delle esigenze di informazione statistica a livello nazionale, comunitario ed internazionale.

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, ben strutturato e dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche, ha contribuito ad effettuare, nell'ambito di un programma di decentramento, le rilevazioni ed elaborazioni, relative al settore istruzione, in precedenza venivano svolte dall'Istat.

Ha provveduto ad operare i necessari controlli di qualità sui dati raccolti, e a diffondere i risultati attraverso apposite pubblicazioni.

E' intendimento dell'ufficio pervenire ad una completa gestione, tramite rilevazioni dirette, di tutti i dati relativi al settore scolastico e di procedere ad una loro integrale diffusione mediante sistematiche pubblicazioni.

L'ufficio ha proseguito inoltre nell'opera, già in precedenza intrapresa, di sensibilizzazione nei confronti delle altre strutture dell'amministrazione produttrici o detentrici di dati statistici, affermandosi sempre più quale unico soggetto di riferimento per l'informazione statistica, nei riguardi sia dello stesso ministero sia degli altri soggetti del Sistema.

Ha provveduto infine a soddisfare le numerose richieste di informazioni pervenute da parte di soggetti pubblici, istituzioni e privati cittadini.

Ministero della sanità

L'ufficio, nel corso del 1999, ha fatto fronte alle molteplici iniziative già intraprese e ha soddisfatto anche le esigenze di nuove informazioni conseguenti alle modifiche apportate al settore dai provvedimenti adottati negli ultimi tempi.

In particolare, l'ufficio ha proceduto, come per gli anni precedenti, ad effettuare una ricognizione delle rilevazioni ed elaborazioni condotte dalle unità interne per i loro fini istituzionali, individuandone alcune che, in funzione della loro rilevanza, potevano essere proposte per l'inserimento nel Programma statistico nazionale.

L'ufficio ha provveduto a diffondere i risultati dei lavori dopo aver sottoposto tutti i dati raccolti ai necessari controlli di qualità.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'interesse del ministero, l'ufficio ha dato corso ad una vasta serie di iniziative che hanno riguardato:

- la collaborazione ad un gruppo di studio preposto alla definizione ed elaborazione degli indicatori necessari alla realizzazione del patto di stabilità, previsto dalla legge 448/98;
- la collaborazione ad un gruppo di studio costituito per verificare lo stato dell'assistenza ospedaliera pediatrica in Italia;
- la realizzazione, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, di un progetto sulla valutazione degli oneri finanziari conseguenti a traumatismi ed intossicazioni; il progetto ha dato luogo a due distinti convegni, organizzati dallo stesso Istituto superiore di sanità, sugli incidenti stradali e sugli incidenti domestici;
- la fornitura, a diversi dipartimenti dell'amministrazione, del supporto tecnico e dei dati necessari allo svolgimento di taluni lavori come: *La ripartizione regionale del fondo sanitario nazionale*, svolto dal Dipartimento della programmazione, il *Monitoraggio delle attività dei dipartimenti di salute mentale*, del Dipartimento della prevenzione, i cui risultati sono stati presentati nella pubblicazione *Stato di attuazione del processo di superamento degli ospedali psichiatrici e di realizzazione dei dipartimenti di salute mentale*;
- la predisposizione di un *Piano sanitario oncologico*, concernente lo studio della mobilità per malattie oncologiche, da realizzare nell'anno 2000.

L'ufficio, inoltre, ha provveduto:

- alla stesura della parte relativa all'Organizzazione dei servizi per l'assistenza sanitaria per il suo inserimento nella *Relazione sullo stato sanitario del Paese*, che il ministero annualmente presenta al Governo;
- a predisporre la seconda edizione della pubblicazione *Compendio del Servizio sanitario del Paese per l'anno 1997*, aggiornato con l'introduzione degli indicatori del patto di stabilità;
- ad effettuare una analisi sul numero di ricoveri ospedalieri di cittadini stranieri, analizzati secondo il paese di provenienza e la regione di ricovero;
- ad approntare la pubblicazione *Annuario statistico del Servizio statistico nazionale*, volume che riporta tutti i principali parametri dell'attività gestionale dell'amministrazione.

E' da segnalare, infine, la disponibilità dell'ufficio a fornire dati richiesti da varie istituzioni pubbliche e private, nonché da singoli cittadini.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

La recente riorganizzazione del ministero ha comportato la revisione anche dei preesistenti uffici di statistica, operazione che si è conclusa, nel giugno 1999, con l'emanazione di un decreto che ha istituito un unico ufficio di statistica per tutta l'amministrazione, inserito nell'ambito del *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro*.

L'attività svolta, data la recente costituzione dell'ufficio, è risultata abbastanza limitata, anche in considerazione del fatto che all'ufficio, a tutt'oggi, non risulta ancora formalmente preposto un responsabile.

Il lavoro più significativo svolto è stato quello relativo alla raccolta dei dati utili per la compilazione di alcuni questionari pervenuti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, e solo negli ultimi mesi dell'anno, l'ufficio ha collaborato all'elaborazione delle tavole di contabilità nazionale utili ai fini dell'analisi macroeconomica e della predisposizione dei documenti di previsione e programmazione.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio di statistica dal dicembre 1998 è stato ricostituito presso il servizio *Sistemi informativi e statistica* ed è stato dotato delle necessarie risorse.

La nuova struttura, rinnovata nella direzione e nel personale, superate le prime notevoli difficoltà di carattere organizzativo e tecnico, si è impegnato nella stesura della pubblicazione *Conto nazionale dei trasporti*.

L'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, realizzando le due tradizionali pubblicazioni edite dall'amministrazione: il *Conto nazionale dei trasporti* ed il *Diporto nautico in Italia*.

L'ufficio ha provveduto inoltre alla raccolta delle informazioni per la compilazione dei numerosi questionari provenienti da parte sia dell'Istat sia di altri soggetti del Sistema, soddisfacendo inoltre le esigenze informative dell'Eurostat e di altri operatori pubblici e privati, interessati allo specifico settore dei trasporti.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, che nel corso dell'anno ha visto accrescere la disponibilità di risorse informatiche, è passato alla fase attuativa degli impegni assunti con l'Istat per il graduale passaggio della produzione statistica dall'istituto stesso al ministero.

Tale produzione si articola in due specifici settori: quello inerente *il Sistema universitario* e quello relativo a *Ricerca e sviluppo*.

Per quanto attiene il primo settore, l'ufficio ha portato a compimento diverse rilevazioni fra le quali: quella relativa agli *Studenti immatricolati nell'anno accademico 1998/99*, quella relativa agli *Iscritti in corso e fuori corso nell'anno 1998* e quella relativa ai *Laureati nell'anno solare 1998*.

Mediante l'utilizzo degli archivi del ministero, l'ufficio ha provveduto a raccogliere i dati relativi al personale docente e al personale tecnico-amministrativo e quelli concernenti gli accessi limitati ai corsi di studio.

Con i lavori sopra indicati e con il reperimento e l'elaborazione di ulteriori dati, l'ufficio è diventato il principale supporto per l'attività dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario.

Per quanto attiene il campo della ricerca, l'ufficio ha provveduto ad elaborare i dati necessari alla formulazione dei programmi di ricerca di interesse nazionale delle università e quelli relativi ai dottorati di ricerca, ha reperito i dati necessari per l'approntamento dei programmi nazionali di ricerca e formazione ed ha recentemente avviato un programma di collaborazione con il Comitato di esperti per la programmazione della ricerca (Cepr), al fine di individuare e predisporre i dati necessari all'attività dello stesso.

Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo

Con il decreto legislativo del 27 maggio 1999, n.165, l'azienda Aima è stata soppressa e sostituita da un nuovo ente di diritto pubblico denominato Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

In attesa del completo passaggio delle funzioni alla nuova struttura, l'ufficio per l'anno 1999 ha continuato a svolgere l'attività consueta ed ha partecipato regolarmente al Programma statistico nazionale; ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di vari lavori svolti dal Ministero per le politiche agricole e forestali, mettendo a disposizione gli archivi presenti nell'azienda.

Ha provveduto alla raccolta dei dati di competenza per la realizzazione di indagini promosse da altri soggetti, quali il Ministero del tesoro, la Presidenza del Consiglio dei ministri e fondamentalmente l'Istat, con il quale ha stipulato, unitamente al Ministero per le politiche agricole e forestali, un protocollo d'intesa per la raccolta coordinata dei flussi informativi relativi al settore dell'agricoltura.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

Con l'entrata in vigore del d.lgs 283/98 che istituiva l'Ente tabacchi italiani, dal 1° gennaio 1999 l'attività dell'Amministrazione monopoli di Stato si è notevolmente ridotta, limitandosi all'esercizio di attività di interesse pubblico e di gestione dei settori lotto e lotterie.

La funzione statistica, pertanto, pur continuando ad essere svolta dalla Divisione contabilità industriale e statistica, ha subito una notevole riduzione. Non è stata effettuata, infatti, la elaborazione dei dati relativa alla *Produzione di tabacchi, sale e chinino*, mentre è stata effettuata quella relativa alle *Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati*, risultando questi generi di rilevanza fiscale.

L'ufficio non ha effettuato alcuna pubblicazione di carattere divulgativo, ma ha raccolto tutti i dati disponibili in un unico documento interno denominato *Rassegna annuale*, che riguarda i principali fatti gestionali dell'amministrazione.

Tav. 21 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	titolo di studio altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
AMMINISTRAZIONI						
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	3	4	-	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	3	3	1	2	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	7	3	3	1	1
Ministero del commercio con l'estero	1	-	1	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	1	2	1	-	-
Ministero della difesa	7	7	4	1	2	-
Ministero delle finanze	7	7	3	2	-	2
Ministero della giustizia	17	17	5	2	8	2
Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato	3	1	1	2	-	-
Ministero dell'Interno	9	6	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	6	5	2	2	2	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	-	-	1	1	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	12	12	-	6	5	1
Ministero della pubblica istruzione	17	14	8	-	7	2
Ministero della sanità	9	8	7	1	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	4	3	2	2	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	17	14	10	1	5	1
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	10	9	-	2	-
Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	8	1	-	3	5	-
T O T A L E	151	120	64	34	44	9

Tav. 22 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle Aziende autonome - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	pc	stampanti				rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	x	x	x	-	x	x
Ministero degli affari esteri	2	2	x	x	-	-	x	x
Ministero dell'ambiente	2	2	x	x	x	-	x	x
Ministero per i beni e le attività culturali	9	8	x	x	x	-	x	x
Ministero del commercio con l'estero	1	1	x	x	-	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	3	x	x	-	-	x	-
Ministero della difesa	7	5	x	x	-	-	x	-
Ministero delle finanze	7	7	x	x	-	-	x	-
Ministero della giustizia	18	16	x	x	x	-	x	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	1	1	x	x	-	-	x	-
Ministero dell'interno	5	5	x	x	-	-	x	-
Ministero dei lavori pubblici	3	3	x	x	-	-	x	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	2	x	x	-	-	x	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	10	10	x	x	-	-	x	-
Ministero della pubblica istruzione	12	12	x	x	-	-	x	-
Ministero della sanità	10	10	x	x	-	-	x	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	1	x	x	-	-	x	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	18	15	x	x	-	-	x	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	11	x	x	-	-	x	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	1	-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	7	9	-	-	-	-	-	x
TOTALE	136	128	19	19	4	8	18	11

2. ENTI

I nuovi assetti istituzionali che hanno interessato la maggior parte degli enti inseriti nel Sistema statistico nazionale hanno determinato l'esigenza di una riorganizzazione interna che si è protratta per tutto il 1999 e, per alcuni di essi, risulta tuttora in atto.

Anche gli uffici di statistica, a seguito dei predetti eventi, hanno subito trasformazioni.

Il numero complessivo del personale addetto a tali uffici risulta leggermente superiore rispetto a quello del 1998, con un aumento dei laureati e diplomati in scienze statistiche e delle unità destinate esclusivamente all'attività statistica.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, circa la metà degli uffici ha svolto rilevazioni dirette, mentre più cospicuo, rispetto al passato, è il numero di quelli che hanno provveduto ad effettuare un trattamento statistico di dati già in possesso dell'amministrazione o desunti da altre fonti.

Tutti gli uffici hanno partecipato attivamente ai *circoli di qualità* e ad altre iniziative intraprese dall'Istat per la definizione dei lavori da inserire nel Programma statistico nazionale.

Nelle tavole 23 e 24 sono sinteticamente esposte le risorse utilizzate e le principali attività svolte dai singoli uffici.

Automobile club d'Italia - Aci

L'ufficio, incardinato nella Direzione centrale studi e ricerche, svolge prevalentemente attività di ricerca in campo statistico ed economico su temi riguardanti l'automobilismo, i trasporti su strada e la sicurezza stradale.

Svolge funzioni trasversali nell'ambito dell'amministrazione e collabora attivamente, oltre che con l'ufficio Documentazione presso il quale opera, con tutte le altre strutture detentrici o produttrici di dati statistici, pur se qualche difficoltà di accesso alle banche dati di cui dispone l'ente ne limita l'attività. Al fine di eliminare tale inconveniente, è stato avviato nell'anno 1999 un progetto per la realizzazione di una procedura di consultazione diretta di tali banche dati, iniziando dalla connessione con quella del P.R.A.

L'ufficio ha regolarmente provveduto ad effettuare i lavori previsti nel Programma statistico nazionale, realizzando inoltre ulteriori lavori di specifico interesse dell'ente. Fra questi ultimi si segnalano: la raccolta dei dati sui *Costi chilometrici delle autovetture e dei veicoli industriali*; uno studio sugli effetti socio-economici della direttiva comunitaria che prevede il divieto della commercializzazione della benzina super con piombo a partire dal 1° gennaio 2000; uno studio, per conto del Ministero dell'ambiente, sull'uso dei ciclomotori in Italia (presentato alla Conferenza interministeriale europea su ambiente e sanità, svoltasi a Londra nel giugno 1999); uno studio sulla valutazione di impatto ambientale derivante dall'applicazione del "decreto Ronchi", in merito alle limitazioni della circolazione per migliorare la qualità dell'aria.

L'ufficio ha stipulato una convenzione con l'Istat per la messa a punto di un servizio di *Rilevazione statistica in materia di incidenti stradali* e per la creazione di un apposito *Sistema informativo integrato*; ha sottoscritto, inoltre, un accordo quadro con l'Istat, il Ministero dei lavori pubblici e l'Istituto superiore di sanità, per l'effettuazione di una ricerca statistica sul settore trasporti, finalizzata alla stesura di un documento congiunto valido a migliorare le conoscenze del fenomeno e favorire migliori condizioni di sicurezza stradale.

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa

La costituzione dell'ufficio di statistica presso l'Anpa, pur se previsto dalla legge istitutiva dell'Ente (gennaio 1994), ha avuto luogo con formale delibera del Consiglio di amministrazione nel giugno 1999.

L'ufficio è stato collocato nell'ambito del Dipartimento stato dell'ambiente, controlli e sistemi informativi; dotato di poche unità di personale per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale delle risorse in dotazione al settore *Gestione strutture informatiche e telematiche ambientali*.

In base ad una convenzione stipulata con l'Istat, ha proseguito la collaborazione per la realizzazione di alcuni lavori di comune interesse, fra i quali quello sulla *Raccolta dei rifiuti urbani* e quello sulla *Sorveglianza della radioattività ambientale*.

L'ufficio ha provveduto a soddisfare le richieste provenienti da altri soggetti interessati a tematiche ambientali ed in particolare quelle pervenute dall'Eurostat.

Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

L'ufficio, carente di personale e assoggettato fino a questo momento a diversi trasferimenti di sedi, è in attesa che la nuova normativa di riordino dell'Ente possa riservargli una maggiore attenzione, fornendogli idonea sistemazione logistica e sufficiente dotazione di risorse.

Pur disponendo unicamente di personale messo a disposizione dall'amministrazione saltuariamente, l'ufficio è riuscito a portare a compimento i lavori previsti nel Programma statistico nazionale, migliorando i controlli di qualità.

L'ufficio ha provveduto, inoltre, a soddisfare le numerose richieste provenienti dalla stessa amministrazione e dai soggetti esterni. Fra i lavori realizzati si segnalano: *l'Analisi della produzione scientifica italiana* per gli anni 1997-1998; l'elaborazione dei dati per la regionalizzazione della spesa del Cnr per l'anno 1998; la predisposizione dei dati per la stesura della Relazione al Parlamento sullo stato della Pubblica amministrazione, nonché l'esecuzione, per la parte di competenza, della rilevazione statistica annuale sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia - imprese e pubblica amministrazione*.

Nell'ambito del programma inerente lo *Studio dei limiti di applicabilità dell'Impact Factor e di analoghi indicatori statistici per la valutazione della produttività scientifica*, l'ufficio ha organizzato un meeting dell' *Euro Cris Platform*, che si è tenuto a Roma nel giugno 1999.

L'ufficio ha partecipato a numerose commissioni di studio, gruppi di lavoro e conferenze nazionali e internazionali, aventi come oggetto il settore della ricerca.

Comitato olimpico nazionale italiano - Coni

A seguito della riorganizzazione dell'Ente, l'ufficio è stato inserito, dall'aprile 1999, presso la nuova struttura Documentazione e informazione che opera nell'area direzionale Affari generali, appalti e approvvigionamenti.

L'ufficio, che dispone di un esiguo numero di personale, si avvale correntemente, per la elaborazione dei dati, di forze esterne all'amministrazione.

Presso l'ente è presente anche il Centro studi impianti sportivi, che cura le statistiche sugli impianti sportivi e provvede a coordinare le attività che vengono svolte dai vari Comitati provinciali e regionali dello stesso Coni.

L'ufficio, oltre all'attività puramente statistica, svolge anche la funzione di osservatorio del sistema sportivo, intrattenendo frequenti rapporti di collaborazione con altre organizzazioni sportive e governative europee.

Ha portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha avviato numerose iniziative, fra le quali assume rilievo quella che si prefigge lo scopo di uniformare le metodologie in uso nei diversi Paesi europei per la rilevazione del fenomeno sportivo. A tale fine ha avviato una prima fase di definizione dei "nuovi criteri per la lettura statistica della pratica sportiva" partecipando attivamente alla realizzazione del *progetto Compass*, del quale fanno parte i rappresentanti dei diversi paesi della Comunità, finalizzato al monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva nell'Unione europea. I risultati dei lavori sono stati diffusi attraverso il *Rapporto 1999* e nel corso di un seminario europeo.

Per gli approfondimenti scientifici del *progetto Compass*, il Coni ha stipulato un contratto di ricerca con il Dipartimento di statistica dell'Università degli studi di Roma - La Sapienza, ed è auspicabile che nell'ambito del Sistan venga assicurato ogni possibile coordinamento con le altre iniziative in qualche modo rilevanti a tale fine. E' già in atto la partecipazione dell'Istat al gruppo di lavoro costituito per la realizzazione del Sistema informativo per le statistiche culturali (Sisc).

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

L'ufficio ha provveduto ad effettuare regolarmente i lavori previsti per il Psn, svolgendo anche studi e ricerche di carattere statistico epidemiologico, in campo ambientale.

In particolare, ha proseguito l'elaborazione dei dati per l'anno 1996 relativamente alle serie storiche dei *Bilanci energetici regionali* ed ha effettuato, in collaborazione con il Ministero dell'industria e con l'Istat, un'indagine, riferita all'anno 1998, sui consumi energetici delle grandi industrie italiane (aziende con più di 50 addetti), finalizzata anch'essa all'elaborazione del Bilancio energetico nazionale e di quelli regionali.

Ha continuato gli studi sulla mortalità per causa, diffondendone i risultati nella pubblicazione *Dati epidemiologici di mortalità per causa in alcuni comuni italiani*.

Ha approntato e diffuso un rapporto sugli indicatori (circa 200) della efficienza energetica in Italia dal 1970 al 1996, che sono stati utilizzati, unitamente a quelli degli altri 15 paesi dell'Unione europea, per l'orientamento delle politiche energetiche della Comunità.

Ha fornito il necessario supporto metodologico alle altre strutture dell'amministrazione interessate ad attività statistica per la realizzazione di lavori utili all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, quali quelli riferiti all'uso razionale dell'energia, alle attività delle fonti rinnovabili, alle innovazioni tecnologiche, alla protezione dell'ambiente, ed ha collaborato con il Ministero dell'ambiente per la realizzazione del *Progetto città sostenibile*.

Ha proseguito infine nell'elaborazione dei dati relativi all'inventario *Corinair* per lo studio delle emissioni nell'atmosfera, lavoro che dall'anno 2000 passa sotto la titolarità della Azienda nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa).

Ferrovie dello Stato s.p.a.

L'ufficio, collocato nell'ambito della struttura Coordinamento, strategia ed innovazione, opera a supporto diretto dell'amministratore delegato dell'Ente.

Ha partecipato al Programma statistico nazionale con lavori statistici di interesse generale ed ha portato a compimento ulteriori e più numerosi lavori concernenti le attività istituzionali dell'ente di appartenenza. Fra questi ultimi sono da segnalare: la rilevazione dei dati relativi ai principali aspetti della gestione ferroviaria che ha consentito l'approntamento di alcune pubblicazioni, edite dalla stessa amministrazione fra le quali si citano: *l'Annuario statistico FS*, che riporta, unitamente ai dati a livello nazionale, anche l'analisi di alcuni parametri regionali, nonché le elaborazioni relative a serie storiche utili ad un esame delle tendenze evolutive di breve periodo; *Le FS in cifre*, raccolta sintetica dei più importanti parametri ferroviari, corredata dall'analisi delle principali variabili macroeconomiche che interessano i trasporti e da alcuni confronti internazionali relativi alle caratteristiche delle principali reti estere; inoltre: *I principali dati di traffico per linea*, *Serie storica dei principali parametri ferroviari*, *Analisi di benchmarking sulle principali imprese ferroviarie europee*, ed altre pubblicazioni di minore importanza.

Tutti i dati pubblicati vengono sottoposti dall'ufficio a controlli di qualità, tramite analisi incrociate e di coerenza, con raffronti estesi anche ad altre fonti disponibili presso l'azienda.

Le pubblicazioni trovano larga diffusione presso uffici pubblici e presso vari organismi nazionali ed internazionali interessati al settore.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Fondazione Enasarco

La recente trasformazione dell'ente in fondazione, ha determinato anche una revisione, ancora in atto, del suo ordinamento e del suo organico. E' auspicabile che l'ufficio di statistica possa trovare una idonea collocazione ed una conveniente dotazione di risorse umane e strumentali.

L'ufficio risulta attualmente retto ad interim dal dirigente il settore Bilanci ed investimenti del servizio Ragioneria, anche se è intendimento dell'amministrazione procedere all'assunzione di un attuario a cui affidare l'incarico della funzione statistica.

Ha, comunque, effettuato regolarmente i lavori previsti per il Psn ed ha provveduto a soddisfare le varie richieste di informazioni pervenute da altri soggetti del Sistema ed in particolare dal Ministero del tesoro.

In funzione delle specifiche esigenze degli organi decisionali dell'amministrazione, l'ufficio ha provveduto ad effettuare studi e valutazioni attuariali e matematico-finanziarie per la soluzione delle diverse problematiche inerenti l'attività gestionale.

Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)

La nuova normativa sulla liberalizzazione del mercato prevista dal d.lgs 79/99, che ha modificato la natura giuridica di molti enti pubblici, ha avuto ripercussioni anche sul funzionamento dell'ufficio di statistica dell'Enel.

L'ente infatti, a seguito della trasformazione in società privata, ha trasferito tutte le attività di gestione unificata del sistema elettrico nazionale e di dispacciamento ad una nuova società denominata Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a., alla quale sono stati attribuiti anche i compiti di raccolta delle informazioni statistiche riguardanti le attività dell'amministrazione.

Questa ultima, pur in attesa di un formale inserimento nel Sistema statistico nazionale, ai sensi della legge n. 125/98, ha continuato ad assicurare la sua partecipazione al Programma statistico nazionale ed a svolgere tutte le attività e le funzioni previste dalla normativa del d.lgs 322/89.

Allo stato attuale, l'ufficio di statistica si identifica con l'area Statistiche e previsioni; tale struttura risulta sufficientemente dotata di personale e mezzi informatici e si occupa prevalentemente di statistiche del settore elettrico nazionale. Svolge inoltre attività di studi e di previsione a breve ed a lungo termine sulla domanda elettrica e costituisce un valido supporto per l'amministrazione ai fini delle sue strategie di pianificazione e programmazione.

Nel corso del 1999, l'ufficio ha provveduto a raccogliere i dati di produzione e di distribuzione relativi alle 1.430 imprese operanti nel settore elettrico e quelli sui consumi di energia elettrica per gli oltre 32 milioni di utenti finali del Paese.

Tutte le indagini sono state condotte direttamente dall'ufficio ed i dati raccolti prima della loro elaborazione sono stati sottoposti a controlli di qualità.

Essendosi resa indispensabile, a motivo della nuova veste giuridica assunta dall'ente, una sostanziale revisione della schematizzazione delle tradizionali statistiche in atto, l'ufficio si è proposto di procedere, in collaborazione con gli altri soggetti interessati al settore, alla formulazione di un nuovo schema classificatorio ed all'allestimento di un quadro statistico di riferimento.

L'ufficio intende provvedere anche all'aggiornamento delle metodologie di acquisizione dei dati, mediante la sostituzione del tradizionale supporto cartaceo con procedimenti informatici attraverso l'utilizzo della rete Internet.

Infine, mediante le analisi della domanda elettrica, l'ufficio ha partecipato attivamente alla formulazione dei bilanci di energia, costituendo un valido supporto per l'amministrazione a fini di pianificazione, programmazione e controllo aziendale.

Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

A seguito di una convenzione stipulata con l'Istat nel dicembre 1998, l'ufficio ha notevolmente incrementato la sua attività per dare corso alla realizzazione dei lavori della citata convenzione, finalizzata alla costituzione di un *data base* relativo agli scambi internazionali ed al collegamento dei sistemi informativi statistici.

Il rinnovato assetto ha permesso all'ufficio di statistica di realizzare, sempre in collaborazione con l'Istat, la pubblicazione dell'annuario *Commercio estero ed attività internazionale delle imprese* e di procedere, anche con l'ausilio della società Ice - informazioni telematiche s.p.a., alla ristrutturazione delle attività di produzione ed archiviazione dei dati presenti nell'istituto.

In collaborazione con altre strutture dell'amministrazione, l'ufficio ha prodotto ulteriori pubblicazioni, quali: il bollettino mensile *Scambi con l'estero*, i *Quaderni di ricerca*, e *L'Italia nell'economia internazionale*.

Ha portato regolarmente a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha profuso un particolare impegno per l'avvio del progetto triennale Sistema informativo nazionale del commercio estero (Since), finanziato dal Ministero del commercio estero e volto all'allestimento di un sito Internet contenente dati macroeconomici sul commercio estero e sugli investimenti diretti esteri.

Inoltre, utilizzando le più recenti classificazioni merceologiche, sta conducendo uno studio sulla riformulazione dei nuovi sistemi hardware e software ai fini dell'interscambio dei dati in possesso dell'amministrazione con gli altri soggetti interessati.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Inail

L'ufficio ha realizzato tutti i lavori previsti per Programma statistico nazionale ed ha ultimato, in anticipo sui tempi prefissati, lo studio progettuale per la creazione della "Banca dati disabili", contenente le distribuzioni provinciali dei titolari di rendite Inail-disabili per tipo di disabilità.

Ha svolto un'ampia attività di studi e ricerche su aree tematiche relative ai principali compiti istituzionali dell'amministrazione, fra i quali si citano: la predisposizione di tariffe Inail per macro-settori di attività economica e l'analisi della spesa per indennità giornaliera di inabilità temporanea e per rendite; vari studi relativi a *Possibili riflessi sul fenomeno infortunistico conseguenti all'introduzione delle innovazioni tecnologiche nelle imprese manifatturiere in Italia e in altri 11 paesi dell'Unione europea*, *Economia sommersa ed evasione contributiva Inail* e *Scenari macroeconomici e trasformazioni del mondo produttivo alle soglie del 2000*.

In collaborazione con l'Istituto superiore di sanità ha condotto una *Ricerca sulle intossicazioni acute da antiparassitari*, mentre con il Comitato paritetico nazionale per l'artigianato (Cpna) ha esaminato il problema relativo ai *Casi mortali di infortuni sul lavoro*. In collaborazione con l'ufficio Inail della Germania (Hvbg) ha sviluppato la prima fase del progetto per la costruzione di un *Osservatorio dei tumori di sospetta e/o accertata origine professionale*.

Unitamente ad un gruppo di università ha condotto uno studio, finanziato dal Ministero del lavoro, inerente *Epidemiologia e prevenzione delle patologie correlate al lavoro minorile, con particolare riguardo all'infortunistica*.

L'ufficio, infine, ha provveduto a soddisfare le richieste di dati provenienti dall'Eurostat e da soggetti pubblici e privati ed ha proceduto ad effettuare specifiche elaborazioni riguardanti la fornitura di dati al Ministero della sanità.

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

L'ufficio di statistica dell'Inps si identifica con la struttura interna dell'amministrazione preposta al Coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariali. Tale struttura risulta ampiamente dotata di personale professionalmente preparato e svolge tutte le funzioni di tipo statistico ed informatico atte a soddisfare sia le specifiche esigenze dell'amministrazione sia quelle relative al Programma statistico nazionale, al quale partecipa con un rilevante numero di lavori che, in genere, sono elaborazioni di dati tratti dagli archivi amministrativi dell'ente.

L'ufficio ha regolarmente svolto i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha effettuato ulteriori attività di ricerca e di documentazione relative alle diverse forme previdenziali che l'amministrazione istituzionalmente gestisce.

I risultati delle predette attività hanno trovato larga diffusione su diverse pubblicazioni edite dall'ente, fra le quali si citano: *Notizie statistiche*, *Bollettino statistico quadrimestrale* ed *Allegato statistico ai bilanci*.

L'ufficio ha provveduto, inoltre, a soddisfare le esigenze informative per conto di altre amministrazioni ed enti pubblici e privati, e ha costituito un valido supporto informativo per il Governo al fine della gestione delle politiche del paese in campo previdenziale.

Allo stato attuale l'ufficio sta collaborando intensamente con l'Istat per la realizzazione di numerosi progetti previsti da una apposita convenzione recentemente stipulata.

Fortemente impegnativa risulta inoltre l'attività che l'ufficio sta svolgendo per adire alle numerose richieste di scambi di dati provenienti da diversi soggetti (Ministeri, Regioni, Unioncamere eccetera), avendo in atto ben 38 contratti di collaborazione.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran

La nuova configurazione giuridica dell'Ente, conseguente all'entrata in vigore del d.lgs 454/99 che all'art. 11 ne fissa la natura ed i compiti, ha determinato l'esigenza di una ridefinizione della sua struttura organizzativa.

Dal riordino in atto, si auspica venga riservata all'ufficio di statistica una maggiore attenzione, per una sua idonea collocazione e per l'assegnazione delle risorse necessarie. Bisogna tuttavia considerare che, date le modeste dimensioni dell'Ente, l'ufficio non è in grado di produrre statistiche correnti. Normalmente, svolge attività di ricerca e di collaborazione a favore della realizzazione di rilevazioni e progetti predisposti, in campo nutrizionale, da altri soggetti nazionali ed internazionali.

L'ufficio nel 1999 ha provveduto a fornire i dati richiesti dall'Istat e da altri soggetti del Sistan fra i quali il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e l'Organizzazione mondiale per la sanità (Oms).

Istituto superiore di sanità - Iss

L'ufficio, privo di personale e di qualsiasi attrezzatura informatica, anche a seguito del trasferimento ad altro incarico del precedente responsabile, è venuto a trovarsi nell'anno 1999 in uno stato di grave precarietà.

La nomina di un referente pro-tempore ha permesso l'effettuazione dei lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha consentito, nel contempo, di poter soddisfare le richieste provenienti da altre amministrazioni ed in particolare modo dal Servizio sanitario nazionale.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

L'ufficio ha svolto prevalentemente attività di supporto all'attività gestionale dell'amministrazione e, in particolare, ha provveduto a raccogliere ed elaborare i dati di bilancio delle imprese di assicurazione.

Ha anche provveduto a modificare, in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, la modulistica per l'esercizio delle funzioni di vigilanza in coerenza con le direttive comunitarie.

L'ufficio, infine, ha collaborato con le altre strutture dell'amministrazione per la realizzazione di un apposito supporto informatico utile per la trasmissione dei dati all'Eurostat ed ha provveduto a redigere il *Supplemento statistico al Bollettino trimestrale* nel quale figurano le circolari e le elaborazioni di carattere statistico prodotte dall'ufficio.

Poste italiane s.p.a.

Nonostante la mutata natura giuridica dell'ente di appartenenza, trasformato da ente pubblico in s.p.a., l'ufficio, in attesa di una formale inclusione della società nel Sistan, ai sensi della legge n.125/98, ha continuato ad operare, provvedendo a raccogliere, elaborare ed organizzare i dati prodotti da altre strutture della società stessa e partecipando al Programma statistico nazionale con un considerevole numero di lavori.

Nell'interesse specifico delle Poste italiane, ha fornito un supporto specialistico e di consulenza per le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, collaborando con i

responsabili delle varie direzioni centrali e periferiche per l'individuazione, la produzione e l'elaborazione di ulteriori dati necessari per un più valido controllo gestionale ed una più corretta pianificazione aziendale.

Ha partecipato infine alla realizzazione di diverse indagini promosse dalla Comunità europea e dall'Unione postale universale ed ha continuato a fornire, all'Istat e ad altri organismi istituzionali, dati ed informazioni statistiche relative ai servizi postali, finanziari e di telecomunicazione gestiti dalle Poste italiane s.p.a..

Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere

L'attenzione dell'ufficio è stata prevalentemente rivolta al coordinamento ed alla promozione degli uffici di statistica delle Camere di commercio, ai quali ha provveduto a fornire anche un adeguato sostegno tecnico e metodologico.

L'ufficio ha curato la realizzazione del progetto *Excelsior* (sistema informativo per l'occupazione e la formazione), giunto alla terza edizione. Si tratta di un sistema informativo fortemente innovativo nel panorama statistico internazionale, grazie al quale si indagano i fabbisogni professionali delle imprese. Nell'ultima edizione si è anche operato un ampliamento del sistema informativo ai settori dell'agricoltura e dell'artigianato.

L'Unioncamere, inoltre, è coordinatore del progetto *Lapin* (*Labour policies information network*) che si pone come estensione europea di *Excelsior* in alcune regioni della Francia, Belgio e Gran Bretagna. Il prototipo di Lapin, oltre a fornire informazioni statistiche sull'occupazione nelle aree pilota in una forma significativamente confrontabile, consente di ottenere informazioni sulle politiche occupazionali ed i relativi casi di eccellenza.

In collaborazione con l'Istat ha effettuato un monitoraggio sui livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalla pubblica amministrazione ed ha organizzato, in occasione delle operazioni censuarie sulle imprese, appositi corsi di formazione per il personale camerale.

Ha intrapreso, inoltre, un filone di attività teso a valorizzare le fonti amministrative camerale, mediante l'elaborazione trimestrale dei dati del Registro delle imprese e la produzione di statistiche specifiche per la struttura di recente costituzione, denominata Osservatorio sulla demografia delle imprese. Quest'ultima realizzazione mira a depurare i dati amministrativi sulle nuove iscrizioni al registro, in modo da riconoscere e quantificare il fenomeno della natalità effettiva di iniziative imprenditoriali. Sul sottoinsieme dei nuovi imprenditori vengono effettuate analisi per studiare le caratteristiche e le condizioni di sviluppo e l'impatto occupazionale.

Tav. 23 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

ENTI	PERSONALE UTILIZZATO							presso altre strutture
	Totale	in dotazione all'ufficio di statistica			titolo di studio			
		di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo		
AcI - Automobile club d'Italia	6	2	2	2	2	-	8	
Anas - Ente nazionale per le strade (a)	-	-	-	-	-	-	-	
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	2	2	2	-	-	-	5	
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	4	3	2	2	-	-	1	
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	4	-	2	2	-	-	-	
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	5	2	2	1	-	-	1	
Ferrovie dello Stato s.p.a.	5	5	1	2	-	-	-	
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	-	-	1	-	-	-	
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	11	7	2	2	5	2	-	
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	1	-	1	-	-	-	-	
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	54	13	19	13	22	-	-	
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (a)	-	-	-	-	-	-	-	
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	71	68	56	6	9	-	-	
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	4	1	1	2	1	-	-	
Iss - Istituto superiore di sanità	1	-	-	-	-	-	-	
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	2	1	2	-	-	-	9	
Poste italiane s.p.a.	4	-	1	-	-	-	-	
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	9	6	1	3	-	-	-	
			1	4	4	-	-	
TOTALE	184	110	92	41	33		24	

(a) Ufficio non costituito.

Tav. 24 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

ENTITÀ	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA			
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	rilevazioni	per esigenze informative della propria amministrazione	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	pc	stampanti	pc	stampanti							
	pc	stampanti	pc	stampanti	Internet	elettronica	reti				
Enti	5	5	4	4	x	x	-	-	x	-	-
Aci - Automobile club d'Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anas - Ente nazionale per le strade (*)	2	1	2	2	x	x	x	x	x	x	x
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	4	3	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	2	1	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	3	3	x	x	-	-	x	x	x
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	5	5	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	1	1	x	x	-	-	x	x	x
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	7	7	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	1	1	13	7	x	x	x	x	x	x	x
Icc - Istituto nazionale per il commercio estero	58	60	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (*)	92	92	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	1	1	-	-	x	x	-	-	x	x	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	-	-	2	2	x	x	-	-	x	x	x
Iss - Istituto superiore di sanità	2	-	2	-	x	x	-	-	x	x	x
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	4	4	-	-	x	x	x	x	x	x	x
Poste italiane s.p.a.	8	8	-	-	x	x	x	x	x	x	x
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	193	190	27	19	16	16	4	8	13	7	7

(*) Ufficio non costituito.

3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sono 17 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. Il Molise e la Puglia, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale ha avuto un incremento del 10% rispetto al 1998 (tavola 25). Le risorse informatiche utilizzate (tavola 26) in dotazione agli uffici di statistica o presso altre strutture, sono pressoché invariate rispetto al 1998.

Gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando dati derivanti dall'attività istituzionale (tavola 26).

Nell'ambito del Comitato paritetico Istat-Regioni, è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche.

Come derivazione del Comitato hanno operato i gruppi di lavoro misti costituiti per l'analisi e lo sviluppo di specifici settori. I rappresentanti delle regioni hanno partecipato attivamente ai circoli di qualità, contribuendo anche alla programmazione dell'attività statistica dell'Istat in un'ottica che tenga conto delle esigenze locali.

In collaborazione con il Cisis, nel periodo 13-17 settembre 1999 è stata condotta un'indagine conoscitiva presso le regioni e le province autonome, finalizzata ad assumere informazioni sullo stato di realizzazione dei sistemi statistici finora costituiti dalle stesse amministrazioni e sulle caratteristiche dei processi di pianificazione statistica eventualmente attuati.

I risultati dell'indagine sono stati utilizzati nell'ambito del documento *Riflessioni di supporto alla emanazione di atti di indirizzo del Comstat per favorire l'integrazione dei programmi statistici regionali con il programma statistico nazionale*.

Particolarmente intensa e significativa è stata la collaborazione delle regioni e delle province autonome con riferimento al 5° Censimento dell'agricoltura. Infatti il censimento, le cui fasi preliminari sono in corso di esecuzione, si è potuto giovare, nella fase sia di progettazione sia di esecuzione, del forte apporto dei rappresentanti regionali.

Il censimento agricolo del 2000 è stato definito come un modello a *geometria variabile*, intendendo con tale espressione un modello organizzativo misto, la cui disciplina deriva, per il livello regionale, principalmente da un atto di natura convenzionale (il protocollo di intesa tra l'Istat e le Regioni) e per il livello centrale e periferico dalla legge e dal regolamento di esecuzione, in corso di approvazione.

In base ad esso, le regioni e province autonome hanno elaborato un proprio piano di censimento, in armonia con quello generale messo a punto dall'Istat. In tal modo, si è consentito alle regioni di adattare alla propria organizzazione ed alle proprie disponibilità l'attività censuaria, ferme restando le esigenze di unità metodologica assicurate dal procedimento di validazione dei piani indicato dal protocollo d'intesa. Quest'ultimo prevede

che il piano di censimento regionale debba obbligatoriamente disciplinare il numero e le modalità di selezione dei rilevatori intercomunali, nonché le iniziative di sensibilizzazione e le attività di monitoraggio. Accanto a tali attività definite obbligatorie, il protocollo prevede che le regioni possano svolgere anche attività di formazione aggiuntiva o integrativa, rispetto a quella prevista dall'Istat, e la registrazione dei dati, previe intese con l'istituto stesso.

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e la regione Lazio, è proseguita l'attività finalizzata alla valorizzazione e standardizzazione a fini statistici delle informazioni contenute negli archivi amministrativi e gestionali della regione. Il gruppo di lavoro appositamente costituito ha raccolto la documentazione relativa alle attività istituzionali di tre dipartimenti regionali, individuati come dipartimenti pilota. I contenuti informativi di tale documentazione, disponibili in larga misura su supporto cartaceo ed in forma non strutturata, sono stati successivamente ricondotti a formati standard, funzionali all'analisi integrata del patrimonio informativo regionale. La complessa ed articolata documentazione prodotta costituisce la base necessaria per l'attività, che in questi mesi è stata avviata con i responsabili regionali, di selezione delle informazioni di rilevanza generale ed a carattere non episodico ed occasionale, sulle quali concentrare l'attenzione del gruppo di lavoro e rispetto alle quali procedere nella direzione della costruzione della base informativa di riferimento per lo sviluppo di sistemi informativi settoriali regionali.

Tav. 25 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

REGIONE E PROVINCE AUTONOME	PERSONALE UTILIZZATO							presso altre strutture
	in dotazione all'ufficio di statistica							
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	titolo di studio		diploma di secondo grado	altro titolo	
Piemonte	7	7	-	3	3	1	-	-
Valle d'Aosta	8	8	-	1	4	3	4	4
Lombardia	10	10	2	2	3	3	5	5
Veneto	15	14	8	2	5	-	11	11
Friuli-Venezia Giulia	5	5	-	3	1	1	-	-
Liguria	7	7	-	2	5	-	8	8
Emilia-Romagna	7	6	4	2	-	1	15	15
Toscana	20	20	7	7	2	4	12	12
Umbria	2	1	-	1	1	-	1	1
Marche	17	11	7	6	4	-	4	4
Lazio	6	3	3	1	1	1	-	-
Abruzzo	5	5	-	3	2	-	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	22	22	-	5	14	3	-	-
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	-	1	-	1	1	-	-
Calabria	1	-	1	-	-	-	-	-
Sicilia	9	6	4	3	2	-	3	3
Sardegna	4	-	-	2	1	1	2	2
Trento	37	31	7	11	17	2	-	-
Bolzano	40	40	4	13	13	10	8	8
TOTALE	225	196	48	67	79	31	73	73

(a) Ufficio in corso di costituzione.

Tav. 26 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione	collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat	
	pc	stampanti					rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale
Piemonte	6	6	x	x	x	-	-	-
Valle d'Aosta	5	1	x	x	x	-	x	x
Lombardia	12	6	x	x	-	x	x	x
Veneto	13	13	x	x	x	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	7	7	x	x	x	x	x	x
Liguria	12	5	x	x	x	x	-	-
Emilia-Romagna	7	5	x	x	-	x	x	-
Toscana	33	10	x	x	-	x	x	-
Umbria	2	2	x	x	-	-	-	-
Marche	20	19	x	x	x	x	x	x
Lazio	7	5	x	x	x	x	x	x
Abruzzo	8	4	x	x	x	-	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	20	7	x	x	x	x	-	-
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	1	x	x	x	-	x	-
Catabria	1	1	x	x	-	x	x	-
Sicilia	9	9	x	x	-	x	x	x
Sardegna	3	2	x	x	-	-	-	-
Trento	41	10	x	x	x	x	x	x
Bolzano	83	22	x	x	x	x	x	x
TOTALE	292	135	19	19	12	12	15	8

(a) Ufficio in corso di costituzione.

4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

A livello provinciale gli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale sono quelli costituiti dalle province, dalle prefetture e dalle camere di commercio.

La tavola 27 riporta la loro consistenza, alla data del 31.12.1999, suddivisa per ripartizioni geografiche e confrontata con quella dell'anno 1998. L'unica variazione intervenuta è la costituzione dell'ufficio di statistica presso una prefettura, mentre nessun incremento si è verificato per quanto riguarda le province.

Non si è in grado di fornire informazioni precise sulle risorse utilizzate dagli uffici delle prefetture e delle province, non essendo stata effettuata l'apposita rilevazione biennale, prevista per il prossimo anno. Per le camere di commercio i dati sono stati desunti da altre fonti.

Tav. 27 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica
(situazione al 31.12.1999)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	circo- scrizioni provinciali	UFFICI DI STATISTICA								
		Province			Prefetture			Camere di commercio		
		1998	1999		1998	1999		1998	1999	
			numero	copertura %		numero	copertura %		numero	copertura %
Nord	43	32	32	74,4	40	41	95,3	45 ^(a)	45 ^(a)	100,0
Centro	21	13	13	61,9	21	21	100,0	21	21	100,0
Mezzogiorno	36	20	20	55,6	35	35	97,2	36	36	100,0
ITALIA	100	65	65	65,0	96	97	97,0	102	102	100,0

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

4.1 Province

Significativa, nel corso del 1999, la stipula di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle province italiane (Upi) e l'Istat, finalizzato al rafforzamento della collaborazione statistica fra le due amministrazioni.

In particolare, il protocollo prevede la definizione di percorsi formativi per il personale delle province addetto alla funzione statistica; lo scambio reciproco di dati e di informazioni mediante l'utilizzo di reti telematiche; la realizzazione di indicatori per la valutazione comparativa dell'efficienza e l'efficacia dei servizi provinciali; la sperimentazione di progetti pilota per la realizzazione di indagini statistiche di tipo innovativo; la promozione per l'adozione di standard per le elaborazioni statistiche delle province e la realizzazione di ulteriori iniziative indirizzate alla produzione ed alla diffusione di informazioni di comune interesse.

Al fine di definire le priorità, le modalità ed i tempi di attuazione delle diverse azioni è stato istituito un apposito gruppo paritetico, composto da rappresentanti dell'Istat e delle Province.

Si ritiene che l'iniziativa possa costituire uno stimolo per un più ampio sviluppo degli uffici già costituiti e per una più rapida attivazione di quelli ancora mancanti.

4.2 Prefetture

Nel corso dell'anno 1999, anche la prefettura della nuova provincia di Verbano-Cusio-Ossola ha costituito l'ufficio di statistica. Il tasso di copertura di tali uffici sale dunque al 97 %.

Dalle relazioni che quasi tutti gli uffici di statistica delle prefetture hanno inviato al Ministero dell'interno emerge che la loro attività è soprattutto di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali esercitate dalle amministrazioni di appartenenza attinenti, essenzialmente, alla sicurezza sociale ed all'ordine pubblico.

Non è ancora omogeneo sull'intero territorio nazionale il livello di coinvolgimento dei gruppi di lavoro permanenti che costituiscono lo snodo attraverso il quale gli uffici dovrebbero svolgere il compito di coordinamento delle fonti pubbliche di produzione statistica a livello provinciale, così come previsto dal d.lgs 322/89.

Si segnalano alcuni casi di forte impegno che hanno avuto come risultato la produzione di pubblicazioni pluritematiche (ad esempio, il *Compendio statistico* del gruppo di Como, *Informazione statistica nella provincia di Pisa*, *Conoscere l'Umbria* del gruppo di Perugia, *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona*, *Atlante statistico della provincia di Isernia*) ovvero di lavori monotematici relativi a particolari fenomeni di interesse locale (delittuosità, traffico eccetera).

In altri casi, i gruppi di lavoro hanno sviluppato iniziative promozionali e percorsi formativi per il personale dei comuni (prefetture di Asti, Como, Lodi, Milano, Macerata, Roma, Salerno, Foggia, Potenza, Catanzaro, Campobasso, Messina, Palermo).

Di grande interesse sono risultate le iniziative di altri gruppi rivolte all'attivazione di osservatori, di gruppi di ricerca o di banche dati riferiti al territorio di rispettiva competenza. Si citano, senza la pretesa di formulare un elenco esaustivo: Biella che ha avviato un'analisi dei dati sui suicidi dal 1991 al 1995; Bergamo che ha approfondito la tematica degli extracomunitari presenti nella provincia; Cremona che ha sperimentato una nuova procedura per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali; Gorizia che ha raccolto ed elaborato i dati di carattere economico e sociale per la pubblicazione di un Annuario statistico; Prato che ha effettuato uno studio sulla distribuzione delle imprese gestite da extracomunitari ed ha predisposto una banca dati sul fenomeno della immigrazione; Siena che ha stipulato un protocollo di intesa con le altre amministrazioni ed enti che compongono il gruppo per la realizzazione del progetto *Siena città sicura*; Macerata che ha predisposto gli elementi per la realizzazione di una banca dati statistica provinciale; Catanzaro che ha sottoscritto un accordo tra i componenti del gruppo ed altre istituzioni locali per la costituzione di un osservatorio statistico provinciale; Ragusa che ha avviato i lavori per la pubblicazione *Ragusa in cifre*.

Conclusosi il progetto per l'apertura di sportelli statistici provinciali con l'attivazione, in via sperimentale, di punti di accesso alle informazioni statistiche da parte di sette prefetture, l'ufficio di statistica del Ministero dell'interno (Direzione centrale per la documentazione) ha organizzato, presso la Scuola superiore del ministero stesso, appositi corsi per il personale che dovrà essere destinato a svolgere tale attività ed ha costituito un gruppo di lavoro per l'estensione del progetto a tutte le altre prefetture.

Gran parte delle iniziative indicate ed altre ancora sono state realizzate con la collaborazione della rete territoriale dell'Istat:

Tuttavia, come già accennato, la maggior parte degli uffici di statistica delle prefetture non possono assolvere compiutamente i compiti che la legge loro assegna. La carenza di personale professionalmente idoneo costituisce l'impedimento più rilevante al quale si aggiunge, come in gran parte delle amministrazioni pubbliche, scarsa sensibilità nei confronti della funzione statistica. Tali ostacoli dovranno essere rimossi in coerenza con il ruolo che le prefetture dovranno assumere nel quadro della riforma della pubblica amministrazione e nell'ambito di una probabile revisione del decreto legislativo n. 322/1989.

4.3 Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura

Nel corso del 1999 le camere di commercio hanno consolidato il loro orientamento verso la produzione di ricerche e informazioni economiche.

Dal punto di vista strutturale, il sistema delle camere di commercio dispone di uffici di statistica costituiti in 102 province italiane, con una media di 4,5 addetti per ufficio.

Notevole si presenta, inoltre, la dotazione delle attrezzature informatiche nonché l'utilizzo delle stesse presso altre strutture (tavola 28).

Il punto di forza delle camere consta nella forte integrazione di sistema, sostenuta da una efficiente rete informatica che collega più di 4.500 terminali. Grazie a questa caratterizzazione è stata progettata e realizzata un'applicazione avanzata su Internet che consente agli uffici di statistica camerali di operare come network. Il sistema informativo che ne è derivato, denominato *Starnet* (Statistiche e ricerche in rete), permette l'archiviazione di statistiche, basi dati e documenti, la condivisione degli stessi e ricerche guidate su interrogazioni in ambito tematico o territoriale.

Di particolare rilievo è risultato, anche nel 1999, il lavoro svolto dagli uffici di statistica delle camere relativamente al progetto *Excelsior* (Sistema informativo per l'occupazione e la formazione). Si tratta dell'unico sistema di previsione sull'occupazione dipendente fondato sull'integrazione dei più importanti archivi amministrativi e su un'indagine campionaria che coinvolge tutti i settori economici privati in tutte le province italiane (100 mila imprese intervistate).

Oltre che sul versante dell'occupazione, gli uffici di statistica delle camere di commercio hanno svolto ricerche continuative sui temi della congiuntura economica locale, sulla natalità delle imprese e sui principali settori economici.

Negli ultimi due anni, sono state effettuate complessivamente circa 600 ricerche in tutta Italia sui temi specifici delle economie locali.

Le camere di commercio svolgono, inoltre, una capillare attività di diffusione dell'informazione statistica sul territorio: ogni anno più di 50 mila utenti si rivolgono agli uffici di statistica delle camere di commercio per richiedere informazioni statistiche sulle imprese, sui prezzi, sui mercati internazionali, sul mercato del lavoro, sulle caratteristiche economiche del territorio.

Tav. 28 - Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica - Risorse informatiche (situazione al 31.12.1999)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ATTREZZATURE					
	in dotazione all'ufficio statistica			presso altre strutture		
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti
Nord	181	79	158	35	17	40
Centro	60	21	59	21	11	22
Mezzogiorno	63	31	60	29	19	36
ITALIA	304	131	277	85	47	98

5. COMUNI

I comuni che ad oggi hanno costituito l'ufficio di statistica sono 2.939, pari al 36,3% del totale che, tuttavia, rappresenta il 64% della popolazione italiana.

L'analisi dei dati a livello territoriale mostra forti squilibri e, in particolare, il ritardo dei comuni dell'Italia settentrionale nell'istituzione degli uffici e nel processo di attuazione del Sistema statistico nazionale. Nel Nord, infatti, solo il 22,5% dei comuni ha istituito un ufficio, a fronte del 53,5% dei comuni del Centro e del 54,1% di quelli del Mezzogiorno (tavola 29).

Tuttavia, si deve segnalare che l'intensa attività di promozione e sensibilizzazione degli enti locali per lo sviluppo dei nodi periferici del sistema statistico sta producendo significativi risultati soprattutto nelle aree critiche che presentavano il maggiore ritardo nel livello di adesione al Sistan.

La maggiore presenza di comuni dotati di ufficio di statistica si riscontra in Umbria (91,3%), Calabria (84,4%), Basilicata (83,2%) e Abruzzo (82,6%). I valori più bassi si riscontrano nella Valle d'Aosta (1,4%) e nel Piemonte (4,3%) (tavola 30).

Per quanto riguarda le province autonome di Trento e Bolzano, si segnala come la mancata costituzione degli uffici di statistica presso i comuni sia da attribuire al particolare ruolo degli uffici di statistica delle province stesse che, per espressa disposizione normativa, fungono da cerniera tra il Sistema statistico provinciale e quello nazionale.

In ben 17 province, i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica sono oltre il 90% del totale; si deve segnalare, invece, il grave deficit di 15 province, alle quali corrisponde una quota di comuni aderenti al Sistan inferiore al 10%.

I 471 comuni italiani con oltre 20.000 abitanti (tavola 31), nei quali si concentra oltre la metà (52,6%) della popolazione italiana, hanno provveduto, in larga parte (69,9%) ad istituire l'ufficio e coprono l'84,7% della popolazione di riferimento.

La partecipazione dei comuni di grandi dimensioni al sistema statistico risulta dunque ampia e senza significative divergenze tra le varie ripartizioni geografiche: i rispettivi tassi di copertura non presentano scostamenti rilevanti rispetto ai valori medi nazionali.

E' intendimento dell'Istat fare in modo che tutti i comuni con 20.000 abitanti ed oltre abbiano un proprio ufficio di statistica. Per raggiungere tale obiettivo sono state avviate più iniziative. La prima vede coinvolte alcune regioni (Puglia, Sicilia, Campania, Lazio e Sardegna) e si articola in una prima fase di sensibilizzazione degli amministratori comunali alla quale faranno seguito interventi sul territorio che coinvolgano anche le Regioni.

Un primo strumento promozionale è costituito da un pieghevole, indirizzato al sindaco, nel quale per ogni comune, sono riportati i dati relativi alla popolazione residente ai censimenti del 1971, 1981, 1991 e al 31.12.1998: un semplice messaggio comunicativo, già sperimentato con successo, per mettere in luce come l'informazione statistica possa assumere un ruolo rilevante a favore della collettività e della stessa amministrazione.

D'altro canto, si intende favorire la costituzione di uffici di statistica in forma associata tra i comuni di piccole dimensioni. In attuazione a quanto già previsto dall'art.2 del d.lgs 322/89, nonché dalle direttive n.2 e n.7 emanate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, è stata pubblicata sulla G.U. n.105 del 7 maggio 1999 la circolare n.3/Sistan, che contiene in allegato uno schema di convenzione che i sottoscrittori possono modificare o integrare in relazione alle loro esigenze specifiche.

L'esercizio della funzione statistica in forma associata comporta l'individuazione di un ufficio di coordinamento e di sezioni distaccate o di referenti presso i singoli comuni aderenti.

L'ufficio di coordinamento, che assume la rappresentanza esterna degli associati, gestisce per essi il sistema informativo-statistico, assicura l'adozione di standards metodologici uniformi, elabora i dati necessari alla realizzazione dei lavori previsti dal Psn o dal programma dell'associazione, svolge infine attività anche non previste dal programma, se necessarie alle esigenze conoscitive locali.

E' auspicabile che tale assetto della statistica locale incontri consenso, soprattutto in questa fase di valorizzazione delle autonomie territoriali, che, nelle loro scelte, sempre meno possono prescindere dalla disponibilità di informazioni dettagliate, attendibili e tempestive.

Particolare rilievo assume l'iniziativa di alcuni comuni per l'approntamento di un programma statistico comunale: tra questi si cita il comune di Brescia. In tale comune, l'ufficio di statistica provvede al reperimento delle informazioni atte a soddisfare specifiche richieste dell'amministrazione e, da alcuni anni, partecipa alla formulazione del Psn con l'inserimento di ben cinque lavori con informazioni a carattere locale: *La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada*, *L'uso del tempo a Brescia con particolare riferimento alla mobilità*; *I consumi dei farmaci come indicatori indiretti dello stato di salute della popolazione bresciana*; *Il prelievo dal reddito familiare per tasse, bollette e tariffe*; *Le attività sociali a beneficio delle famiglie*.

Sulla base dei dati desunti dalle diverse edizioni del Catalogo Sistan (1994, 1996 e 1998) è possibile affermare che, accanto ad alcune situazioni di eccellenza, ve ne sono altre più problematiche. Per alcuni comuni, infatti, a fronte di una iniziale promettente produzione editoriale, si è verificata una riduzione della partecipazione, in particolar modo per i comuni dell'area meridionale.

Fra le pubblicazioni comunali censite nel catalogo, è elevata la presenza di annuari di statistica.

Si segnala, infine, la pubblicazione dell'Atlante statistico della montagna che interessa comuni e comunità montane. Il volume è il risultato della collaborazione dell'Istat con diversi enti, amministrazioni e società.

Tav. 29 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica

Ripartizioni	Comuni in complesso						Comuni con ufficio di statistica						Tasso di copertura (%)					
	con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale		comuni con popolazione >20.000 abitanti		altri comuni		totale	
	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione
Nord	168	11.539.440	4.373	14.089.141	4.541	25.628.581	118	9.912.557	902	4.376.646	1.020	14.289.203	70,2	85,9	20,6	31,1	22,5	55,8
Centro	96	7.255.500	906	3.816.215	1.002	11.071.715	69	6.407.749	467	1.951.538	536	8.359.287	71,9	88,3	51,5	51,1	53,5	75,5
Mezzogiorno	207	11.525.556	2.350	9.385.031	2.557	20.910.587	142	9.367.109	1.241	4.817.253	1.383	14.184.362	68,6	81,3	52,8	51,3	54,1	67,8
ITALIA	471	30.320.496	7.629	27.290.387	8.100	57.610.883	329	25.687.415	2.610	11.145.437	2.939	36.832.852	69,9	84,7	34,2	40,8	36,3	63,9

Tav. 30 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regione e provincia

Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni E Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	numero	numero	%		numero	numero	%		numero	numero	%
Torino	315	28	8,9	Bologna	60	43	71,7	Campobasso	84	37	44,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	14	53,8	Isernia	52	52	100,0
Asti	118	3	2,2	Forlì	30	26	86,7	Molise	136	89	65,4
Biella	83	2	2,4	Modena	47	35	74,5	Napoli	92	32	34,8
Cuneo	250	6	2,4	Parma	47	43	91,5	Avellino	119	33	27,7
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	45	93,8	Benevento	78	27	34,6
Verbania	77	1	1,3	Ravenna	18	14	77,8	Caserta	104	43	41,3
Vercelli	86	8	9,3	Reggio E.	45	30	66,7	Salerno	158	78	49,4
Piemonte	1.207	52	4,3	Rimini	20	4	20,0	Campania	551	213	38,7
Valle d'Aosta	74	1	1,4	Emilia- Romagna	341	254	74,5	Bari	48	13	27,1
Milano	188	63	33,5	Firenze	44	20	45,5	Brindisi	20	4	20,0
Bergamo	244	33	13,5	Arezzo	39	17	43,6	Foggia	64	10	15,6
Brescia	206	3	1,5	Grosseto	28	21	75,0	Lecce	97	5	5,2
Como	163	4	2,5	Livorno	20	19	95,0	Taranto	29	10	34,5
Cremona	115	96	83,5	Lucca	35	29	82,9	Puglia	258	42	16,3
Lecco	90	4	4,4	Massa	17	16	94,1	Potenza	100	87	87,0
Lodi	61	13	21,3	Pisa	39	38	97,4	Matera	31	22	71,0
Mantova	70	30	42,9	Pistoia	22	3	13,6	Basilicata	131	109	83,2
Pavia	190	7	3,7	Prato	7	1	14,3	Catanzaro	80	78	97,5
Sondrio	78	-	-	Siena	36	26	72,2	Cosenza	155	102	65,8
Varese	141	15	10,6	Toscana	287	190	66,2	Crotone	27	25	92,6
Lombardia	1.546	268	17,3	Perugia	59	57	96,6	Reggio C.	97	96	99,0
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Vibo Valentia	50	44	88,0
Trento	223	1	0,4	Umbria	94	84	91,3	Calabria	409	345	84,4
Trentino-A.A.	339	2	0,6	Ancona	49	18	36,7	Palermo	82	16	19,5
Venezia	43	31	72,1	Ascoli Piceno	73	28	38,4	Agrigento	43	19	44,2
Belluno	69	19	27,5	Macerata	57	28	49,1	Caltanissetta	22	20	90,9
Padova	104	28	26,9	Pesaro	67	28	35,8	Catania	58	51	87,9
Rovigo	50	10	20,0	Marche	246	98	39,8	Enna	20	13	65,0
Treviso	95	32	33,7	Roma	120	22	18,3	Messina	108	29	26,9
Verona	98	12	12,2	Frosinone	91	33	36,3	Ragusa	12	12	100,0
Vicenza	121	24	19,8	Latina	33	14	42,4	Siracusa	21	9	42,9
Veneto	580	156	26,9	Rieti	73	41	56,2	Trapani	24	24	100,0
Trieste	6	1	16,7	Viterbo	60	54	90,0	Sicilia	390	193	49,5
Gorizia	25	3	12,0	Lazio	377	164	43,5	Cagliari	109	68	62,4
Pordenone	51	50	98,0	L'Aquila	108	100	92,6	Nuoro	100	22	22,0
Udine	137	55	40,1	Chieti	104	72	69,2	Oristano	78	28	35,9
Friuli-V. G.	219	109	49,8	Pescara	46	43	93,5	Sassari	90	22	24,4
Genova	67	51	76,1	Teramo	47	37	78,7	Sardegna	377	140	37,1
Imperia	67	44	65,7	Abruzzo	305	252	82,6	ITALIA	8.100	2.939	36,3
La Spezia	32	25	78,1								
Savona	69	58	84,1								
Liguria	235	178	75,7								

Tav. 31 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classe di ampiezza demografica

NUMERO DI ABITANTI	comuni in complesso		comuni con ufficio di statistica		tasso di copertura (%)	
	<i>numero</i>	<i>popolazione</i>	<i>numero</i>	<i>popolazione</i>	<i>comuni</i>	<i>popolazione</i>
fino a 5.000	5.848	10.698.367	1.841	3.766.538	31,5	35,2
da 5.001 a 10.000	1.173	8.253.652	471	3.332.148	40,2	40,4
da 10.001 a 20.000	608	8.338.368	298	4.046.751	49,0	48,5
da 20.001 a 65.000	385	13.071.988	246	8.686.338	63,9	66,5
da 65.001 a 100.000	45	3.706.759	42	3.459.328	93,3	93,3
oltre 100.000	41	13.541.749	41	13.541.749	100,0	100,0
ITALIA	8.100	57.610.883	2.939	36.832.852	36,3	63,9

**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTAT - SEGRETERIA CENTRALE DEL SISTAN**

**Rilevazione dei punti di accesso all'informazione statistica
- periodo di riferimento dal 18 al 30 ottobre 1999 -**

Amministrazione o ente: _____

1. L'amministrazione dispone di un sito internet?

- Si
No

se sì, indicare:

l'indirizzo del sito: www _____

e se sono previste pagine dedicate alle informazioni statistiche

- Si
No

se sì, il numero di accessi alle suddette pagine, registrati dal 18 al 30 ottobre 1999:

2. L'amministrazione dispone di un punto di accesso organizzato per l'informazione statistica per gli utenti esterni?

- Si
No

se sì:

- opera presso l'ufficio di statistica
opera presso l'ufficio relazioni con il pubblico
opera presso altra struttura

numero di addetti (anche in frazione)
- a tempo pieno
- a tempo parziale

se no, è prevista la sua istituzione?

- Si indicare entro quale data:
No

3. Attraverso il punto di accesso veicola:

- Solo propri dati statistici
Anche dati statistici di altri enti

4. Apertura per gli utenti esterni

Numero di giorni settimanali
Numero di ore settimanali

5. Numero di richieste (esclusi gli accessi al sito internet) registrate nelle due settimane dal 18 al 30 ottobre 1999

6. Motivi delle richieste (esprimere in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Lavoro/Professionale %
Studio/Ricerca %
Altro, specificare: %

7. Aree tematiche a cui si riferiscono prevalentemente le informazioni richieste nel periodo indicato

Censimenti
Demografica
Sociale
Sanitaria
Economica
Ambientale
Altro, specificare:

8. Modalità con cui vengono soddisfatte le richieste (in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Informazioni "a voce" %
Supporto cartaceo %
Supporto informatico %
Altro, specificare: %

9. Modalità con cui vengono erogati i servizi (in percentuale sul totale delle richieste indicate al punto 5)

Gratuitamente %
A pagamento %
Altro, specificare: %

10. Il punto di accesso all'informazione statistica è stato pubblicizzato mediante:

Mass-media
Sito internet
Pubblicazioni
Mailing list
Rete civica
Altro, specificare:

Data di compilazione:

Firma del responsabile dell'ufficio di statistica _____

*Restituire la scheda tramite fax, a:
Istat - Segreteria centrale del Sistan - Servizio Cog
fax: 06/46733568-3596
Per eventuali chiarimenti e informazioni:
tel. 06/46733585 - 3586.*

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE
DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 1999-2001
AL 31 DICEMBRE 1999

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001

1.1 Procedura di formalizzazione

Il Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 1999-2001 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 30.6.98 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 18.2.1999, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 76 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 17.4.1999.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con D.P.R. del 5.7.1999, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 194 del 19.8.1999 - Serie generale.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee generali di sviluppo e gli obiettivi specifici che il Sistan intende perseguire nel triennio 1999-2001 sono i seguenti:

A. *Integrazione della produzione statistica del Sistan nell'ambito europeo*

- progressivo sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali;
- introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali;
- adeguamento dei modelli statistici per accogliere valori in euro;
- sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro;
- sviluppo della cooperazione internazionale in campo statistico.

B. *Miglioramento di qualità della produzione statistica*

- predisposizione di manuali relativi a nomenclature, classificazioni e tecniche di indagine che agevolino la validazione di dati da parte degli uffici di statistica del Sistema;
- miglioramento della tempestività;
- sviluppo di tecniche avanzate di raccolta dei dati;
- miglioramento della rete di rilevazione.

C. *Migliore utilizzazione delle fonti amministrative nella prospettiva di integrazione di processi amministrativi e statistici*

- adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico;
- sviluppo di metodologie di trattamento statistico dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito della rispettiva attività istituzionale;
- rilascio di processi produttivi dell'Istat ad altri soggetti del Sistema, con garanzia di mantenimento della qualità.

D. *Sviluppo delle statistiche per il territorio*

- predisposizione di prototipi di sistemi informativi statistici a sostegno dell'attività degli enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- attrazione nel Psn di iniziative prototipali delle regioni e di altri enti territoriali e delle autonomie funzionali;
- maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte;
- costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione.

E. Sviluppo di sistemi integrati di indagini e avvio di iniziative conoscitive in settori carenti

- sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese;
- sviluppo del sistema delle statistiche agricole e sulla filiera agro-alimentare;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali;
- sviluppo dell'informazione sui fenomeni ambientali;
- sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese e alle famiglie;
- sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione.

*F. Attuazione del Sec 95**G. Progettazione e realizzazione dei censimenti del 2000*

- censimento generale dell'agricoltura;
- censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- censimento generale dell'industria e dei servizi.

H. Miglioramento della diffusione dei prodotti statistici

- istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso soggetti del Sistema;
- predisposizione del piano di diffusione dei principali prodotti previsti dal programma statistico nazionale;
- utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione di informazioni statistiche.

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 1999-2001 registra un ulteriore incremento del numero dei lavori rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 513 lavori, rispetto ai 504 del triennio 1998-2000, mentre quelli degli altri soggetti Sistan sono passati da 459 a 472. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 985 lavori.

Nella tavola 32 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale (è sembrato opportuno riportare anche i lavori del triennio 2000-2002, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 1999).

I contenuti dei programmi si sono progressivamente arricchiti nei trienni messi a confronto: rispetto al 1996-98, i progetti inseriti nel programma 1999-2001 presentano aumenti del 15% e del 13%, rispettivamente per l'Istat e gli altri soggetti titolari.

Il dettaglio dei lavori previsti per il triennio 1999-2001, con la distinzione dell'area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare, viene riportato nella tavola 33.

Tav. 32 - Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-1998	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	448	443	504	513	641
2- ALTRI ENTI	416	449	459	472	484
<i>2.1 - Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato</i>	295	324	323	321	318
Presidenza del Consiglio dei Ministri	9	23	18	9	7
Ministero degli affari esteri	3	3	1	6	6
Ministero dei lavori pubblici	4	5	5	6	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	35	33	33	34	29
Ministero del bilancio e della programmazione economica (a)	3	3	3	-	-
Ministero del tesoro (a)	7	7	8	-	-
Ragioneria generale dello Stato (a)	4	5	6	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (a)	-	-	-	16	18
Ministero del commercio con l'estero	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	16	16	20	33	34
Ministero dell'ambiente	7	7	4	3	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	22	23	24	26	23
Ministero dell'interno	34	36	35	36	32
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	9	10	7	9
Ministero della difesa	14	16	15	14	15
Ministero della pubblica istruzione	30	31	32	31	16
Ministero della sanità	18	18	21	24	27
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	-	3
Ministero delle finanze	25	25	22	15	12
Ministero delle politiche agricole e forestali (a)	18	18	16	16	30
Ministero della giustizia (a)	37	36	40	33	40
Ministero per i beni e le attività culturali (a)	5	6	6	7	7
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	2	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima (a)	2	2	2	2	2
<i>2.2 - Regioni e Province autonome</i>	-	1	5	8	10
Regione Liguria	-	1	1	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	1
Regione Toscana	-	-	1	2	4
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	2	3	3
<i>2.3 - Amministrazioni provinciali</i>	-	-	2	1	1
Provincia di Perugia	-	-	1	1	1
Provincia di Vercelli	-	-	1	-	-
<i>2.4 - Comuni</i>	1	1	6	9	13
Comune di Brescia	-	-	5	5	5
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	2	5
Comune di Roma	-	-	-	-	1
Comune di Vicenza	-	-	-	1	1

(a) Soggetto titolare che nel corso dei trienni ha cambiato natura giuridica e/o denominazione.

segue

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: Tav. 32 - Lavori presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1996-1998	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002
2.5 - Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura					
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	4	1	1	1	1
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	-	1	1	1	1
	4	-	-	-	-
2.6 - Enti pubblici					
Automobile Club d'Italia - Aci	59	65	68	77	78
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	2	2	2	5	5
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	1	3	3	2
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	4	4	5	4
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	3	3	3	5	5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	22	26	26	28	30
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	7	6	5	6	7
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	-	-	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	5	5	5	5	5
Istituto superiore di sanità - Iss	2	3	3	3	3
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	9	9	9	10	8
Servizio per i contributi agricoli unificati - Scau	2	2	2	2	2
Unione delle Camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	-
	-	4	6	5	6
2.7 - Enti ed organismi di informazione statistica					
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	26	24	20	22	27
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	-	-	-	2	3
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	2	3	1	1	-
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	11	10	10	10	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	-	-	8
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	8	6	6	6	11
	5	5	3	3	5
2.6 - Soggetti vari					
Enel s.p.a. (a)	31	33	34	33	36
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (a)	3	3	3	3	-
Ferrovie dello Stato s.p.a. (a)	-	-	-	-	6
Poste italiane s.p.a. (a)	8	10	11	11	11
Fondazione Enasarco (a)	14	14	14	14	14
	6	6	6	5	5
TOTALE	864	892	963	985	1125

(a) Soggetto titolare che nel corso dei trienni ha cambiato natura giuridica e/o denominazione.

Tav. 33 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori programmati per area, settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	altri	Istat	altri	Istat	altri	Istat	altri
Censimenti	4	-	-	-	7	-	11	-
Demografica	8	1	26	3	4	-	38	4
Sociale	84	135	29	75	28	17	141	227
Sanità	13	31	4	9	-	1	17	41
Assistenza e previdenza	5	8	2	34	-	1	7	43
Giustizia	27	33	9	1	5	1	41	35
Istruzione	11	25	5	12	3	-	19	37
Cultura	2	7	2	2	3	2	7	11
Lavoro	11	25	3	12	1	10	15	47
Famiglie e aspetti sociali vari	15	6	4	5	16	2	35	13
Economica	119	106	93	106	58	5	270	217
Conti economici e finanziari	-	-	28	2	36	1	64	3
Agricoltura, foreste e pesca	55	16	7	9	2	-	64	25
Industria	17	16	8	7	2	-	27	23
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	1	-	1	7	8
Commercio interno	1	7	2	4	3	-	6	11
Commercio estero	2	-	18	9	1	-	21	9
Turismo	3	1	-	-	1	-	4	1
Trasporti e comunicazioni	7	27	10	25	3	1	20	53
Credito e assicurazioni	1	4	-	6	1	-	2	10
Servizi alle imprese e alle famiglie	2	1	-	-	3	-	5	1
Ricerca e sviluppo	3	3	-	6	-	1	3	10
Prezzi	7	3	11	1	1	-	19	4
Retribuzioni	5	1	5	2	-	-	10	3
Amministrazione pubblica	12	21	1	34	5	1	18	56
Ambientale	11	13	4	7	9	4	24	24
Metodologica	2	-	3	-	24	-	29	-
TOTALE	228	255	155	191	130	26	513	472

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 1999

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Gli enti che nel corso del 1999 hanno partecipato alla realizzazione del Programma statistico nazionale sono gli stessi chiamati a collaborare al Psn per l'intero triennio 1999-2001, ad eccezione della provincia di Perugia. In particolare, hanno partecipato con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, i comuni di Brescia, Firenze, Milano e Vicenza e la camera di commercio di Lucca.

I dati della tavola 34 mostrano che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 1999-2001 comportava, per il 1999, l'esecuzione di 934 progetti (457 rilevazioni, 333 elaborazioni e 144 studi progettuali).

Gran parte delle iniziative previste sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'87% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella ambientale (73%) e quella demografica (78%). Con riferimento alla tipologia dei lavori, permane su un livello relativamente basso (80%) il tasso di realizzazione degli studi progettuali. Un maggiore dettaglio dei progetti realizzati e di quelli non realizzati, con riferimento all'ente titolare e alla tipologia, viene riportato nella tavola 34.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii ad anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di lavori di scarso interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta.

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) Tipologie di processi

Nel corso del 1999, come si può rilevare dalla tavola 34, sono state portate avanti le attività relative a 413 rilevazioni, 289 elaborazioni e 115 studi progettuali, per un totale di 817 lavori, dei quali 395 dell'Istat e 422 di altri soggetti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area sociale (307) e nell'area economica (419).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 297 sono stati curati dall'Istat mentre i restanti 405 da altri soggetti del Sistema (tavola 35).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nel settore dei conti economici e finanziari ed in quello metodologico sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (30 e 21, rispettivamente); anche il settore delle famiglie e aspetti sociali vari ha avuto, con 10 progetti, un'intensa attività di studio e ricerca (tavola 35).

b) Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 1999 ha una periodicità non superiore all'anno (624 su 702); di esse, 347 (il 49%) hanno cadenza annuale mentre 170 (il 24%) hanno cadenza mensile (tavola 36).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano l'86% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan risultano pari al 91%.

c) Territorializzazione delle informazioni

Il consuntivo dell'anno 1999 mostra ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Soltanto il 10% circa delle rilevazioni ed elaborazioni realizzate, infatti, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale (tavola 37).

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi nell'ambito della rispettiva attività istituzionale.

Tav. 34 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 1999, per area, tipologia ed ente titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Pre- visti	Realizzati		Non realizzati		Pre- visti	Realizzati		Non realizzati		Pre- visti	Realizzati	
		N.	%	Rinviati o sospesi	Sop- pressi		N.	%	Rinviati o sospesi	Sop- pressi		N.	%
Censimenti	6	6	100	-	-	-	-	-	-	-	6	6	100
Rilevazioni	1	1	100	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	5	5	100	-	-	-	-	-	-	-	5	5	100
Demografica	33	25	76	7	1	4	4	100	-	-	37	29	78
Rilevazioni	8	8	100	-	-	1	1	100	-	-	9	9	100
Elaborazioni	22	14	64	7	1	3	3	100	-	-	25	17	68
Studi progettuali	3	3	100	-	-	-	-	-	-	-	3	3	100
Sociale	118	99	84	13	6	226	208	92	8	10	344	307	89
Rilevazioni	68	60	88	6	2	135	134	99	-	1	203	194	96
Elaborazioni	28	25	89	1	2	74	61	82	4	-	102	86	84
Studi progettuali	22	14	64	6	2	17	13	76	4	-	39	27	69
Economica	257	229	89	18	10	217	190	88	13	14	474	419	88
Rilevazioni	114	96	84	12	6	106	93	88	8	5	220	189	86
Elaborazioni	88	83	94	4	1	106	95	90	5	-	194	178	92
Studi progettuali	55	50	91	2	3	5	2	40	-	-	60	52	87
Ambientale	20	12	60	7	1	24	20	83	1	3	44	32	73
Rilevazioni	9	7	78	2	-	13	12	92	-	1	22	19	86
Elaborazioni	2	-	-	2	-	7	6	86	1	-	9	6	67
Studi progettuali	9	5	56	3	1	4	2	50	-	-	13	7	54
Metodologica	29	24	83	1	4	-	-	-	-	-	29	24	83
Rilevazioni	2	1	50	1	-	-	-	-	-	-	2	1	50
Elaborazioni	3	2	67	-	1	-	-	-	-	-	3	2	67
Studi progettuali	24	21	88	-	3	-	-	-	-	-	24	21	88
TOTALE	463	395	85	46	22	471	422	90	22	27	934	817	87
Rilevazioni	202	173	86	21	8	255	240	94	8	7	457	413	90
Elaborazioni	143	124	87	14	5	190	165	87	10	15	333	289	87
Studi progettuali	118	98	83	11	9	26	17	65	4	5	144	115	80

Tav. 35 - Programma statistico nazionale 1999 - 2001 - Lavori realizzati nell'anno 1999, per area, settore di interesse, tipologia ed ente titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	1	-	-	-	5	-	6	-
Demografica	8	1	14	3	3	-	25	4
Sociale	60	134	25	61	14	13	99	208
Sanità	13	30	4	8	-	1	17	39
Assistenza e previdenza	4	8	1	29	-	1	5	38
Giustizia	20	33	8	-	1	1	29	34
Istruzione	6	25	4	8	1	-	11	33
Cultura	2	7	2	-	2	2	6	9
Lavoro	7	25	2	12	-	6	9	43
Famiglie e aspetti sociali vari	8	6	4	4	10	2	22	12
Economica	96	93	83	95	50	2	229	190
Conti economici e finanziari	-	-	22	2	30	1	52	3
Agricoltura, foreste e pesca	48	16	6	9	2	-	56	25
Industria	13	15	6	6	2	-	21	21
Costruzioni e opere pubbliche	2	6	3	1	-	-	5	7
Commercio interno	1	6	1	3	1	-	3	9
Commercio estero	2	-	18	8	1	-	21	8
Turismo	3	1	-	-	1	-	4	1
Trasporti e comunicazioni	5	23	10	23	3	-	18	46
Credito e assicurazioni	-	4	-	4	1	-	1	8
Servizi a imprese e famiglie	1	1	-	-	3	-	4	1
Ricerca e sviluppo	3	3	-	6	-	-	3	9
Prezzi	5	3	11	-	1	-	17	3
Retribuzioni	4	1	5	2	-	-	9	3
Amministrazione pubblica	9	14	1	31	5	1	15	46
Ambientale	7	12	-	6	5	2	12	20
Metodologica	1	-	2	-	21	-	24	-
TOTALE	173	240	124	165	98	17	395	422

Tav. 36 - Programma statistico nazionale 1999 - 2001 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1999, per periodicità, ente titolare ed area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale

AREA CENSIMENTI

Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	1	-	-	-	1	-	1
TOTALE	1	-	-	-	1	-	1

AREA DEMOGRAFICA

Mensile o inferiore	2	-	1	1	3	1	4
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	6	1	10	2	16	3	19
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	2	-	2	-	2
TOTALE	8	1	14	3	22	4	26

AREA SOCIALE

Mensile o inferiore	11	25	3	5	14	30	44
Bimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Trimestrale	8	12	3	3	11	15	26
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	6	17	1	6	7	23	30
Annuale	24	60	17	44	41	104	145
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	11	19	1	2	12	21	33
TOTALE	60	134	25	61	85	195	280

AREA ECONOMICA

Mensile o inferiore	29	41	25	19	54	60	114
Bimestrale	-	2	-	-	-	2	2
Trimestrale	8	3	9	3	17	6	23
Quadrimestrale	-	1	-	2	-	3	3
Semestrale	3	6	6	2	9	8	17
Annuale	50	37	26	58	76	95	171
Occasionale	-	1	-	3	-	4	4
Altra	6	2	17	8	23	10	33
TOTALE	96	93	83	95	179	188	367

segue

segue: Tav. 36 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1999, per periodicità, ente titolare ed area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale

AREA AMBIENTALE

Mensile o inferiore	1	5	-	1	1	6	7
Bimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	3	4	-	5	3	9	12
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	2	2	-	-	2	2	4
TOTALE	7	12	-	6	7	18	25

AREA METODOLOGICA

Mensile o inferiore	1	-	-	-	1	-	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	1	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE	1	-	2	-	3	-	3

TOTALE

Mensile o inferiore	44	71	29	26	73	97	170
Bimestrale	-	4	-	-	-	4	4
Trimestrale	16	15	13	6	29	21	50
Quadrimestrale	1	1	-	3	1	4	5
Semestrale	9	23	8	8	17	31	48
Annuale	83	102	53	109	136	211	347
Occasionale	-	1	-	3	-	4	4
Altra	20	23	21	10	41	33	74
TOTALE	173	240	124	165	297	405	702

Tav. 37 - Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1999, per minimo livello territoriale dei dati disponibili, ente titolare ed area di interesse

MINIMO LIVELLO TERRITORIALE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale

AREA CENSIMENTI

Comune	-	-	-	-	-	-	-
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Regione	1	-	-	-	1	-	1
Nazione	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1	-	-	-	1	-	1

AREA DEMOGRAFICA

Comune	5	-	1	1	6	1	7
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	3	1	3	1	6	2	8
Regione	-	-	7	-	7	-	7
Nazione	-	-	2	1	2	1	3
Altro	-	-	1	-	1	-	1
TOTALE	8	1	14	3	22	4	26

AREA SOCIALE

Comune	4	16	2	4	6	20	26
Comune capoluogo	1	1	-	-	1	1	2
Provincia	19	21	6	24	25	45	70
Regione	22	28	9	18	31	46	77
Nazione	5	16	1	12	6	28	34
Altro	9	52	7	3	16	55	71
TOTALE	60	134	25	61	85	195	280

AREA ECONOMICA

Comune	2	10	2	7	4	17	21
Comune capoluogo	-	3	1	-	1	3	4
Provincia	29	23	5	20	34	43	77
Regione	38	17	3	15	41	32	73
Nazione	20	26	62	46	82	72	154
Altro	7	14	10	7	17	21	38
TOTALE	96	93	83	95	179	188	367

AREA AMBIENTALE

Comune	2	3	-	1	2	4	6
Comune capoluogo	-	-	-	2	-	2	2
Provincia	-	1	-	2	-	3	3
Regione	-	4	-	-	-	4	4
Nazione	1	1	-	1	1	2	3
Altro	4	3	-	-	4	3	7
TOTALE	7	12	-	6	7	18	25

segue

segue: Tav. 37- Programma statistico nazionale 1999-2001 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 1999, per minimo livello territoriale dei dati disponibili, ente titolare ed area di interesse

MINIMO LIVELLO TERRITORIALE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale

AREA METODOLOGICA

Comune	-	-	-	-	-	-	-
Comune capoluogo	-	-	-	-	-	-	-
Provincia	-	-	1	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	1	-	1
Nazione	-	-	1	-	-	-	-
Altro	1	-	-	-	1	-	1
TOTALE	1	-	2	-	3	-	3

TOTALE

Comune	13	29	5	13	18	42	60
Comune capoluogo	1	4	1	2	2	6	8
Provincia	51	46	15	47	66	93	159
Regione	61	49	19	33	80	82	162
Nazione	26	43	66	60	92	103	195
Altro	21	69	18	10	39	79	118
TOTALE	173	240	124	165	297	405	702

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area censimenti

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	-	-	5	5	6	6
Totale	1	1	-	-	5	5	6	6

Nel 1999 l'Istat è stato fortemente impegnato nelle operazioni preparatorie dei censimenti del 2000-2001 e nella realizzazione delle nuove basi territoriali censuarie, le quali, per la prima volta, saranno condivise da tutte le rilevazioni censuarie. Il progetto Census2000, infatti, prevede di introdurre importanti innovazioni, finalizzate allo sfruttamento dell'esperienza acquisita e degli avanzamenti metodologici e tecnologici, al fine di trasformare la base territoriale dei censimenti in un Sistema informativo geografico dell'Istat (Gistat).

E' stata attivata la Commissione di studio con l'incarico di formulare proposte in merito agli aspetti organizzativi, metodologici e tecnici per il 5° Censimento dell'agricoltura. La Commissione ha individuato e definito alcuni obiettivi, quali: definizione e delimitazione del campo di osservazione; necessità di distinguere due universi, tra le unità di rilevazione, cui somministrare una modulistica differenziata (*short e long form*); necessità di adottare procedure e tecniche di trattamento informatico dei dati più rispondenti a garantire una maggiore qualità dei risultati; utilizzo di prodotti innovativi dal punto di vista tecnologico per la diffusione dei microdati, in parte già sperimentati in occasione del recente censimento intermedio dell'industria e dei servizi.

Un ruolo di rilievo verrà sviluppato dalle regioni e dalle province autonome nell'ambito del censimento dell'agricoltura. Nel corso dell'anno 1999 è stato definito con l'Istat un apposito protocollo d'intesa che lascia a tali amministrazioni ampio margine per l'organizzazione delle operazioni censuarie sul proprio territorio.

Anche per il 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 e' stata costituita la Commissione di studio incaricata di formulare proposte in merito agli aspetti tecnici e metodologici.

Le analisi, le ricerche e le riflessioni effettuate nell'ambito della progettazione del censimento 2001 continuano a fare riferimento all'intero processo di produzione dei dati. I principali cambiamenti proposti riguardano: la struttura della rilevazione e le unità di rilevazione; i contenuti informativi; i modelli di rilevazione e i modelli ausiliari; l'organizzazione della rilevazione; il contatto con i rispondenti; il sistema informatico di gestione dei dati e le nuove tecnologie; la diffusione dell'informazione raccolta; i controlli di qualità.

Sul versante delle imprese e istituzioni i maggiori impegni, da parte dell'Istat, hanno riguardato: la conclusione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi; l'avvio del censimento agricolo del 2000 e la progettazione del censimento delle istituzioni private.

In particolare, sono da ricordare: il completamento delle due fasi del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (fase *short-form*, volta a verificare la qualità del registro statistico delle imprese attive; fase *long-form*, volta a conoscere la struttura economica e organizzativa delle imprese); la realizzazione di Asia97 che ha comportato un rinnovamento delle procedure metodologiche e informatiche; il completamento dell'archivio Asip1 (istituzioni pubbliche) e l'avvio dell'archivio Asip2 (istituzioni private); la messa a punto dell'archivio Asaia (Aziende e imprese agricole) per sostenere la fase di aggiornamento delle liste in vista del censimento agricolo del 2000; la progettazione e l'avvio della prima fase del censimento agricolo, che vede nuove forme di coinvolgimento delle regioni; la progettazione del censimento delle istituzioni private, che riguarderà circa 400.000 soggetti; l'avvio delle attività per la costruzione degli archivi satellite del commercio e del turismo; le attività di ricerca sui temi della demografia d'impresa e sui gruppi d'impresa.

Tutti i progetti previsti per il 1999 sono stati realizzati.

2.3.2 Area demografica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	8	22	14	3	3	33	25
Ministero dell'interno	1	1	2	2	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	9	9	25	17	3	3	37	29

Il settore demografico, nel quale l'Istat si presenta storicamente come il maggiore produttore, registra ogni anno un significativo aumento della produzione statistica ed anche miglioramenti sul versante dei contenuti e del dettaglio territoriale dei risultati. Vale la pena di ricordare la procedura, definitivamente consolidata, che consente, a partire dalla rilevazione annuale presso le anagrafi, di fornire i dati sulla popolazione provinciale per sesso, età e stato civile. La stessa stima rapida regionale viene ormai effettuata sulla base dei risultati aggregati a livello regionale e non più a partire dalla base censuaria. Vengono fornite correntemente le stime di popolazione non solo per età e sesso, ma anche per provincia e per stato civile.

Nel quadro della strategia tesa a produrre misure demografiche sempre più dettagliate territorialmente, si è realizzata la ricostruzione intercensuaria (1982-1991) della popolazione comunale per sesso ed età. La ricostruzione segue quella provinciale riferita allo stesso periodo ed è coerente con essa.

In relazione all'entrata in vigore della legge 127/1997 e del successivo regolamento di attuazione, l'Istat ha rivisto le modalità con cui si svolgeva in precedenza la rilevazione sulle nascite. Per recuperare le informazioni su questo fenomeno (ordine di nascita e parità, natimortalità, nascite affette da malformazioni, ed aspetti bio-sanitari, relativi agli esiti positivi delle gravidanze) si è studiato un nuovo sistema di osservazione sulla riproduttività e i parti."

E' proseguito e si è ulteriormente sviluppato l'impegno per la costruzione di un più solido impianto informativo statistico sulla presenza straniera in Italia negli anni '90, i cui risultati sono stati aggiornati al 1° gennaio 1998. Al di là del contributo al miglioramento della produzione statistica

corrente, l'impegno si è tradotto in una intensa attività di sostegno statistico in materia di presenza straniera e situazioni di irregolarità per la predisposizione della relazione prevista dalla legge n.40/1998 che viene presentata in Parlamento.

E' proseguito il servizio Istatel, servizio telematico di acquisizione di dati comunali delle statistiche demografiche mediante reti Videotel, Itapac, Internet ed Isdn. Nel quadro dell'accordo tra Istat e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, è stata svolta un'intensa attività di promozione e formazione per operatori comunali da parte dell'ufficio regionale Istat di Trieste e del Servizio autonomo della statistica della Regione.

Infine, sono state implementate le tecniche di correzione probabilistica dei microdati; ciò ha consentito il miglioramento qualitativo dell'analisi della primo-nuzialità per regione e generazione e delle tavole di nuzialità.

In sintesi, sono stati realizzati 29 dei 37 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 9 rilevazioni, 17 elaborazioni e 3 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 25 dei 33 previsti. La priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.3 Area sociale

Sanità

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	13	4	4	-	-	17	17
Ministero della sanità	19	19	-	-	1	1	20	20
Ministero della difesa	2	2	4	4	-	-	6	6
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	1	-	-	-	-	-	1	-
Istituto superiore di sanità	8	8	2	1	-	-	10	9
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	44	43	13	12	1	1	58	56

L'informazione statistica in campo sanitario sta assumendo un ruolo centrale nei processi decisionali e di ricerca. Il Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, denominato *Un patto di solidarietà per la salute*, ha posto 5 obiettivi facendo esplicito riferimento all'informazione statistica come uno degli strumenti necessari al raggiungimento del traguardo. Anche altri provvedimenti normativi hanno attribuito un ruolo esplicito alle fonti statistiche, ordinarie e straordinarie, nel monitoraggio delle politiche sulla salute.

Da queste esigenze sono scaturite alcune importanti iniziative informative che vedono coinvolti, in momenti comuni di lavoro, Istat, Ministero della sanità, Istituto superiore di sanità e regioni.

In primo luogo va citata, nell'ambito di queste iniziative, il progetto di ampliamento dell'indagine multiscopo dell'Istat sullo stato di salute, le abitudini di vita dei cittadini e il ricorso ai servizi sanitari. Al fine di monitorare gli obiettivi proposti nel Piano sanitario l'Istat, assieme al Ministero della sanità, ha proceduto ad una revisione del disegno campionario, estendendo l'indagine a circa 60.000 famiglie e ha introdotto nuovi quesiti nel questionario.

Una seconda iniziativa sviluppata in questo ambito riguarda la sperimentazione di una indagine del tipo *Health examination survey*, promossa dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con l'Istat, che è stata testata su una base molto ristretta affiancandola all'indagine sulla salute.

Il 1999 è stato caratterizzato dalla modificazione dell'assetto di rilevazione statistica degli eventi di nascita, determinato dai provvedimenti attuativi della legge 127/1997. Tale disposizione, già richiamata in precedenza, ha di fatto separato il circuito sanitario da quello anagrafico per quanto riguarda la certificazione delle nascite, per cui il certificato di assistenza al parto non può più essere trasmesso agli ufficiali di stato civile, né questi possono farne richiesta. Dalla nuova normativa è derivata la necessità di istituire un sistema informativo sulle nascite. A questo riguardo è stato preso un impegno comune tra Istat, Ministero della sanità, Istituto superiore della sanità e regioni su un sistema articolato su tre pilastri informativi: la rilevazione totale delle nascite presso i comuni (alleggerita di tutte le informazioni di natura sanitaria); una indagine campionaria presso le famiglie in cui si è verificato un evento nascita nell'arco di un anno; la rilevazione totale sui certificati di assistenza al parto.

E' stato portato a termine dall'Istat un sistema di indicatori socio-sanitari che documenta vari aspetti della realtà socio-sanitaria italiana, quali la speranza di vita in diverse condizioni di salute.

Si è provveduto all'ammodernamento della rete e delle apparecchiature del Sistema informativo sanitario del Ministero della sanità. E' possibile il collegamento al Sistema attraverso una rete di tipo Intranet, capace di soddisfare le esigenze future dell'amministrazione. In particolare, gli enti collegati, assessorati, Usl e aziende ospedaliere possono accedere alla base dati centrale mediante un sistema *client-server* e scaricare i dati di loro interesse.

In sintesi, sono stati realizzati 56 dei 58 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 43 rilevazioni, 12 elaborazioni e 1 studio progettuale.

I 17 progetti previsti per l'Istat sono stati tutti realizzati.

Assistenza e previdenza

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	2	1	-	-	6	5
Ministero dell'interno	5	5	4	-	1	1	10	6
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	3	3	-	-	4	4
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	2	1	1	-	-	3	3
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	15	15	-	-	15	15
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	4	-	-	5	4
Totale	12	12	36	30	1	1	49	43

Le profonde innovazioni introdotte dalle riforme del sistema di protezione sociale hanno prodotto notevoli cambiamenti nel fabbisogno informativo del settore della previdenza e assistenza sociale e altri ne produrranno nei prossimi anni con l'entrata in vigore delle nuove norme. La domanda di informazione statistica si è, accresciuta in funzione della necessità di analizzare l'evoluzione delle risorse e dei costi del sistema e di valutare gli effetti prodotti dalle politiche sociali.

Nel corso del 1999 l'Istat ha completato il processo di utilizzo dei dati amministrativi del casellario centrale dei pensionati, presentando analisi dettagliate sui soggetti percettori delle prestazioni pensionistiche ed in particolare delle pensioni di anzianità in uno studio preparato insieme con l'Inps. Il volume, pubblicato nella collana Informazioni, è stato presentato alla riunione annuale dell'Associazione internazionale della sicurezza sociale.

E' stata effettuata una prima sperimentazione di applicazione del nuovo sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp), coerente con il sistema europeo Sespros, in base ai dati desunti dal casellario centrale dei pensionati.

Nel 1999 è stata realizzata la seconda rilevazione sulle caratteristiche del complesso degli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs del settore pubblico e privato. I risultati della rilevazione sono in corso di pubblicazione e forniranno la stima, dettagliata per sesso ed età, del numero di assicurati in Italia al 31 dicembre 1998.

L'Inail, in collaborazione con l'Istat, ha realizzato una rilevazione sperimentale delle notizie di infortunio sul lavoro, mentre il Ministero del tesoro ha effettuato l'aggiornamento della elaborazione del *Modello di previsione del sistema pensionistico italiano*.

Nel settore assistenziale è stata avviata la nuova indagine Istat-Cisis sui presidi socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti, con particolare attenzione all'universo dei minori in istituto. Tale rilevazione si è affiancata, coordinandosi con esse, alle numerose rilevazioni effettuate in questo settore da alcune regioni ed enti locali.

In sintesi, sono stati realizzati 43 dei 49 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 12 rilevazioni, 30 elaborazioni e 1 studio progettuale.

L'Istat ha realizzato 5 dei 6 progetti previsti.

Giustizia

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	23	20	9	8	2	1	34	29
Ministero dell'interno	3	3	1	-	-	-	4	3
Ministero della difesa	3	3	-	-	-	-	3	3
Ministero della giustizia	27	27	-	-	1	1	28	28
Totale	56	53	10	8	3	2	69	63

Per agevolare il decentramento delle statistiche gestionali amministrative, tra l'Istat e il Ministero della giustizia è stato firmato un protocollo di intesa che getta le basi di una più razionale ed efficace collaborazione tra i due enti. Ciò ha comportato e comporta per l'Istat un continuo lavoro di monitoraggio che si esprime in attività di assistenza, consulenza, aggiornamento e vigilanza.

Si è reso operativo il sistema informativo sui procedimenti penali per la parte relativa ai delitti denunciati per i quali è iniziata l'azione penale.

E' proseguita la fase di test relativa alla integrazione informativa della rilevazione delle separazioni dei coniugi e dei divorzi. Dopo il tribunale di Roma, il nuovo modello è stato sottoposto ad altre realtà giudiziarie dove i fenomeni sono più diffusi.

E' stato portato a termine lo studio per la revisione e razionalizzazione delle indagini sulla criminalità giovanile. In tale contesto, è stato impostato e testato un nuovo modello di rilevazione che, a partire dal 2000, sostituisce i due modelli precedenti.

Il modello di rilevazione sulle violenze sessuali, che, a partire dal fascicolo processuale rileva notizie sull'evento delittuoso e sui reati ad esso connessi, sulle caratteristiche demo-sociali della vittima e dell'autore, è stato testato presso le cancellerie di tutti i tribunali al fine di verificarne la validità e i tempi di compilazione. In modo analogo si sta procedendo per altre tipologie di reato.

In collaborazione con l'Unioncamere si è effettuata l'indagine sui procedimenti di arbitrato e di conciliazione attuati presso le camere arbitrali e gli sportelli di conciliazione, istituiti presso le camere di commercio.

E' iniziata, a partire da gennaio 1999, la nuova indagine relativa ai reati denunciati alle Forze dell'ordine; il nuovo modello rileva, per singolo evento, le tipologie dei reati commessi e alcuni dati sull'autore e sulla vittima. Anche se la copertura dell'universo non è ancora soddisfacente, l'indagine è la prima in assoluto di fonte amministrativa effettuata sulle vittime di reati in Italia

In sintesi, sono stati realizzati 63 dei 69 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 53 rilevazioni, 8 elaborazioni e 2 studi progettuale.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 29 dei 34 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.

Istruzione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	6	4	4	1	1	12	11
Ministero della pubblica istruzione	20	20	8	4	-	-	28	24
Ministero della giustizia	-	-	1	1	-	-	1	1
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	2	2	2	2	-	-	4	4
Regione Liguria	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	2	2	-	-	-	-	2	2
Totale	32	31	16	12	1	1	49	44

L'accordo quadro tra Istat e Ministero della pubblica istruzione ha continuato a produrre i suoi effetti nel processo di integrazione dei patrimoni informativi delle due amministrazioni.

E' proseguita la fase di profonda ristrutturazione delle statistiche dell'università con il graduale trasferimento al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica delle rilevazioni curate tradizionalmente dall'Istat.

E' continuato il rapporto di collaborazione con la Corte dei conti per la definizione degli indicatori numerici dei risultati di gestione del Ministero della pubblica istruzione e per la relazione annuale sui profili finanziari dell'ordinamento della scuola elementare statale, estesa anche agli altri tipi di scuola.

Per quanto riguarda la formazione professionale, il nuovo modello di rilevazione, predisposto dall'Istat in collaborazione con l'Isfol, il Cisis, e il Ministero del lavoro, ha consentito di colmare le lacune informative esistenti relativamente a sesso, età e titolo di studio degli allievi, esiti finali dei corsi e tipo di attestato rilasciato. La maggiore articolazione delle tipologie dei corsi consente di descrivere più dettagliatamente l'offerta formativa organizzata e gestita dalle regioni.

Sono da citare, infine, i contatti che l'Istat intrattiene con il Ministero degli affari esteri per portare avanti lo studio progettuale sulla utilizzazione delle informazioni relative alle istituzioni scolastiche all'estero, con particolare riguardo alle scuole italiane, sezioni italiane presso scuole straniere e corsi di lingua e cultura italiana all'estero.

In sintesi, sono stati realizzati 44 dei 49 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 31 rilevazioni, 12 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 11 dei 12 previsti; per il Ministero della pubblica istruzione, dei 28 previsti 4 progetti sono stati abbandonati per la scarsa affidabilità dei dati di base disponibili.

Cultura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	2	2	3	2	7	6
Ministero per i beni e le attività culturali	7	7	-	-	-	-	7	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	-	1	1	2	1
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	9	9	3	2	5	4	17	15

Nell'ambito dell'attività del Sisc (Gruppo di lavoro per la realizzazione di un sistema informativo per le statistiche culturali, di cui fanno parte l'Istat, il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Osservatorio sullo spettacolo della Presidenza del Consiglio, il Cisis e alcune regioni) sono state avanzate proposte operative per i settori *musei e biblioteche* che hanno riguardato la rilevazione di dati (è stato definito un questionario in grado di soddisfare le esigenze informative sia centrali sia periferiche), la creazione e la gestione di archivi informatizzati, la definizione delle competenze dell'Istat, del ministero e delle regioni.

La rilevazione annuale dell'Istat sulla produzione libraria, che presenta le caratteristiche di una ridotta numerosità (circa 3.500 editori per un totale di circa 52 mila opere) e di una estesa disponibilità di reti telematiche nel mondo dell'editoria, è stata scelta per sperimentare un nuovo sistema di *data capturing*, che permette la rilevazione dei dati *on line*, attraverso la compilazione di un questionario elettronico compilato dall'editore e inviato all'Istat via Internet.

Nel quadro delle attività svolte per ristrutturare l'indagine sulla stampa periodica, l'Istat ha effettuato una ricognizione delle fonti per migliorare l'attuale conoscenza dell'universo delle testate (cancellerie dei tribunali civili, authority per la comunicazione, biblioteche nazionali eccetera). In particolare, per quanto riguarda i registri della stampa periodica, istituiti alla fine degli anni quaranta presso le cancellerie dei tribunali civili, è stato effettuato un sondaggio per conoscerne il contenuto numerico, lo stato e le modalità di aggiornamento, il tipo di supporto disponibile.

Il Ministero per i beni e le attività culturali ha sperimentato la nuova rilevazione sulle sovrintendenze, istituti e musei pubblici statali, arricchendo il questionario di informazioni relative alla sede, agli orari di apertura e chiusura, alla tipologia dei locali, delle attrezzature, degli impianti e risorse informatiche, alle attività di promozione e alla consistenza del personale. La rilevazione partirà nel 2000.

Nel campo delle statistiche sullo sport, il Coni ha proseguito il lavoro di collegamento tra i tanti segmenti di indagine che possono consentire una lettura complessiva del fenomeno sportivo, efficace per i vari utilizzatori. Uno degli elementi di maggiore interesse è l'integrazione delle elaborazioni del Coni con quelle realizzate sulla base delle indagini multiscopo dell'Istat.

In campo internazionale, il 1999 ha visto completarsi il progetto *Leg* (leadership groups) sulle statistiche culturali, iniziato nel 1996 e promosso dall'Ue. Il progetto ha avuto l'Italia come paese leader e al quale hanno partecipato spontaneamente numerosi paesi dell'Ue, con il fine di armonizzare le statistiche culturali in Europa. Il rapporto finale del *Leg* è stato presentato all'Eurostat e approvato dal Comitato per il programma statistico (Cps) nel novembre 1999.

Il Coni e lo *Sports council* inglese hanno portato avanti il progetto internazionale *Compass* per il monitoraggio e la comparabilità della partecipazione alla pratica sportiva nei paesi dell'Ue, a cui partecipa anche l'Istat.

In sintesi, sono stati realizzati 15 dei 17 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 9 rilevazioni, 2 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Lavoro

TTOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	7	3	2	-	-	11	9
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	20	20	-	-	9	5	29	25
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	9	9	1	1	10	10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	33	32	15	14	10	6	58	52

Lo scenario attuale del mercato del lavoro è caratterizzato dall'emergere di nuove forme di lavoro a termine e a tempo parziale (borse di lavoro, apprendistato, tirocinio) che hanno formato oggetto di specifiche normative. La legge 196 ha regolato il lavoro interinale, un istituto preordinato a fronteggiare l'emergenza occupazionale, combattere il lavoro nero e far emergere il lavoro sommerso. Il consistente intervento normativo implica una forte azione per adeguare la statistica ufficiale alla nuova realtà.

In tale contesto evolutivo, si colloca la ristrutturazione della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, stabilita da apposito regolamento comunitario, che riguarda il disegno campionario, la tecnica di rilevazione, l'organizzazione del lavoro sul campo, il questionario. Nel 1999, per sottoporre a test alcuni degli aspetti innovativi introdotti nella rilevazione, l'Istat ha portato a termine l'indagine pilota che ha consentito, da un lato, di verificare la praticabilità della nuova organizzazione e, dall'altro, di valutare l'entità della variazione delle principali stime prodotte dall'indagine.

Le ipotesi di partenza per la nuova rilevazione campionaria delle forze di lavoro, sono: effettuazione della rilevazione tutte le settimane dell'anno; realizzazione della prima intervista "faccia a faccia" con questionario cartaceo; successive interviste effettuate mediante intervista telefonica.

E' stata portata a termine, in collaborazione con l'università di Padova, la progettazione di una indagine pilota Capi finalizzata alla stima del lavoro sommerso mediante un questionario di tipo *time use*. L'indagine verrà effettuata nel primo semestre del 2000.

Una particolare sperimentazione è stata effettuata con la regione Marche relativamente al lavoro sommerso, alla codifica delle professioni e all'utilizzo di una rete di rilevatori professionali.

In sintesi, sono stati realizzati 52 dei 58 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 32 rilevazioni, 14 elaborazioni e 6 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 9 degli 11 previsti mentre, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dei 29 previsti 4 progetti non sono stati realizzati perché inseriti in futuri studi progettuali o ritenuti di minore interesse.

Famiglie e aspetti sociali vari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	8	4	4	16	10	31	22
Ministero dell'interno	1	1	4	4	-	-	5	5
Ministero della giustizia	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	2	2	1	-	2	2	5	4
Comune di Milano	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	17	14	9	8	18	12	44	34

L'innovazione nei contenuti informativi continua ad accompagnarsi alle innovazioni di processo in tutte le indagini dell'Istat e ad affiancarsi ad iniziative volte al continuo miglioramento della qualità delle indagini multiscopo, di quella dei consumi delle famiglie e del panel socio-economico europeo. L'attuale organizzazione delle indagini multiscopo in forma di sistema permette di integrare le fasi parallele delle diverse indagini e di predisporre approcci metodologici e organizzativi comuni. Le attività in questo ambito si fondono e si integrano nel percorso verso la creazione di un sistema integrato di indagini. Il progetto ha ancora bisogno di tempo per essere completato, data la sua complessità. E' stato messo a regime, invece, un sistema di monitoraggio delle indagini telefoniche che permette di verificare quotidianamente la qualità del lavoro svolto.

E' stata avviata dall'Istat la rilevazione sulle condizioni di salute per il monitoraggio del piano sanitario nazionale. La rilevazione, che sarà completata nel 2000 e che riguarda un campione triplicato di famiglie (60.000), è stata arricchita sul piano dei contenuti informativi. E' stato adottato, infatti, un nuovo strumento per la misura della disabilità, la scala Iadl, secondo una metodologia che segue le raccomandazioni dell'Oms. Inoltre, nel questionario sono stati inseriti nuove domande utili a fornire indicazioni sullo stato di salute percepito dagli intervistati.

Lo stesso istituto ha condotto l'analisi sulla qualità della vita nei grandi comuni, effettuata sulla base dei dati raccolti con l'indagine annuale multiscopo, per la quale è stato utilizzato un campione ampliato per i 13 grandi comuni italiani. Ciò ha consentito di analizzare la situazione ambientale, le iniziative di apertura ai cittadini da parte delle amministrazioni locali, i trend della criminalità.

E' stata avviata dall'Istat la riprogettazione dell'indagine sull'uso del tempo. In particolare verranno rilevate le attività delle famiglie con riferimento ai trasporti, all'istruzione, ai servizi assistenziali ed altri.

Dopo un periodo di sperimentazione, è stata messa a regime l'indagine sui consumi delle famiglie, revisionata secondo la classificazione Eurostat (Coicop). Sulla base dei risultati di questa indagine e di quella del panel europeo viene sviluppata l'analisi sulla povertà, i cui principali risultati sono confluiti in un rapporto e nella pubblicazione della Commissione governativa sulla povertà.

In sintesi, sono stati realizzati 34 dei 44 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 14 rilevazioni, 8 elaborazioni e 12 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 22 dei 31 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno rilevanti.

2.3.4 Area economica

Conti economici e finanziari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	23	22	33	30	56	52
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	-	-	25	24	34	31	59	55

E' questo un settore caratterizzato dalla quasi esclusiva presenza dell'Istat, in quanto la quasi totalità dei progetti inerenti i conti nazionali ricade sotto la sua diretta responsabilità. I lavori di cui sono responsabili altri soggetti del Sistan sono quelli di carattere intersettoriale che fanno capo all'Istituto di studi e analisi economica (Isae) e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Nel corso del 1999 le principali attività dell'Istat sono state indirizzate verso la sperimentazione di alcuni prototipi di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali, lo sviluppo delle analisi a livello territoriale per migliorare la qualità dei dati regionali e provinciali, l'implementazione del sistema di elaborazione delle stime infrannuali.

Con riferimento alla costruzione di strumenti di rappresentazione integrata dei fenomeni economici e sociali, l'Istat ha ultimato lo studio e la sperimentazione di una matrice di contabilità sociale (Sam) per l'Italia, la revisione dei sistemi di elaborazione dei conti della protezione sociale secondo il nuovo Sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale (Sespros), lo sviluppo di una matrice dei conti nazionali e ambientali integrati (Namea).

Per quanto concerne l'analisi territoriale, si è ulteriormente proceduto nell'analisi di qualità dei dati delle indagini sulle imprese, sviluppando la nuova base informativa dei conti economici in linea con il Sec95, a livello sia regionale sia provinciale.

Con riferimento alle stime infrannuali, si è pervenuti al consolidamento di quelle tradizionalmente effettuate e, soprattutto, alla loro velocizzazione così da consentirne l'utilizzo ai fini della notifica dei dati sul prodotto interno lordo la Commissione europea. Si è sviluppata la nuova base informativa dei conti economici in linea con il Sec95 a cadenza trimestrale. Sono state sviluppate nuove metodologie per le stime dell'occupazione e di altri conti istituzionali trimestrali.

Molto intensa è stata l'attività di studio e ricerca orientata, ad esempio, alla costruzione della matrice dell'occupazione, alla stima dell'occupazione per settori istituzionali, alla stima del lavoro sommerso per tipologie occupazionali, alla stima delle componenti dell'offerta e della domanda del settore delle costruzioni, al conto satellite dell'agricoltura.

In sintesi, sono stati realizzati 55 dei 59 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 24 elaborazioni e 31 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 52 dei 56 previsti. Dei progetti non realizzati 3 sono stati rinviati ad anni successivi ed 1 è stato soppresso.

Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	54	48	7	6	2	2	63	56
Ministero della sanità	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero delle politiche agricole e forestali	10	10	5	5	-	-	15	15
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	4	4	1	1	-	-	5	5
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	-	-	2	2	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	70	64	16	15	2	2	88	81

Il settore delle statistiche agricole è fortemente condizionato dalla presenza di una consistente domanda di informazione proveniente dagli organismi comunitari. Per contro, l'offerta statistica è affidata ad una molteplicità di soggetti che rendono difficoltosi la definizione di programmi coerenti e integrati e l'utilizzo di statistiche armonizzate.

Al fine di superare tali difficoltà sono stati definiti, in particolare dall'Istat, miglioramenti di carattere metodologico ed organizzativo delle statistiche del settore. Il Sistema delle statistiche agricole è diventato una realtà; esso raccoglie informazioni di natura sia strutturale sia congiunturale e guida la riorganizzazione delle rilevazioni del settore.

Allo stesso scopo e proseguendo le iniziative intraprese già negli anni passati, è proseguita l'opera di coordinamento, da parte dell'Istat, delle attività degli enti istituzionalmente interessati al settore dell'agricoltura. Di rilevante interesse per gli sviluppi futuri del settore risulta il protocollo d'intesa

stipulato tra l'Istat, il Ministero delle politiche agricole e l'Aima per la collaborazione in campo statistico. Il protocollo consente un più esteso utilizzo a fini statistici di informazioni di natura amministrativa e un maggiore coordinamento tra le attività dei tre organismi.

Sul piano operativo, l'Istat ha portato a termine, tra l'altro, la prima indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea), che risulta pienamente integrata con l'indagine di struttura; il nuovo sistema di rilevazioni delle statistiche sugli allevamenti e la pesca, che presenta un accresciuto output informativo accompagnato da un miglioramento qualitativo dei prodotti; il miglioramento delle statistiche congiunturali attraverso numerose innovazioni di processo che rendono più efficiente la produzione delle informazioni; l'innovazione dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole, mediante un questionario che prevede una parte stabile ed una variabile, volta, quest'ultima, ad indagare fenomeni emergenti del mondo rurale.

In sintesi, sono stati realizzati 81 degli 88 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 64 rilevazioni, 15 elaborazioni e 2 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 56 dei 63 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno rilevanti.

Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	16	13	8	6	2	2	26	21
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	2	2	2	2	-	-	4	4
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	10	9	2	2	-	-	12	11
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	1	-	-	-	1	-
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	3	3	-	-	-	-	3	3
Totale	32	28	15	12	2	2	49	42

Si sono intensificati nel 1999 gli impegni per la messa a regime del nuovo sistema di rilevazioni ed elaborazioni richiesto per il soddisfacimento delle esigenze conoscitive comunitarie e nazionali. Per quanto riguarda l'Istat, sono state utilizzate nuove tecniche di rilevazione e sono state allineate le metodologie di diverse indagini. Largo uso ha trovato l'utilizzazione integrata di archivi esistenti, per il lancio di rilevazioni e per il riporto all'universo dei dati.

Notevoli sforzi sono stati compiuti per assicurare maggiore tempestività nella disponibilità dei dati, in particolare per l'adeguamento alle scadenze fissate dai regolamenti comunitari. Verso una sempre maggiore tempestività sono orientati il progetto internazionale Teler, che ha avuto nel 1999 la conclusione della sua sperimentazione con esiti positivi, e il sistema *Fax in-coming* che, già dal prossimo anno, consentirà di abbreviare i tempi di trasmissione delle informazioni e di rendere più efficiente il processo di acquisizione e di trattamento dei dati elementari.

La maggiore tempestività di diffusione dei risultati ha riguardato: l'indagine rapida sul 1998; le rilevazioni Sci e Pmi del 1997; l'indagine sull'innovazione tecnologica delle imprese industriali per il triennio 1994-96.

E' stata compiuta una rilevante ristrutturazione delle rilevazioni Pmi e Sci per ciò che concerne i due campi di osservazione e la scelta dei campioni. Infatti, l'indagine Sci è stata limitata alle imprese con 100 e più addetti, mentre il campione dell'indagine Pmi è stato ridotto consistentemente e coordinato con quello dell'indagine Prodcum. Ciò ha consentito un notevole alleggerimento del carico sulle imprese e dovrebbe consentire un miglioramento dei tempi di disponibilità dei risultati complessivi.

In sintesi, sono stati realizzati 42 dei 49 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 28 rilevazioni, 12 elaborazioni e 2 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 21 dei 26 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	3	3	-	-	5	5
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	8	8	4	4	1	-	13	12

Il quadro informativo sul settore risulta ancora carente rispetto ad una domanda che assume sempre più caratteristiche di sistematicità e di vincolo normativo. Lo specifico regolamento della Ue e la legge quadro sui lavori pubblici, entrambi del 1998, rappresentano i due poli cui riferirsi per misurare la distanza tra informazione richiesta ed esistente.

Il Regolamento della Ue definisce l'insieme degli indicatori che i paesi membri debbono fornire e impone l'adeguamento agli standard di armonizzazione delle classificazioni, definizioni e di uscita secondo cadenze e tempi prefissati. La legge quadro sui lavori pubblici istituisce l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, alle cui dipendenze è previsto, tra l'altro, l'Osservatorio dei lavori pubblici che si articola in una sezione centrale e in sezioni regionali presso le regioni e le province autonome.

Sulla base delle indicazioni del citato regolamento, l'Istat ha ristrutturato la rilevazione mensile sull'attività edilizia. Ciò ha comportato la modifica della modulistica e l'adeguamento delle definizioni e delle norme per la compilazione. La nuova rilevazione, che è partita a gennaio del 2000, presenta elementi innovativi, quali: il riferimento territoriale per ogni fabbricato nuovo e per ogni ampliamento di cui sia stata rilasciata la concessione edilizia, acquisito mediante la sezione di

censimento; l'analisi dei fabbricati non residenziali secondo la destinazione; la riorganizzazione della rete di raccolta dei dati, dei comuni e delle camere di commercio, mediante invio telematico delle concessioni edilizie.

Il Ministero dei lavori pubblici ha ultimato il Simop (sistema informativo per il monitoraggio delle opere pubbliche), attivando delle pagine web sul proprio sito Internet e potenziando le reti locali.

E' stato portato a termine il progetto di fattibilità per la realizzazione della rilevazione sulle imprese di costruzioni, che l'Istat ha condotto in collaborazione con la Cnce (Commissione nazionale casse edili).

In sintesi, sono stati realizzati 12 dei 13 progetti previsti nel settore per il 1999, rappresentati da 8 rilevazioni e 4 elaborazioni.

Commercio interno

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	1	3	1	6	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	5	4	2	1	-	-	7	5
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	8	7	6	4	3	1	17	12

Il 1999 è stato caratterizzato dall'impatto, organizzativo e tecnologico, della transizione verso i nuovi sistemi informativi, in particolare per l'indagine sulle vendite.

E' proseguita l'attività dell'Istat volta alla creazione di un archivio satellite sul commercio interno, con riferimento alla grande distribuzione e alle forme di associazionismo.

Nella rilevazione sul commercio interno, al fine di ridurre le difficoltà di seguire mensilmente un numero troppo elevato di imprese al dettaglio, in grande maggioranza di piccole dimensioni, è stata operata una riduzione del campione del 10%, pari a 1.300 imprese in meno, con la rotazione annuale di un terzo delle unità di dimensioni più ridotte. Di conseguenza, si sono ulteriormente accorciati i tempi di diffusione dei risultati della rilevazione e gli indici delle vendite per area geografica vengono ormai stabilmente riportati come parte integrante del comunicato stampa. Le principali informazioni dell'indagine nonché alcuni indicatori sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive ufficiali vengono riportati ogni mese su un apposito floppy disk.

Si è concluso il progetto europeo sulla suddivisione del fatturato delle imprese commerciali al dettaglio per tipo di prodotto, inserito nel quadro degli studi pilota previsti dal regolamento strutturale sulle imprese.

Nel corso del 1999, l'Istat ha curato la predisposizione di uno schema di deflatori per gli indici delle vendite, previsto dal regolamento sugli indicatori congiunturali e di nuove procedure per la destagionalizzazione degli indici delle vendite dei prodotti alimentari, non alimentari e in complesso. Lo stesso istituto ha proceduto alla ricostruzione di una serie storica delle vendite per le imprese delle classi Ateco 52.5, 52.6 e 52.7.

Il Ministero del commercio, industria e artigianato, nell'ambito delle nuove funzioni attribuitegli in materia di Osservatorio nazionale sul commercio, ha predisposto una modulistica unica su tutto il territorio nazionale ad uso dei comuni e delle camere di commercio per le aperture, le cancellazioni e le variazioni degli esercizi commerciali. Le informazioni raccolte con tale modulistica confluiscono nei registri delle stesse camere di commercio e vengono opportunamente utilizzate dall'osservatorio.

In sintesi, sono stati realizzati 12 dei 17 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 7 rilevazioni, 4 elaborazioni e 1 studio progettuale.

L'Istat ha realizzato 3 dei 6 progetti previsti nel Psn. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e la soppressione di quelli meno rilevanti.

Anche il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per la stessa motivazione non ha potuto realizzare 2 dei progetti programmati per il 1999.

Commercio con l'estero

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	18	18	1	1	21	21
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	3	2	-	-	3	2
Ministero del commercio estero	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	2	2	27	26	1	1	30	29

Si è realizzata nel 1999 una straordinaria valorizzazione dell'informazione statistica del settore. Ciò è dovuto, per quanto concerne la produzione Istat, a una ridefinizione delle procedure informatiche all'interno di una architettura completamente rinnovata, la quale realizza un vero e proprio sistema informativo integrato di produzione. Il nuovo sistema, basato su un *data warehouse* che contiene in linea i dati elementari relativi agli ultimi dieci anni, risolve gli annosi problemi di gestione di grandi masse di dati, tipici del commercio con l'estero, dando una efficienza straordinaria al sistema produttivo statistico.

L'offerta informativa è stata anche valorizzata attraverso un lungo e complesso lavoro di ricerca condotto dall'Istat e dall'Ice. Ne è derivato il nuovo Annuario delle statistiche del commercio con l'estero, fortemente arricchito e disponibile su supporto informatico. L'Annuario contiene dati di

fonte internazionale, di bilancia dei pagamenti e di contabilità nazionale; è previsto nel prossimo anno un allargamento a nuove aree informative.

Le statistiche del commercio con l'estero sono sempre più integrate all'interno di Sissi (sistema informativo statistico sulle imprese); ad esempio, la banca dati degli operatori è divenuta una delle fonti di alimentazione di Asia ed è stata realizzata una piena integrazione tra i dati commerciali e quelli di carattere economico relativi alle imprese importatrici ed esportatrici. Ciò ha consentito, tra l'altro, di condurre analisi finora impossibili sulle loro caratteristiche, nonché di distinguere le dinamiche dell'export tipiche delle aree distrettuali e di quelle non distrettuali. Infine, non va dimenticata la piena applicazione della classificazione Ateco91, la quale consente ora una piena confrontabilità delle statistiche di commercio estero con quelle di tutti gli altri settori.

In sintesi, sono stati realizzati 29 dei 30 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 2 rilevazioni, 26 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Turismo

TTOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	1	1	4	4
Comune di Vicenza	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	4	4	-	-	1	1	5	5

A seguito del crescente interesse degli utenti nazionali e internazionali per le statistiche sul turismo, l'Istat ha apportato profonde ristrutturazioni alle rilevazioni, mostrando un interesse crescente nei confronti delle statistiche a carattere territoriale, ai dati economici delle imprese turistiche e alla individuazione e costruzione di archivi di base delle imprese del settore turistico.

Il Giubileo e l'entrata in vigore della direttiva dell'Ue sulle statistiche del turismo hanno rappresentato il quadro di riferimento per le statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica già nell'anno 1999. In particolare, la direttiva ha comportato una ristrutturazione della rilevazione sul movimento alberghiero, per la quale sono state acquisite maggiori informazioni sulla clientela straniera e su quella italiana ed è stata adottata una metodologia di stima di dati provvisori, al fine di una maggiore tempestività nel rilascio dei dati.

E' stato portato avanti il progetto di realizzazione di un archivio satellite sul turismo, nato da sollecitazioni sia internazionali (*task force* Eurostat, regolamento sugli archivi) sia nazionali (costruzione di una base di dati da cui estrarre i campioni per le indagini settoriali) che ha consentito il *linkage* tra l'archivio settoriale degli alberghi dell'Enit e quello Asia dell'Istat.

Particolarmente interessante è stato lo sviluppo del progetto Sert2 sulla sperimentazione pilota a carattere provinciale per il trasferimento dei dati sul movimento turistico degli esercizi ricettivi per via telematica. Tale progetto prevede la diffusione a livello nazionale consentendo un rapido ritorno delle informazioni anche agli operatori locali istituzionali (Apt, regioni, province).

In sintesi, sono stati realizzati i 5 progetti previsti nel settore per il 1999 rappresentati da 4 rilevazioni e 1 studio progettuale.

Trasporti e comunicazioni

TTOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	5	10	10	3	3	20	18
Ministero dei trasporti e della navigazione	15	12	10	9	1	-	26	21
Ministero della difesa	1	1	1	1	-	-	2	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	3	2	-	-	3	2
Poste italiane s.p.a.	9	9	-	-	-	-	9	9
Ministero dei lavori pubblici	2	1	-	-	-	-	2	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	11	11	-	-	11	11
Totale	34	28	35	33	4	3	73	64

Il settore trasporti e comunicazioni ha offerto, anche nel 1999, un'ampia e variegata informazione statistica in infrastrutture, consistenza dei veicoli, movimenti di passeggeri e merci, di comunicazioni, effettuata principalmente attraverso l'attività dell'Istat, del Ministero dei trasporti e della navigazione, delle Ferrovie dello Stato s.p.a. e delle Poste italiane s.p.a..

L'Istat è stato impegnato da una serie di iniziative, dettate anche da specifiche normative comunitarie, che hanno riguardato le seguenti attività:

- la ristrutturazione della rilevazione sulla navigazione marittima, che andrà a regime nel 2000. Ciò consentirà la diffusione di un più ampio volume di informazioni entro tempi più brevi rispetto al passato (circa tre mesi da quello di riferimento);
- la continuazione dei lavori connessi al progetto internazionale Mesudemo, relativo alla definizione di uno schema concettuale completo per la costruzione di una base di dati europea relativa alle infrastrutture di trasporto e ai flussi di merci e passeggeri;
- la continuazione del progetto Medstat, finalizzato a fornire ad alcuni paesi del bacino mediterraneo *know how* in materia di definizioni e procedure di raccolta e diffusione di dati statistici sui trasporti;
- l'adeguamento della rilevazione sul trasporto merci su strada al relativo regolamento comunitario.

Importante è risultata l'attività del *focus-group* sui trasporti che ha prodotto buoni risultati, non soltanto in termini di maggiore collaborazione con le associazioni di categoria e con gli utenti, ma anche sul piano statistico (basti pensare al disegno del sistema informativo sui trasporti). Inoltre, il *focus group* ha consentito l'avvio di diversi gruppi specifici di lavoro (trasporto intermodale, traffico passeggeri, classificazioni eccetera) che hanno contribuito a rafforzare l'interscambio informativo tra gli organi del Sistan e il mondo delle imprese.

In sintesi, sono stati realizzati 64 dei 73 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 28 rilevazioni, 33 elaborazioni e 3 studi progettuali.

L'Istat ha realizzato 18 dei 20 progetti previsti, mentre il Ministero dei trasporti e della navigazione, a causa della riorganizzazione strutturale interna, ha dovuto sospendere o sopprimere 5 dei 26 progetti programmati.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	-	-	-	1	1	2	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	2	2	-	-	3	3
Poste italiane s.p.a.	3	3	-	-	-	-	3	3
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	-	-	2	-	-	-	2	-
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale	5	4	6	4	1	1	12	9

La produzione statistica del settore ha subito notevoli trasformazioni derivanti dalla riforma del mercato finanziario e assicurativo. Tale riforma ha le sue radici nella nuova legislazione che regola l'attività di intermediazione monetaria e finanziaria. Il testo unico delle disposizioni in materia di attività bancaria, che ha recepito le direttive comunitarie, ha completamente riformato la legislazione precedente. Anche l'attività assicurativa e previdenziale, attraverso una serie di decreti legislativi, ha avuto profonde modificazioni. In questo scenario si inseriscono le problematiche connesse alla revisione dei conti nazionali per il nuovo Sec95 e quelle relative all'introduzione dell'euro che riguardano anche il settore del credito e delle assicurazioni.

L'attività dell'Istat e degli altri soggetti del Sistan, nel corso del 1999, è stata rivolta in gran parte a ricercare i modi più adeguati per far fronte ai mutamenti descritti e le soluzioni più opportune ai problemi insorgenti.

In questa ottica, l'Istat sta completando la ristrutturazione del sistema di rilevazione sui conti economici e finanziari delle imprese. Ciò consentirà anche una migliore copertura dell'intero gruppo 65.2 dell'Ateco91.

Per rispondere ai bisogni derivanti dai vari regolamenti comunitari, è continuata l'attività d'integrazione delle fonti dei vari enti del Sistan e della Banca d'Italia, in merito ai servizi finanziari e assicurativi.

Sono stati migliorati gli archivi di riferimento per i servizi finanziari e assicurativi. Nell'ambito del progetto Asia si sta ultimando il collegamento degli archivi di base con quelli derivanti dai diversi albi costituiti per legge. Ciò permetterà di disporre di un archivio satellite per gli operatori finanziari e assicurativi.

Da gennaio 1999 è divenuto pienamente operativo il Sistema europeo delle banche centrali (Sebc) che costituisce un nuovo soggetto produttore e utilizzatore dell'informazione statistica nel comparto del credito e delle assicurazioni.

Con riferimento alle statistiche sui fondi pensione complementari, la competente Commissione di vigilanza (Covip) sta procedendo alla costruzione di archivi e basi di dati relativi ai soggetti vigilati. E' questo il risultato di uno studio condotto in collaborazione sia l'Istat e l'Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo (Isvap).

In sintesi, sono stati realizzati 9 dei 12 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 4 rilevazioni, 4 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Per effetto del trasferimento delle funzioni e competenze in materia assicurativa all'Isvap (d. lgs 373/1998) il Ministero dell'industria, commercio e artigianato non ha realizzato i due progetti programmati.

Prezzi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	5	11	11	1	1	19	17
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	-	-	-	1	-
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Milano	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	10	8	12	11	1	1	23	20

Il settore ha visto, nel 1999, il consolidamento del nuovo assetto dato dall'Istat alle statistiche dei prezzi. In particolare, è andata a regime l'organizzazione produttiva riguardante i prezzi al consumo, i cui indici vengono realizzati in un'ottica di sistema, centrato sull'indice nazionale per l'intera collettività da cui derivano gli altri, con evidente beneficio per l'efficienza delle operazioni e per la razionalizzazione dell'offerta informativa. Si sono avuti ritardi per quanto concerne l'avvio del progetto volto a ridefinire le procedure di controllo di qualità, anche se sono state condotte iniziative - come quella di creazione della base dei microdati - dirette ad organizzare la base informativa per consentire successivamente i controlli.

E' stato avviato il programma di finanziamento ai comuni per l'adozione di calcolatori palmari per la rilevazione controllata dei prezzi, per la revisione dei piani di campionamento degli esercizi e per altri interventi volti a migliorare la qualità dei dati.

Per quanto concerne i prezzi alla produzione, va segnalata l'attività volta al ribasamento degli indici. Essa ha consentito di introdurre diverse innovazioni di natura metodologica e organizzativa, quali la formulazione di nuovi schemi alla luce del Sec95, la diffusione di indicatori ad un livello di dettaglio territoriale maggiore rispetto al passato e la trasmissione per via telematica dei dati da parte delle camere di commercio che gestiscono autonomamente l'archivio delle quotazioni.

Per la parità del potere d'acquisto, dal 1999 l'Italia ha assunto la funzione di leader del progetto europeo per le indagini sui prezzi al consumo nei paesi mediterranei (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Romania, Bulgaria e Cipro). Il progetto si inquadra nel riformato programma di comparazioni europee (Ecp) che consiste, tra l'altro, nel suddividere e decentrare a tre paesi leader (Italia, Austria e Finlandia) l'intero lavoro di indagini nei 29 paesi ricadenti sotto la responsabilità finale di Eurostat.

Sono state rallentate le attività relative al progetto degli indici dei prezzi alla produzione sul mercato estero che, in attuazione alle norme del regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali, riguarda i seguenti gruppi di paesi di destinazione: Unione monetaria; Unione europea; Paesi extra comunitari.

In sintesi, sono stati realizzati 20 dei 23 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 8 rilevazioni, 11 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Servizi alle imprese e alle famiglie

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	1	-	-	3	3	5	4
Istituto di studi per l'analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	3	2	-	-	3	3	6	5

Questo settore dell'economia comprende una vasta gamma di servizi, forniti dalle imprese ad altre imprese o alle famiglie, che presentano caratteristiche estremamente eterogenee sia dal punto di vista della domanda e del prodotto sia da quello della tipologia degli operatori. Varie istituzioni ed enti predispongono informazioni statistiche su questo settore; tra di essi, gli enti appartenenti al Sistan non sono numerosi e solo di recente vi è stato un certo risveglio dell'interesse su queste tematiche. Infatti, nel Psn 2000-2002 sono stati inseriti, per la prima volta, lavori del Ministero delle comunicazioni, che ha costituito l'Ufficio di statistica soltanto negli ultimi mesi del 1998, del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, dell'Unioncamere e delle Poste italiane s.p.a.

Nel 1999 è stata avviata, da parte dell'Istat, la seconda rilevazione sulle organizzazioni di volontariato. Dopo quella effettuata nel 1996, che poteva considerarsi sperimentale in quanto per la prima volta si indagava su un fenomeno del quale non si conoscevano la connotazione e la dimensione, la rilevazione è stata ripetuta utilizzando sempre, come universo di riferimento, i registri delle organizzazioni di volontariato istituiti presso le camere di commercio. Le organizzazioni coinvolte sono state più di 11.000 e i primi dati generali saranno disponibili nel primo semestre 2000.

Per quanto concerne lo studio progettuale sullo sviluppo dei sistemi di aggiornamento di Asia, che costituisce la base per lo sviluppo di ogni rilevazione ed analisi sui vari settori produttivi, nel corso del 1999 è stato completato Asip1, il sottoarchivio delle istituzioni pubbliche (circa 13.000 istituzioni) e realizzato il primo impianto di Asip2, sottoarchivio delle istituzioni private (circa 400.000 soggetti).

L'indagine congiunturale dell'Isae sul terziario avanzato è stata condotta con l'ampliamento della copertura settoriale: oltre al terziario avanzato, sono state prese in considerazioni le attività di noleggio e quelle di smaltimento dei rifiuti. Il progetto risulta armonizzato a livello europeo.

In sintesi, sono stati realizzati 5 dei 6 progetti previsti nel settore per il 1999 costituiti da 2 rilevazioni e 3 studi progettuali.

Ricerca e sviluppo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	-	-	3	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	2	1	1	1	-	4	3
Ministero degli affari esteri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	6	6	6	6	1	-	13	12

La rilevazione dell'Istat sulla ricerca scientifica è stata estesa anche alle imprese e istituzioni iscritte presso l'anagrafe della ricerca, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Murst), e non ancora inserite nell'archivio della rilevazione. Tale estensione ha consentito di rendere più rappresentativo l'universo di riferimento e di verificare il grado di integrazione informativa tra l'anagrafe del Murst e l'archivio dell'Istat.

Nel corso del 1999 l'Istat ha portato a termine la rilevazione sulle attività di ricerca dei docenti universitari mentre è stata sospesa quella sulla ricerca scientifica nelle strutture universitarie. I risultati congiunti forniranno i dati di base per il calcolo degli indicatori della ricerca scientifica a livello regionale e di area disciplinare e consentiranno di completare la costituzione di un sottosistema finanze nell'ambito del Sistema informativo dell'università (Siu).

Sempre dall'Istat è stata effettuata l'elaborazione sperimentale sui dati delle forze di lavoro per ottenere alcuni indicatori sullo stock di capitale umano nella scienza e tecnologia, proposti da Eurostat e basati sul manuale metodologico dell'Ocse.

Da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sono proseguite le elaborazioni sui finanziamenti alla ricerca e sviluppo e sulla ricerca universitaria, in attesa che il riassetto organizzativo e gestionale del ministero stesso, in concomitanza con la riforma degli enti di ricerca, possa arricchire la disponibilità di informazione sulle diverse forme di incentivazione alla ricerca.

Il Ministero dell'industria, commercio e artigianato ha completato la prima fase di studio sugli incentivi pubblici alle imprese per ricerca e innovazione tecnologica. In questa fase è stata sperimentata una classificazione standard dei beneficiari delle principali leggi di finanziamento.

L'attuazione della riforma del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) sta modificando la posizione istituzionale dell'ente. Comunque, l'elaborazione dei dati sulle erogazioni a terzi, inserita nel Psn 1999-2001, è stata portata avanti dal Cnr e lo sarà anche in futuro fino a quando il fenomeno sarà presente.

In sintesi, sono stati realizzati 12 dei 13 progetti previsti nel settore per il 1999, rappresentati da 6 rilevazioni e 6 elaborazioni.

Retribuzioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	5	5	-	-	9	9
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	5	5	7	7	-	-	12	12

E' questo un settore fortemente condizionato dai regolamenti comunitari che, se da un lato rappresentano un vincolo per gli istituti di statistica, per altro verso costituiscono l'occasione per spingere all'armonizzazione e alla produzione di statistiche comparabili. Un importante regolamento, emanato nel 1999, è quello delle statistiche strutturali sulle retribuzioni e sul costo del lavoro che disciplinerà le prossime indagini. Le attuali principali fonti congiunturali nazionali non risultano perfettamente soddisfacenti per fronteggiare la forte pressione che deriva dalla normativa comunitaria. L'Istat si è già mosso in varie direzioni per poter soddisfare pienamente le esigenze di informazioni. Per ottemperare al regolamento comunitario 23/1997 è stata avviata nel corso del 1999 la rilevazione sul costo del lavoro che, oltre alle informazioni generali sull'impresa, ha raccolto dati sulla struttura del costo. In particolare, le componenti del costo del lavoro sono state ripartite in modo dettagliato, così da separare le retribuzioni lorde dai contributi sociali effettivi a carico dell'impresa, dai costi di formazione del personale e dalle altre voci che costituiscono il costo del lavoro.

E' in fase di avanzata realizzazione il progetto per l'utilizzo dei dati Inps per la produzione di indicatori di occupazione, retribuzioni e costo del lavoro per le imprese di piccola e media dimensione. La metodologia impiegata è in grado di cogliere anche i fenomeni legati alla costituzione e alla cessazione delle imprese, il che potrà contribuire alla stima di un Asia provvisorio per le imprese con dipendenti, con implicazioni di grande rilievo per tutto il sistema delle statistiche sulle imprese.

In sintesi, tutti i progetti previsti nel settore per il 1999 sono stati realizzati e precisamente 5 rilevazioni e 7 elaborazioni.

Amministrazione pubblica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	9	1	1	5	5	18	15
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	1	2	1	-	-	5	2
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	1	1	-	-	3	3
Ministero dell'interno	1	-	10	10	1	1	12	11
Ministero della difesa	1	-	1	1	-	-	2	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	2	4	4	-	-	7	6
Ministero della pubblica istruzione	2	-	1	-	-	-	3	-
Ministero delle finanze	4	4	11	10	-	-	15	14
Ministero della giustizia	2	2	1	1	-	-	3	3
Poste italiane s.p.a.	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	33	23	35	32	6	6	74	61

Una delle principali attività, svolte dall'Istat nel corso del 1999 ha riguardato la costruzione dell'archivio statistico delle istituzioni pubbliche (Asipl) che è ora completato con riferimento alle unità istituzionali della pubblica amministrazione, definite secondo i criteri del Sec95 e con caratteristiche analoghe a quelle dell'archivio statistico delle imprese attive (Asia). Nella stessa direzione si è mosso anche il Dipartimento della funzione pubblica che, con la collaborazione dell'Istat e dell'Aipa, ha quasi ultimato la realizzazione dell'Anagrafe delle amministrazioni pubbliche, con dati anagrafici sulle amministrazioni soggette al d.lgs. 29/1993.

E' stato predisposto dall'Istat il progetto operativo dell'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche che dovrebbe essere prodotto in una versione sperimentale nell'anno 2000. Tra le attività propedeutiche volte alla produzione dell'annuario va citata quella svolta dall'Istat e dalla Ragioneria generale dello Stato per l'approntamento della nuova classificazione delle attività pubbliche per funzioni organizzativo-gestionali relative al comparto dei ministeri e a quello degli enti locali.

Per quanto concerne l'ampliamento e il miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, considerato un obiettivo importante nel Psn 1999-2001, è proseguita la collaborazione tra il Ministero dell'interno e l'Istat per l'approntamento dei nuovi certificati del conto di bilancio di province, comuni e comunità montane, al fine di recepire le rilevanti modificazioni delle classificazioni di bilancio introdotte dal Dpr n.194/1996. Non ha avuto, invece, uno sviluppo soddisfacente la rilevazione dell'Istat dei dati per la costruzione degli indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi provinciali.

La costruzione del sistema informativo dell'università (Siu) ha visto la sperimentazione, da parte dell'Istat, di un nuovo modello di rilevazione dei flussi finanziari degli atenei e di una metodologia per la ripartizione della spesa corrente delle università tra le funzioni della didattica, della ricerca scientifica e dell'amministrazione generale e per la loro successiva imputazione ai corsi di studio ed

alle aree disciplinari. Questi dati consentono l'elaborazione degli indicatori economici richiesti dall'Osservatorio nazionale del Murst.

Un'altra attività importante sviluppata dall'Istat riguarda il potenziamento dell'informazione statistica del settore del non-profit, rivolta alla costruzione dell'archivio delle istituzioni private e alla conduzione della seconda indagine sul volontariato.

Infine, è da segnalare il nuovo Sistema di interrogazione statistico integrato (SInteSI) creato dal Ministero delle finanze in forma di presentazione web. Le sue applicazioni trattano i dati relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche e società di persone, all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, a quella sul valore aggiunto e a quella di registro. L'utente collegato ad Internet può richiedere frequenze e distribuzioni statistiche, aggregate secondo diverse tipologie di classificazione. Allo stato attuale la possibilità di accedere al sistema è riservata agli utenti Intranet.

In sintesi, sono stati realizzati 61 dei 74 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 23 rilevazioni, 32 elaborazioni e 6 studi progettuali.

L'Istat ha dovuto rinviare agli anni successivi tre progetti per effetto di un riorientamento delle risorse, mentre il Ministero della pubblica istruzione ha soppresso le due rilevazioni e l'elaborazione programmate per la scarsa affidabilità dei dati di base disponibili.

2.3.5 Area ambientale

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	7	2	-	9	5	20	12
Ministero della sanità	2	2	-	-	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	1	1	-	-	3	3
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'ambiente	1	-	-	-	2	-	3	-
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	1	1	1	1	-	-	2	2
Provincia di Perugia	-	-	1	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	1	1	3	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	22	19	9	6	13	7	44	32

Il settore è ancora caratterizzato dalla presenza di normative frammentarie e carenti sulla disciplina della produzione di dati statistici e sulla distribuzione di competenze tra i diversi livelli istituzionali. Anche le fonti di informazione risultano frammentarie e non integrate e l'informazione statistica risulta spesso di scarsa qualità. Di contro, il fabbisogno informativo è molto vasto e spazia dagli aspetti legati alle attività antropiche a quelli più tecnici legati alla conoscenza dei cicli ecologici e al

monitoraggio dello stato delle risorse ambientali. Tale esigenza può essere soddisfatta attraverso l'apporto di capacità tecnico-scientifiche diverse tra loro ma tutte necessarie alla ricostruzione dell'informazione sullo stato delle risorse e sulle loro trasformazioni. Soggetti del Sistan, quali Enea, Cnr ed Anpa contribuiscono in questa direzione unendo le proprie risorse a quelle dell'Istat.

Nel corso del 1999, l'Istat ha condotto la rilevazione sulla percezione e sul comportamento ambientale degli individui e delle famiglie italiane. Si è trattato di una integrazione dell'indagine annuale sugli stili di vita delle famiglie, che rientra nel ciclo multiscopo. Si sta studiando il modo di rendere periodiche queste informazioni.

Nell'ambito dell'indagine sull'uso e sulla copertura del suolo, è stato portato a termine il progetto pilota condotto dall'Istat su una parte della provincia di Arezzo. Da esso sono scaturiti importanti elementi per la creazione della carta nazionale per l'uso e la copertura del suolo attraverso telerilevamento.

Sono stati ottenuti notevoli progressi nella realizzazione degli schemi contabili denominati Seriee, per le famiglie, per le imprese e per la pubblica amministrazione. Grazie ad un rapporto convenzione tra l'Istat e il Ministero per l'ambiente, sono state realizzate due indagini pilota sulla spesa ambientale delle famiglie e su quella delle imprese. L'indagine sulla spesa ambientale della pubblica amministrazione ha prodotto degli avanzamenti e si concluderà nel primo semestre del 2000.

Le rilevazioni condotte dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, presso la Presidenza del consiglio dei ministri, sulle reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale e sui dati ondometrici relativi a otto zone di mare hanno dato i risultati attesi.

Sono stati portati a termine il catasto della qualità delle acque interne dolci degli ambienti naturali e artificiali, promosso dall'Irsa-Cnr, e la rilevazione sulla radioattività ambientale, condotta dall'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa).

Per quanto concerne i rifiuti, l'Unioncamere ha realizzato le elaborazioni previste dei dati rilevati attraverso il Modello unico di dichiarazione che le imprese devono fare in materia ambientale alle Camere di commercio. Una parte di queste elaborazioni è disponibile sul sito internet di Infocamere.

In sintesi, sono stati realizzati 32 dei 44 progetti previsti nel settore per il 1999 e precisamente 19 rilevazioni, 6 elaborazioni e 7 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 12 dei 20 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.6 Area metodologica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.	Previsti	Realizz.
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	1	3	2	24	21	29	24
Totale	2	1	3	2	24	21	29	24

In questo settore l'Istat si è impegnato a favorire la trasparenza dei processi di produzione, attraverso la diffusione di strumenti per la predisposizione di documentazione e di indicatori della qualità di processo e la elaborazione di metodologie, tecniche e software generalizzato al fine di assicurare l'omogeneità delle procedure adottate nella raccolta di dati statistici e amministrativi.

Lo sviluppo delle metodologie è basato su una classificazione che rispecchia le diverse fasi di un'indagine, ossia: la progettazione e l'analisi della qualità; lo studio, la progettazione e la realizzazione delle strategie di campionamento; l'automazione dell'acquisizione e della codifica dei dati; il controllo e la correzione dei dati; l'analisi e la tutela della riservatezza; lo studio e la realizzazione dei sistemi informativi.

Con riferimento ad uno degli obiettivi previsti nell'attività programmata, quello dell'omogeneizzazione dei processi relativi alle metodologie di controllo della qualità e alla loro documentazione, il sistema informativo di documentazione delle indagini (Sidi) occupa un posto centrale, sia per quanto riguarda le attività dedicate al suo ulteriore sviluppo sia come punto di riferimento per la definizione di standard da adottare. Vanno citate, a questo proposito, l'analisi e la revisione dei processi produttivi per la definizione di indicatori standard di qualità per le indagini sulle imprese condotte in ambito comunitario, che l'Istat ha effettuato nel 1999 in collaborazione con Eurostat, e la predisposizione delle definizioni standard e delle linee guida per la validazione dei processi produttivi inseriti nel Programma statistico nazionale, che sono in fase di sperimentazione con alcuni soggetti del Sistan.

La progettazione delle strategie di campionamento è stata effettuata per il censimento intermedio industria e servizi, *short form*, per l'indagine sui consumi intermedi dell'industria e per le indagini sulle famiglie.

E' proseguita la collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, per l'indagine sulla soddisfazione delle imprese nei confronti della pubblica amministrazione, e con la regione Toscana, per la definizione del disegno campionario relativo ad una indagine sul turismo e la ricettività alberghiera.

Sono stati quasi ultimati gli studi e la ricerca di strumenti per la correzione delle variabili qualitative e quantitative, come pure quelli per le metodologie e le tecniche per la codifica automatica (classificazione Ateco e classificazione delle professioni). Per quest'ultima, in particolare, che costituisce un'applicazione del tutto innovativa per l'Istat, è stato sperimentato il sistema Actr (*Automatic coding by text recognition*) sviluppato e commercializzato dall'Istituto di statistica canadese.

In sintesi, sono stati realizzati 24 dei 29 progetti previsti nel settore per il 1999, tutti dell'Istat, e precisamente 1 rilevazione, 2 elaborazioni e 21 studi progettuali. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno urgenti.

APPENDICE

Elenco dei lavori previsti per il 1999
nel Programma Statistico Nazionale 1999-2001
e realizzati nello stesso anno

INDICE

	Pagina
AVVERTENZA	133
ELENCO DEI LAVORI REALIZZATI NEL 1999, PER AREA, SETTORE DI INTERESSE, SOGGETTO TITOLARE E TIPOLOGIA	134
<i>Area censimenti</i>	134
<i>Area demografica</i>	135
<i>Area sociale</i>	136
Sanità	136
Assistenza e previdenza	138
Giustizia	140
Istruzione	141
Cultura	143
Lavoro	144
Famiglie e aspetti sociali vari	146
<i>Area economica</i>	149
Conti economici e finanziari	149
Agricoltura, foreste e pesca	150
Industria	152
Costruzioni e opere pubbliche	154
Commercio interno	155
Commercio estero	156
Turismo	157
Trasporti e comunicazioni	158
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	160
Servizi alle imprese e alle famiglie	160
Ricerca e sviluppo	161
Prezzi	162
Retribuzioni	162
Amministrazione pubblica	163
<i>Area ambientale</i>	167
<i>Area metodologica</i>	170
ELENCO DEI LAVORI REALIZZATI NEL 1999, PER SOGGETTO TITOLARE, AREA, SETTORE DI INTERESSE E TIPOLOGIA	171
Istituto nazionale di statistica - Istat	171
Presidenza del Consiglio dei Ministri	180
Ministero degli affari esteri	180
Ministero dei lavori pubblici	180
Ministero dei trasporti e della navigazione	181
Ministero del commercio con l'estero	182
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	182
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	182
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	183
Ministero dell'interno	184
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	185
Ministero della difesa	185
Ministero della pubblica istruzione	186
Ministero della sanità	187
Ministero delle finanze	188
Ministero delle politiche agricole e forestali	188
Ministero della giustizia	189
Ministero per i beni e le attività culturali	190

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	190
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aina	190
Regione Liguria	190
Regione Piemonte	191
Regione Toscana	191
Provincia autonoma di Bolzano	191
Provincia autonoma di Trento	191
Comune di Brescia	191
Comune di Firenze	192
Comune di Milano	192
Comune di Vicenza	192
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	192
Automobile club d'Italia - Aci	192
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	192
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	193
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	193
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	193
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	194
Ferrovie dello Stato s.p.a.	194
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	194
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	195
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	195
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice ..	196
Istituto superiore di sanità	196
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	196
Poste italiane s.p.a.	197
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	197
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	197
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	197
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	198
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	198
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	198

AVVERTENZA

Nelle pagine successive sono riportati i progetti previsti per il 1999 nel Programma statistico nazionale 1999-2001 e realizzati in tale anno dagli enti del Sistan che partecipano al programma.

I progetti - suddivisi in rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali - sono elencati dapprima per area, settore d'interesse e soggetto titolare e, in seguito, per soggetto titolare, area e settore d'interesse.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nei due elenchi, si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei progetti

- rilevazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte del soggetto titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;
- elaborazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio del soggetto titolare in ragione della sua attività istituzionale;
- studio progettuale: attività di analisi e ricerca finalizzata, in generale, all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2 - Individuazione dei progetti

- i soggetti titolari dei progetti sono indicati con la medesima denominazione con cui figurano nel Psn 1999-2001.
- ciascun progetto è identificato dallo stesso codice e dalla medesima descrizione riportati nel Programma statistico nazionale 1999-2001.
- i progetti "entrati" nel Psn nel 1999 sono contrassegnati con asterisco.

**Elenco dei lavori realizzati nel 1999, per area, settore di interesse,
soggetto titolare e tipologia**

(i lavori entrati nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: Censimenti

SETTORE: Censimenti

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00158 Censimento intermedio dell'industria e servizi - Long form

Studi Progettuali

IST-00002 Progettazione del censimento demografico e delle abitazioni 2001
IST-00405 Progettazione del 5° censimento generale dell'agricoltura (2000)
IST-00616 Progettazione e realizzazione del sistema informativo del censimento demografico del 2001
IST-00743 Progetto per diffusione e analisi censimento intermedio dell'industria - Long form (*)
IST-00753 Organizzazione, regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo (*)

AREA: Demografica**SETTORE: Demografico**Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali
IST-00199	Matrimoni
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile
IST-00664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile

Elaborazioni

IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile
IST-00590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri
IST-00594	Acquisizione della cittadinanza italiana
IST-00595	Stima congiunturale mortalità
IST-00596	Stima congiunturale fecondità
IST-00597	Tavole di fecondità regionale
IST-00686	Richieste di asilo politico
IST-00688	Stima della popolazione provinciale
IST-00720	Stima rapida della popolazione residente per regione (*)
IST-00721	Stima struttura demografica aree sovracomunali (*)
IST-00726	Destagionalizzazione delle serie storiche sul movimento naturale della popolazione (*)

Studi Progettuali

IST-00644	Tavole di nuzialità
IST-00763	Implementazione delle rilevazioni e delle elaborazioni sugli stranieri (*)
IST-00765	Metodologia per previsioni popolazione scolastica (*)

Titolare: **Ministero degli affari esteri****Elaborazioni**

MAE-00007	Anagrafe consolare dei cittadini italiani residenti all'estero (*)
-----------	--

Titolare: **Ministero dell'interno****Rilevazioni**

INT-00014	Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno
-----------	--

Elaborazioni

INT-00018	Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 7 (sul presupposto del matrimonio) e 9 (per residenza) della Legge 5/2/1992, n. 91
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero

AREA: Sociale**SETTORE: Sanità**

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00084	Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91
IST-00085	Decessi per Aids (Mod. d/4 Aids)
IST-00086	Notifiche di malattie infettive
IST-00087	Ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali
IST-00088	Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza
IST-00090	Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)
IST-00091	Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)
IST-00092	Donne dimesse per aborto spontaneo
IST-00093	Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)
IST-00095	Nuova indagine sulle cause di morte
IST-00711	Indagine sulla salute (ampliamento regionale) (*)
IST-00785	Indagine sulla organizzazione delle Asl (*)

Elaborazioni

IST-00267	Cause di natimortalità
IST-00268	Struttura ed attività degli Istituti di cura
IST-00269	Schede dimissione ospedaliera
IST-00604	Decessi per caratteristiche socio-demografiche

Titolare: Ministero della difesa

Rilevazioni

MID-00018	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare
MID-00019	Malattie infettive in ambito militare

Elaborazioni

MID-00003	Statistica della leva
MID-00004	Infortunati nelle Forze armate italiane
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare
MID-00008	Deceduti nelle Forze armate italiane

Titolare: Ministero della sanità

Rilevazioni

SAN-00001	Attività gestionale ed economica delle Usl - Personale dipendente
SAN-00002	Attività gestionale ed economica delle Usl- Medicina di base
SAN-00003	Attività gestionale ed economica delle Usl - Assistenza farmaceutica convenzionata
SAN-00004	Attività gestionale ed economica delle Usl - Presidi sanitari
SAN-00006	Attività gestionale ed economica delle Usl- Rilevazione degli istituti di cura (personale dipendente)
SAN-00007	Attività gestionale ed economica delle Usl- Rilevazione degli istituti di cura (attività degli Istituti)
SAN-00008	Attività gestionale ed economica delle Usl- Rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)
SAN-00010	Attività gestionale ed economica delle Usl- Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)

- SAN-00015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale
SAN-00016 Controllo alimenti e bevande
SAN-00018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati
SAN-00020 Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali
SAN-00022 Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza
SAN-00023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza
SAN-00024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal Ssn per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina
SAN-00025 Attività gestionale ed economica delle Usl - Attività sanitaria semiresidenziale e residenziale (*)
SAN-00026 Attività gestionali ed economiche delle Usl - Istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 (*)
SAN-00027 Attività gestionale ed economica delle Usl - Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (*)

Studi Progettuali

- SAN-00021 Progetto d'indagine sulle malattie trasmissibili all'uomo nei macelli

Titolare: Regione Piemonte

Elaborazioni

- PIE-00001 Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità

Titolare: Regione Toscana

Rilevazioni

- TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail

Elaborazioni

- IAI-00004 Attività ambulatoriali

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

Elaborazioni

- IPS-00020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia

Titolare: Istituto superiore di sanità

Rilevazioni

- ISS-00003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione
ISS-00004 Registro nazionale Aids
ISS-00005 Rilevazione delle coagulopatie congenite
ISS-00006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta
ISS-00007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito
ISS-00008 Notifiche di malattie infettive e diffuse (*)
ISS-00009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana

ISS-00010 Registro nazionale sangue

Elaborazioni

ISS-00001 Analisi della mortalità per causa

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00233 Conti economici degli enti previdenziali
IST-00238 Trattamenti pensionistici
IST-00244 Interventi in campo socio-assistenziale dei comuni
IST-00663 Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali

Elaborazioni

IST-00508 Archivio dei trattamenti pensionistici

Titolare: Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Rilevazioni

LPS-00012 Attività previdenziale degli enti vigilati
LPS-00031 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio (*)

Elaborazioni

LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Rilevazioni

BPT-00007 Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra

Elaborazioni

BPT-00008 Verifiche di invalidità civile
BPT-00009 Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile
BPT-00015 Versamenti di ritenute Irpef per fondi pensioni e fondo credito e contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri

Titolare: Ministero dell'interno

Rilevazioni

INT-00008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative
INT-00009 Censimento delle strutture socio-riabilitative
INT-00011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga Dpr 309/90
INT-00046 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia (*)
INT-00047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari (*)

Studi Progettuali

- INT-00042 Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga

Titolare: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco

Elaborazioni

- EAR-00001 Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio)
 EAR-00002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)
 EAR-00004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail

Elaborazioni

- LAI-00001 Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
 LAI-00003 Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale
 LAI-00008 Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

Elaborazioni

- IPS-00001 Statistiche generali delle pensioni
 IPS-00003 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli
 IPS-00004 Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'Inps
 IPS-00005 Integrazioni salariali operai agricoli
 IPS-00006 Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli
 IPS-00007 Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo
 IPS-00008 Assegni al nucleo familiare
 IPS-00009 Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi
 IPS-00010 Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo
 IPS-00011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli
 IPS-00017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti
 IPS-00027 Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"
 IPS-00029 Titolari di trattamenti pensionistici
 IPS-00030 Beneficiari dell'indennità di mobilità
 IPS-00032 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati

Titolare: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap

Elaborazioni

- IPD-00001 Indennità premio di servizio - gestione ex Inadel
 IPD-00002 Indennità di buonuscita - gestione ex Enpas
 IPD-00003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex Enpas
 IPD-00005 Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno

AREA: Sociale**SETTORE: Giustizia**

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00112	Tribunali minori - movimenti dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie
IST-00115	Separazione dei coniugi
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (divorzi)
IST-00119	Tar - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia
IST-00123	Fallimenti dichiarati
IST-00124	Fallimenti chiusi
IST-00125	Protesti
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio
IST-00134	Attività dei Tribunali di sorveglianza
IST-00135	Attività degli Uffici di sorveglianza
IST-00306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile
IST-00308	Movimenti detenuti e internati in Istituti di prevenzione e pena
IST-00309	Entrati negli istituti di pena
IST-00310	Lavori dei detenuti e vita carceraria
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile (*)

Elaborazioni

IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari
IST-00305	Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai
IST-00311	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli Uffici Giudiziari Militari
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza
IST-00320	Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di Pena
IST-00734	Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti) (*)
IST-00735	Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari (*)

Studi Progettuali

IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali (*)
-----------	---

Titolare: Ministero dell'interno

Rilevazioni

INT-00004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo
INT-00013	Attività delle Forze di Polizia nel settore stupefacenti
INT-00015	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza

Titolare: Ministero della difesa

Rilevazioni

MID-00011	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile
MID-00016	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale

MID-00017 Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari

Titolare: Ministero di grazia e giustizia

Rilevazioni

- MGG-00003 Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento
- MGG-00004 Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ. mod. stampo mafioso)
- MGG-00005 Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.
- MGG-00006 Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali
- MGG-00007 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie
- MGG-00008 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica
- MGG-00009 Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento.
- MGG-00010 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
- MGG-00011 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.
- MGG-00013 Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (Dpr 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)
- MGG-00035 Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali è adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria
- MGG-00038 Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza
- MGG-00039 Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili
- MGG-00041 Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali
- MGG-00042 Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello
- MGG-00043 Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture
- MGG-00044 Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace
- MGG-00048 Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato (*)
- MGG-00049 Tossicodipendenza, alcooldipendenza e infezione da Hiv negli istituti penitenziari (*)
- MGG-00050 Interventi attuati in favore dei minorenni presi in carico dagli uffici di servizio sociale sottoposti a provvedimento penale (*)
- MGG-00051 Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa (*)
- MGG-00052 Benefici concessi alla popolazione detenuta (*)
- MGG-00053 Manifestazioni di protesta ed eventi critici negli istituti penitenziari (*)
- MGG-00054 Capienze e presenze negli istituti penitenziari (*)
- MGG-00055 Asili nido penitenziari (*)
- MGG-00056 Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata (*)
- MGG-00057 Detenuti lavoratori e frequentanti i corsi professionali negli istituti penitenziari

Studi Progettuali

MGG-00047 Indici di lavoro degli uffici giudiziari

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00215 Scuole secondarie superiori

IST-00216	Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-00217	Università ed istituti superiori
IST-00703	Sbocchi professionali dei diplomati universitari (*)
IST-00811	Censimento dei diplomati (*)
IST-00812	Indagine sulle scuole secondarie superiori non statali (*)

Elaborazioni

IST-00599	Scuola materna
IST-00600	Scuola media inferiore
IST-00601	Scuola elementare
IST-00733	Confronti internazionali sull'istruzione (Eurostat-Ocse-Unesco) (*)

Studi Progettuali

IST-00770	Studio su abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)
-----------	---

Titolare: Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

Rilevazioni

URS-00001	Istruzione universitaria - dati provvisori
URS-00015	Corsi ad accesso limitato (*)

Elaborazioni

URS-00003	Personale docente e non docente dell'università
URS-00014	Spese dell'istruzione (Ocse) (*)

Titolare: Ministero della pubblica istruzione

Rilevazioni

MPI-00003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-00004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-00005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte
MPI-00006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado
MPI-00007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-00008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-00009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado
MPI-00010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali
MPI-00012	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne
MPI-00015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne
MPI-00016	Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali
MPI-00017	Attività di aggiornamento del personale docente
MPI-00018	Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso
MPI-00019	Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali
MPI-00024	Alunni promossi - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado

- MPI-00027 Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado
MPI-00028 Dispersione scolastica
MPI-00030 Popolazione scolastica riferita agli alunni stranieri negli istituti tecnici statali
MPI-00031 Popolazione scolastica riferita agli alunni portatori di handicap negli istituti tecnici statali
MPI-00039 Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali

Elaborazioni

- MPI-00034 Scuole elementari statali e non statali
MPI-00035 Scuole materne statali e non statali
MPI-00036 Scuole medie statali e non statali
MPI-00040 Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali

Titolare: Ministero di grazia e giustizia

Elaborazioni

- MGG-00021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari

Titolare: Regione Liguria

Rilevazioni

- LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

Titolare: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco

Elaborazioni

- EAR-00006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio

Titolare: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

Rilevazioni

- ISF-00001 Spesa delle Regioni per la formazione professionale
ISF-00002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale

AREA: Sociale

SETTORE: Cultura

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

- IST-00208 Statistica della stampa periodica
IST-00209 Statistica della produzione libraria

Elaborazioni

- IST-00482 Attività ricreative e sportive
IST-00483 Radiodiffusioni e TV

Studi Progettuali

- IST-00032 Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libreria
IST-00034 Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei

Titolare: **Ministero per i beni culturali e ambientali**

Rilevazioni

- BCA-00001 Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato
BCA-00003 Censimento dei siti archeologici visibili
BCA-00004 Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-00005 Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali
BCA-00006 Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e ambientali
BCA-00007 Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato
BCA-00008 Soprintendenze istituti e musei pubblici statali (*)

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

Studi Progettuali

- CON-00004 Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo

Titolare: **Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe**

Studi Progettuali

- ISP-00008 Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

Rilevazioni

- IST-00031 Indagine target europea sulle forze di lavoro (pilota Papi)
IST-00050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-00052 Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro
IST-00219 Corsi regionali di formazione professionale
IST-00220 Sbocchi professionali dei laureati
IST-00665 Forze di lavoro
IST-00695 Indagine target europea forze di lavoro (pilota Cati) (*)

Elaborazioni

- IST-00603 Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni
IST-00732 Confronti internazionali sulla formazione professionale (*)

Titolare: Ministero dei trasporti e della navigazione**Elaborazioni**

TRN-00026 Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo

Titolare: Ministero del lavoro e della previdenza sociale**Rilevazioni**

LPS-00005 Iscrizione al collocamento
LPS-00006 Avviamenti - cessazioni
LPS-00007 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento
LPS-00008 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari
LPS-00009 Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84
LPS-00010 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane
LPS-00011 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento
LPS-00013 Archivio dati società cooperative
LPS-00014 Controversie di lavoro
LPS-00016 Statistiche della cooperazione
LPS-00017 Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato
LPS-00019 Cooperative sociali
LPS-00020 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari
LPS-00021 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità
LPS-00025 Lavori socialmente utili
LPS-00026 Iscritti alla prima classe di collocamento (*)
LPS-00027 Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) (*)
LPS-00028 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari (*)
LPS-00029 Lavoratori fruanti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (L. 482/68 e successive modificazioni) occupati presso aziende private, Enti pubblici, lavoratori disponibili (dato nazionale) (*)
LPS-00030 Sintesi rapida dei principali dati statistici mensili sul collocamento (*)

Studi Progettuali

LPS-00036 Qualifiche professionali dei lavoratori dipendenti dalle cooperative sociali (*)
LPS-00037 Contratti formazione e lavoro (*)
LPS-00038 Apprendistato (*)
LPS-00039 Disoccupati di lunga durata (*)
LPS-00040 Contratti di solidarietà (*)

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**Rilevazioni**

BPT-00003 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

Titolare: Comune di Firenze**Rilevazioni**

FIR-00001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail

Elaborazioni

IAI-00005 Calcolo ore lavorate dagli assicurati Inail
IAI-00009 Monti retributivi e retribuzione media giornaliera degli infortunati Inail (*)

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

Elaborazioni

IPS-00012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo
IPS-00014 Contratti di formazione e lavoro
IPS-00015 Lavoratori domestici compresi stranieri
IPS-00018 Lavoratori stranieri iscritti all'Inps
IPS-00019 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo secondo alcune caratteristiche individuali
IPS-00025 Lavoratori agricoli dipendenti
IPS-00035 Borse di lavoro (*)
IPS-00036 Lavoro part-time nel settore privato non agricolo (*)
IPS-00037 Lavori socialmente utili (*)

Studi Progettuali

IPS-00034 Statistiche sui lavoratori del settore agricolo dipendenti ed autonomi (*)

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

Rilevazioni

UCC-00007 Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese

Titolare: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

Rilevazioni

INE-00007 Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo

Titolare: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

Rilevazioni

ISF-00003 Domanda di lavoro qualificato in Italia

AREA: Sociale

SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana - Generale
IST-00206 Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali
IST-00214 Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario (anno di riferimento 1999)

- IST-00245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-00246 Panel europeo sulle famiglie
IST-00671 Indagine telefonica sulla domanda turistica
IST-00672 Ampliamento campione Famiglie-soggetti sociali Toscana
IST-00702 Indagine sulle famiglie: analisi e controllo archivio Comuni e rilevatori (*)

Elaborazioni

- IST-00567 Distribuzione quantitativa reddito famiglie
IST-00715 Analisi linea povertà (IspI) (*)
IST-00728 Analisi econometriche sui dati individuali dei consumi delle famiglie (*)
IST-00822 Realizzazione paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà (*)

Studi Progettuali

- IST-00653 Multiscopo sulle famiglie - Sport
IST-00654 Viaggi e vacanze
IST-00692 Statistiche di genere
IST-00747 Panel europeo: ristrutturazione questionario indagine anno corrente (*)
IST-00748 Analisi della povertà soggettiva ed economica (*)
IST-00827 Studio rilevazione reddito individuale (*)
IST-00828 Progetto linea povertà assoluta (paniere) (*)
IST-00830 Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute (*)
IST-00831 Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche (*)
IST-00832 Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione (*)

Titolare: Ministero dell'interno

Rilevazioni

- INT-00003 Elettori e sezioni elettorali

Elaborazioni

- INT-00017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti
INT-00029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato
INT-00034 Provvedimenti emanati in materia di culti
INT-00039 Risultati elettorali provvisori e definitivi

Titolare: Ministero di grazia e giustizia

Rilevazioni

- MGG-00023 Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)

Titolare: Comune di Brescia

Rilevazioni

- BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada
BRE-00005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità

Studi Progettuali

- BRE-00002 Tasse, bollette e tariffe. Le spese familiari governate dalla mano pubblica
BRE-00004 Le attività sociali per le famiglie

Titolare: Comune di Milano

Rilevazioni

MIL-00001 I servizi all'infanzia in età pre-scolare - Un'indagine valutativa sulla domanda sociale espressa e potenziale (*)

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

Rilevazioni

ISC-00004 Inchiesta congiunturale Isco-Ue presso i consumatori

ARÈA: Economica**SETTORE: Conti economici e finanziari**

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Elaborazioni

IST-00569	Produzione e valore aggiunto, agricoltura, silvicoltura e pesca
IST-00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale
IST-00571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico
IST-00572	Deflazione aggregati dell'offerta sintesi prezzi input-output
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni
IST-00575	Consumi collettivi
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita
IST-00577	Contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, Iva
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime
IST-00579	Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e del reddito delle famiglie agricole
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte
IST-00679	Input di lavoro
IST-00680	Sintesi conti annuali di branca
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo
IST-00682	Consumi delle famiglie
IST-00683	Investimenti fissi lordi
IST-00685	Redditi lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali
IST-00716	Produzione e valore aggiunto servizi destinabili alla vendita e servizi bancari

Studi Progettuali

IST-00617	Sviluppo del sistema informativo per la produzione dei dati di contabilità nazionale
IST-00620	Tavola input-output 1992
IST-00621	Bilanciamento
IST-00622	Analisi del processo di revisione
IST-00623	Deflazione
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilità sociale
IST-00627	Struttura dei costi intermedi della tavola input-output annuale
IST-00628	Approntamento tavole degli impieghi dell'energia
IST-00629	Sviluppo conti satellite
IST-00630	Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la Contabilità Nazionale
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00636	Unità statistiche e stima per Uael
IST-00637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00638	Conti istituzionali della Pubblica amministrazione per revisione generale della Contabilità Nazionale
IST-00639	Aggregati economici della P.A. per branca di attività economica per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00641	Studi sul trattamento dell'Iva nella Contabilità Nazionale
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale occupazione
IST-00754	Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale
IST-00755	Sviluppo analisi infrannuali

IST-00757	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim) (*)
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa (*)
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto (*)

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Elaborazioni

BPT-00018	Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"
-----------	--

Titolare: Provincia autonoma di Trento

Studi Progettuali

PAT-00004	Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento (*)
-----------	---

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

Elaborazioni

ISC-00010	Quadri macroeconomici previsionali
-----------	------------------------------------

AREA: Economica

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-00161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana
IST-00162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina
IST-00163	Bestiame macellato
IST-00164	Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda
IST-00166	Attività degli impianti di incubazione delle uova
IST-00167	Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
IST-00169	Distribuzione delle sementi
IST-00170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari
IST-00172	Rendimento medio per ha nelle superfici a vite
IST-00173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-00175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta
IST-00179	Incendi forestali
IST-00180	Rimboschimenti disboscamenti ricostituzione boschive
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-00184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo
IST-00185	Pesca nei laghi e bacini artificiali
IST-00186	Acquacoltura

IST-00187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-00188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole
IST-00192	Tapas - Semine principali delle colture erbacee
IST-00193	Tapas - Produzioni e superfici ortofrutticole
IST-00194	Indagine sul florivivismo
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive
IST-00562	Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole
IST-00697	Indagine sull'agriturismo (*)
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni non incluse nella Pac (*)
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali (*)
IST-00700	Agricoltura e ambiente: modulo struttura 1998 (*)
IST-00701	Aggiornamento archivio Asia-Agricoltura (*)
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali (*)
IST-00789	Produzione e utilizzazione del latte in azienda (*)
IST-00790	Campionaria sul bestiame ovino e caprino (*)
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (*)
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento (*)
IST-00795	Superficie e produzione di tabacco (*)
IST-00796	Superficie e produzione di riso (*)
IST-00799	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo (*)
IST-00800	Aspetti socio-rurali delle aziende agricole (*)

Elaborazioni

IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale
IST-00347	Indice prezzi dei prodotti forestali e della produzione forestale
IST-00349	Numeri Indici della produzione zootecnica
IST-00351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi

Studi Progettuali

IST-00615	Impianto archivio delle imprese e aziende agricole
IST-00742	Ricerca e sviluppo per l'architettura e la costruzione dell'archivio delle imprese e delle aziende agricole (*)

Titolare: Ministero della sanità

Rilevazioni

SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni

Titolare: Ministero delle politiche agricole

Rilevazioni

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
PAC-00004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento
PAC-00006	Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-00008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-00009	Dichiarazioni viti-vinicole: superfici e produzione

- PAC-00010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-00016 Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati

Elaborazioni

- PAC-00011 Elaborazione sul commercio estero
PAC-00012 Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)
PAC-00013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento
PAC-00021 Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)

Titolare: Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima

Elaborazioni

- AIM-00003 Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario
AIM-00004 Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

Elaborazioni

- UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese

Titolare: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

Rilevazioni

- INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola Cee (Rica)
INE-00006 Stime sull'andamento dell'annata agricola
INE-00008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli
INE-00010 Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura

Elaborazioni

- INE-00002 Determinazione dei Redditi lordi standard (Rls)

AREA: Economica

SETTORE: Industria

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

- IST-00058 Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-00059 Produzione industriale, calcolo indici a base 1990
IST-00060 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-00063 Siderurgia
IST-00066 Innovazione tecnologica nell'industria
IST-00067 Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-00068 Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-00069 Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico
IST-00070 Produzione industriale (Prodcom)
IST-00071 Struttura dei costi dell'industria
IST-00137 Campionaria sulle piccole imprese con 1-19 addetti
IST-00668 Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100

IST-00669 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici

Elaborazioni

IST-00263 Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati Ue ed extra Ue
IST-00565 Sviluppo del data base Asia-Industria e servizi
IST-00605 Adeguaamenti indagini sui conti delle imprese agli schemi internazionali
IST-00738 Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese: stima di indicatori per Eurostat (*)
IST-00821 Elaborazione dati disponibili su relazioni di controllo transnazionali (Fats) (*)
IST-00823 Stima retribuzioni su base 1999 (*)

Studi Progettuali

IST-00781 Studio per la riprogettazione dell'indagine per la stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese (*)
IST-00824 Studio concettuale delle relazioni di controllo tra imprese (Gruppi) e utilizzo di fonti statistiche e amministrative (*)

Titolare: Ministero dell'industria, commercio e artigianato

Rilevazioni

MIC-00001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-00003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-00008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-00016 Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
MIC-00034 Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali
MIC-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio
MIC-00036 Bilancio nazionale del gas metano
MIC-00037 Produzione dell'industria petrolchimica

Elaborazioni

MIC-00018 Bilancio energetico nazionale
MIC-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

Titolare: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca

Rilevazioni

CCL-00001 Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

Titolare: Enel s.p.a.

Rilevazioni

ENE-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: (Enel, Autoproduttori, Produttori indipendenti, Aziende Municipalizzate ed altre imprese)
ENE-00002 Statistiche mensili Serie grande produzione (Sgp)
ENE-00003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'Enel e dei terzi produttori nazionali

Titolare: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

Elaborazioni

ENT-00004 Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa

ENT-00005 Bilanci energetici regionali

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

Rilevazioni

ISC-00001 Inchiesta congiunturale Isco-Ue presso le imprese manifatturiere ed estrattive
ISC-00002 Inchiesta Isco-Ue sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive

Elaborazioni

ISC-00008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore
ISC-00011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati

AREA: Economica

SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00061 Opere pubbliche e di pubblica utilità
IST-00062 Attività edilizia

Elaborazioni

IST-00264 Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale
IST-00265 Indice di produzione del genio civile
IST-00266 Indice di produzione dell'edilizia

Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Rilevazioni

PCM-00029 Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe (*)

Titolare: Ministero dei lavori pubblici

Rilevazioni

MLP-00010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale di competenza del Ministero dei Lavori pubblici
MLP-00011 Rilevamento dati relativi a realizzazione di opere pubbliche
MLP-00012 Opere portuali e di edilizia demaniale
MLP-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, opere autorizzate ex art. 81 Dpr 616/77 (*)

Titolare: Ministero dell'interno

Elaborazioni

INT-00021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

Rilevazioni

ISC-00005 Inchiesta congiunturale Isco-Ue sulle costruzioni

AREA: Economica

SETTORE: Commercio interno

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Elaborazioni

IST-00737 Costruzione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto (*)

Studi Progettuali

IST-00774 Distribuzione del fatturato commerciale per tipo di prodotto (*)

Titolare: Ministero dell'industria, commercio e artigianato

Rilevazioni

MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-00011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-00012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-00014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Elaborazioni

MIC-00017 Credito agevolato al commercio - Erogazioni

Titolare: Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

Elaborazioni

MST-00005 Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)

Titolare: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco

Elaborazioni

EAR-00005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

Rilevazioni

UCC-00001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (Siredi)

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**Rilevazioni**

ISC-00003 Inchieste Isco-Ue sul commercio al minuto

AREA: Economica**SETTORE: Commercio estero****Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00110 Commercio speciale esportazione/importazione extra Ue
 IST-00111 Cessioni/Acquisti beni da paesi Ue (Sistema Intrastat)

Elaborazioni

IST-00286 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura Nst/Rev (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)
 IST-00287 Commercio estero secondo la nomenclatura Sitc (Standard International Trade Classification)
 IST-00288 Import-export secondo la provincia di destinazione
 IST-00289 Dati Import-export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione
 IST-00290 Registro operatori tra Stati membri Ue
 IST-00291 Dati import-export dei paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici
 IST-00292 Dati acquisti da paesi Cee secondo la moneta del paese fornitore
 IST-00293 Dati acquisti-cessioni paesi Ue per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici
 IST-00294 Incidenza soglie statistiche nel sistema Intrastat
 IST-00295 Dati Paese Ue secondo la natura della transazione
 IST-00296 Acquisti da paesi Ue per paese di origine delle merci
 IST-00297 Dati Import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza
 IST-00298 Dati import-export in regime di traffico
 IST-00299 Materie prime (base 1993=100)
 IST-00300 Numeri indici del Commercio estero
 IST-00301 Indicatori per analisi commercio estero
 IST-00568 Import ed export di prodotti ad alta tecnologia
 IST-00678 Flussi commerciali con l'estero e dati strutturali delle imprese presenti nell'archivio Asia

Studi Progettuali

IST-00750 Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'Ue (Intrastat seconda fase (Slim 2) (*)

Titolare: Ministero degli affari esteri**Elaborazioni**

MAE-00006 Elaborazioni per la preparazione del libro bianco del Ministero degli Affari esteri (*)
 MAE-00009 Uffici commerciali all'estero (*)

Titolare: Ministero dei trasporti e della navigazione**Elaborazioni**

TRN-00012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti

Titolare: Ministero del commercio estero**Elaborazioni**

COM-00001 Elaborazioni Mincomes/Ice per il Bollettino scambi con l'estero - note di aggiornamento (*)

Titolare: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**Elaborazioni**

ICE-00006 Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"
ICE-00007 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e
piante
ICE-00008 Imprese abbonate ai servizi Ice

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco**Elaborazioni**

ISC-00012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione Isco

AREA: Economica**SETTORE: Turismo****Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-00139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-00141 Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Studi Progettuali

IST-00773 Revisione campione indagine rapida sull'attività alberghiera (*)

Titolare: Comune di Vicenza**Rilevazioni**

VIC-00001 Indagine conoscitiva "Ospiti a Vicenza" (*)

AREA: Economica**SETTORE: Trasporti e comunicazioni**Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00142	Rapporto statistico di incidente stradale
IST-00143	Navigazione marittima per operazioni di commercio
IST-00145	Trasporto Aereo
IST-00146	Trasporto merci su strada
IST-00675	Indagine imprese fornitrici accesso Internet

Elaborazioni

IST-00324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al Pra
IST-00325	Parco veicoli
IST-00326	Rete stradale
IST-00327	Traffico autostradale
IST-00328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile
IST-00329	Servizi postali e comunicazione
IST-00330	Patenti guida
IST-00331	Contravvenzioni
IST-00332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza
IST-00333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale

Studi Progettuali

IST-00009	Ristrutturazione indagine navigazione marittima
IST-00010	Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada
IST-00690	Progettazione di un sistema informativo armonizzato sul trasporto

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici****Rilevazioni**

MLP-00001	Lunghezza rete viaria provinciale
-----------	-----------------------------------

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione****Rilevazioni**

TRN-00001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-00002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani
TRN-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa
TRN-00004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore
TRN-00005	Trasporto pubblico locale
TRN-00007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-00008	Trasporti per condotta
TRN-00009	Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-00020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale
TRN-00021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)
TRN-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca
TRN-00043	Il diporto nautico in Italia (*)

Elaborazioni

TRN-00010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
-----------	---

TRN-00011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti
TRN-00013	Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-00014	Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti
TRN-00018	Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-00019	Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti
TRN-00024	Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia ; consistenza numerica dei veicoli immatricolati
TRN-00025	Incidenti di aviazione civile
TRN-00028	Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori

Titolare: Ministero della difesa

Rilevazioni

MID-00012	Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare
-----------	--

Elaborazioni

MID-00014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero
-----------	---

Titolare: Automobile club d'Italia - Aci

Elaborazioni

ACI-00001	Statistiche automobilistiche "veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra"
ACI-00002	Statistiche automobilistiche: "veicoli circolanti"

Titolare: Ferrovie dello Stato s.p.a.

Elaborazioni

FES-00001	Bilancio Fs
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria
FES-00003	Personale
FES-00004	Consistenza rotabili ferroviari
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari
FES-00006	Traffico viaggiatori
FES-00007	Traffico merci
FES-00008	Traffico navi traghetto
FES-00009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari
FES-00010	Traffico per linea statistica
FES-00011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee

Titolare: Poste italiane s.p.a.

Rilevazioni

POS-00001	Posta elettronica
POS-00002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate
POS-00003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi
POS-00004	Stampe spedite
POS-00005	Posta celere
POS-00006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia

POS-00007 Telegrammi
POS-00008 Telefax
POS-00013 Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio

AREA: Economica

SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Studi Progettuali

IST-00661 Studio progettuale sugli altri intermediari finanziari

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Rilevazioni

BPT-00001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento

Elaborazioni

BPT-00010 Le emissioni del Tesoro
BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Titolare: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

Elaborazioni

IVA-00001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione
IVA-00002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione

Titolare: Poste italiane s.p.a.

Rilevazioni

POS-00009 Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale
POS-00010 Conti correnti postali
POS-00011 Risparmi postali

AREA: Economica

SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00240 Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali

Studi Progettuali

IST-00613 Ricerca e sviluppo per la costruzione dell'archivio delle istituzioni private e delle relative unità locali
IST-00614 Impianto archivio statistico delle istituzioni private
IST-00741 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di Asia - Istituzioni private (*)

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

Rilevazioni

ISC-00006 Inchiesta congiunturale Isco-Ue sul terziario avanzato

AREA: Economica

SETTORE: Ricerca e sviluppo

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche Amministrazioni
IST-00074 Ricerca scientifica nelle strutture universitarie
IST-00075 Attività di ricerca dei docenti universitari

Titolare: Ministero degli affari esteri

Rilevazioni

MAE-00010 Associazioni di carattere generale italiane nel mondo (*)

Titolare: Ministero dell'industria, commercio e artigianato

Elaborazioni

MIC-00026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari
per medicinali, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori
MIC-00040 Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica (*)

Titolare: Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

Elaborazioni

URS-00004 Programmi nazionali di ricerca e di formazione
URS-00005 Progetti di ricerca di base delle università
URS-00012 Fondo per la ricerca applicata

Titolare: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

Rilevazioni

CNR-00001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca
scientifica e tecnologica in Italia
CNR-00002 Banca dati "Risultati Cnr"

Elaborazioni

CNR-00003 Finanziamenti del Cnr per attività di ricerca svolta da terzi

AREA: Economica**SETTORE: Prezzi**

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-00105	Prezzi al consumo
IST-00106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00107	Prezzi al consumo parità potere acquisto Beni/Servizi

Elaborazioni

IST-00271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-00272	Indice dei prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale
IST-00274	Indici dei costi di costruzione capannone industriale
IST-00275	Indici dei costi costruzione tronco stradale
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo
IST-00278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati
IST-00280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette
IST-00281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-00282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

Studi Progettuali

IST-00006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato Ue
-----------	--

Titolare: Ministero dell'industria, commercio e artigianato

Rilevazioni

MIC-00028	Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)
MIC-00039	Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) (*)

Titolare: Comune di Milano

Rilevazioni

MIL-00002	Rilevazione dei prezzi al consumo - Analisi di core inflation (*)
-----------	---

AREA: Economica**SETTORE: Retribuzioni**

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali
IST-00054	Costo lavoro e retribuzioni contrattuali nette

IST-00667 Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura

Elaborazioni

IST-00254 Retribuzioni contrattuali annue
 IST-00256 Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione
 IST-00259 Indagine annuale del Bit sulle retribuzioni di alcune figure professionali
 IST-00260 Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari Ue: art.65 dello statuto
 IST-00602 Livelli retributivi in alcuni settori per la parità del potere di acquisto nell'Ue

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano

Rilevazioni

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano (*)

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

Elaborazioni

IPS-00013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo
 IPS-00028 Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo - ricostruzione delle retribuzioni di fatto all'intero anno

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

Rilevazioni

IST-00229 Bilanci consuntivi delle Regioni e delle Province autonome
 IST-00230 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali
 IST-00231 Bilanci consuntivi delle Comunità Montane
 IST-00232 Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio
 IST-00234 Bilanci consuntivi delle Università
 IST-00235 Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario
 IST-00236 Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo
 IST-00237 Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari
 IST-00241 Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici

Elaborazioni

IST-00503 Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali

Studi Progettuali

IST-00611 Sistema informativo delle Università: indicatori finanziari e economici
 IST-00612 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi: adattamento degli schemi di rilevazione ai criteri Ocse - Progetto Puma (*)
 IST-00744 Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di Asia-Istituzioni pubbliche (*)
 IST-00745 Studio progettuale sviluppo DB Asia-Istituzioni pubbliche dati elementari (*)
 IST-00825 Architettura del DB di Asia-Istituzioni pubbliche dati aggregati (*)

Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri**Rilevazioni**

PCM-00008 Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma

Elaborazioni

PCM-00004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti

Titolare: Ministero degli affari esteri**Elaborazioni**

MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana

Titolare: Ministero dei trasporti e della navigazione**Rilevazioni**

TRN-00039 Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-00040 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

Elaborazioni

TRN-00027 Statistica del personale impiegato nell'amministrazione

Titolare: Ministero del lavoro e della previdenza sociale**Elaborazioni**

LPS-00015 Indagini sul personale dipendente

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**Rilevazioni**

BPT-00005 La spesa statale regionalizzata

BPT-00006 Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto

Elaborazioni

BPT-00002 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della Rgs e Dgspt e della Guardia di finanza

BPT-00004 Il patrimonio dello Stato

BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro

BPT-00014 Contestazioni amministrative pervenute all'Uic (Ufficio italiano cambi)

Titolare: Ministero dell'interno**Elaborazioni**

INT-00002 Rilevazione sugli enti dissestati: attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali

- INT-00016 Personale civile del Ministero dell'interno
INT-00020 Osservatorio degli stanuti comunali e provinciali
INT-00022 Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali
INT-00023 Indagine sulla situazione finanziaria di ciascun ente locale
INT-00024 Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
INT-00035 Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza
INT-00036 Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto
INT-00037 Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti
INT-00040 Evoluzione storica del personale degli enti locali

Studi Progettuali

- INT-00045 Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55)

Titolare: Ministero della difesa

Elaborazioni

- MID-00009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio Op ed esigenze varie concessi dalle FF. AA.

Titolare: Ministero delle finanze

Rilevazioni

- MIF-00036 Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato
MIF-00042 Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate
MIF-00046 Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze
MIF-00048 Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di Finanza

Elaborazioni

- MIF-00005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Mod. 740 - 730 - 770/A)
MIF-00006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (Mod. 760)
MIF-00010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni Iva
MIF-00012 Rimborsi Iva
MIF-00013 Analisi delle richieste di registrazione
MIF-00014 Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione
MIF-00020 Dogane e imposte di fabbricazione
MIF-00023 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)
MIF-00038 Gettito mensile tributi erariali (Irpef, Irpeg, Ilor, Registro, oli minerali, ecc.)
MIF-00044 Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale

Titolare: Ministero delle politiche agricole

Elaborazioni

- PAC-00017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

Titolare: Ministero di grazia e giustizia

Rilevazioni

- MGG-00001 Attività degli archivi notarili
MGG-00046 Informatizzazione dell'Amministrazione della Giustizia

Elaborazioni

MGG-00012 Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria

Titolare: Poste italiane s.p.a.

Rilevazioni

POS-00012 Personale dell'Ente

POS-00015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

Rilevazioni

UCC-00008 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

AREA: Ambientale**SETTORE: Ambientale****Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00097	Variazione delle superfici comunali
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni
IST-00223	Qualità dell'aria
IST-00224	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici
IST-00226	Rilevazione della percezione e dei comportamenti ambientali degli individui e famiglie italiane
IST-00694	Indagine pilota spesa ambientale imprese (*)
IST-00803	Indagine corrente spesa ambientale P.A. (*)

Studi Progettuali

IST-00606	Definizione e costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore
IST-00607	Fattibilità dell'approccio Istat per i conti fisici delle acque interne
IST-00618	Sistema Informativo Geografico: progettazione
IST-00749	Stradario Nazionale: progettazione (*)
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti (*)

Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri**Rilevazioni**

PCM-00001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale
PCM-00002	Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane

Elaborazioni

PCM-00028	Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84
-----------	--

Titolare: Ministero dei trasporti e della navigazione**Rilevazioni**

TRN-00041	Raccolta di oli usati e loro riciclaggio (*)
TRN-00042	Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi, recupero del piombo (*)

Titolare: Ministero dell'interno**Rilevazioni**

INT-00012	Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco
-----------	--

Titolare: Ministero della difesa**Rilevazioni**

MID-00010	Dati meteorologici
-----------	--------------------

Titolare: Ministero della sanità**Rilevazioni**

SAN-00013 Qualità delle acque di balneazione
SAN-00019 Rilevazione sulla rete acquedottistica

Titolare: Regione Toscana**Studi Progettuali**

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale ("Contare") (*)

Titolare: Provincia autonoma di Trento**Rilevazioni**

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento
PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Titolare: Automobile club d'Italia - Aci**Elaborazioni**

ACI-00007 Rottamazione dei veicoli in Italia (*)

Titolare: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**Rilevazioni**

CNR-00005 Catasto della qualità delle acque dei laghi italiani (Limno) (*)

Titolare: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**Elaborazioni**

ENT-00003 Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica
ENT-00006 Inventario delle emissioni in atmosfera "Corinair" (*)

Studi Progettuali

ENT-00007 Inventario integrato delle emissioni (*)

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**Elaborazioni**

UCC-00003 Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

Titolare: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa

Rilevazioni

ANA-00002 Radioattività ambientale (*)

Elaborazioni

ANA-00001 Rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi: produzione - recupero - trattamento -
smaltimento (*)

AREA: Metodologica**SETTORE: Metodologico****Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat****Rilevazioni**

IST-00247 Reinterviste Cati

Elaborazioni

IST-00718 Elaborazione delle informazioni sulle professioni FF.LL. (*)

IST-00730 Analisi econometrica sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi (*)

Studi Progettuali

IST-00044 Introduzione dell'euro

IST-00511 Tutela riservatezza dei dati del microcensimento intermedio sulle istituzioni e le imprese

IST-00512 Correzione dei dati nelle indagini longitudinali

IST-00516 Trattamento dei dati campionari anomali

IST-00519 Strumenti per la correzione delle variabili qualitative

IST-00522 Metodi di stima per piccole aree

IST-00524 Strumenti per la correzione delle variabili quantitative

IST-00650 Progetto per l'applicazione del nuovo regolamento congiunturale comunitario

IST-00655 Estensione di Sidi per gestione indicatori da indagini speciali

IST-00656 Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo

IST-00657 Strategia campionaria censimento intermedio industria e servizi (Ciis) - Short form e Long form

IST-00658 Metodologie e tecniche per la codifica automatica (codifica classificazione Ateco e classificazione delle professioni)

IST-00659 Uso e qualità dei dati Inps a fini statistici

IST-00660 Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione

IST-00751 Progetto di sistema informativo sulle statistiche congiunturali (*)

IST-00752 Progetto di sistema informativo sulle statistiche strutturali (*)

IST-00766 Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica (*)

IST-00778 Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001 (*)

IST-00779 Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese (*)

IST-00780 Software generalizzato per la selezione del campione nelle indagini sulle famiglie (*)

IST-00833 Classificazione delle forme giuridiche di imprese e istituzioni (*)

Elenco dei lavori realizzati nel 1999, per soggetto titolare, area, settore di interesse e tipologia

(i lavori 'entrati' nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

AREA: Demografica

SETTORE: Demografico

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni anagrafe per trasferimento residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Rilevazione comunale mensile eventi di stato civile	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno cittadini stranieri	ELA
IST-00594	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
IST-00595	Stima congiunturale mortalità	ELA
IST-00596	Stima congiunturale fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondità regionale	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00720	Stima rapida della popolazione residente per regione (*)	ELA
IST-00721	Stima struttura demografica aree sovracomunali (*)	ELA
IST-00726	Destagionalizzazione delle serie storiche sul movimento naturale della popolazione (*)	ELA
IST-00644	Tavole di nuzialità	STU
IST-00763	Implementazione delle rilevazioni e delle elaborazioni sugli stranieri (*)	STU
IST-00765	Metodologia per previsioni popolazione scolastica (*)	STU

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

IST-00084	Mortalità differenziale secondo ambiente sociale '91	RIL
IST-00085	Decessi per Aids (mod. d/4 aids)	RIL
IST-00086	Notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00087	Ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali	RIL
IST-00088	Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)	RIL
IST-00091	Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)	RIL
IST-00092	Donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)	RIL
IST-00095	Nuova indagine sulle cause di morte	RIL
IST-00711	Indagine sulla salute (ampliamento regionale) (*)	RIL
IST-00785	Indagine sulla organizzazione delle Asl (*)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura ed attività degli Istituti di cura	ELA
IST-00269	Schede dimissione ospedaliera	ELA
IST-00604	Decessi per caratteristiche socio-demografiche	ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Conti economici degli Enti previdenziali	RIL
IST-00238	Trattamenti pensionistici	RIL
IST-00244	Interventi in campo socio-assistenziale dei comuni	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata dalle Amministrazioni provinciali	RIL
IST-00508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Giustizia

IST-00112	Tribunali minori - movimenti dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00113	Corte di Cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00115	Separazione dei coniugi	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni effetti civili del matrimonio (divorzi)	RIL
IST-00119	Tar - Movimento dei procedimenti sul Contenzioso Amministrativo Ordinario	RIL
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00134	Attività dei Tribunali di sorveglianza	RIL
IST-00135	Attività degli Uffici di sorveglianza	RIL
IST-00306	Imputati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00308	Movimenti detenuti e internati in Istituti di prevenzione e pena	RIL
IST-00309	Entrati negli istituti di pena	RIL
IST-00310	Lavori dei detenuti e vita carceraria	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile (*)	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso Uffici Giudiziari	ELA
IST-00305	Attività notarile, rilevazione degli atti e convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-00311	Movimento dei procedimenti penali e attività varie presso gli Uffici Giudiziari Militari	ELA
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei Detenuti e degli Internati stranieri presso Istituti di prevenzione e di Pena	ELA
IST-00734	Movimento procedimenti contenzioso amministrativo (Corte dei Conti) (*)	ELA
IST-00735	Movimento procedimenti penali e attività varie presso Uffici Giudiziari (*)	ELA
IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali (*)	STU

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

IST-00215	Scuole secondarie superiori	RIL
IST-00216	Scuole di istruzione artistica e musicale	RIL
IST-00217	Università ed istituti superiori	RIL
IST-00703	Sbocchi professionali dei diplomati universitari (*)	RIL
IST-00811	Censimento dei diplomati (*)	RIL
IST-00812	Indagine sulle scuole secondarie superiori non statali (*)	RIL
IST-00599	Scuola materna	ELA
IST-00600	Scuola media inferiore	ELA
IST-00601	Scuola elementare	ELA
IST-00733	Confronti internazionali sull'istruzione (Eurostat-Ocse-Unesco) (*)	ELA
IST-00770	Studio su abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)	STU

AREA: Sociale

SETTORE: Cultura

IST-00208	Statistica della stampa periodica	RIL
IST-00209	Statistica della produzione libraria	RIL
IST-00482	Attività ricreative e sportive	ELA
IST-00483	Radiodiffusioni e Tv	ELA
IST-00032	Progettazione della ristrutturazione indagine produzione libraria	STU
IST-00034	Progettazione e ristrutturazione censimento dei musei	STU

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

IST-00031	Indagine target europea sulle forze di lavoro (pilota Papi)	RIL
IST-00050	Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese	RIL
IST-00052	Conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro	RIL
IST-00219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-00220	Sbocchi professionali dei laureati	RIL
IST-00665	Forze di lavoro	RIL
IST-00695	Indagine target europea forze di lavoro (pilota Cati) (*)	RIL
IST-00603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni	ELA
IST-00732	Confronti internazionali sulla formazione professionale (*)	ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana - Generale	RIL
IST-00206	Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali	RIL
IST-00214	Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario (anno di riferimento 1999)	RIL
IST-00245	Nuova indagine sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-00671	Indagine telefonica sulla domanda turistica	RIL
IST-00672	Ampliamento campione Famiglie-soggetti sociali Toscana	RIL
IST-00702	Indagine sulle famiglie: analisi e controllo archivio Comuni e rilevatori (*)	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa reddito famiglie	ELA
IST-00715	Analisi linea povertà (Ispl) (*)	ELA
IST-00728	Analisi econometriche sui dati individuali dei consumi delle famiglie (*)	ELA
IST-00822	Realizzazione paniere di beni e servizi per definizione linea di povertà (*)	ELA
IST-00653	Multiscopo sulle famiglie - Sport	STU
IST-00654	Viaggi e vacanze	STU
IST-00692	Statistiche di genere	STU
IST-00747	Panel europeo: ristrutturazione questionario indagine anno corrente (*)	STU
IST-00748	Analisi della povertà soggettiva ed economica (*)	STU
IST-00827	Studio rilevazione reddito individuale (*)	STU
IST-00828	Progetto linea povertà assoluta (paniere) (*)	STU
IST-00830	Analisi malattie croniche e indagine annuale/indagine sulla salute (*)	STU
IST-00831	Analisi della qualità delle indagini sociali telefoniche (*)	STU
IST-00832	Analisi del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e valore aggiunto, agricoltura, silvicoltura e pesca	ELA
IST-00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e valore aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione aggregati dell'offerta sintesi prezzi input-output	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione e imposte sulla produzione, sulle importazioni, Iva	ELA

IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	ELA
IST-00579	Spese per sanità, assistenza e previdenza per singola voce	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e del reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-00685	Redditi lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto servizi destinabili alla vendita e servizi bancari	ELA
IST-00617	Sviluppo del sistema informativo per la produzione dei dati di contabilità nazionale	STU
IST-00620	Tavola input-output 1992	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilità sociale	STU
IST-00627	Struttura dei costi intermedi della tavola input-output annuale	STU
IST-00628	Approntamento tavole degli impieghi dell'energia	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00630	Nuova base informativa per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la Contabilità Nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00635	Offerta di branca per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00636	Unità statistiche e stima per Uael	STU
IST-00637	Conto del resto del mondo per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00638	Conti istituzionali della Pubblica amministrazione per revisione generale della Contabilità Nazionale	STU
IST-00639	Aggregati economici della P.A. per branca di attività economica per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'Iva nella Contabilità Nazionale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di Contabilità Nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale occupazione	STU
IST-00754	Domanda interna per revisione generale di Contabilità Nazionale	STU
IST-00755	Sviluppo analisi infrannuali	STU
IST-00757	Input di lavoro per revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim) (*)	STU
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa (*)	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime consistenza bestiame, produzione latte, lana	RIL
IST-00162	Numero impianti per riproduzione bovina e bufalina	RIL
IST-00163	Bestiame macellato	RIL
IST-00164	Latte e prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-00166	Attività degli impianti di incubazione delle uova	RIL
IST-00167	Consegne concimi minerali ed organominerali	RIL

IST-00168	Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per ha nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Campionaria sul bestiame bovino e bufalino	RIL
IST-00175	Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti disboscamenti ricostituzione boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00183	Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle	RIL
IST-00184	Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e bacini artificiali	RIL
IST-00186	Acquacoltura	RIL
IST-00187	Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche zone ripopolazione delle oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Tapas - Semine principali delle colture erbacee	RIL
IST-00193	Tapas - Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-00194	Indagine sul florivivaismo	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00562	Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole	RIL
IST-00697	Indagine sull'agriturismo (*)	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni non incluse nella Pac (*)	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali (*)	RIL
IST-00700	Agricoltura e ambiente: modulo struttura 1998 (*)	RIL
IST-00701	Aggiornamento archivio Asia-Agricoltura (*)	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali (*)	RIL
IST-00789	Produzione e utilizzazione del latte in azienda (*)	RIL
IST-00790	Campionaria sul bestiame ovino e caprino (*)	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (*)	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento (*)	RIL
IST-00795	Superficie e produzione di tabacco (*)	RIL
IST-00796	Superficie e produzione di riso (*)	RIL
IST-00799	Bilanci di previsione del settore vitivinicolo (*)	RIL
IST-00800	Aspetti socio-rurali delle aziende agricole (*)	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00347	Indice prezzi dei prodotti forestali e della produzione forestale	ELA
IST-00349	Numeri Indici della produzione zootecnica	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi, frattaglie commestibili	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00615	Impianto archivio delle imprese e aziende agricole	STU
IST-00742	Ricerca e sviluppo per l'architettura e la costruzione dell'archivio delle imprese e delle aziende agricole (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Industria

IST-00058	Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00059	Produzione industriale, calcolo indici a base 1990	RIL
IST-00060	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-00063	Siderurgia	RIL
IST-00066	Innovazione tecnologica nell'industria	RIL
IST-00067	Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre	RIL
IST-00068	Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico	RIL
IST-00070	Produzione industriale (Prodcom)	RIL

IST-00071	Struttura dei costi dell'industria	RIL
IST-00137	Campionaria sulle piccole imprese con 1-19 addetti	RIL
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-00669	Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici	RIL
IST-00263	Indici ordinativi e consistenza ordinativi verso i mercati Ue ed extra Ue	ELA
IST-00565	Sviluppo del data base Asia-Industria e servizi	ELA
IST-00605	Adegamenti indagini sui conti delle imprese agli schemi internazionali	ELA
IST-00738	Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese: stima di indicatori per Eurostat (*)	ELA
IST-00821	Elaborazione dati disponibili su relazioni di controllo transnazionali (Fats) (*)	ELA
IST-00823	Stima retribuzioni su base 1999 (*)	ELA
IST-00781	Studio per la riprogettazione dell'indagine per la stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese (*)	STU
IST-00824	Studio concettuale delle relazioni di controllo tra imprese (Gruppi) e utilizzo di fonti statistiche e amministrative (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilità	RIL
IST-00062	Attività edilizia	RIL
IST-00264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-00265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-00266	Indice di produzione dell'edilizia	ELA

AREA: Economica

SETTORE: Commercio interno

IST-00151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-00737	Costruzione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto (*)	ELA
IST-00774	Distribuzione del fatturato commerciale per tipo di prodotto (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Commercio estero

IST-00110	Commercio speciale esportazione/importazione extra Ue	RIL
IST-00111	Cessioni/Acquisti beni da paesi Ue (Sistema Intrastat)	RIL
IST-00286	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura Nst/Rev (Nomenclatura statistica del traffico revisionata)	ELA
IST-00287	Commercio estero secondo la nomenclatura Sitc (Standard International Trade Classification)	ELA
IST-00288	Import-export secondo la provincia di destinazione	ELA
IST-00289	Dati import-export dei paesi terzi secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00290	Registro operatori tra Stati membri Ue	ELA
IST-00291	Dati import-export dei paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana distribuiti per gruppi merceologici	ELA
IST-00292	Dati acquisti da paesi Cee secondo la moneta del paese fornitore	ELA
IST-00293	Dati acquisti-cessioni paesi Ue per centri doganali di raccolta distribuiti per gruppi merceologici	ELA
IST-00294	Incidenza soglie statistiche nel sistema Intrastat	ELA
IST-00295	Dati Paese Ue secondo la natura della transazione	ELA
IST-00296	Acquisti da paesi Ue per paese di origine delle merci	ELA
IST-00297	Dati import-export di prodotti tessili secondo speciali raggruppamenti di merci soggette a sorveglianza	ELA
IST-00298	Dati import-export in regime di traffico	ELA
IST-00299	Materie prime (base 1993=100)	ELA
IST-00300	Numeri indici del Commercio estero	ELA
IST-00301	Indicatori per analisi commercio estero	ELA
IST-00568	Import ed export di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00678	Flussi commerciali con l'estero e dati strutturali delle imprese presenti nell'archivio Asia	ELA

IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'Ue (Intrastat) seconda fase (Slim 2) (*)	STU
AREA: Economica		SETTORE: Turismo
IST-00138	Consistenza degli esercizi ricettivi per comune	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre	RIL
IST-00773	Revisione campione indagine rapida sull'attività alberghiera (*)	STU
AREA: Economica		SETTORE: Trasporti e comunicazioni
IST-00142	Rapporto statistico di incidente stradale	RIL
IST-00143	Navigazione marittima per operazioni di commercio	RIL
IST-00145	Trasporto Aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00675	Indagine imprese fornitrici accesso Internet	RIL
IST-00324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al Pra	ELA
IST-00325	Parco veicoli	ELA
IST-00326	Rete stradale	ELA
IST-00327	Traffico autostradale	ELA
IST-00328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile	ELA
IST-00329	Servizi postali e comunicazione	ELA
IST-00330	Patenti guida	ELA
IST-00331	Contravvenzioni	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza	ELA
IST-00333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale	ELA
IST-00009	Ristrutturazione indagine navigazione marittima	STU
IST-00010	Ristrutturazione indagine trasporto merci su strada	STU
IST-00690	Progettazione di un sistema informativo armonizzato sul trasporto	STU
AREA: Economica		SETTORE: Credito e assicurazioni
IST-00661	Studio progettuale sugli altri intermediari finanziari	STU
AREA: Economica		SETTORE: Servizi a imprese e a famiglie
IST-00240	Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali	RIL
IST-00613	Ricerca e sviluppo per la costruzione dell'archivio delle istituzioni private e delle relative unità locali	STU
IST-00614	Impianto archivio statistico delle istituzioni private	STU
IST-00741	Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di Asia - Istituzioni private (*)	STU
AREA: Economica		SETTORE: Ricerca e sviluppo
IST-00064	Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche Amministrazioni	RIL
IST-00074	Ricerca scientifica nelle strutture universitarie	RIL
IST-00075	Attività di ricerca dei docenti universitari	RIL
AREA: Economica		SETTORE: Prezzi
IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL
IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili	RIL
IST-00105	Prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Prezzi al consumo parità potere acquisto Beni/Servizi	RIL
IST-00271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	ELA

IST-00272	Indice dei prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola	ELA
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi costruzione tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo	ELA
IST-00278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie operai ed impiegati	ELA
IST-00280	Indice (satellite) prezzi al consumo al netto imposte indirette	ELA
IST-00281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	ELA
IST-00282	Indice comunitario dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli	ELA
IST-00006	Progetto indice dei prezzi al consumo armonizzato Ue	STU

AREA: Economica

SETTORE: Retribuzioni

IST-00051	Retribuzioni lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali	RIL
IST-00054	Costo lavoro e retribuzioni contrattuali nette	RIL
IST-00667	Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura	RIL
IST-00254	Retribuzioni contrattuali annue	ELA
IST-00256	Indicatori per la rivalutazione degli stipendi dei magistrati e dirigenti dell'amministrazione pubblica e adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-00259	Indagine annuale del BIT sulle retribuzioni di alcune figure professionali	ELA
IST-00260	Determinazione dei coefficienti di rivalutazione delle retribuzioni dei funzionari Ue: art.65 dello statuto	ELA
IST-00602	Livelli retributivi in alcuni settori per la parità del potere di acquisto nell'Ue.	ELA

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

IST-00229	Bilanci consuntivi delle Regioni e delle Province autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle Comunità Montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle Camere di Commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi delle Università	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli Enti Provinciali del turismo	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli Istituti Autonomi Case Popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00503	Bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali	ELA
IST-00611	Sistema informativo delle Università: indicatori finanziari e economici	STU
IST-00612	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per adempimenti amministrativi: adattamento degli schemi di rilevazione ai criteri Ocse - Progetto Puma (*)	STU
IST-00744	Ricerca e sviluppo sistemi di aggiornamento di Asia-Istituzioni pubbliche (*)	STU
IST-00745	Studio progettuale sviluppo D.B. Asia-Istituzioni pubbliche dati elementari (*)	STU
IST-00825	Architettura del D.B. di Asia-Istituzioni pubbliche dati aggregati (*)	STU

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

IST-00097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei Comuni	RIL
IST-00223	Qualità dell'aria	RIL
IST-00224	Fenomeni meteo e dati termopluviometrici	RIL
IST-00226	Rilevazione della percezione e dei comportamenti ambientali degli individui e famiglie italiane	RIL
IST-00694	Indagine pilota spesa ambientale imprese (*)	RIL

IST-00803	Indagine corrente spesa ambientale P.A. (*)	RIL
IST-00606	Definizione e costruzione del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-00607	Fattibilità dell'approccio Istat per i conti fisici delle acque interne	STU
IST-00618	Sistema Informativo Geografico: progettazione	STU
IST-00749	Stradario Nazionale: progettazione (*)	STU
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti (*)	STU

AREA: Metodologica

SETTORE: Metodologico

IST-00247	Reinterviste Cati	RIL
IST-00718	Elaborazione delle informazioni sulle professioni FF.LL. (*)	ELA
IST-00730	Analisi econometrica sulle quotazioni raccolte nelle indagini sui prezzi (*)	ELA
IST-00044	Introduzione dell'euro	STU
IST-00511	Tutela riservatezza dei dati del microcensimento intermedio sulle istituzioni e le imprese	STU
IST-00512	Correzione dei dati nelle indagini longitudinali	STU
IST-00516	Trattamento dei dati campionari anomali	STU
IST-00519	Strumenti per la correzione delle variabili qualitative	STU
IST-00522	Metodi di stima per piccole aree	STU
IST-00524	Strumenti per la correzione delle variabili quantitative	STU
IST-00650	Progetto per l'applicazione del nuovo regolamento congiunturale comunitario	STU
IST-00655	Estensione di Sidi per gestione indicatori da indagini speciali	STU
IST-00656	Software generalizzato per la costruzione dei coefficienti di riporto all'universo	STU
IST-00657	Strategia campionaria censimento intermedio industria e servizi (Ciis) - Short form e Long form	STU
IST-00658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica (codifica classificazione Ateco e classificazione delle professioni)	STU
IST-00659	Uso e qualità dei dati Inps a fini statistici	STU
IST-00660	Piani di compatibilità per le indagini sulle famiglie e la popolazione	STU
IST-00751	Progetto di sistema informativo sulle statistiche congiunturali (*)	STU
IST-00752	Progetto di sistema informativo sulle statistiche strutturali (*)	STU
IST-00766	Costruzione di modelli per analisi e previsione della produzione zootecnica (*)	STU
IST-00778	Controllo e correzione dei dati del censimento della popolazione 2001 (*)	STU
IST-00779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese (*)	STU
IST-00780	Software generalizzato per la selezione del campione nelle indagini sulle famiglie (*)	STU
IST-00833	Classificazione delle forme giuridiche di imprese e istituzioni (*)	STU

AREA: Censimenti

SETTORE: Censimenti

IST-00158	Censimento intermedio dell'industria e servizi - long form	RIL
IST-00002	Progettazione del censimento demografico e delle abitazioni 2001	STU
IST-00405	Progettazione del 5° Censimento generale dell'agricoltura (2000)	STU
IST-00616	Progettazione e realizzazione del sistema informativo del censimento demografico del 2001	STU
IST-00743	Progetto per diffusione e analisi Ciis - Long form (*)	STU
IST-00753	Organizzazione, regolamenti per i censimenti e costruzione di un sistema di controllo (*)	STU

Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri

AREA: Economica	SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche	
PCM-00029 Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe (*)		RIL
AREA: Economica	SETTORE: Amministrazione pubblica	
PCM-00008 Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma		RIL
PCM-00004 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti		ELA
AREA: Ambientale	SETTORE: Ambientale	
PCM-00001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale		RIL
PCM-00002 Dati ondametrici relativi a 8 zone di mare lungo le coste italiane		RIL
PCM-00028 Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84		ELA

Titolare: Ministero degli affari esteri

AREA: Demografica	SETTORE: Demografico	
MAE-00007 Anagrafe consolare dei cittadini italiani residenti all'estero (*)		ELA
AREA: Economica	SETTORE: Commercio estero	
MAE-00006 Elaborazioni per la preparazione del libro bianco del Ministero degli Affari esteri (*)		ELA
MAE-00009 Uffici commerciali all'estero (*)		ELA
AREA: Economica	SETTORE: Ricerca e sviluppo	
MAE-00010 Associazioni di carattere generale italiane nel mondo (*)		RIL
AREA: Economica	SETTORE: Amministrazione pubblica	
MAE-00005 Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana		ELA

Titolare: Ministero dei lavori pubblici

AREA: Economica	SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche	
MLP-00010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di edilizia demaniale di competenza del Ministero dei Lavori pubblici		RIL
MLP-00011 Rilevamento dati relativi a realizzazione di opere pubbliche		RIL
MLP-00012 Opere portuali e di edilizia demaniale		RIL
MLP-00015 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, opere autorizzate ex art. 81 Dpr 616/77 (*)		RIL
AREA: Economica	SETTORE: Trasporti e comunicazioni	
MLP-00001 Lunghezza rete viaria provinciale		RIL

Titolare: Ministero dei trasporti e della navigazione

AREA: Sociale		SETTORE: Lavoro	
TRN-00026	Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo		ELA
AREA: Economica		SETTORE: Commercio estero	
TRN-00012	Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti		ELA
AREA: Economica		SETTORE: Trasporti e comunicazioni	
TRN-00001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili		RIL
TRN-00002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani		RIL
TRN-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa		RIL
TRN-00004	Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilità minore		RIL
TRN-00005	Trasporto pubblico locale		RIL
TRN-00007	Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari		RIL
TRN-00008	Trasporti per condotta		RIL
TRN-00009	Trasporti di vie d'acqua interna		RIL
TRN-00020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale		RIL
TRN-00021	Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)		RIL
TRN-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca		RIL
TRN-00043	Il diporto nautico in Italia (*)		RIL
TRN-00010	Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti		ELA
TRN-00011	Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti		ELA
TRN-00013	Ferrovie dello Stato (dati economici, infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti		ELA
TRN-00014	Infrastrutture, mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti		ELA
TRN-00018	Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti		ELA
TRN-00019	Ferrovie dello stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti		ELA
TRN-00024	Spese dei privati per veicoli stradali circolanti in Italia ; consistenza numerica dei veicoli immatricolati		ELA
TRN-00025	Incidenti di aviazione civile		ELA
TRN-00028	Bilanci società concessionarie di autostrade e trafori		ELA
AREA: Economica		SETTORE: Amministrazione pubblica	
TRN-00039	Spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.		RIL
TRN-00040	Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.		RIL
TRN-00027	Statistica del personale impiegato nell'amministrazione		ELA
AREA: Ambientale		SETTORE: Ambientale	
TRN-00041	Raccolta di oli usati e loro riciclaggio (*)		RIL
TRN-00042	Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi, recupero del piombo (*)		RIL

Titolare: Ministero del commercio con l'estero

AREA: Economica

SETTORE: Commercio estero

COM-00001 Elaborazioni Mincomes/Ice per il Bollettino scambi con l'estero - note di
aggiornamento (*) ELA

Titolare: Ministero del lavoro e della previdenza sociale

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

LPS-00012 Attività previdenziale degli Enti vigilati RIL
LPS-00031 Analisi del sistema pensionistico obbligatorio (*) RIL
LPS-00023 Finanziamento istituti di patronato ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

LPS-00005 Iscrizione al collocamento RIL
LPS-00006 Avviamenti - cessazioni RIL
LPS-00007 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento RIL
LPS-00008 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari RIL
LPS-00009 Contratti di formazione e lavoro - Legge 863/84 RIL
LPS-00010 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane RIL
LPS-00011 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento RIL
LPS-00013 Archivio dati società cooperative RIL
LPS-00014 Controversie di lavoro RIL
LPS-00016 Statistiche della cooperazione RIL
LPS-00017 Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato RIL
LPS-00019 Cooperative sociali RIL
LPS-00020 Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari RIL
LPS-00021 Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità RIL
LPS-00025 Lavori socialmente utili RIL
LPS-00026 Iscritti alla prima classe di collocamento (*) RIL
LPS-00027 Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) (*) RIL
LPS-00028 Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari (*) RIL
LPS-00029 Lavoratori fruanti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie (L. 482/68 e
successive modificazioni) occupati presso aziende private, Enti pubblici,
lavoratori disponibili (dato nazionale) (*) RIL
LPS-00030 Sintesi rapida dei principali dati statistici mensili sul collocamento (*) RIL
LPS-00036 Qualifiche professionali dei lavoratori dipendenti dalle cooperative
sociali (*) STU
LPS-00037 Contratti formazione e lavoro (*) STU
LPS-00038 Apprendistato (*) STU
LPS-00039 Disoccupati di lunga durata (*) STU
LPS-00040 Contratti di solidarietà (*) STU

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

LPS-00015 Indagini sul personale dipendente ELA

Titolare: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

BPT-00007 Rilevazioni statistiche sulle partite in pagamento delle pensioni di guerra RIL
BPT-00008 Verifiche di invalidità civile ELA

- BPT-00009 Attività di controllo delle commissioni periferiche in materia di invalidità civile
 BPT-00015 Versamenti di ritenute Irpef per fondi pensioni e fondo credito e contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri

ELA
 ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

- BPT-00003 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese

RIL

AREA: Economica

SETTORE: Conti economici e finanziari

- BPT-00018 Elaborazioni per la "Relazione previsionale e programmatica"

ELA

AREA: Economica

SETTORE: Credito e assicurazioni

- BPT-00001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento
 BPT-00010 Le emissioni del Tesoro
 BPT-00011 Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

RIL
 ELA
 ELA

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

- BPT-00005 La spesa statale regionalizzata
 BPT-00006 Unità di personale ed indicatori di attività e prodotto
 BPT-00002 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni ed Enti gestiti dai sistemi informativi della Rgs e Dgspt e della Guardia di finanza
 BPT-00004 Il patrimonio dello Stato
 BPT-00013 Conto riassuntivo del tesoro
 BPT-00014 Contestazioni amministrative pervenute all'Uic (Ufficio italiano cambi)

RIL
 RIL
 ELA
 ELA
 ELA
 ELA

Titolare: Ministero dell'industria, commercio e artigianato

AREA: Economica

SETTORE: Industria

- MIC-00001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia
 MIC-00003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
 MIC-00008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
 MIC-00016 Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
 MIC-00032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
 MIC-00034 Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali
 MIC-00035 Produzione delle raffinerie di petrolio
 MIC-00036 Bilancio nazionale del gas metano
 MIC-00037 Produzione dell'industria petrolchimica
 MIC-00018 Bilancio energetico nazionale
 MIC-00027 Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione

RIL
 RIL
 RIL
 RIL
 RIL
 RIL
 RIL
 RIL
 ELA
 ELA

AREA: Economica

SETTORE: Commercio interno

- MIC-00009 Manifestazioni fieristiche internazionali
 MIC-00011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
 MIC-00012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto

RIL
 RIL
 RIL

MIC-00014	Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry	RIL
MIC-00017	Credito agevolato al commercio - Erogazioni	ELA
AREA: Economica		SETTORE: Ricerca e sviluppo
MIC-00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicinali, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA
MIC-00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica (*)	ELA
AREA: Economica		SETTORE: Prezzi
MIC-00028	Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)	RIL
MIC-00039	Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) (*)	RIL
Titolare: Ministero dell'interno		
AREA: Demografica		SETTORE: Demografico
INT-00014	Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno	RIL
INT-00018	Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 7 (sul presupposto del matrimonio) e 9 (per residenza) della Legge 5/2/1992, n. 91	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
AREA: Sociale		SETTORE: Assistenza e previdenza
INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL
INT-00009	Censimento delle strutture socio-riabilitative	RIL
INT-00011	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga Dpr 309/90	RIL
INT-00046	Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia (*)	RIL
INT-00047	Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari (*)	RIL
INT-00042	Progetto interistituzionale di razionalizzazione ed implementazione dei flussi informativi prodotti dalla Pubblica Amministrazione sul fenomeno droga	STU
AREA: Sociale		SETTORE: Giustizia
INT-00004	Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo	RIL
INT-00013	Attività delle Forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-00015	Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da parte di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza	RIL
AREA: Sociale		SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari
INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA

INT-00034 Provvedimenti emanati in materia di culti ELA
 INT-00039 Risultati elettorali provvisori e definitivi ELA

AREA: Economica

SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

INT-00021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni ELA

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

INT-00002 Rilevazione sugli enti disestati: attività della Commissione centrale per gli organici degli Enti locali ELA
 INT-00016 Personale civile del Ministero dell'Interno ELA
 INT-00020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali ELA
 INT-00022 Anagrafe degli Amministratori degli Enti Locali ELA
 INT-00023 Indagine sulla situazione finanziaria di ciascun ente locale ELA
 INT-00024 Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ELA
 INT-00035 Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del fondo edifici di culto, installazione e manutenzione impianti di sicurezza ELA
 INT-00036 Beni mobili e immobili patrimoniali appartenenti al Fondo Edifici di Culto ELA
 INT-00037 Conto consuntivo di gestione degli affari dei culti ELA
 INT-00040 Evoluzione storica del personale degli enti locali ELA
 INT-00045 Progetto di ricognizione e accertamento degli edifici sacri e annessi compendi, di proprietà del Fondo edifici di culto (legge 222/1985, art.55) STU

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

INT-00012 Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco RIL

Titolare: Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

URS-00001 Istruzione universitaria - dati provvisori RIL
 URS-00015 Corsi ad accesso limitato (*) RIL
 URS-00003 Personale docente e non docente dell'università ELA
 URS-00014 Spese dell'istruzione (Ocse) (*) ELA

AREA: Economica

SETTORE: Ricerca e sviluppo

URS-00004 Programmi nazionali di ricerca e di formazione ELA
 URS-00005 Progetti di ricerca di base delle università ELA
 URS-00012 Fondo per la ricerca applicata ELA

Titolare: Ministero della difesa

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

MID-00018 Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare RIL
 MID-00019 Malattie infettive in ambito militare RIL
 MID-00003 Statistica della leva ELA
 MID-00004 Infortunati nelle Forze armate italiane ELA
 MID-00005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare ELA
 MID-00008 Deceduti nelle Forze armate italiane ELA

	AREA: Sociale	SETTORE: Giustizia	
MID-00011	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile		RIL
MID-00016	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale		RIL
MID-00017	Movimento dei procedimenti negli uffici giudiziari militari		RIL
	AREA: Economica	SETTORE: Trasporti e comunicazioni	
MID-00012	Statistica dei movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare		RIL
MID-00014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero		ELA
	AREA: Economica	SETTORE: Amministrazione pubblica	
MID-00009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio Op ed esigenze varie concessi dalle FF.AA.		ELA
	AREA: Ambientale	SETTORE: Ambientale	
MID-00010	Dati meteorologici		RIL
Titolare: Ministero della pubblica istruzione			
	AREA: Sociale	SETTORE: Istruzione	
MPI-00003	Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado		RIL
MPI-00004	Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado		RIL
MPI-00005	Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte		RIL
MPI-00006	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di II grado		RIL
MPI-00007	Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado		RIL
MPI-00008	Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado		RIL
MPI-00009	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di I grado		RIL
MPI-00010	Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali		RIL
MPI-00012	Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne		RIL
MPI-00015	Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne		RIL
MPI-00016	Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali		RIL
MPI-00017	Attività di aggiornamento del personale docente		RIL
MPI-00018	Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso		RIL
MPI-00019	Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali		RIL
MPI-00024	Alunni promossi - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado		RIL

MPI-00027	Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di 2° grado	RIL
MPI-00028	Dispersione scolastica	RIL
MPI-00030	Popolazione scolastica riferita agli alunni stranieri negli istituti tecnici statali	RIL
MPI-00031	Popolazione scolastica riferita agli alunni portatori di handicap negli istituti tecnici statali	RIL
MPI-00039	Corsi di specializzazione e/o perfezionamento post-diploma di maturità presso gli istituti scolastici statali	RIL
MPI-00034	Scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-00035	Scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-00036	Scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-00040	Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali	ELA

Titolare: Ministero della sanità

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

SAN-00001	Attività gestionale ed economica delle Usl. - Personale dipendente	RIL
SAN-00002	Attività gestionale ed economica delle Usl.- Medicina di base	RIL
SAN-00003	Attività gestionale ed economica delle Usl. - Assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-00004	Attività gestionale ed economica delle Usl. - Presidi sanitari	RIL
SAN-00006	Attività gestionale ed economica delle Usl.- Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)	RIL
SAN-00007	Attività gestionale ed economica delle Usl.- Rilevazione degli Istituti di cura (attività degli Istituti)	RIL
SAN-00008	Attività gestionale ed economica delle Usl.- Rilevazione degli Istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL
SAN-00010	Attività gestionale ed economica delle Usl.- Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Sert)	RIL
SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-00018	Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati	RIL
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcooldipendenza	RIL
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal Ssn per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina	RIL
SAN-00025	Attività gestionale ed economica delle Usl-Attività sanitaria semiresidenziale e residenziale (*)	RIL
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle Usl. - Istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78 (*)	RIL
SAN-00027	Attività gestionale ed economica delle Usl. - Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro (*)	RIL
SAN-00021	Progetto d'indagine sulle malattie trasmissibili all'uomo nei macelli	STU

AREA: Economica

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extra comunitari	RIL
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL
SAN-00019	Rilevazione sulla rete acquedottistica	RIL

Titolare: Ministero delle finanze

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

MIF-00036	Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato	RIL
MIF-00042	Rilevazione generale sullo stato del Dipartimento delle entrate	RIL
MIF-00046	Rilevazione generale sullo stato degli Uffici Centrali del Ministero delle Finanze	RIL
MIF-00048	Rilevazione delle violazioni tributarie accertate dalla Guardia di Finanza	RIL
MIF-00005	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Mod. 740 - 730 - 770/A)	ELA
MIF-00006	Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (Mod. 760)	ELA
MIF-00010	Analisi e sintesi delle dichiarazioni Iva	ELA
MIF-00012	Rimborsi Iva	ELA
MIF-00013	Analisi delle richieste di registrazione	ELA
MIF-00014	Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione	ELA
MIF-00020	Dogane e imposte di fabbricazione	ELA
MIF-00023	Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-00038	Gettito mensile tributi erariali (Irpef, Irpeg, Ilor, Registro, oli minerali, ecc.)	ELA
MIF-00044	Versamenti spontanei di imposte dirette e dei titolari di conto fiscale	ELA

Titolare: Ministero delle politiche agricole e forestali

AREA: Economica

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00004	Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee	RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati	RIL
PAC-00011	Elaborazione sul commercio estero	ELA
PAC-00012	Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi N. 910/66 e 201/91)	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00021	Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90)	ELA

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
-----------	---	-----

Titolare: Ministero della giustizia

AREA: Sociale

SETTORE: Giustizia

MGG-00003	Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti; monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (Legge 9/10/1990 n. 309) per la Relazione al Parlamento	RIL
MGG-00004	Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex L. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso)	RIL
MGG-00005	Monitoraggio sull'andamento del Nuovo Codice di Procedura Penale.	RIL
MGG-00006	Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali	RIL
MGG-00007	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie	RIL
MGG-00008	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sull'attuazione della legge N. 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (ex art. 16 legge medesima) per la relazione al Parlamento	RIL
MGG-00010	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	RIL
MGG-00011	Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso - Coordinamento delle indagini e competenze tra Procure della Repubblica presso il Tribunale e Procure Distrettuali Antimafia.	RIL
MGG-00013	Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (DPR 448/88 - art. 28 Nuovo codice di procedura penale minorile)	RIL
MGG-00035	Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali e' adottato provvedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria	RIL
MGG-00038	Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza	RIL
MGG-00039	Utenza minorile che entra negli Istituti penali minorili	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti presso gli uffici di Corte d'Appello	RIL
MGG-00043	Movimento dei procedimenti presso gli uffici delle Preture	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti presso gli uffici del Giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato (*)	RIL
MGG-00049	Tossicodipendenza, alcooldipendenza e infezione da Hiv negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-00050	Interventi attuati in favore dei minorenni presi in carico dagli uffici di servizio sociale sottoposti a provvedimento penale (*)	RIL
MGG-00051	Ingressi di minorenni nelle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa (*)	RIL
MGG-00052	Benefici concessi alla popolazione detenuta (*)	RIL
MGG-00053	Manifestazioni di protesta ed eventi critici negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-00054	Capienze e presenze negli istituti penitenziari (*)	RIL
MGG-00055	Asili nido penitenziari (*)	RIL
MGG-00056	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata (*)	RIL
MGG-00057	Detenuti lavoranti e frequentanti i corsi professionali negli istituti penitenziari	RIL
MGG-00047	Indici di lavoro degli uffici giudiziari	STU

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA
-----------	---	-----

AREA: Sociale

SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

MGG-00023	Adozione e affidamento dei minori (legge 4/5/1983, N. 184)	RIL
-----------	--	-----

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

MGG-00001	Attività degli archivi notarili	RIL
MGG-00046	Informatizzazione dell'Amministrazione della Giustizia	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'Amministrazione penitenziaria	ELA

Titolare: Ministero per i beni e le attività culturali

AREA: Sociale

SETTORE: Cultura

BCA-00001	Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato	RIL
BCA-00003	Censimento dei siti archeologici visibili	RIL
BCA-00004	Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali	RIL
BCA-00005	Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali	RIL
BCA-00006	Rilevazione sulle soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali ed ambientali	RIL
BCA-00007	Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato	RIL
BCA-00008	Soprintendenze istituti e musei pubblici statali (*)	RIL

Titolare: Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

AREA: Economica

SETTORE: Commercio interno

MST-00005	Vendite in quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino)	ELA
-----------	---	-----

Titolare: Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA

AREA: Economica

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AIM-00003	Spesa per interventi inerenti l'ammasso pubblico comunitario	ELA
AIM-00004	Spesa per gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA

Titolare: Regione Liguria

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

LIG-00001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale	RIL
-----------	---	-----

Titolare: Regione Piemonte

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

PIE-00001	Struttura socio-demografica della popolazione e differenze della mortalità	ELA
-----------	--	-----

Titolare: Regione Toscana

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti RIL

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

TOS-00002 Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale ("Contare") (*) STU

Titolare: Provincia autonoma di Bolzano

AREA: Economica

SETTORE: Retribuzioni

PAB-00001 Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano (*) RIL

Titolare: Provincia autonoma di Trento

AREA: Economica

SETTORE: Conti economici e finanziari

PAT-00004 Ricostruzione del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento (*) STU

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

PAT-00002 Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento RIL

PAT-00003 Indagine sulle discariche, sui centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e sulle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani RIL

Titolare: Comune di Brescia

AREA: Sociale

SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

BRE-00003 La microcriminalità e le attività marginali svolte sulla strada RIL

BRE-00005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilità RIL

BRE-00002 Tasse, bollette e tariffe. Le spese familiari governate dalla mano pubblica STU

BRE-00004 Le attività sociali per le famiglie STU

Titolare: Comune di Firenze

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

FIR-00001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze RIL

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

CNR-00005 Catasto della qualità delle acque dei laghi italiani (Limno) (*) RIL

Titolare: Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.

AREA: Economica

SETTORE: Industria

ENE-00001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica
dell'intero settore elettrico nazionale: (Enel, Autoproduttori, Produttori
indipendenti, Aziende Municipalizzate ed altre imprese) RIL

ENE-00002 Statistiche mensili Serie grande produzione (Sgp) RIL

ENE-00003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'Enel e dei terzi produttori
nazionali RIL

Titolare: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

EAR-00001 Statistiche sulle pensioni (agenti e rappresentanti di commercio) ELA

EAR-00002 Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio) ELA

EAR-00004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e
rappresentanti di commercio ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Istruzione

EAR-00006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di
commercio ELA

AREA: Economica

SETTORE: Commercio interno

EAR-00005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti ELA

Titolare: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

AREA: Economica

SETTORE: Industria

ENT-00004 Dati ed indicatori energetici Regioni, Italia, Europa ELA

ENT-00005 Bilanci energetici regionali ELA

AREA: Ambientale

SETTORE: Ambientale

ENT-00003 Indicatori ambientali di effetti - Banca dati epidemiologica ELA

ENT-00006 Inventario delle emissioni in atmosfera "Corinair" (*) ELA

ENT-00007 Inventario integrato delle emissioni (*) STU

Titolare: Ferrovie dello Stato s.p.a.

AREA: Economica

SETTORE: Trasporti e comunicazioni

FES-00001	Bilancio Fs	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Personale	ELA
FES-00004	Consistenza rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00006	Traffico viaggiatori	ELA
FES-00007	Traffico merci	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto	ELA
FES-00009	Serie storiche dei principali parametri ferroviari	ELA
FES-00010	Traffico per linea statistica	ELA
FES-00011	Analisi di benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

IAI-00004	Attività ambulatoriali	ELA
-----------	------------------------	-----

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00001	Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	ELA
IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale	ELA
IAI-00008	Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza	ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

IAI-00005	Calcolo ore lavorate dagli assicurati Inail	ELA
IAI-00009	Monti retributivi e retribuzione media giornaliera degli infortunati Inail (*)	ELA

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

IPS-00020	Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia	ELA
-----------	---	-----

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni	ELA
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli	ELA
IPS-00004	Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'Inps	ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali operai agricoli	ELA
IPS-00006	Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-00009	Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo	ELA

IPS-00011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli	ELA
IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei "Coltivatori diretti, mezzadri e coloni"	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-00032	Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi e associati	ELA

AREA: Sociale

SETTORE: Lavoro

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00014	Contratti di formazione e lavoro	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici compresi stranieri	ELA
IPS-00018	Lavoratori stranieri iscritti all'INPS	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo secondo alcune caratteristiche individuali	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	ELA
IPS-00035	Borse di lavoro (*)	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo (*)	ELA
IPS-00037	Lavori socialmente utili (*)	ELA
IPS-00034	Statistiche sui lavoratori del settore agricolo dipendenti ed autonomi (*)	STU

AREA: Economica

SETTORE: Retribuzioni

IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00028	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo - ricostruzione delle retribuzioni di fatto all'intero anno	ELA

Titolare: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap

AREA: Sociale

SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001	Indennità premio di servizio - gestione ex Inadel	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita - gestione ex Enpas	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex Enpas	ELA
IPD-00005	Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno	ELA

Titolare: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

AREA: Economica

SETTORE: Commercio estero

ICE-00006	Elaborazioni per il "Rapporto sul commercio estero"	ELA
ICE-00007	Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante	ELA
ICE-00008	Imprese abbonate ai servizi Ice	ELA

Titolare: Istituto superiore di sanità

AREA: Sociale

SETTORE: Sanità

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale Aids	RIL
ISS-00005	Rilevazione delle coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Notifiche di malattie infettive e diffuse (*)	RIL
ISS-00009	Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana	RIL
ISS-00010	Registro nazionale sangue	RIL
ISS-00001	Analisi della mortalità per causa	ELA

Titolare: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

AREA: Economica

SETTORE: Credito e assicurazioni

IVA-00001	Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

Titolare: Poste italiane s.p.a.

AREA: Economica

SETTORE: Trasporti e comunicazioni

POS-00001	Posta elettronica	RIL
POS-00002	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate	RIL
POS-00003	Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi	RIL
POS-00004	Stampe spedite	RIL
POS-00005	Posta celere	RIL
POS-00006	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	RIL
POS-00007	Telegrammi	RIL
POS-00008	Telefax	RIL
POS-00013	Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio	RIL

AREA: Economica

SETTORE: Credito e assicurazioni

POS-00009	Vaglia postali emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico	RIL
POS-00010	Conti correnti postali	RIL
POS-00011	Risparmi postali	RIL

AREA: Economica

SETTORE: Amministrazione pubblica

POS-00012	Personale dell'Ente	RIL
POS-00015	Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Ente	RIL

Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere

AREA: Sociale	SETTORE: Lavoro	
UCC-00007	Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese	RIL
AREA: Economica	SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca	
UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese	ELA
AREA: Economica	SETTORE: Commercio interno	
UCC-00001	Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (Siredi)	RIL
AREA: Economica	SETTORE: Amministrazione pubblica	
UCC-00008	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL
AREA: Ambientale	SETTORE: Ambientale	
UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA

Titolare: Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe

AREA: Sociale	SETTORE: Cultura	
ISP-00008	Valutazione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblico	STU

Titolare: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

AREA: Sociale	SETTORE: Lavoro	
INE-00007	Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL
AREA: Economica	SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca	
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola Cee (Rica)	RIL
INE-00006	Stime sull'andamento dell'annata agricola	RIL
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli	RIL
INE-00010	Indagine regionale sulla spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura	RIL
INE-00002	Determinazione dei Redditi lordi standard (Rls)	ELA

Titolare: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco

AREA: Sociale	SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari	
ISC-00004	Inchiesta congiunturale Isco-Ue presso i consumatori	RIL

	AREA: Economica	SETTORE: Conti economici e finanziari	
ISC-00010	Quadri macroeconomici previsionali		ELA
	AREA: Economica	SETTORE: Industria	
ISC-00001	Inchiesta congiunturale Isco-Ue presso le imprese manifatturiere ed estrattive		RIL
ISC-00002	Inchiesta Isco-Ue sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive		RIL
ISC-00008	Indicatori mensili dell'attività industriale per settore		ELA
ISC-00011	Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati		ELA
	AREA: Economica	SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche	
ISC-00005	Inchiesta congiunturale Isco-Ue sulle costruzioni		RIL
	AREA: Economica	SETTORE: Commercio interno	
ISC-00003	Inchieste Isco-Ue sul commercio al minuto		RIL
	AREA: Economica	SETTORE: Commercio estero	
ISC-00012	Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione Isco		ELA
	AREA: Economica	SETTORE: Servizi a imprese e a famiglie	
ISC-00006	Inchiesta congiunturale Isco-Ue sul terziario avanzato		RIL
Titolare: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol			
	AREA: Sociale	SETTORE: Istruzione	
ISF-00001	Spesa delle Regioni per la formazione professionale		RIL
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale		RIL
	AREA: Sociale	SETTORE: Lavoro	
ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia		RIL
Titolare: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa			
	AREA: Ambientale	SETTORE: Ambientale	
ANA-00002	Radioattività ambientale (*)		RIL
ANA-00001	Rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi: produzione - recupero - trattamento - smaltimento (*)		ELA

RAPPORTO ANNUALE 1999

Allegato alla Relazione al Parlamento
sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica

Indice

	<i>Pag.</i>
1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione	202
2. Attività su aspetti organizzativi e normativi della statistica pubblica	204
3. Attività di vigilanza e di ricerca	206
3.1. <i>Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan</i>	206
3.2. <i>Attività collegata ai gruppi di ricerca</i>	207
3.3. <i>Attivazione di flussi informativi e audizioni</i>	209
3.4. <i>Partecipazione a riunioni, seminari e convegni</i>	210

Allegati

I: Composizione e riunioni della Commissione	212
II: Ufficio di Segreteria	214
III: Risorse finanziarie	216
IV: Note sul DDL n. 3774 del Senato “Modifiche al Decreto L.vo 6 settembre 1989, n. 322, materia di neutralità e trasparenza dell’informazione statistica”.	218
V: Parere sul Programma Statistico Nazionale 2000-2002	221
VI: Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 1999	237
VII: Elenco dei Rapporti di ricerca	239

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989, la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS) è un organo collegiale indipendente chiamato a garantire:

- il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica e a vigilare:
- sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati;
- sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari;
- sulla tutela della riservatezza delle informazioni fornite agli enti del Sistema Statistico Nazionale (Sistan).

La Commissione – conviene precisarlo – ha il compito di esercitare una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, non tanto di svolgere un controllo puntuale sui singoli atti. Il momento più significativo dell'azione della Commissione è rappresentato dalla formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale (PSN), al quale è chiamata dall'art.12, comma 2 del decreto legislativo 322/89. Il parere sul PSN consente, e insieme richiede, alla Commissione di vagliare l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della completezza, della qualità, dell'imparzialità, dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea. Nel contempo, la Commissione si trova nella condizione di poter formulare osservazioni e suggerimenti sui programmi di attività dell'Istat e degli altri enti del Sistan. Il parere sul PSN finisce pertanto per rappresentare la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata.

Ma il parere sul PSN e la formulazione di osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat non esauriscono certo l'azione e gli interventi della Commissione. I compiti affidati alla Commissione richiedono, infatti, lo svolgimento di un continuativa, impegnativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio corrente dello stato della statistica ufficiale; dall'altro per approfondire singoli settori o temi dell'informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici. La Commissione si è organizzata a questi fini approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro:

- attivazione di regolari flussi informativi, presso la Segreteria, in tema di normativa e di attività correnti della statistica pubblica;
- richiesta di documentazione e di note informative su specifici argomenti ai responsabili degli enti del Sistan;
- svolgimento di audizioni su tali argomenti, per più esaurienti disamine, con preparazione previa di un questionario di riferimento e successive sintesi;

- partecipazione di Commissari o di personale della Segreteria a seminari e convegni, nazionali ed internazionali, sulle tematiche di interesse;
- promozione di ricerche, anche con l'affidamento di incarichi a singoli esperti o a gruppi di ricerca, mirate ad indagare lo stato dell'informazione statistica in specifici settori o la qualità di particolari fasi del processo di produzione dell'informazione stessa — rilevazione, elaborazione dei dati, diffusione —.

Questo supporto di documentazione e di ricerche, oltre che costituire la base conoscitiva per esprimere un meditato parere sul PSN, consente alla Commissione di predisporre note, valutazioni e raccomandazioni, che sono poste all'attenzione innanzitutto (ma non soltanto) del Presidente dell'Istat, per la sua posizione al vertice del Sistan oltre che dell'Istat stesso.

Nel corso del 1999, consolidando e sviluppando l'esperienza degli anni precedenti, la CGIS ha strutturato il proprio operato mirando a:

- (a) intensificare i flussi informativi dai vari enti del Sistan e dall'Eurostat, anche con richieste di note esplicative su argomenti di precipuo interesse per la Commissione;
- (b) diffondere informazioni sull'attività svolta con una serie di iniziative, tra le quali si evidenziano le seguenti:
 - la predisposizione di una serie di "Rapporti di ricerca", che raccolgono i risultati salienti dell'attività di appositi gruppi di ricerca, promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Di tali rapporti è prevista la trasmissione a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali, tra i quali il Presidente del Consiglio, il Ministro per la Funzione Pubblica, Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - la realizzazione di un "Bollettino" annuale sull'attività della Commissione, che conterrà i principali documenti ufficiali (Parere sul PSN, Rapporto annuale di attività, ecc.) riferiti alla attività dell'anno precedente, nonché l'indicazione degli interventi di maggior rilievo effettuati nell'ambito dei compiti istituzionali di vigilanza (audizioni, note e raccomandazioni all'Istat, ecc.).

Per difficoltà operative, connesse da un lato a cambiamenti nell'organizzazione e nella gestione del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'altro al sovraccarico di lavoro del Dipartimento per l'Editoria, queste due iniziative hanno conosciuto una dilazione nella fase di realizzazione, che si collocherà nel primo semestre del 2000.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, corre l'obbligo di rimarcare come anche nel 1999 siano perdurate circostanze che frappongono ostacoli a una efficiente operatività della Commissione.

- Da un lato, infatti, si è continuato a soffrire vincoli e inefficienze nel campo dei finanziamenti (come si rileva anche dall'all. III). Basti dire, ad esempio, che i fondi annuali per l'attività della Commissione sono risultati disponibili soltanto nel mese di aprile, e che nel frattempo la Commissione non è stata in grado di avviare alcuna nuova attività di vigilanza.
- Dall'altra lato, la più volte lamentata insufficienza dell'organico della Segreteria, segnatamente per quanto attiene alle figure professionalmente preparate nel campo statistico, è

stata colmata solo molto parzialmente. Ciò ha condizionato le capacità operative della Segreteria, che si è trovata in una chiara situazione di sofferenza, tanto più in considerazione del fatto che i compiti della Commissione si sono venuti ampliando e che il numero dei gruppi di ricerca è aumentato in maniera apprezzabile, per analizzare almeno parte dei molteplici aspetti, metodologici e di settore, della qualità delle rilevazioni statistiche. Al riguardo, v'è da aggiungere anche che nel corso del 1999 il personale assegnato alla Commissione ha conosciuto un elevato *turnover* (vedi l'All. II).

Più in generale, occorre rilevare che il piano di ristrutturazione e potenziamento del personale della Segreteria, varato nel 1998 dalla Commissione con particolare attenzione alle figure di funzionari con professionalità statistiche — essenziali per poter svolgere in maniera soddisfacente i compiti attribuiti dal decreto legislativo 322/89 —, ha potuto trovare solo parziale attuazione. A fine 1999, a fronte di una richiesta di otto unità con specifiche competenze statistiche o economiche, risultavano assegnati alla Commissione quattro impiegati laureati in statistica (dei quali due assegnati nel corso dell'anno, in sostituzione di quelli venuti meno nell'anno precedente).

Anche sulla base delle assicurazioni avute dai Dipartimenti competenti, la Commissione auspica che quanto prima vengano soddisfatte gran parte delle richieste di nuovo personale. D'altra parte, è ragionevole confidare che la nuova organizzazione amministrativa e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri consenta sensibili miglioramenti sul fronte dei finanziamenti e della tempestività con cui sono resi disponibili.

Merita di essere segnalato, infine, che nel corso dell'anno la stessa composizione della Commissione ha subito modificazioni significative. Nel periodo tra aprile e settembre 1999, infatti per dimissioni o per scadenza del mandato sono usciti quattro Commissari, tra i quali l'allora Presidente, e si è completato l'*iter* di nomina di tre nuovi Commissari. Con settembre 1999 ha cominciato ad operare una Commissione largamente rinnovata e a ranghi pressoché completi, che ha anche provveduto ad eleggere il nuovo Presidente (vedi l'All. I).

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

La CGIS ha svolto un'attenta attività di monitoraggio della produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando, sia dal punto di vista tecnico che normativo.

In particolare sono da citare i seguenti aspetti (in parte già menzionati nel rapporto dell'anno passato):

- (a) la internazionalizzazione dei sistemi informativi statistici, in particolare la sempre maggiore incidenza delle normative e degli standard tecnici definiti a livello dell'Unione Europea (UE), ai quali i sistemi statistici nazionali sono tenuti a conformarsi;

- (b) la perdurante difficoltà di una completa attuazione del Sistan, che impedisce di sviluppare le potenzialità del sistema e di raggiungere gli obiettivi previsti dal decreto legislativo 322/89. In particolare, mentre si rileva un forte sviluppo dei piani strategici di attività dell'Istat, è certamente necessario trovare i modi per accelerare la crescita (o *tout court* per favorire la costituzione) degli uffici statistici delle amministrazioni statali, regionali e locali, nonché per definire forme adeguate tanto di autonomia organizzativa quanto di raccordo di tali uffici;
- (c) il processo di attuazione delle disposizioni della legge 675/1996 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e della connessa legge di delega al Governo (legge 676/96) per una specifica disciplina, tra l'altro, del trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica;
- (d) le esigenze conoscitive, segnatamente in materia di informazioni statistiche, connesse al processo di riforma amministrativa e all'adozione di procedure di controllo di gestione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche;
- (e) l'avvio di iniziative per la riforma del Sistan, vuoi a seguito di iniziative legislative a livello parlamentare (DDL n. 3774 del Senato "Modifiche al Decreto L.vo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica"), vuoi a seguito di un documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni ("Per la riforma del Sistema statistico nazionale nella direzione di un sistema a rete", documento del 18 marzo 1999), che ha dato luogo alla costituzione di un tavolo tecnico nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali.

A fronte di queste problematiche, la Commissione ha innanzitutto costituito (o provveduto ad assicurare il proseguimento e la conclusione dell'attività di) appositi gruppi di ricerca.

- Un primo gruppo di ricerca ha completato l'esame della recente normativa, a livello internazionale e di alcuni Paesi, in materia di tutela della riservatezza delle informazioni rilevate e trattate a fini statistici, con lo scopo di fornire elementi di valutazione e indicazioni tecniche nella prospettiva di un adeguamento della normativa italiana.
- Un secondo gruppo di ricerca ha proseguito e completato l'analisi delle normative di alcuni Paesi e dell'UE riguardanti l'organizzazione e il governo della statistica pubblica. Quest'ultimo gruppo ha inoltre proseguito nel compito di analizzare lo schema organizzativo per il Sistan fissato dal decreto 322/89, anche alla luce del dibattito apertosi su possibili interventi di riforma.
- Un terzo gruppo di ricerca, infine, si è occupato di vagliare lo stato di avanzamento nel processo di istituzione degli uffici di statistica dei Comuni, conducendo un'indagine sul campo mirata a rilevare tanto la consistenza quanto l'attività effettivamente svolta dagli stessi.

La Commissione ha poi affrontato con particolare impegno due delle tematiche sopra menzionate: la predisposizione del decreto legislativo sul trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica e il dibattito sul DDL n. 3774 del Senato "Modifiche al Decreto L.vo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica".

Con riguardo al primo tema, nel primo semestre del 1999 la CGIS, proseguendo l'azione intrapresa negli anni precedenti, ha fornito un significativo apporto alla predisposizione della normativa in materia, tramite: (i) numerosi incontri tecnici con rappresentanti dell'Istat, del Sistan e di società scientifiche; (ii) un continuo confronto con gli uffici del Garante per la *privacy*; (iii) la partecipazione a riunioni presso il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio. Il testo concordato in quest'ultima sede è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 25 giugno 1999. Successivamente, il 30 luglio 1999, è stato emanato il decreto legislativo 281 contenente "Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica". V'è da aggiungere che l'impegno della Commissione sull'argomento è continuato anche nella seconda metà dell'anno, perché il decreto 281/99 rinvia una parte non trascurabile della disciplina a codici di deontologia e buona condotta, tuttora in fase di elaborazione.

Quanto al secondo tema, dopo un lungo *iter* alla Camera dei Deputati è approdato alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il citato DDL n. 3774, con proposte di modifiche al decreto legislativo 322/89 che toccano in maniera diretta compiti e modalità di formazione della CGIS. La Commissione ha discusso approfonditamente dell'argomento in varie riunioni. Il Presidente della CGIS è stato invitato a un'audizione presso la Commissione Affari Costituzionali, audizione che si è tenuta il 2 novembre 1999. In quella sede, ha avuto modo di presentare la posizione della Commissione sul disegno di legge, così come suggerimenti per una sua revisione (in proposito, vedi l'All. IV).

3. Attività di vigilanza e di ricerca

Come già si è detto in sede di considerazioni introduttive, è da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la CGIS esercita compiti di garanzia e di vigilanza che riguardano soltanto la statistica pubblica e che si caratterizzano inoltre per una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, senza incidere in via immediata sull'intero arco degli operatori e degli atti del settore.

Per l'assolvimento dei compiti menzionati nella sez. 1, le principali attività svolte dalla Commissione possono essere raggruppate come segue:

- (a) vigilanza sulla produzione statistica del Sistan, per i profili rilevanti;
- (b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;
- (c) attivazione di flussi informativi e audizioni;
- (d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni, nazionali e internazionali.

3.1. *Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan*

L'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni

statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale. Gli esiti di questa attività di vigilanza sono in larga parte confluiti nel parere espresso sul PSN 2000-2002 (riportato nell'All. V).

La Commissione ha innanzitutto rilevato come il PSN documenti il procedere dei miglioramenti nell'impianto e nella documentazione del Programma, anche a seguito di suggerimenti formulati dalla Commissione in occasione di precedenti pareri. Ha poi condotto una approfondita analisi del PSN e dei principali settori e lavori in cui esso si articola, formulando rilievi e indicazioni su alcuni tratti dell'impianto e su singoli aspetti, nella prospettiva di fornire elementi utili per suo progressivo affinamento. Complessivamente, il PSN 2000-2002 segna un ulteriore, positivo passo nel processo di sviluppo delle attività statistiche. La Commissione, ha pertanto espresso una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2000-2002.

3.2. Attività collegata ai gruppi di ricerca

Rilevante è stata l'attività della CGIS nel suo complesso – e dei singoli i Commissari – con riguardo ai gruppi di ricerca, costituiti allo scopo di documentare le caratteristiche di specifici settori o processi di produzione dell'informazione statistica e, più in generale, di acquisire elementi conoscitivi utili per lo svolgimento dei propri compiti di vigilanza. Nel seguito, vengono presentati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività nel corso del 1999 (per i gruppi di ricerca, in gran parte costituiti nel corso dell'anno, che hanno predisposto soltanto rapporti intermedi e per i quali la conclusione dell'attività è prevista nel 2000, vedi l'All. VI).

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti nove ricerche, per le quali si riportano, in estrema sintesi, lo scopo e le principali conclusioni e raccomandazioni (nell'All.VII sono elencati i "Rapporti di ricerca" che la CGIS ha deciso di riprodurre e diffondere).

"Problemi di adeguamento della legislazione italiana alla normativa comunitaria e internazionale sulla tutela della riservatezza di dati personali utilizzati per finalità statistiche"

Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato quadro della recente normativa internazionale in materia di tutela della riservatezza relativamente alle informazioni rilevate e trattate per finalità statistiche, anche ai fini della formulazione di eventuali suggerimenti per l'adeguamento della normativa italiana.

E' stata effettuata una panoramica sulla normativa comunitaria, ne è stato analizzato lo stato, di attuazione di tale normativa nell'ambito dei Paesi UE ed è stata valutata l'incidenza di tale normativa sulla tutela della *privacy* nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

"Stato di attuazione degli uffici di statistica dei Comuni"

Obiettivo della ricerca: con riferimento agli uffici di statistica istituiti nei Comuni, analizzare la forma organizzativa, le attività svolte, gli strumenti ed i supporti utilizzati, la qualificazione del

personale addetto; con riferimento alle amministrazioni che non dispongono dell'ufficio di statistica, rilevare le ragioni di tale mancanza, che nel campione considerato interessa circa il 12% dei Comuni.

L'indagine ha evidenziato la preponderanza di strutture di piccole dimensioni, con modeste dotazioni informatiche, che svolgono più diffusamente attività di rilevazione dati richiesta dall'Istat. La variabilità territoriale riscontrata rivela una situazione di vantaggio per i comuni del Nord in termini di dimensione delle strutture, di dotazione strumentale e di preparazione specifica degli addetti.

"Il confronto tra censimento e anagrafe. Per un maggior grado di coerenza tra le due fonti"

Obiettivo della ricerca: individuare e analizzare i fattori che nel tempo producono un divario tra la popolazione anagrafica e quella censuaria, divario che dà luogo a marcate incoerenze (e a conseguenti incertezze e polemiche), con riferimento a dati sull'ammontare e la struttura della popolazione che spesso hanno un importante rilievo per l'allocazione di risorse prevista da disposizioni di legge.

E' stata svolta un'accurata analisi della situazione, con l'individuazione analitica dei fattori di divergenza e della loro rilevanza. Sono state formulate proposte per ovviare progressivamente al problema.

"Censimenti economici e schedari delle imprese"

Obiettivo della ricerca: esame e valutazione della fase *short form* (prima fase) del Censimento Intermedio dell'Industria e dei Servizi del 1996, e descrizione in corso d'opera della fase *long form* (seconda fase).

La ricerca, in larga parte di taglio ricognitivo, ha fornito un accurato monitoraggio sul Censimento Intermedio. È stata inoltre completata con riflessioni in merito a questioni, definitorie e organizzative, relative alla preparazione del Censimento del 2001.

"Analisi delle caratteristiche dei non rispondenti con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie condotte dall'ISTAT"

Obiettivo della ricerca: effettuare un'analisi statistica delle caratteristiche strutturali delle famiglie non rispondenti di alcune indagini campionarie condotte dall'ISTAT (indagine sui consumi delle famiglie e indagini multiscopo), al fine di individuare gruppi di persone con profili comuni e di ricercare elementi che possano contribuire alla riduzione della distorsione legata al fenomeno delle non risposte.

Le elaborazioni svolte hanno evidenziato la forte presenza tra i non rispondenti delle famiglie monocomponente e l'associazione tra le seguenti modalità: unico componente, sesso femminile, età anziana, condizione professionale casalinga.

"Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche: esperienze internazionali e pratica nell'ambito del Sistan"

Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato quadro di valutazione sullo stato delle procedure di destagionalizzazione di serie economiche che sono utilizzate dall'ISTAT; effettuare una

ricognizione di analoghe procedure adottate nei principali uffici statistici nazionali e all'Eurostat, finalizzata ad una comparazione con la pratica seguita dall'ISTAT.

Alla approfondita rassegna delle pratiche correnti in materia in Italia e all'estero, è stato affiancato anche un confronto tra le procedure X12-Arima e Tramo-Seats, oggetto di valutazione nell'ambito del progetto SARA (*Seasonal Adjustment Research Appraisal*), conclusosi presso l'ISTAT a fine 1998. Sono stati inoltre formulati suggerimenti per miglioramenti nella pratica di destagionalizzazione seguita dall'ISTAT in alcuni settori.

“Analisi della disponibilità delle statistiche di genere”

Obiettivo della ricerca: effettuare un monitoraggio del materiale statistico predisposto e diffuso da tutti gli organismi del SISTAN, con le finalità di verificare se le informazioni raccolte siano elaborate per entrambi i sessi, se siano adeguate a descrivere le differenze di genere e se siano sensibili ad una lettura dell'attuale posizione occupata dalla donna nella società.

La ricognizione è stata condotta secondo il piano previsto, ed ha evidenziato una buona disponibilità delle statistiche di genere.

“La razionalizzazione delle statistiche giudiziarie”

Obiettivo della ricerca: misurare e descrivere la domanda di “giustizia” avanzata dalla collettività e la relativa risposta all'apparato giudiziario per soddisfare tale domanda; analizzare le modalità, qualità e motivazioni secondo cui si manifesta ed esprime la domanda; elaborare dei quadri informativi sia per descrivere la realtà sociale, sia per predisporre i necessari interventi.

La ricognizione ha messo in evidenza diffuse carenze nel sistema delle rilevazioni e indagini, collegate anche a inadeguatezze organizzative e all'instabilità del quadro normativo. La ricerca ha fornito, inoltre, indicazioni per la razionalizzazione e lo sviluppo delle statistiche giudiziarie.

“Lo stato dell'informazione statistica sul lavoro, con particolare riguardo alla partecipazione al lavoro ed a retribuzioni e costo del lavoro”

Obiettivo della ricerca: analisi delle indagini su lavoro, retribuzioni e costo del lavoro (in particolare Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro e Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni), allo scopo di valutare quanto le statistiche che ne scaturiscono soddisfino la necessità di tenere conto della crescente articolazione delle forme di partecipazione al lavoro, l'esigenza di preservare e rafforzare l'intelligibilità dell'evoluzione nel tempo dei principali fenomeni, l'esigenza di un alleggerimento degli oneri dei soggetti che forniscono le informazioni elementari.

La ricognizione critica dell'informazione statistica sul lavoro è stata accompagnata da suggerimenti per una maggiore utilizzazione di archivi di dati di origine amministrativa (segnatamente, INPS) e per una connessa razionalizzazione dell'impianto delle rilevazioni.

3.3. Attivazione di flussi informativi e audizioni

La Commissione ha avviato una complessiva revisione dei flussi informativi, in due direzioni: (i) acquisizione di flussi informativi sulla produzione di statistiche ufficiali e su

connessi studi metodologici – dall'Istat, dagli altri principali soggetti del SISTAN, dall'Eurostat e da altri organismi internazionali in materia di statistiche ufficiali (ONU, UN-ECE, cc.) –, largamente basata sulla rete Internet; (ii) acquisizione di informazioni tempestive sui processi di produzione legislativa in materia di statistiche ufficiali, segnatamente a livello nazionale e dell'UE. È ragionevole ritenere che il nuovo sistema di flussi informativi sarà pienamente operante nei primi mesi del 2000.

In varie circostanze e su diversi temi (indagine sui consumi delle famiglie, indagini sul lavoro, statistiche sulla giustizia, ecc.), la CGIS ha inoltre richiesto all'Istat note informative e specifica documentazione.

La Commissione ha poi svolto, o avviato la procedura per svolgere, le seguenti audizioni con funzionari dell'Istat e del Sistan:

- (a) *“Lo stato dell'informazione statistica sul lavoro, con particolare riguardo alla partecipazione al lavoro ed a retribuzione e costo lavoro”*.
Referenti per l'Istat: Dr. Enrico Giovannini e Prof.ssa Viviana Egidi.
L'audizione si è tenuta il 5 ottobre 1999. A seguito di essa, la CGIS ha formulato alcune raccomandazioni al Presidente dell'Istat.
- (b) *“Informazione statistico-economica a livello territoriale”*
Referente per il Sistan: Dr. Giovanni Calosso.
L'audizione si è tenuta il 25 novembre 1999.
- (c) *“Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche”*
Referenti per l'Istat: Dr Enrico Giovannini e Dott.ssa Luisa Picozzi.
L'audizione è stata richiesta, e ne è previsto l'espletamento agli inizi del 2000.
- (d) *“La progettazione dei censimenti del 2000-2001”*
Referenti per l'Istat: Dr. Enrico Giovannini e Prof.ssa Viviana Egidi.
L'audizione è stata richiesta, e ne è previsto l'espletamento agli inizi del 2000.

3.4. Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

La partecipazione di Commissari e/o di funzionari di Segreteria a riunioni e convegni, nazionali e internazionali, è stata anche nel 1999 piuttosto intensa. Le iniziative hanno avuto ad oggetto fondamentalmente aspetti attinenti all'organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (soprattutto UE), delle direttive internazionali in campo statistico (Eurostat e UN-ECE), alla qualità dell'informazione statistica e alla sua diffusione, a specifiche problematiche in campo statistico (statistiche demografiche, statistiche del lavoro, censimenti, sistemi informativi statistici territoriali, ecc.), alla tutela della riservatezza.

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

- Forum "Monitoraggio delle politiche del lavoro: esperienze e prospettive nazionali ed europee", Roma, 28-29 gennaio 1999).
- Giornata di studi su "Indagini longitudinali su imprese e famiglie - Indagini di tipo areale sull'Agricoltura", Roma, 25 febbraio 1999
- Conferenza Nazionale "Le famiglie interrogano le politiche sociali", Bologna, 29-31 maggio 1999.
- Joint UN/ECE-Eurostat Work Session on Demographic Projections, Perugia, 3-7 maggio 1999.
- ESF European Research Conference "Socio-Economic Research & Geographic Information Systems: Georaphic information and analysis in the social sciences", Espinho, 22-27 maggio 1999.
- Conferenza degli Statistici Europei (UN-ECE), Perugia 25-27 maggio 1999.
- Convegno della Società Italiana di Statistica "Verso i censimenti del 2000", Udine 7-10 giugno 1999.
- Workshop "Il processo di produzione dei dati statistici", Bologna 22-23 giugno 1999.
- Conference "Econometric evaluation of active labour market polities in Europe", Mannheim (Germania) 24-27 giugno 1999.
- Seminario "Lavoro e disoccupazione: questioni di misura e di analisi", Certosa di Pontignano - Siena, 30 settembre-1° ottobre 1999.
- Comitato sugli indici dei prezzi al consumo (UN-ECE), Ginevra 3-5 novembre 1999.
- Seminario CEIES "Foreign Direct Investments", Venezia 11-12 novembre 1999.

La partecipazione dei Commissari o di funzionari della Segreteria a tali iniziative, alla quale ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi, ha avuto importanti riflessi positivi sulla programmazione delle attività della Commissione, grazie agli approfondimenti di tematiche o all'individuazione di nuove problematiche di rilievo per i compiti istituzionali della CGIS, sulle quali è risultato utile portare l'attenzione.

Il Presidente della Commissione

Prof. Ugo Trivellato



ALLEGATI**All. I - Composizione e riunioni della Commissione**

Agli inizi del 1999 la Commissione era così composta:

Biggeri prof. Luigi	Ordinario di Statistica economica, Università di Firenze, <i>Presidente</i>
Caselli prof.ssa Graziella	Ordinario di Demografia, Università di Roma "La Sapienza"
De Leo dott. Bruno	Ispettore generale capo della Ragioneria Generale dello Stato
Draghi prof. Mario	Direttore generale del Tesoro
Girone prof. Giovanni	Ordinario di Statistica, Università di Bari
Guarini prof. Renato	Ordinario di Statistica economica, Università di Roma "La Sapienza"
Santini dott. Carlo	Direttore centrale della Banca d'Italia
Torchia prof.ssa Luisa	Ordinario di Diritto amministrativo, Università di Urbino
Trivellato prof. Ugo	Ordinario di Statistica economica, Università di Padova

Successivamente, a seguito delle dimissioni del Prof. Luigi Biggeri (nel marzo 1999), si sono succeduti nella carica di Presidente *ad interim* il Prof. Giovanni Girone (per il periodo 30 marzo- 28 maggio 1999) e il Dott. Carlo Santini (per il periodo 29 maggio-13 settembre 1999).

Inoltre, ancora a seguito delle dimissioni del Prof. Luigi Biggeri da membro della Commissione e della scadenza dei mandati del Dott. Mario Draghi e del Prof. Giovanni Girone (tra aprile e maggio 1999), alla fine del mese di giugno 1999 sono stati nominati i seguenti nuovi Commissari:

Golini prof. Antonio	Ordinario di Demografia, Università di Roma "La Sapienza"
Grilli prof. Vittorio	Direttore generale del Ministero del Tesoro

Imbriani prof. Cesare

Ordinario di Economia, Università di Roma "La Sapienza"

Il 14 settembre 1999 il Prof. Ugo Trivellato e' stato eletto alla carica di Presidente della Commissione. Successivamente, per scadenza del mandato ha cessato di fare parte della Commissione il Dott. Carlo Santini.

In conclusione, alla fine del 1999 la Commissione risultava così composta:

Trivellato prof. Ugo, *Presidente*

Caselli prof.ssa Graziella

De Leo dott. Bruno

Golini prof. Antonio

Grilli prof. Vittorio

Guarini prof. Renato

Imbriani prof. Cesare

Torchia prof.ssa Luisa

Nel corso del 1999 la Commissione si è riunita in seduta plenaria undici volte. In relazione a quanto disposto nelle singole riunioni, i Commissari hanno inoltre svolto specifiche attività, secondo competenze, incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.

All. II - Ufficio di Segreteria della Commissione

Nel 1999 l'ufficio di Segreteria è stato retto dal Dott. Eduardo Borrelli (Segretario della Commissione e Coordinatore della Segreteria).

Inoltre hanno fatto parte dell'ufficio: Dott.ssa Barbara Buldo, Dott.ssa Marta Fabris, Sig.ra Antonietta Licenziato (fino al 3 maggio 1999), Dott.ssa Valeria Napoli, Dott.ssa Rosa Maria Piccioni (fino al 3 maggio 1999), Sig.ra Edmea Quattrocchi (fino al 31 maggio 1999), Sig.ra Sabrina Siorti (fino al 2 agosto 1999).

Nel corso dell'anno, in sostituzione del personale trasferito ad altri incarichi sono subentrati: Dott.ssa Francesca Ballacci (dal 2 novembre 1999), Sig.ra Maria Teresa Cerini (dal 15 novembre 1999), Sig. Vincenzo Dattilo (dal 3 maggio al 30 settembre 1999), Sig.ra Anna Martiriggiano (dal 12 luglio 1999), Sig.ra Maria Mazzone (dal 12 luglio 1999), Dott.ssa Cristina Panattoni (dal 1 febbraio 1999).

A seguito delle predette sostituzioni, alla fine del 1999 l'ufficio di Segreteria risulta da sette funzionari con competenze specifiche in singoli settori di intervento:

- *giuridico-amministrativo*

Eduardo Borrelli

(*Segretario della Commissione e Coordinatore della Segreteria*)

- *giuridico-internazionale*

Marta Fabris

- *statistico*

Francesca Ballacci

referente per: Area demografica, Censimento della popolazione, Conti economici e finanziari, Commercio interno ed estero, Prezzi, Censimento dell'industria.

Barbara Buldo

referente per: Area metodologica, Istruzione, Cultura, Lavoro, Costo del lavoro, Ricerca e sviluppo, Turismo, Costruzioni e opere pubbliche, Censimento dei servizi, Trasporti e comunicazioni.

Valeria Napoli

referente per: Tutela della riservatezza, Giustizia, Area ambiente e territorio, Agricoltura foreste e pesca, Censimento agricoltura, Servizi alle imprese e alle famiglie.

Cristina Panattoni

referente per: Famiglia e aspetti sociali vari, Sanità, Assistenza e previdenza, Amministrazione pubblica, Stato di attuazione del SISTAN, Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario.

e da quattro unità di personale che svolgono attività in campo:

- *amministrativo e segreteria operativa*

Maria Teresa Cerini
Maria Elisa Guarriello
Anna Martiriggiano
Maria Mazzone

Tale personale ha coadiuvato il Presidente, i Commissari e il Segretario della Commissione nell'espletamento delle loro funzioni.

All. III - Risorse finanziarie

La Commissione nel 1999 si è avvalsa di uno stanziamento ridotto rispetto a quelli degli anni precedenti e che complessivamente è ammontato a 650 milioni di lire, stanziati sul capitolo 1165, ad essa intestato ed ottenuto mediante uno storno dal capitolo 2770 (fondo per l'attività statistica nazionale). Occorre però, ancora una volta, rilevare che la Commissione continua a patire vincoli nelle modalità di finanziamento. Basti dire - ad esempio - che in pratica lo stanziamento sopra riportato, inizialmente fissato in 400 milioni di lire, è stato reso disponibile soltanto verso la fine di marzo. Ciò significa che fino ad allora la Commissione non ha potuto prevedere impegni che contemplassero oneri di bilancio e che, soprattutto, dovendo esaurire l'importo stanziato entro lo stesso anno di calendario, non può progettare un organico piano pluriennale di iniziative. Inoltre, la differenza, pari a 250 milioni di lire, è stata assegnata solo a seguito dell'assestamento di bilancio, nel mese di novembre, con ulteriori evidenti ripercussioni negative sull'attività di ricerca della Commissione.

All. IV - Note sul DDL n. 3774 del Senato “Modifiche al Decreto L.vo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell’informazione statistica”

(Ugo Trivellato, presidente della Commissione per la garanzia dell’informazione statistica: appunti per l’audizione presso la Commissione Affari costituzionali del Senato del 02.11.1999)

Il DDL in questione tocca quattro aspetti: (i) enuncia alcuni principi ai quali deve attenersi l’attività degli organismi del Sistema statistico nazionale (Sistan) (art. 1); (ii) prevede che possano essere diffusi dati censuari fortemente disaggregati (art. 2); (iii) rivede la normativa sul Comitato di indirizzo e coordinamento dell’informazione statistica (art. 4); (iv) ridefinisce i compiti e soprattutto il procedimento di formazione della Commissione per la garanzia dell’informazione statistica (art. 3).

1. Considerazioni di indole generale

Il DDL si colloca a dieci anni di distanza dal decreto legislativo n. 322/89, di istituzione del Sistan e di riforma dell’Istat, e si confronta con una situazione caratterizzata da importanti elementi di novità.

In proposito, è il caso di ricordare perlomeno quanto segue.

- Lo stato di attuazione del Sistan è ancora oggi assai parziale, con debolezze (o *tout court* inesistenza) degli uffici di statistica di parecchie amministrazioni, anche perché la riforma fu prevista “a costo zero”.
- Lo stesso disegno istituzionale e organizzativo del Sistan appare meritevole di riconsiderazione: per un verso, sono emerse inadeguatezze nella regolazione dei rapporti fra l’Istat e altre amministrazioni, in primo luogo le Regioni; per un altro verso, l’assetto si è rivelato in parte incoerente con esigenze di funzionalità essenziali per l’attività statistica.
- Lo svolgimento della funzione statistica pubblica ha conosciuto profondi cambiamenti, conseguenti al processo di integrazione europea e al ruolo sempre più penetrante assunto dall’Unione Europea in materia.
- Accanto alla statistica pubblica, ha ormai acquistato una notevole importanza anche la cosiddetta “statistica privata” (indagini di mercato, sondaggi d’opinione, ecc.): essa pure richiede di essere disciplinata, con riguardo a standards di trasparenza (obbligo di informare su aspetti attinenti la qualità dei dati) e alla vigilanza in materia.

Ne discende che sarebbe opportuna una riconsiderazione organica della disciplina sul Sistan e sull’informazione statistica. Il DDL si limita, invece, a intervenire su aspetti particolari (l’art. 1 enuncia sì alcuni principi, ma in maniera assai succinta e senza esplicitarne il significato e la portata; vedi, per contrasto, l’articolazione dei principi delle statistiche comunitarie nel Regolamento del Consiglio n. 322/97).

È da tenere presente, inoltre, che recentemente CISIS, ANCI e UPI hanno elaborato un documento "per la riforma del Sistema statistico nazionale nella direzione di un sistema a rete", approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (documenti del 18 marzo 1999). Muovendo da questa sollecitazione, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali è stato costituito un tavolo tecnico per la revisione della normativa sul Sistan. È questa un'ulteriore, significativa evidenza dell'esigenza di un riesame sistematico della materia. Non è chiaro il raccordo fra il DDL in questione e questa iniziativa, che coinvolge il Governo.

1. Osservazioni puntuali

2.1. Sulla possibilità di diffondere dati censuari fortemente disaggregati

L'art. 2 del DDL prevede che possano essere diffusi dati censuari con frequenza inferiore alle tre unità, salvo che si tratti di dati sensibili.

Vi è un potenziale conflitto di questa disposizione con la normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Legge n. 675/96, Decreto L.vo n. 281/99; Direttiva 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento (CE) 322/97 del Consiglio). Tale normativa prevede sì allentamenti della disciplina generale quando il trattamento di dati personali avvenga per scopi di statistica e di ricerca scientifica, ma mantiene ben ferma la tutela della *privacy* in tema di diffusione dei dati.

Non si comprende poi la *ratio* di una disposizione *ad hoc*, quando il legislatore ha appena approvato le linee di una disciplina organica sulla tutela della riservatezza dei dati personali e la gestione delle informazioni statistiche, che riguarda anche i soggetti del Sistan e che fa perno sull'adozione di codici di deontologia e buona condotta (art. 11 e 12 del Decreto L.vo n. 281/99).

2.2. Sulla revisione della normativa sul Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica

L'art. 4 modifica "incardinamento", compiti e composizione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

Il cambiamento più appariscente consiste nel configurare il Comitato come un organo del Sistan, e non dell'Istat. L'innovazione è affatto sensata. Essa ha, peraltro, ben modesta portata pratica.

I compiti del Comitato, infatti, restano sostanzialmente quelli precedenti. E la sua composizione è largamente indeterminata, perché la disciplina della stessa è lasciata a un regolamento (ex art. 17, comma 1, lettera a) della legge n. 400/88).

2.3. Sulla ridefinizione dei compiti e del procedimento di formazione della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica

Il DDL è incentrato sulla modifica dei compiti e della composizione della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

Esso innova marginalmente sui compiti della Commissione. Si limita, infatti, a specificare un po' meglio le modalità dell'eventuale contraddittorio fra Commissione e presidente dell'Istat, a seguito di rilievi formulati dalla Commissione stessa (art. 3, comma 3).

Il DDL non interviene, invece, su altri aspetti attinenti a compiti e strumenti operativi della Commissione che, anche alla luce di quasi dieci anni di esperienza, appaiono meritevoli di riconsiderazione, per i riflessi che hanno sul concreto svolgimento dell'attività di vigilanza della Commissione stessa. Ciò vale in particolare per: (i) la mancata esplicitazione dei poteri ispettivi connessi al compito di vigilanza; (ii) la limitazione della possibilità di intervento sul solo presidente dell'Istat, e non anche direttamente sugli altri organismi del Sistan; (iii) l'assenza di una adeguata autonomia organizzativa e di bilancio della Commissione (continua, infatti, a valere la disposizione per cui "alle funzioni di segreteria della Commissione provvede il Segretario generale della Presidenza del Consiglio").

Quanto ad aspetti inerenti la composizione, il DDL elimina solo in parte le incongruenze del Decreto L.vo n. 322/89 in tema di rapporti fra la Commissione e gli organi dell'Istat. Abroga sì la disposizione del Decreto L.vo sulla partecipazione del "presidente dell'Istat ... alle riunioni [della Commissione]". Prevede peraltro che il presidente della stessa "partecipi alle riunioni del Consiglio [dell'Istat]" (art. 6, comma 4), il che non appare congruo con la natura dei compiti di vigilanza della Commissione.

Il DDL si concentra sulle modalità di formazione della Commissione. Esso prevede un procedimento radicalmente nuovo, con l'elezione di sei membri da parte del Parlamento: tre dal Senato e tre dalla Camera, con voto limitato. (I restanti tre membri, scelti fra altri dirigenti di enti e amministrazioni pubbliche, continuano a essere designati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio dei Ministri.) Questo orientamento solleva perplessità di varia natura.

- La Commissione si configura come un organo collegiale indipendente di vigilanza su importanti aspetti dell'informazione statistica — imparzialità, completezza, qualità, conformità alle direttive degli organismi comunitari, rispetto della *privacy* —. I compiti della Commissione sono esercitati poggiando sulle capacità scientifico-professionali e sull'autonomia dei membri: i commissari utilizzano conoscenze e criteri tratti dalle rispettive discipline ovvero conoscenze che derivano dalla loro collocazione nell'amministrazione; non rappresentano indirizzi di parte né obbediscono al Governo, che chiama esperti e tecnici proprio per assicurare una vigilanza di tipo tecnico. Ora, il meccanismo previsto per la formazione della Commissione, ispirato a una logica di "rappresentanza" di parti istituzionali (Governo e Parlamento) e politiche (tramite l'elezione con voto limitato), è palesemente incoerente con la natura ed i compiti della stessa.

- L'impianto della normativa sul Sistan, confermato dal DDL, prevede che esso abbia come riferimento generale la Presidenza del Consiglio. Con questo impianto mal si concilia il ruolo che viene ad assumere il Parlamento, con l'elezione dei membri (meglio, di una parte dei membri) della Commissione.

Una eventuale configurazione della Commissione come agenzia, o autorità, indipendente è certo possibile. Essa richiederebbe, peraltro, una diversa organizzazione e collocazione della Commissione rispetto al Sistan, con un'estensione dei suoi compiti e poteri e un'accentuazione della sua autonomia amministrativa.

In questo quadro, si potrebbe anche prevedere una designazione di origine parlamentare. Ma, allora, secondo il modello dell'autorità Antitrust, con la nomina da parte dei presidenti delle due Camere; non secondo un modello "rappresentativo" che prefigura cogestione fra Parlamento e Governo, e nell'ambito del Parlamento fra maggioranza e opposizione, e non già esercizio indipendente di funzioni di vigilanza tecnica. (NB. Il solo esempio in questa direzione è l'autorità per le Comunicazioni. Essa, peraltro, è istituita per la regolazione di un settore dove sono presenti corposi interessi, e quindi anche per l'elaborazione di *policies*. La vigilanza sulla qualità dell'informazione statistica, invece, non è né può/deve essere oggetto di *policies*.)

Sull'argomento, è utile guardare anche ad altri paesi, segnatamente dell'UE. V'è da dire, innanzitutto, che ci si trova di fronte a situazioni parecchio diversificate, che riflettono specificità nella storia della statistica ufficiale e dell'amministrazione (vedi Als, 1993). Esse non si prestano, dunque, per meccaniche trasposizioni. In ogni caso, le indicazioni che si traggono dalle esperienze nazionali più mature e da quella dell'Eurostat — con riguardo a strutture analoghe e soprattutto agli orientamenti della discussione sull'integrità della funzione statistica — sono nel senso di una valorizzazione degli aspetti di competenza tecnica e di indipendenza amministrativa (vedi, in particolare, l'esperienza inglese, con il *Green Paper* del 1998, e il dibattito sulla riforma dell'Eurostat del 1996-97).

- Anche trascurando le precedenti obiezioni e guardando alla questione sotto un profilo meramente tecnico, il sistema di elezione con voto limitato è di dubbia praticabilità ed efficacia.

I dubbi sulla sua praticabilità vengono dal fatto che il mandato dei singoli Commissari è di sei anni. Come opererebbe, il sistema del voto limitato, di fronte alla necessità di eleggere alcuni soltanto dei sei Commissari, necessità che si determinerebbe — e in via non occasionale — a seguito, ad esempio, di dimissioni di alcuni di essi?

I dubbi sull'efficacia vengono dal fatto che un organo collegiale di vigilanza ha esigenze di continuità, che potrebbero essere meglio assicurate da un procedimento di rinnovo parziale, ad esempio di volta in volta di metà dei suoi membri. (Incidentalmente, è quanto si è determinato in via di fatto — e con esiti positivi — per l'attuale Commissione, a seguito di dimissioni di parte dei suoi membri.)

All. V - Parere sul Programma Statistico Nazionale 2000-2002

La Commissione per la Garanzia dell'informazione Statistica, esaminato il Programma Statistico Nazionale 2000-2002 (nel seguito, PSN), secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del Dlgs. 322/1989, esprime il seguente parere, articolato in tre parti: (1) considerazioni in merito alla struttura e alle linee strategiche del PSN; (2) considerazioni in merito a singole aree e settori; (3) parere conclusivo.

1. Considerazioni in merito alla struttura e alle linee strategiche del PSN*1.1. Sulla struttura e il processo di formazione/realizzazione del PSN*

La Commissione rileva come il PSN 2000-2002 documenti il procedere dei miglioramenti nell'impianto e nella documentazione del Programma stesso. Tali miglioramenti rispondono, tra l'altro, a suggerimenti formulati dalla Commissione in occasione di precedenti pareri.

Già delineati nel PSN 1999-2001, essi trovano un significativo sviluppo nel PSN 2000-2002, segnatamente in quattro direzioni:

- (a) l'ampliamento della tipologia dei lavori, con l'inclusione negli studi progettuali di attività di ricerca finalizzate all'impianto di sistemi informativi e alla predisposizione di strumenti generalizzati di supporto alla produzione statistica;
- (b) l'arricchimento della documentazione sulle caratteristiche metodologiche e tecniche dei lavori, comprese le indicazioni sui tempi di diffusione dei risultati e sul livello territoriale minimo dei dati (vedi le nuove schede identificative dei lavori, nel volume che raccoglie la "Documentazione di supporto");
- (c) il rendiconto sui lavori presenti nel precedente PSN e non ripresentati nell'attuale Programma, con il motivo della mancata riproposizione;
- (d) più in generale, la progressiva realizzazione del sistema informativo del programma statistico nazionale e dell'organizzazione del Sistan (SIPROS).

È inoltre apprezzabile la migliore organizzazione dell'insieme della documentazione relativa al PSN, con l'approntamento di un CD-Rom che ne consente la consultazione ipertestuale. L'invito è a proseguire su questa strada, perfezionando ulteriormente gli aspetti di organizzazione, documentazione e consultabilità del materiale. Al riguardo, la Commissione segnala che resta ancora da risolvere compiutamente la questione, di grande importanza, della conoscenza dei tempi e modi di diffusione dei risultati delle rilevazioni/elaborazioni dei soggetti del Sistan diversi dall'Istat.

Le innovazioni appena richiamate in termini di documentazione hanno naturalmente rilievo innanzitutto per l'impianto del PSN e per le sue caratteristiche qualificanti, cioè a dire (i)

l'organicità e (ii) l'evidenziazione dello sviluppo temporale delle attività previste dai successivi programmi. In questa prospettiva, è particolarmente apprezzabile la prima realizzazione del SIPROS: il più efficace monitoraggio delle attività che ne consegue è evidente nella struttura delle tabelle riassuntive che accompagnano la parte generale. Esso ha consentito, fra l'altro, di dare conto più efficacemente dell'evoluzione del PSN rispetto allo scorso anno.

V'è da notare, tuttavia, che l'analisi fornita al riguardo è ancora prevalentemente descrittiva. Ad esempio, viene documentato il numero dei lavori soppressi per riduzione/riorientamento delle risorse ad essi assegnate, ma non viene offerta alcuna valutazione della rilevanza strategica di tali progetti e quindi delle "perdite" conseguenti alla loro mancata realizzazione.

La Commissione è consapevole che in larga parte ciò è dovuto al fatto che, secondo quanto previsto dal Dlgs. 322/1989, il rendiconto sull'attività svolta annualmente dal Sistan confluisce in altri documenti: gli atti per la relazione che il Presidente del Consiglio dei Ministri rende al Parlamento, comprensivi dello "Stato di attuazione del PSN". Ritiene peraltro importante che siano ulteriormente accentuati i tratti di sistematicità e coerenza del PSN, nella sua dimensione strutturale così come in quella dinamica — essenziale per un Programma "scorrevole", con orizzonte triennale ma riformulato ogni anno —. Ciò richiede un più chiaro raccordo di ogni PSN col precedente e la disponibilità di un più ampio quadro di elementi conoscitivi sul processo di prosecuzione-rettifica-innovazione delle attività, cruciali per monitorare efficacemente il Programma stesso.

Il completamento dello strumentario previsto dal SIPROS può costituire un valido ausilio al superamento di tali limiti nel prossimo futuro, se efficacemente utilizzato per rafforzare il coordinamento fra i diversi soggetti del Sistan e per accrescere l'organicità del Programma. In tal modo, potrà essere fornita maggiore concretezza alle linee strategiche, che sono enunciate e articolate con chiarezza nel PSN.

In questo quadro, la Commissione giudica opportuno che siano meglio evidenziate le caratteristiche di "trasversalità" e di integrazione di numerosi progetti, che coinvolgono settori diversi. Suggerisce che di ciò si dia conto nel prossimo PSN affiancando alla presentazione analitica dei lavori per settore un prospetto che documenti sinteticamente le interrelazioni fra le attività dei vari settori e il loro impegno in progetti integrati.

1.2. Sulle linee strategiche e gli obiettivi generali del PSN

Il PSN 2000-2002 vede le innovazioni nel contesto, già pienamente operanti l'anno scorso, farsi ancora più diffuse e penetranti. Infatti:

- (a) sul fronte del processo di riforma della pubblica amministrazione si consolidano, con esplicite previsioni normative, i principi dell'attivazione di sistemi informativo-statistici di

- supporto alle decisioni e della circolazione delle informazioni fra le pubbliche amministrazioni;
- (b) la progressiva armonizzazione e l'affermarsi di un vero e proprio sistema statistico comunitario, indotti dalla terza fase dell'Unione Europea, conoscono un'ulteriore, rilevante tappa, segnata, oltre che dalla messa a regime del SEC 95, dalla definizione dell'assetto informativo nel settore delle statistiche economiche e del lavoro (Regolamenti sulle statistiche strutturali delle imprese, sugli indicatori a breve termine, sulle statistiche strutturali sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, sull'indagine sulle forze di lavoro).

In questo quadro, si propone con particolare forza l'esigenza che la statistica ufficiale accentui i tratti di "sistema": capace ad un tempo di rispondere a un corpo di domande diversificato — quanto a interrogativi ed a soggetti che li pongono — e di mantenere caratteristiche di coerenza e di integrazione. Questa esigenza è efficacemente riassunta nell'obiettivo di carattere generale che il PSN enuncia per il Sistan per il prossimo triennio: "l'accelerazione del suo sviluppo in termini strutturali e, soprattutto, funzionali".

La Commissione condivide e apprezza questo obiettivo, così come le linee strategiche che il PSN esplicita. In particolare, valuta positivamente gli impegni nella direzione dell'integrazione, del miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti, delle iniziative con contenuti innovativi. Per commenti su alcune di queste iniziative, rimanda alla successiva sez. 2. Sin d'ora, ritiene comunque opportuno far presenti due considerazioni di indole generale.

- (a) L'Istat, in linea con i programmi previsti dagli appena richiamati regolamenti europei, sta apportando innovazioni che interesseranno progressivamente tutto il patrimonio informativo nazionale. L'introduzione contestuale dell'euro renderà necessario predisporre ulteriori integrazioni e ricostruzioni di serie. Una volta a regime, il nuovo sistema dei conti e delle statistiche economiche consentirà notevoli miglioramenti in termini di affidabilità, esaustività e comparabilità dei dati, a livello nazionale, europeo e, più in generale, internazionale. Tuttavia, nel periodo di transizione dal vecchio al nuovo sistema, che si è aperto nel 1999 e durerà circa un quinquennio, gli utilizzatori si troveranno ad affrontare numerose difficoltà: interruzioni di serie, cambiamenti di base, riclassificazioni delle attività economiche, nuove metodologie di stima dei valori a prezzi costanti, mantenimento dei vecchi conti ai fini del calcolo delle risorse comunitarie (IVA e PNL), duplicazione delle serie dei dati in valore espressi in euro (secondo fonti nazionali ed Eurostat). A fronte dei cambiamenti introdotti, la Commissione auspica che sia adeguatamente considerato l'obiettivo di consentire, in misura ragionevole, la "continuità" delle serie storiche, rilevante ai fini dell'analisi macroeconomica, dell'interpretazione dei fenomeni osservati e dell'attivazione delle politiche economiche.
- (b) La Commissione giudica importante il contenuto innovativo di un maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte. Al riguardo suggerisce l'opportunità di accentuare l'attenzione dedicata da un lato ai fenomeni relativi alle singole aree metropolitane e dall'altro ai fenomeni interregionali (con riferimento al mercato del lavoro, ai distretti industriali, alle aree e alle fasce urbane, ecc.). In entrambi i casi, ci si dovrebbe giovare di una migliore utilizzazione del GIS.

Rileva inoltre come, anche a causa di problemi di coordinamento (sui quali rimanda alla successiva sez. 1.3), la traduzione operativa delle linee strategiche del PSN in un coerente, integrato quadro d'insieme di obiettivi, progetti e lavori sia riconoscibile solo in parte. Ciò segnala che la costruzione complessiva del PSN risulta in misura ancora apprezzabile, anche se meno marcata che nel passato, da un processo del tipo *bottom up*, solo in parte giustificato dall'indubbia molteplicità delle esigenze conoscitive che il Programma è chiamato a soddisfare. A sua volta, ciò si traduce in una ancora poco marcata "trasversalità" dei progetti, in una ridotta esplicitazione dei raccordi fra gli stessi, in indicazioni piuttosto scarse circa le aree e i settori nei quali è più necessario investire in relazione ai singoli aspetti ed obiettivi indicati nelle linee strategiche.

Anche sotto il profilo dell'indirizzo sui filoni di analisi, l'impulso fornito dal "centro" — cioè a dire da un efficace coordinamento di tipo *top down* dei vari soggetti e uffici del Sistan — si manifesta in maniera efficace in alcuni ambiti, mentre in altri appare ancora modesto. Tra gli esempi positivi, va segnalata la progettazione, accompagnata da una prima significativa realizzazione, di SISSIEI — il sistema informativo delle statistiche sulle imprese e le istituzioni —. Sul fronte degli impegni che ancora attendono di essere compiutamente svolti, va ricordato l'invito rivolto lo scorso anno dalla Commissione ad accentuare l'esame degli aspetti distributivi e dei fenomeni di emarginazione sociale: tale invito risulta accolto nel PSN soprattutto negli indirizzi che informano il progetto di un sistema informativo delle statistiche sull'assistenza sociale e la previdenza (vedi oltre la sez. 2.4), ma non si esplicita ancora in un disegno mirante a utilizzare in modo sinergico le competenze e il patrimonio informativo dei diversi settori. Anche a seguito del mandato conferito recentemente dalla Presidenza del Consiglio all'Istat in tema di documentazione e analisi sull'emarginazione sociale, la Commissione si attende ulteriori, consistenti approfondimenti a partire dal 2000.

1.3. Sul coordinamento fra i vari soggetti del Sistan e sul ruolo di indirizzo metodologico e tecnico dell'Istat

La Commissione registra con favore l'accresciuto impegno dei vari soggetti del Sistan, con la previsione di nuove attività. In particolare, apprezza la consistente dilatazione dei lavori degli enti ed organismi di informazione statistica diversi dall'Istat (ANPA, ISAE, INRA), nonché la crescita dell'impegno dell'insieme degli altri enti anche sul fronte degli studi progettuali.

Nota che vi è un elevato numero di lavori entrati nell'anno, ben 310 (di cui 226 dell'Istat), così come di lavori non riproposti, 169 (di cui 96 dell'Istat). Per la parte che riguarda gli studi progettuali, questo processo è verosimilmente fisiologico, perché tali studi — per la loro stessa natura — non hanno le caratteristiche di un'attività corrente. Per le ragioni segnalate nella sez. 1.1, la Commissione non dispone peraltro di compiuti elementi per valutare il *turnover* dell'insieme dei lavori. Sulla base delle sommarie evidenze disponibili, ritiene peraltro ragionevole

interrogarsi su un possibile eccesso di innovazione di processo e/o prodotto, e comunque sulla necessità di una maggiore “normalizzazione” dei processi produttivi.

Quanto al coordinamento fra i diversi soggetti del Sistan, un miglioramento è evidente in numerosi programmi di settore, caratterizzati mediamente da una maggiore organicità, più attenti a cogliere i tratti emergenti della domanda di informazione statistica e a orientare di conseguenza l'articolazione dei lavori, convogliando in una direzione più unitaria i contributi dei vari enti del Sistema. Più in generale, traspare l'attenzione rivolta al rispetto delle linee strategiche formulate nel PSN (orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori; miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione; costruzione di sistemi informativi; predisposizione e realizzazione integrata dei censimenti; integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo).

A giudizio della Commissione, vi è peraltro lo spazio per un impegno ancor più determinato e incisivo del PSN nella direzione: (i) del coordinamento fra i diversi soggetti del Sistan; (ii) di un ruolo di indirizzo, di guida e sorveglianza metodologica e di assistenza tecnica dell'Istat nei confronti della produzione statistica degli altri soggetti del Sistan, segnatamente di quelli statisticamente più arretrati.

I progressi nell'interazione tra “centro” e “periferia” del Sistema potrebbero utilmente riflettersi in varie direzioni: in un maggiore spessore della parte generale di valutazione dei risultati; nell'individuazione degli aspetti di criticità e dei nuovi fabbisogni; in una maggiore organicità del PSN; in una diversa presentazione dei progetti delle diverse aree e settori, capace di mettere in luce, accanto alla tradizionale classificazione per ente titolare dei singoli lavori, raggruppamenti per obiettivi strategici e filoni tematici, frutto dell'attività di coordinamento e indirizzo strategico. D'altronde, ciò sarà agevolato dallo sviluppo del SIPROS.

Una chiara testimonianza dei vantaggi forniti da un maggiore coordinamento viene dalle esperienze positive di cui il PSN dà conto. Un esempio particolarmente significativo è dato dall'integrazione tra l'attività dell'Istat e quella dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca Scientifica, regolata da accordi quadro e convenzioni: un'integrazione che ha consentito di valorizzare le capacità di rilevazione statistica delle due amministrazioni, e di accentuare il ruolo dell'Istat in chiave di progettazione e assistenza tecnica da un lato e di svolgimento di indagini sui processi di transizione fra cicli scolastici e fra scuola e lavoro dall'altro. Evidenze positive si hanno anche in materia di iniziative coordinate dell'Istat con l'Inps, con l'Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE), con il Ministero per le Politiche Agricole, con l'Istituto Superiore della Sanità, con le Regioni — rappresentate dal Centro Interregionale dei Sistemi Informativi Statistici (CISIS).

In questa prospettiva, la Commissione sottolinea l'importante ruolo svolto dai circoli di qualità ai fini della definizione delle esigenze informative e dell'elaborazione delle linee programmatiche, ad opera congiuntamente delle varie componenti del Sistan e di altri utenti/destinatari dell'informazione statistica. Auspica pertanto una loro ulteriore valorizzazione, accompagnata da

misure idonee a collegare l'attività di circoli di qualità operanti su tematiche affini o che presentano significative interazioni.

La Commissione rileva, d'altra parte, che permangono aree dove le potenzialità di interazione fra Istat e amministrazioni del settore attendono di essere valorizzate, o sono ancora sostanzialmente inesplorate. A dar conto di ciò, concorrono indubbiamente ragioni di indole strutturale: inadeguatezze del disegno istituzionale e organizzativo del Sistan; carenza di risorse, in particolare debolezze (o *tout court* inesistenza) degli uffici di statistica di parecchie amministrazioni. È peraltro plausibile ritenere che queste ragioni, pur condizionando il processo di definizione del PSN, non precludano innovazioni e avanzamenti, come documentano, del resto, i positivi esempi appena riportati.

In particolare, la Commissione:

- (a) sollecita una più piena valorizzazione del rilevante patrimonio informativo del Ministero del Tesoro;
- (b) registra una presenza ancora debole del Ministero dell'Ambiente nel PSN (e ciò pur nel quadro di una apprezzabile attenzione dedicata dal Programma alle tematiche ambientali e di un accresciuto ruolo assunto dall'ANPA);
- (c) valuta con preoccupazione le perduranti debolezze dell'apparato informativo del Ministero del Lavoro e ribadisce l'invito, già formulato nel parere dell'anno scorso, a porre in essere un'iniziativa coordinata fra Istat, Ministero del Lavoro, Inps e CISIS, che definisca un progetto di riqualificazione delle fonti.

2. Considerazioni in merito a singole aree e settori

Data l'ampiezza e l'articolazione assunte dal PSN e considerato che dispone anche di altre forme per approfondire questioni settoriali ed esprimere su di esse suggerimenti all'Istat, la Commissione ritiene opportuno limitare le riflessioni soltanto ad alcune aree e settori, o comunque a selezionati progetti nell'ambito di questi ultimi. In particolare, dopo aver esaminato le pertinenti indicazioni del Programma, in questa sede non si sofferma sui settori *giustizia, agricoltura, turismo, trasporti e comunicazioni, credito e assicurazioni, ricerca e sviluppo, prezzi e amministrazione pubblica*.

2.1. Sui censimenti

L'impegno dedicato alla progettazione e realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti del 2000-2001 appare adeguato all'importanza che essi rivestono, in quanto fonte primaria dell'informazione strutturale sulla popolazione e sul sistema economico. La Commissione vede in parte accolte le sollecitazioni, espresse lo scorso anno, per una tempestiva definizione delle

decisioni strategiche e delle procedure organizzative per i censimenti. Nel prossimo PSN, si attende indicazioni circostanziate sui tempi di diffusione dei risultati.

Rispetto al *censimento della popolazione e delle abitazioni* del 2001, il PSN dedica ampio spazio alle diverse fasi operative che lo precedono, evidenziando in modo chiaro gli obiettivi che si intendono perseguire per giungere a significative innovazioni sia nell'ambito dell'organizzazione e della procedura di raccolta dell'informazione sia nelle fasi di elaborazione e diffusione dei risultati. La Commissione valuta positivamente il lavoro sin qui svolto e le indicazioni progettuali, nonché la prospettiva di medio-lungo periodo di basare i prossimi censimenti sui registri.

Osserva peraltro che il PSN, pur accennando alla costruzione di un sistema di controllo sulla qualità comprendente anche l'indagine di controllo sulla copertura, non evidenzia con sufficiente chiarezza le procedure che saranno seguite per garantire la copertura della rilevazione. A questo fine, così come per assicurare la qualità della rilevazione censuaria, ritiene di grande importanza la formazione dei rilevatori e dei coordinatori, e, in proposito, sollecita il massimo impegno dell'Istat.

Rileva inoltre come le tre nozioni di popolazione oggetto del censimento — residente, "che insiste" sul territorio e presente — siano sì tutte rilevanti, ma pongano delicate questioni di corretta comprensione e rilevazione. Invita pertanto a porre particolare cura affinché non si generino ambiguità e non ne vengano difficoltà al previsto, importante confronto anagrafi-censimento.

La Commissione auspica, infine, che sia adeguatamente sviluppata la funzione di vigilanza sulle anagrafi comunali, al fine di realizzare l'operazione di confronto delle due fonti contestualmente all'operazione censuaria. L'obiettivo dell'aggiornamento e della standardizzazione delle anagrafi è, infatti, particolarmente impegnativo e va perseguito con tenacia.

Per il *censimento dell'industria e dei servizi*, la Commissione apprezza il lavoro di messa a punto di ASIA, realizzato con il censimento intermedio, che rende disponibile uno strumento di grande utilità per l'esecuzione del prossimo censimento del 2001, in quanto poter poggiare su un registro delle imprese consente l'adozione di nuove tecniche di rilevazione.

La Commissione rileva che, comparativamente alle altre rilevazioni censuarie, le iniziative intraprese per avviare l'organizzazione del censimento in questione appaiono a uno stadio meno avanzato. Ritiene peraltro che ciò non configuri una situazione di ritardo, perché il censimento dell'industria e dei servizi può avvalersi dell'importante esperienza del censimento intermedio. In ogni caso, sollecita il massimo impegno per la tempestiva definizione degli aspetti metodologici, tecnici e organizzativi.

Per il *censimento dell'agricoltura*, l'attività è stata positivamente impostata dall'apposita Commissione incaricata di affrontarne gli aspetti organizzativi, metodologici e tecnici.

L'articolazione dei lavori in quattro sotto-Commissioni rappresenta una soluzione convincente, perché permette di meglio esaminare le complesse problematiche della rilevazione censuaria.

2.2. Sull'area demografica

Il programma di attività dell'Istat nel campo delle rilevazioni anagrafiche e di stato civile è in larga misura dedicato agli ampi sforzi che l'Istituto sta facendo per dare continuità alle serie storiche delle nascite, messa drasticamente in discussione dalle disposizioni amministrative conseguenti alla legge n. 127/1997. La costituzione di un sistema integrato di osservazione sulla riproduttività e i parti appare lodevole, e il progetto proposto particolarmente apprezzabile. A tale riguardo, la Commissione fa presente che sarebbe importante istituire un gruppo di lavoro, col compito di favorire la standardizzazione dei certificati di assistenza al parto da parte di tutte le strutture sanitarie dei centri di nascita.

Sono inoltre presenti proposte molto interessanti riguardanti nuove elaborazioni e l'avvio di studi progettuali. La Commissione esprime un giudizio particolarmente favorevole sull'avvio di alcuni studi in tema di fecondità e nuzialità, tesi all'approfondimento dei fattori esplicativi di tali fenomeni. Auspica che i progetti presentati nel PSN possano essere realizzati entro il 2002 e che i risultati siano rapidamente resi disponibili.

2.3. Sulla sanità

L'informazione nel settore sanitario negli ultimi anni ha conosciuto un notevole sviluppo, ben documentato nel PSN. Tra l'altro, si rileva l'ampia partecipazione di più organismi del Sistan, anche se non è agevole apprezzare l'importanza delle rispettive attività, in quanto nell'ambito dei diversi progetti i dettagli sono quasi sempre molto ridotti.

La Commissione valuta positivamente i tentativi di coordinamento tra i diversi organismi, e auspica che nel futuro si possa giungere al pieno raccordo delle diverse fonti statistiche, così da poter contare su un efficace "sistema integrato" delle informazioni. Ciò faciliterebbe l'utenza, aiuterebbe l'analisi volta alla comprensione dei molteplici aspetti dei fenomeni morbosi, potrebbe essere di grande aiuto alla messa a punto di efficaci misure di intervento.

Specificamente, la Commissione sottolinea la grande rilevanza della sperimentazione dell'indagine del tipo "*Health examination survey*". Auspica che possano essere superati i problemi di *privacy* e che almeno parte del campione possa essere seguito.

2.4. Sull'assistenza e previdenza

L'attività nel settore appare in notevole progresso, e l'evoluzione di rilevazioni, elaborazioni e studi va giudicata molto positivamente.

Segnatamente, la Commissione apprezza l'insieme delle iniziative congiunte Istat-Inps e lo sviluppo di importanti modelli di simulazione della futura spesa pensionistica (che sarebbe opportuno articolare con scenari differenti sui futuri trattamenti pensionistici).

2.5. Sull'istruzione

La Commissione valuta positivamente il proseguimento del processo di ristrutturazione ed integrazione dell'insieme delle statistiche del settore, il quale viene inteso in senso lato e comprende quindi le attività di formazione professionale e di avviamento al lavoro.

Sul piano istituzionale, come già notato sono particolarmente significativi i due accordi dell'Istat con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Murst. Essi comporteranno il pressoché completo passaggio ai due Ministeri, entro il 2001, della responsabilità diretta delle rilevazioni rispettivamente sull'istruzione pre-universitaria statale e sull'istruzione universitaria, nonché, per il Murst, della gestione operativa del Sistema Informativo Universitario. La Commissione giudica questi accordi di collaborazione di grande rilievo, sia per un razionale, coordinato impiego delle risorse sia per migliorare la qualità dei processi di produzione delle informazioni, e auspica una loro efficace prosecuzione.

In questo quadro, la Commissione valuta con favore il sistematico impegno che l'Istat dedica alle rilevazioni sui processi di proseguimento/dispersione scolastica e di transizione dalla scuola al lavoro, e il progetto di estenderle alla formazione professionale. La Commissione auspica inoltre che, in prospettiva, venga posta attenzione anche alla formazione post-laurea e ai suoi esiti nel mercato del lavoro, con riguardo sia ai tempi di ingresso, sia al rapporto tra specializzazione conseguita e tipologia di lavoro.

2.6. Sulla cultura

Va innanzitutto rilevato con soddisfazione che il completamento dei lavori da parte dei gruppi di esperti permette di avere un quadro completo delle proposte operative relative alla creazione e gestione degli archivi informatizzati, nonché di definire meglio le competenze dell'Istat, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e delle Regioni.

In questo quadro, la Commissione raccomanda di considerare con attenzione anche la rilevazione dei fenomeni relativi alle attività ricreative e sportive, alle radiodiffusioni e alle televisioni.

Nel complesso valuta positivamente lo sforzo organizzativo effettuato per assicurare una adeguata conoscenza di un fenomeno — quello delle attività culturali latamente intese e della loro fruizione — sempre più rilevante.

2.7. *Sul lavoro, gli indicatori dell'occupazione e il costo del lavoro*

Nell'ambito del PSN le tematiche del lavoro sono trattate in due settori distinti (e collocati in due diverse aree, quella sociale e quella economica): il settore denominato propriamente "lavoro" e il settore "costo del lavoro e indicatori dell'occupazione". In via preliminare, la Commissione segnala l'opportunità di un maggiore coordinamento dell'insieme delle attività di rilevazione ed elaborazione attinenti alle tematiche in questione.

Soprattutto per quanto attiene alle attività comprese nel settore "lavoro", la Commissione rileva il permanere di un insoddisfacente coordinamento fra i soggetti del Sistan. Registra inoltre un sensibile divario fra i diversi soggetti per quanto riguarda sia lo stato della situazione sia gli indirizzi progettuali.

La Commissione valuta positivamente il progetto dell'Istat di ristrutturazione ed adeguamento della rilevazione sulle forze di lavoro, indotto anche dalla nuova normativa comunitaria. Segnatamente, apprezza due aspetti del progetto: (i) la preparazione dell'indagine *target* tramite una batteria di sperimentazioni; (ii) l'affiancamento all'indagine di base di moduli *ad hoc* dedicati ad occasionali approfondimenti monografici, tra i quali è di particolare interesse quello sui contratti atipici. Giudica inoltre di notevole rilievo la nuova rilevazione riguardante il monitoraggio delle politiche del lavoro.

La situazione continua invece a restare insoddisfacente per l'apparato informativo del Ministero del Lavoro, com'è detto nello stesso documento di Programma. Sfortunatamente, al riconoscimento delle carenze non si accompagnano progetti adeguati a porvi rimedio. Nel PSN gli obiettivi e i progetti del Ministero del Lavoro restano formulati in forma vaga, senza l'evidenziazione del disegno complessivo che pure dovrebbe informarli e senza riconoscibili connessioni con le indicazioni degli anni passati. Tra l'altro, ciò rende problematica una loro meditata valutazione e la formulazione di circostanziati suggerimenti. Anche alla luce dell'importanza di un adeguato monitoraggio delle politiche del lavoro, la Commissione rinnova la sollecitazione ai soggetti del Sistan con competenze nel settore ad affrontare la questione in maniera coordinata e ad avviare un organico progetto di revisione e riqualificazione delle fonti.

In tema di costo del lavoro e di indicatori a breve termine dell'occupazione, il quadro degli impegni è scandito dai regolamenti comunitari: quello sulle statistiche strutturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro e quello sugli indicatori congiunturali (indicatori a cadenza trimestrale su occupazione, ore di lavoro e retribuzioni; indici trimestrali del costo medio del lavoro). La Commissione esprime apprezzamento per l'azione di rafforzamento e di razionalizzazione delle elaborazioni statistiche sul lavoro basate sugli archivi dell'Inps. Rileva,

d'altra parte, che sarebbe importante coinvolgere anche, per i dipendenti pubblici, il Ministero del Tesoro.

2.8. Su famiglie e aspetti sociali vari

Questo settore occupa un posto di primissimo piano nell'informazione statistica italiana. E' apprezzabile che anche nel PSN 2000-2002 vi sia stato attribuito un notevole rilievo, mantenendo intatto il sistema delle rilevazioni e delle indagini precedenti e prevedendo un ampliamento delle attività informate agli *standards* europei, come per le indagini sui consumi e sull'uso del tempo. Positiva è la continuazione dell'impegno sul fronte del *panel* europeo sulle famiglie (ECHP), con lo studio sulle tecniche utilizzabili per il rinnovo del campione a partire dalla VII fase. La Commissione apprezza anche l'impegno di avviare nuovi studi progettuali su famiglie e vittimizzazione, tempo libero e cultura, indicatori sull'infanzia.

Rileva come manchi, invece, uno specifico piano di studio sui problemi della popolazione anziana, con riferimento alle condizioni sociali ed economiche e all'analisi della qualità della vita, attuale e prospettica. Segnala, inoltre, che per il triennio 2000-2002 non sono presenti le elaborazioni del Dipartimento per gli Affari Sociali indicate nel Programma precedente.

Nel quadro dell'accresciuta attenzione ad aspetti sociali, va segnalata positivamente l'intensa attività dell'Istat volta a dare maggiore visibilità alle statistiche di genere. Il loro inserimento nei contenuti innovativi di rilievo generale del PSN è un segno evidente dell'importanza data a questa dimensione: una dimensione non più riservata al solo ambito delle indagini sulle famiglie. La Commissione auspica che anche gli altri soggetti del Sistan sviluppino un'analoga sensibilità per le statistiche di genere, di modo che la rilevazione/elaborazione dei dati per i principali fenomeni sociali, demografici ed economici sia tale da consentire la costruzione di un compiuto sistema informativo di genere, in grado di competere con quelli dei Paesi europei più avanzati in questo campo. In questa direzione va il disegno di legge sulle statistiche di genere, attualmente all'esame del Parlamento, che evidenzia l'importante valore sociale della conduzione di indagini in un'ottica di genere e della valutazione dell'impatto di genere, anche ai fini delle politiche sociali ed economiche.

2.9. Sui conti economici e finanziari

La Commissione apprezza il notevole sforzo che l'Istat sta effettuando per adeguare la costruzione dei conti economici agli obiettivi e alle indicazioni dell'Unione Europea. Presa visione del programma di diffusione dei dati secondo il SEC95 da qui al 2002, nel complesso condivide l'articolato progetto esecutivo che permetterà di applicare il nuovo SEC e di procedere conseguentemente alla revisione dei conti.

Sottolinea peraltro l'importanza della disponibilità dei dati di contabilità economica a livello sub-nazionale (regionale e provinciale), particolarmente in questa fase di sviluppo della società

italiana che richiede una maggiore informazione territoriale. Al riguardo, rileva che fino al 2001 si determineranno alcuni impoverimenti e ritardi nella disponibilità dei conti regionali. Pur avendo presente la gravosità degli impegni richiesti per la progressiva realizzazione e diffusione dell'insieme dei nuovi conti, la Commissione auspica che l'Istituto si adoperi per evitare questo inconveniente, che potrebbe rendere difficile l'analisi macroeconomica necessaria alla modulazione delle politiche.

2.10. Sull'industria

La Commissione apprezza vivamente l'impegno per progettare e realizzare un nuovo processo integrato per la produzione dell'informazione statistica sui conti dell'impresa, che ne migliori la completezza e l'affidabilità e insieme alleggerisca il carico statistico sulle imprese stesse.

Segnala, in particolare, l'impegno volto a razionalizzare i criteri di rilevazione dei consumi energetici, con un'unica rilevazione che soddisfi compiutamente le esigenze informative manifestate dagli utilizzatori

2.11. Sulle costruzioni e opere pubbliche

Anche questo settore si trova in una situazione di marcata evoluzione, per il concorso di due ordini di ragioni: (i) l'emanazione del regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali, con uno specifico insieme di indicatori sulle costruzioni; (ii) l'approvazione della legge quadro sui lavori pubblici, che istituisce, tra l'altro, l'"Osservatorio dei lavori pubblici".

La Commissione giudica promettenti le indicazioni sulla ristrutturazione delle due rilevazioni principali, quella mensile sull'attività edilizia e quella trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità. Apprezza, inoltre, il progetto per la definizione di un indicatore della produzione del settore "anticipato" (che possa, cioè, essere reso disponibile a 60 giorni dal mese di riferimento), basato su una rilevazione campionaria delle imprese di costruzioni.

Dalle indicazioni presenti nel PSN, non ha elementi di giudizio sufficienti per valutare lo stato del Sistema informativo per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche (SIMOP). Il Programma riporta, infatti, quattro rilevazioni del Ministero dei Lavori Pubblici riconducibili a tale Sistema, ma non fornisce alcun ragguaglio sul disegno del SIMOP e sul suo grado di attuazione.

2.12. Sul commercio interno

La Commissione valuta positivamente il previsto rilancio dell'indagine sulle vendite al dettaglio, che, oltre a una ulteriore riduzione del ritardo nella diffusione dei dati, dovrebbe fornire una maggiore disaggregazione territoriale. Riguardo alla rilevazione delle vendite, pur consapevole

dei problemi di manutenzione del campione conseguenti alla riluttanza delle imprese a permanervi per il previsto ciclo di rotazione, esprime qualche perplessità in merito alla riduzione del campione, perché avvenuta principalmente a discapito delle imprese di minori dimensioni. Infatti le recenti novità normative, avendo di fatto imposto vincoli all'apertura delle sole grandi superfici, in prospettiva potrebbero innescare una certa rivitalizzazione delle piccole imprese.

Tra gli obiettivi perseguiti dall'Istat, considera particolarmente rilevanti il calcolo di deflatori per gli indici delle vendite, la diffusione di indici destagionalizzati, l'estensione della raccolta dei dati trimestrali su fatturato e occupazione alle imprese che operano nel commercio all'ingrosso e, soprattutto, l'intenzione di monitorare statisticamente la natalità/mortalità delle imprese commerciali.

Tra gli obiettivi del Ministero dell'Industria, valuta positivamente l'intenzione di modificare il questionario sulla grande distribuzione al fine di comprendere anche le grandi superfici specializzate, e il proposito di integrare le informazioni sulla consistenza dei punti vendita al dettaglio con quelle derivanti dal censimento intermedio e dai registri delle camere di commercio. Rileva peraltro che non sono fornite indicazioni su come tale integrazione dovrà essere condotta.

2.13. *Sul commercio estero*

L'attività statistica del settore per il triennio 2000-2002 sarà fortemente condizionata dall'ingresso dell'Italia nell'Unione Monetaria Europea con l'introduzione dell'euro, dalla normativa del Consiglio e della Commissione UE nell'ambito del progetto di semplificazione della legislazione SLIM2 e dalla necessità della Banca Centrale Europea di disporre delle statistiche di commercio estero entro sei settimane dal periodo di riferimento.

Diversi progetti indicati dall'Istat nel PSN precedente rimangono aperti anche per il PSN 2000-2002 (si registra, peraltro, l'importante realizzazione, in collaborazione con l'ICE, del nuovo Annuario di statistiche sul commercio estero). In particolare, l'Istat intende proseguire nel miglioramento della qualità dei processi di produzione delle statistiche del settore.

Tra i progetti relativi alla rilevazione delle statistiche, la Commissione sottolinea l'importanza di quello sul sistema INTRASTAT e quindi sulle asimmetrie da esso generate: approfondimenti e soluzioni pratiche sono richieste anche per una migliore valutazione del commercio interno all'area dell'euro. L'argomento è all'attenzione dei pertinenti comitati dell'Eurostat e la Commissione auspica che nel prossimo PSN siano disponibili indicazioni più precise sul contenuto dei progetti.

Numerosi lavori riguardano l'elaborazione dei dati. La Commissione apprezza, in particolare, il progetto concernente la riconduzione all'ATECO 91 dei dati rilevati secondo la nomenclatura

combinata sia nel commercio Intrastat sia negli scambi con paesi terzi, anche perché permetterà di realizzare un collegamento più organico con le esistenti statistiche d'impresa.

I progetti avviati nel precedente triennio da enti differenti dall'Istat sono stati riproposti anche per il 2000-2002. Sarebbe stato (e per il futuro sarà) opportuno dare indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori.

In prospettiva, La Commissione segnala la necessità di estendere le statistiche del commercio con l'estero alle più ampie problematiche del processo di internazionalizzazione produttiva e, in particolare, di avviare rilevazioni concernenti l'attività delle imprese multinazionali (sia imprese estere presenti in Italia, sia imprese italiane presenti all'estero). Conseguentemente, auspica che queste tematiche siano prese in considerazione nel prossimo PSN.

2.14. Sui servizi alle imprese e alle famiglie

La situazione appare insoddisfacente, dato che molte indagini previste dal precedente PSN non sono state portate a compimento, soprattutto per la mancanza di risorse; inoltre non vi sono indicatori sulla produttività dei servizi.

La recente normativa sulle telecomunicazioni, che ha determinato il passaggio da un regime di concessione a uno di autorizzazione generale in base al quale le imprese, per poter operare, non devono più ottenere una decisione esplicita da parte delle autorità nazionali di regolazione, ha dato forte impulso al settore, rendendo ancor più necessario il potenziamento dell'indagine statistica in questo campo. Pertanto, la Commissione valuta positivamente l'avvio, da parte del Ministero dell'Industria, dell'osservatorio sul commercio elettronico, le iniziative dell'Istat — con l'indagine sulle telecomunicazioni e lo studio progettuale per l'archivio delle imprese attive —, e l'ampliamento da parte dell'ISAE della copertura dell'indagine sul terziario avanzato e sulle attività di noleggio e quelle di smaltimento dei rifiuti.

La Commissione apprezza poi l'introduzione di rilevazioni trimestrali sul fatturato dei servizi (analogamente a quanto avviene per l'industria), sulla base della nuova classificazione delle attività NACE Rev. 1 e a partire retrospettivamente dal 1995, come richiesto dal regolamento comunitario sugli indicatori a breve termine. Segnala peraltro che, a fini di analisi congiunturale e di elaborazione delle previsioni macroeconomiche, sarebbe auspicabile disporre di queste informazioni a cadenza mensile.

La Commissione rileva inoltre l'esigenza di procedere, per quanto possibile, a una nitida distinzione fra i servizi destinati alla domanda finale (alle famiglie) e quelli destinati alla produzione (alle imprese), avendo peraltro ben presente che il problema è reso più complesso dalla compresenza di operatori pubblici e privati, di imprese e istituzioni *non profit*. In particolare, appare necessario indagare più profondamente alcuni settori quali l'informatica, la sanità, l'intermediazione immobiliare, le telecomunicazioni.

2.15. Sull'area ambiente e territorio

In via preliminare, va notato che l'accresciuto interesse per le tematiche di quest'area emerge anche dal fatto che, per la prima volta nel PSN, essa risulta articolata in due settori: ambiente e territorio.

La Commissione rileva che l'informazione statistica sull'ambiente è aumentata in quantità e qualità, in relazione alla maggiore attenzione al settore a livello nazionale e internazionale. Al riguardo, la Commissione nota con piacere come studi progettuali presentati nei PSN precedenti si siano tradotti in nuove indagini ed elaborazioni.

Particolarmente interessanti risultano alcune proposte per il triennio 2000-2002. Tra queste, quelle relative alle elaborazioni di indicatori di pressione sull'ambiente e alla costruzione dei conti delle emissioni atmosferiche. In questi ambiti sono previste collaborazioni tra l'Istat, il Ministero dell'Ambiente (che peraltro, come già notato, nel PSN non è presente con alcun autonomo lavoro), l'ENEA, l'Unioncamere, l'ACI, l'ANPA e il Dipartimento della protezione civile.

Quanto al settore "Territorio", hanno rilievo soprattutto gli studi progettuali che attengono a sviluppi metodologici per l'analisi territoriale. L'impegno dell'Istat per mettere a punto nuovi strumenti di raccolta e gestione dei dati e nuovi tipi di analisi geografico-territoriale (GIS, ARGUS, basi territoriali per i censimenti) è particolarmente degno di nota.

2.16. Sull'area metodologica

Obiettivi e progetti dell'area metodologica assumono un valore particolare nell'ambito del PSN, perché strettamente funzionali alle sue linee strategiche, in primo luogo a quelle del "Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione" e della progettazione e "Costruzione di sistemi informativi". Nell'insieme, la Commissione giudica i programmi di lavoro ampi, ben articolati e persuasivi. Limita quindi le sue osservazioni a due aspetti.

Nel quadro delle procedure di acquisizione dei dati, è opportunamente dedicata attenzione allo svolgimento di indagini con tecniche di rilevazione assistite da calcolatore (CATI, CAPI). L'introduzione di queste tecniche rappresenta un'innovazione di grande portata. La Commissione apprezza l'impegno dedicato dall'Istat a gestire e monitorare in maniera accurata tali indagini. Anche per le interviste assistite dal calcolatore, infatti, si pongono delicati problemi di qualità del complesso delle operazioni sul campo, sia pure in forme diverse da quelle tradizionali e in contesto che offre, tra l'altro, ben maggiori possibilità di controllo. La Commissione non rileva, invece, altrettanto impegno per quanto riguarda le operazioni sul campo di indagini svolte con interviste tradizionali, che pure costituiscono l'anello forse più debole delle nostre statistiche ufficiali. Questa situazione ha le sue radici in fattori strutturali, non facilmente modificabili (i rilevatori fanno capo ai Comuni; gli strumenti di coordinamento sono poco incisivi; ecc.). La

Commissione, ribadendo quanto espresso nel parere dell'anno scorso, sottolinea la necessità di un forte investimento da parte del Sistan, e in primo luogo dell'Istat, anche sulla qualità di tali indagini, segnatamente su aspetti non ancora adeguatamente considerati attinenti alla selezione-formazione-supervisione degli intervistatori.

Un'altra linea di attività dell'area metodologica riguarda l'"Analisi e tutela della riservatezza". Essa verrà sviluppata soprattutto in due direzioni: (i) procedure di rilascio di basi di dati elementari, ragionevolmente protette dal rischio di identificazione; (ii) apertura, in via sperimentale, di un Laboratorio statistico informatico per l'analisi di dati elementari, che si configura come un "sito sicuro" per utenti specializzati. La Commissione apprezza questi indirizzi, così come il coinvolgimento dell'Istat in progetti a livello internazionale in materia. Segnala peraltro che è in corso di approvazione il decreto legislativo "Disposizioni in materia di trattamento di dati personali per scopi storici, statistici e di ricerca scientifica". Ciò porrà domande in parte nuove al Sistan, e segnatamente all'Istat: dall'elaborazione del codice di deontologia alla definizione di forme di rilascio di (e/o accesso a) basi di dati individuali a (e/o da parte di) di ricercatori esterni al Sistan coerenti con i principi della completezza dell'informazione statistica e dell'imparzialità nella diffusione della stessa. La Commissione ritiene pertanto opportuno che il progetto "Analisi e tutela della riservatezza" sia sviluppato in questa prospettiva più ampia e, per quanto di propria competenza, assicura sin d'ora la propria collaborazione.

3. Parere conclusivo

Alla luce delle considerazioni svolte, la Commissione constata che il PSN 2000-2002 segna un ulteriore, positivo passo nel processo di sviluppo delle attività statistiche. I rilievi ed i suggerimenti prospettati su alcuni tratti dell'impianto e su singoli aspetti del Programma, infatti, valgono soprattutto come elementi utili per suo progressivo affinamento, che ne accresca l'efficacia. Complessivamente, il PSN si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze, innovazione e tendenza alla razionalizzazione di una imponente mole di lavori e di iniziative. Pertanto, la Commissione esprime una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2000-2002.

All. VI - Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 1999

Sulla scorta del programma iniziale e dei rapporti preliminari, le ricerche che seguono, avviate in precedenza, sono continuate sino alla fine del 1999 e risultano ancora in corso, anche in relazione alle loro complesse caratteristiche e ai previsti tempi di realizzazione.

- *“La documentazione statistica su fenomeni di emarginazione sociale: l’offerta e i fabbisogni”*
Obiettivo: analizzare la completezza e la qualità dell’informazione statistica disponibile sui fenomeni delle disabilità e dell’handicap nell’infanzia e nell’adolescenza, principalmente in relazione agli obiettivi della prevenzione, riabilitazione, creazione di pari opportunità.
- *“Rilevazione delle strutture con compiti di raccolta e valutazione di informazioni e dati nelle Pubbliche Amministrazioni centrali”*
Obiettivo: procedere ad una rilevazione delle strutture in oggetto, al fine di verificare la necessità di coordinamento con il SISTAN e la possibilità di ridurre duplicazioni e sovrapposizioni.
- *“Analisi delle procedure di correzione/imputazione utilizzate dall’ISTAT nelle prime indagini sulle famiglie”*
Obiettivo: esaminare le procedure adottate dall’Istat per l’imputazione dei dati mancanti o inammissibili con riferimento alle principali indagini campionarie sulle famiglie; analizzare empiricamente il comportamento delle procedure su campioni di dati elementari tratti da almeno due delle indagini considerate.
- *“Informazione statistico-economica a livello territoriale”*
Obiettivo: valutare la capacità del SISTAN ed in particolare dell’Istat di soddisfare le esigenze conoscitive, sempre più pressanti in vista del decentramento territoriale, avanzate dagli utenti ai vari livelli territoriali ai fini sia delle analisi congiunturali, sia di quelle sulla struttura dei sistemi economici.

Nel corso del 1999 la Commissione ha poi attivato nuovi gruppi di ricerca su varie tematiche attinenti alle proprie competenze, esaminando ed approvando i rispettivi programmi di lavoro. Alla fine del 1999, risultano ancora operanti i gruppi che seguono.

- *“Analisi delle qualità delle operazioni sul campo con riferimento alle principali indagini campionarie dell’ISTAT sulle famiglie”*
Obiettivo: messa a punto di una metodologia generale per analizzare la qualità delle operazioni di rilevazione (intervista od altro) sul campo e valutare le modalità di applicazione delle medesime, nonché le azioni correttive adottate quando si siano riscontrate difformità rispetto alle regole predefinite.

- *“Attuazione del SEC 95: Stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti”*
Obiettivo: valutare le iniziative ed i programmi adottati dall'Istat in merito alla attuazione delle direttive comunitarie per l'adozione del SEC95, tramite approfondimento e valutazione critica della documentazione comunitaria in materia e delle realizzazioni dell'Istat, con eventuali proposte conclusive.
- *“Completezza e qualità delle informazioni statistiche utilizzabili per la valutazione della spesa pensionistica”*
Obiettivo: verifica della completezza e della qualità dell'informazione statistica proveniente dagli archivi INPS-Istat utilizzabile per valutare gli andamenti di breve, medio e lungo periodo della spesa pensionistica e del rapporto spesa pensionistica/PIL, nonché l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione previsti dalla legge di riforma n. 335/1995
- *“Indicatori per l'analisi dell'attività della giustizia e, in particolare, della giustizia amministrativa”*
Obiettivo: utilizzazione delle informazioni disponibili per costruire indicatori di attività della giustizia, in modo da poter comparare i tempi medi di un procedimento ordinario con i tempi medi di un procedimento abbreviato, nonché gli eventuali effetti dell'introduzione dei riti abbreviati rispetto al complesso della giustizia amministrativa.
- *“L'Esperienza in tema di indagini multiscopo e di European Community Household Panel (ECHP): lezioni ed indicazioni nella prospettiva di un'indagine panel sulle famiglie”*
Obiettivo: comparazione critica delle indagini “multiscopo” e dell’“ECHP” alla luce della letteratura in tema di indagini panel sulle famiglie, nella prospettiva di proporre una “household panel survey” nazionale, al fine di disporre di valide informazioni in chiave longitudinale.
- *“Misure di inflazione e sistema di monitoraggio prezzi: esperienze e prospettive”*
Obiettivo: individuazione di un appropriato insieme di numeri indici dei prezzi dell'inflazione, anche in relazione alle indicazioni comunitarie in materia. Inoltre, approfondimento circa le modalità di predisposizione di un sistema di monitoraggio corrente dei prezzi e di un eventuale insieme di indicatori anticipatori.
- *“Per un 'arbitrage' dei dati sulla distribuzione e delle stime dei consumi familiari”*
Obiettivi: confronto dei dati Istat relativi al commercio al minuto ed alle grandi superfici di vendita con quelli di fonte privata relativi alle vendite; confronto critico dei risultati dell'indagine sul bilanci di famiglia con le stime Istat della Contabilità Nazionale e con quelle fornita dalle sopra menzionate indagini sulle vendite; documentazione e valutazione comparativa di esperienze straniere; formulazione di proposte per migliorare le rilevazioni dell'Istat in tale ambito

All. VII - Elenco dei “Rapporti di Ricerca”

Nel seguito si elencano i soli “Rapporti di ricerca” approntati nel 1999. Come già segnalato, per difficoltà operative la loro riproduzione e diffusione è stata differita al primo semestre del 2000.

- 99.01 Validità e qualità degli indici dei prezzi al consumo. *Atti del Seminario, Roma, 12 dicembre 1997*
- 99.02 Analisi della disponibilità delle statistiche di genere *(M.E. Graziani)*
- 99.03 La razionalizzazione della statistica giudiziaria *(F.Giusti, S. Andreano, M. Fabri, V. Napoli, R. Santoro)*
- 99.04 Le procedure di destagionalizzazione di serie storiche economiche: esperienze internazionali e pratica nell’ambito dell’Istat *(T. Di Fonzo, B. Fischer, T. Proietti)*
- 99.05 Lo stato dell’informazione statistica sul lavoro, con particolare riguardo alla partecipazione al lavoro ed a retribuzioni e costo del lavoro *(G. Faustini, E. Rettore, P. Sestito)*
- 99.06 Analisi delle caratteristiche dei non rispondenti con riferimento alle principali indagini campionarie condotte dall’Istat *(E. Mastantuoni, S. Sagramora)*
- 99.07 Statistiche dei rifiuti *(L. Fabbris, G. Nebbia)*
- 99.08 Problemi di adeguamento della legislazione italiana alla normativa comunitaria e internazionale sulla tutela della riservatezza di dati personali utilizzati per finalità statistiche *(N. Belvedere, I. Savi, F. Tufarelli)*
- 99.09 Stato di attuazione degli uffici di statistica dei comuni *(A. De Nardo, M. Notarnicola)*
- 99.10 Il confronto tra censimento ed anagrafe: per un maggior grado di coerenza tra le due fonti *(L. Ciucci, G. De Santis, M. Natale, M. Ventisette)*
- 99.11 Censimenti economici e schedari delle imprese *(R. Castellano, C. Quintano, G. Screpis, F. Tassinari)*
- 99.12 Accesso ai dati statistici individuali: l’esperienza di altri paesi *(L. Buzzigoli, C. Martelli)*

